



REGOLAMENTO GENERALE

Competizioni
Lega Serie A

Stagione Sportiva
2026/2027

LCA
Lega Calcio Serie A

REGOLAMENTO GENERALE

Competizioni Lega Serie A

Stagione Sportiva
2026/2027

Regolamento Generale Competizioni di Lega Serie A
Stagione Sportiva 2026/2027

a cura di
LCA Lega Calcio Serie A

www.legaseriea.it

Indice

1. Planning Serie A 2026/2027	11
2. UEFA Club Competitions Calendar & Access List	12
3. FIFA Men's International Match Calendar	16
4. Date Calendario Serie A Stagione Sportiva 2026/2027 ..	18
5. Serie A Enilive 2026/2027 – Giorni e orari di gara	20
5.1 Finestre di Gara.....	20
5.2 Giornate con programmazione diversa da quella standard	20
5.3 Programma delle gare in anticipo e posticipo	20
6. Regolamento per la realizzazione e il mantenimento di un campo da calcio in erba naturale o naturale rinforzata .	23
6.1 I principi regolatori.....	23
6.2 Il campo da gioco nel giorno pre-gara (MD -1)	24
6.3 Il campo da gioco nel giorno gara (MD – Match Day)	24
6.4 La manutenzione ordinaria.....	26
6.5 La manutenzione straordinaria.....	30
6.6 Il monitoraggio e i requisiti minimi delle superfici di gioco	34
6.7 L'omologazione dei terreni di gioco.....	34
6.8 Il premio "Most Valuable Field"	35
6.9 I terreni di gioco ospitanti competizioni UEFA ...	35
7. Tornei e gare amichevoli.....	37
7.1 Tornei amichevoli con squadre italiane	37
7.2 Gare amichevoli fra squadre italiane.....	37
7.3 Gare e tornei amichevoli con squadre straniere .	37
7.4 Disposizioni generali	38
8. Norme generali relative alle competizioni ufficiali Prima Squadra	39
8.1 Compilazione degli elenchi di gara.....	39
8.2 Persone ammesse nel recinto di gioco (art. 39 dello Statuto – Regolamento LNP Serie A e art. 66 comma 1 NOIF)	39
8.3 Panchina Aggiuntiva (art. 66, comma 1 bis, NOIF). ..	40
8.4 Sostituzione dei calciatori (art. 74, commi 1 e 2, NOIF e Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio) - Modalità di applicazione.....	40
8.5 Riscaldamento degli arbitri e delle squadre nel pre-gara e dei calciatori subentranti in corso di gara	40
8.6 Equipaggiamento dei Calciatori.....	41
8.7 Interruzione per reidratarsi (<i>Cooling Break</i>) in presenza di alte temperature	41
8.8 Ritardo nella presentazione in campo delle squadre - tempo d'attesa (art.54 NOIF)	41
8.9 Sistemi di comunicazione elettronica e strumenti tecnologici online e sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle <i>performance</i> (Regola 4 delle Regole del Giuoco – <i>L'Equipaggiamento dei Calciatori - punto 4. "Altro Equipaggiamento"</i>)	41
8.10 Vanishing Spray.....	42
8.11 Raccattapalle.....	42
8.12 Rete Wi-Fi zona spogliatoi	42
9. Determinazione classifica Campionato Serie A.....	43
10. Gare a porte chiuse.....	44
11. Rapporti tra le società e gli ufficiali di gara	45
11.1 Spogliatoi.....	45
11.2 Accesso agli spogliatoi	45
11.3 Briefing pre-gara.....	45
11.4 Omaggi agli ufficiali di gara.....	45
11.5 Assistenza agli ufficiali di gara al termine delle partite.....	45
11.6 Procedura inerente gli osservatori arbitrali.....	45
12. Cerimoniale di gara e countdown inizio gara	46
12.1 Cerimoniale di gara	46
12.2 Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	46
12.3 Ingresso in campo delle squadre	46
12.4 Allineamento delle squadre in campo	47
12.5 Specifiche relative ai bambini in campo.....	47
12.6 Cerimoniale di saluto, sorteggio e foto di squadra.	47
12.7 Cerimoniale di saluto a fine gara.....	48
13. Sistemi centralizzati di Lega Calcio Serie A di Goal Line Technology ("GLT"), Video Assistant Referees ("VAR") e Electronic Performance Tracking System ("EPTS")	55

13.1	Goal Line Technology	55	18.1	Art.1 – Ambito di applicazione e criterio generale ..	74
13.2	Video Assistant Referee	55	18.2	Art.2 – Approvazione delle divise da gioco	74
13.3	Tracking/EPTS	55	18.3	Art.3 – Struttura della maglia delle divise da Gioco	75
14.	Utilizzo maxischermi allo stadio	58	18.4	Art.4 – Colori	75
15.	Richiamo Regolamentare – Termini e disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027 per Società di Serie A, B e C maschili ...	60	18.5	Art.5 – Cambio delle maglie in caso di colori confondibili	76
15.1	Controlli, garanzie, visto esecutività	60	18.6	Art.6 – Numeri dei Calciatori	76
15.2	Accordi preliminari	61	18.7	Art.7 – Nomi dei Calciatori	77
14.3	Opzioni e controopzioni – artt. 101, comma 6, 6 bis, e 103, comma 2, NOIF	61	18.8	Art.8 – Elementi decorativi	78
15.4	Esercizio della società cessionaria di prolungare unilateralmente la cessione temporanea di contratto di un ulteriore stagione sportiva (art. 103 comma 7 NOIF)	61	18.9	Art.9 – Stemma e nome della Società	78
15.5	Variazioni di tesseramento	61	18.10	Art.10 – Spazi riservati alla pubblicità del fornitore dell'abbigliamento sportivo (Sponsor Tecnico) ...	79
15.6	Trasferimenti calciatori "Giovani di Serie", "Giovani Dilettanti" e "Non Professionisti" – artt. 100, 101 e 104 NOIF	62	18.11	Art.11 – Marchio di qualità ed etichetta tecnologica sulla divisa da gioco	81
15.7	Cessione di contratto stipulato con calciatori "professionisti" – artt. 95, 102, 103 e 104 NOIF	62	18.12	Art.12 – Spazi riservati alla pubblicità degli sponsor	81
15.8	Calciatori provenienti da Federazione Estera e primo tesseramento alla FIGC di calciatori mai tesserati all'estero	62	18.13	Art.13 – Fregi ufficiali	82
15.9	Risoluzione di accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori "Giovani di Serie" o di cessioni di contratto a titolo temporaneo di calciatori "professionisti" – art. 103 bis NOIF	63	18.14	Art.14 – Patch della Competizione	83
15.10	Diritto di recesso dal trasferimento temporaneo o dalla cessione temporanea di contratto (art. 103 bis, commi 3 e 4, NOIF)	63	18.15	Art.15 – Abbigliamento ingresso in campo	83
15.11	Conversione del trasferimento temporaneo o della cessione temporanea di contratto in trasferimento definitivo o cessione definitiva di contratto (art. 101, comma 5, e 103, comma 8, NOIF)	63	18.16	Art.16 – Sottomaglie, sottopantaloncini e fasciature	84
15.12	Tesseramento in deroga calciatori "professionisti" con rapporto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo di Giustizia entro la fine di uno dei due periodi di campagna trasferimenti	63	18.17	Art.17 – Fascia da Capitano	84
15.13	Termini annuali richiesti da norme regolamentari ..	64	18.18	Art.18 – Equipaggiamento speciale	84
15.14	Termini di decorrenza	65	18.19	Art.19 – Sistemi Elettronici di Monitoraggio e Rilevamento delle Performance (Electronic Performance & Tracking System - EPTS)	84
15.15	Modalità di liquidazione dei rapporti connessi alla campagna trasferimenti e tesseramenti	65	18.20	Art.20 – Maglie celebrative della vittoria di una Competizione	85
15.16	Modalità di liquidazione dei rapporti connessi alla campagna trasferimenti e tesseramenti tra le società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra società di Serie A e Serie B	67	18.21	Art.21 – Criteri per la misurazione degli spazi riservati alla pubblicità degli sponsor	85
15.17	Garanzie	67	18.22	Art.22 – Misurazione del contrasto di colori	85
15.18	Sanzioni	68	18.23	Art.23 – Approvazione Kit Gara	86
16.	Richiamo Regolamentare – Criteri di tesseramento calciatori extracomunitari 2026/2027	69	18.24	Art.24 – Raccattapalle e bambini partecipanti al cerimoniale pre-gara	86
17.	Richiamo Regolamentare – Aggiornamento tetto alle rose	71	18.25	Art.25 – Pettorine riscaldamento calciatori di riserva	86
18.	Regolamento divise da gioco stagioni sportive 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027	74	19.	Autorizzazioni manifestazioni e iniziative delle Società sui terreni di gioco	87
			20.	Serie A Enilive – Pallone Ufficiale 2026/2027	88
			20.1	Pallone Ufficiale	88
			20.2	Modelli disponibili e Periodo di utilizzo	88
			21.	Regolamento Coppa Italia Frecciarossa	89
			21.1	Organizzazione e denominazione della Competizione	89
			21.2	Organico	89
			21.3	Formula di svolgimento	89
			21.4	Calendario	93
			21.5	Inversione del campo	93
			21.6	Pallone ufficiale	93
			21.7	Orari delle Gare	93
			21.8	Direzione delle Gare	93
			21.9	Partecipazione dei calciatori	93
			21.10	Sanzioni per rinuncia a gare	94
			21.11	Ripartizione degli incassi da stadio	94
			21.12	Premi	94
			21.13	Richiami regolamentari	94
			21.14	Validità	94

22. Tabellone Coppa Italia Frecciarossa.....	95	29.12 Ufficiali di gara.....	110
23. Regolamento Supercoppa Italiana	96	29.13 Disposizioni disciplinari e tasse.....	110
23.1 Format.....	96	29.14 Assistenza medica	110
23.2 Sostituzione dei Calciatori.....	96	29.15 Premi	110
23.3 Organizzazione della Competizione	97	29.16 Richiami Regolamentari	111
23.4 Pallone Ufficiale	97	29.17 Estinzione delle ammonizioni	111
23.5 Premi	97	29.18 Validità.....	111
23.6 Richiami Regolamentari	97	30. Regolamento dei campi da gioco per le Società partec-	112
24. Linee Guida per l'assegnazione dei gol dubbi	98	cipanti al Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Fac-	chetti"
24.1 Autogol	98	30.1 Terreni di gioco - caratteristiche, dimensioni e se-	112
24.2 Deviazioni di un proprio compagno.....	98	gnature	112
24.3 Definizione di Assist.....	98	30.2 Le porte e le bandierine d'angolo	112
25. Planning Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Fac-	100	30.3 Le panchine	112
chetti"	100	30.4 Pannelli pubblicitari.....	113
26. International Match Calendar UEFA Youth League	101	30.5 Impianto di illuminazione.....	113
27. Date di calendario Competizioni Primavera 2026/2027..	102	30.6 Recinzione interna	113
28. Norme generali relative alle Competizioni Ufficiali Prima-	104	30.7 Recinzione esterna.....	113
vera per la stagione sportiva 2025/2026	104	30.8 Passaggio carrabile all'area di gioco	113
28.1 Compilazione degli elenchi di gara.....	104	30.9 Accessi indipendenti	113
28.2 Persone Ammesse nel Recinto di Gioco (Art. 39	104	30.10 Locali per calciatori e ufficiali di gara	113
dello Statuto-Regolamento LNP Serie A e art. 66,	104	30.11 Spogliatoi e servizi relativi.....	113
comma 1, NOIF)	104	30.12 Infermeria per giocatori e arbitri.....	113
28.3 Panchina Aggiuntiva (art. 66, comma 1 bis, NOIF) ..	105	30.13 Locale Antidoping	114
.....	105	30.14 Parcheggi squadre e ufficiali di gara	114
28.4 Sostituzione dei Calciatori (Art. 74, comma 2, NOIF	105	30.15 Tribune riservate agli spettatori	114
e Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio)	105	30.16 Rete wi-fi area spogliatoi.....	114
- Modalità di applicazione	105	30.17 Servizi igienici.....	114
28.5 Riscaldamento degli arbitri e delle squadre nel	106	30.18 Postazione per le telecamere e per i telecronisti, e	114
pre-gara e dei calciatori subentranti in corso di	106	OB Van Area	114
gara	106	30.19 Tribuna stampa	114
28.6 Equipaggiamento dei Calciatori.....	106	30.20 Impianto di diffusione sonora.....	114
28.7 Unità mobile di Soccorso in occasione delle gare..	106	30.21 Richiami regolamentari	115
28.8 Interruzione per reidratarsi (<i>Cooling Break</i>) in pre-	106	31. Regolamento della Coppa Italia Primavera	116
senza di alte temperature	106	31.1 Organizzazione.....	116
28.9 Sistemi di comunicazione elettronica e strumenti	106	31.2 Organico	116
tecnologici online e sistemi elettronici di monito-	106	31.3 Formula di svolgimento	116
raggio e rilevamento delle performance (Regola 4	106	31.4 Date e orari delle gare.....	117
delle Regole del Gioco - <i>L'Equipaggiamento dei Cal-</i>	106	31.5 Norme Regolamentari	118
<i>ciatori - Punto 4. "Altro Equipaggiamento")</i>	106	31.6 Partecipazione dei Calciatori.....	118
28.10 Raccattapalle	107	31.7 Sanzioni per rinuncia a gare.....	118
29. Regolamento Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto	108	31.8 Sgombero della neve	118
Facchetti"	108	31.9 Ufficiali di gara	118
29.1 Società partecipanti ed organico della manifesta-	108	31.10 Disposizioni disciplinari e tasse.....	118
zione	108	31.11 Assistenza Medica.....	118
29.2 Formula del Campionato.....	108	31.12 Premi	119
29.3 Prima fase - Girone Unico "All'Italiana".....	108	31.13 Richiami Regolamentari	119
29.4 Play Out per la permanenza nel Campionato Prima-	108	31.14 Estinzione delle ammonizioni dopo i primi quattro	119
vera 1.....	108	turni	119
29.5 Fase Finale.....	109	31.15 Validità.....	119
29.6 Pallone Ufficiale	109	32. Tabellone Coppa Italia Primavera	120
29.7 Date e Orari delle Gare	109	33. Regolamento della Supercoppa Primavera 2025/2026 e	121
29.8 Norme Regolamentari	109	2026/2027	121
29.9 Partecipazione dei Calciatori	109	33.1 Modalità di svolgimento.....	121
29.10 Dichiarazione di Rinuncia	110	33.2 Partecipazione calciatori.....	121
29.11 Sgombero della Neve.....	110	33.3 Sostituzione dei calciatori	121
		33.4 Pallone Ufficiale	121
		33.5 Organizzazione della gara	121
		33.6 Premi	121

33.7	Richiami Regolamentari	121	Art. 2 - Determinazione della prosecuzione delle gare interrotte	146
33.8	Biglietteria, accrediti stampa, TV, radio e fotografi	121	Art. 3 - Definizione di prima data utile	147
			Art. 4 - Norme relative ai tesserati in occasione della prosecuzione.....	147
34.	Richiamo Regolamentare - Sistema Licenze Nazionali 2026/2027	122	38. UEFA Club Competitions Cycle 2024-27 ("Post 2024") ..	148
	Titolo I): Criteri legali ed economico-finanziari	122	39. Regolamento Produzioni Audiovisive 2024-2029	153
	Titolo II): Criteri Infrastrutturali.....	133	1. Introduzione	154
	Titolo III): Criteri Sportivi e Organizzativi	136	2. Infrastruttura e aree degli impianti sportivi	155
	Titolo IV): Decisioni e Ricorsi	140	3. Produzione Audiovisiva	160
35.	Richiamo Regolamentare - Statuto - Regolamento della Lega Serie A	141	4. Diritti accessori e integrazioni	172
	Art. 22 - Stagione Sportiva.....	141	40. Regolamento Interviste e Accesso agli Impianti Sportivi 2024-2029.....	175
	Art. 23 - Ordinamento del Campionato	141	1. Introduzione	176
	Art. 25 - Gare Ufficiali	141	2. Accesso al campo di gioco da parte dei licenziatari ..	178
	Art. 26 - Il Pallone Ufficiale della Lega Serie A	141	3. Interviste	180
	Art. 37 - Assicurazione per gli Stadi.....	141	4. Violazioni da parte degli operatori della comunicazione	189
	Art. 38 - I campi di gioco	141	41. IFAB MATTERS - Cambiamenti regolamentari 2026/2027	191
	Art. 39 - Persone ammesse nel recinto di gioco.....	141	Circular no. 32	192
36.	Richiamo Regolamentare - N.O.I.F. - Artt. 28 e 33	143	Circular no. 33	194
	Art. 28 - I "professionisti"	143	Circular no. 34	196
	Art. 33 - I "giovani di serie"	143		
37.	Recupero gare non iniziate e prosecuzione gare interrotte	146		
	Art. 1 - Determinazione del recupero delle gare non iniziate	146		

1

Planning Serie A 2026/2027

Calendario Lega Calcio Serie A stagione sportiva 2026-2027

	lug-26		ago-26		set-26		ott-26		nov-26		dic-26
1 M		1 S		1 M	SEDICESIMI	1 G		1 D		1 M	OTTAVI
2 G		2 D		2 M	SEDICESIMI	2 V		2 L		2 M	OTTAVI
3 V		3 L		3 G	SEDICESIMI	3 S		3 M		3 G	OTTAVI
4 S	FIFA WORLD CUP	4 M		4 V		4 D		4 M	UCL - 4	4 V	
5 D		5 M	UCL - I PRELIM. ANDATA	5 S		5 L		5 G	UEL - 4 + UECL - 3	5 S	
6 L		6 G	UEL e UECL - III PRELIM. ANDATA	6 D	3	6 M		6 V		6 D	14
7 M		7 V		7 L		7 M		7 S		7 L	
8 M	UCL - I PRELIM. ANDATA	8 S		8 M		8 G		8 D	11	8 M	UCL - 6
9 G	UEL e UECL - I PRELIM. ANDATA	9 D	TURNO PRELIMINARE	9 M	UCL - 1	9 V		9 L		9 M	UEL - 6 + UECL - 5
10 V		10 L		10 G		10 S		10 M		10 G	
11 S		11 M	UCL - III PRELIM. RITORNO	11 V		11 D	6	11 M		11 V	
12 D		12 M	UEFA SUPER CUP	12 S		12 L		12 G		12 S	FIFA INTERCONTINENTAL CUP
13 L		13 G	UEL e UECL - III PRELIM. RITORNO	13 D	4	13 M		13 V		13 D	15
14 M	UCL - I PRELIM. RITORNO	14 V	TRENTAQUAGESIMI	14 L		14 M		14 S		14 L	
15 M		15 S	TRENTAQUAGESIMI	15 M	SEDICESIMI - DATA DI RISERVA	15 G	UEL - 2 + UECL - 1	15 D		15 V	OTTAVI
16 G	UEL e UECL - I PRELIM. RITORNO	16 D	TRENTAQUAGESIMI	16 M	UEL - 1	16 V		16 L		16 G	OTTAVI
17 V		17 L	TRENTAQUAGESIMI	17 G		17 S		17 M		17 V	UECL - 6
18 S		18 M		18 V		18 D		18 M		18 S	
19 D		19 M	UCL - PLAY-OFF ANDATA	19 S		19 L		19 G		19 D	
20 L		20 G	UEL e UECL - PLAY-OFF ANDATA	20 D	5	20 M		20 V		20 L	16
21 M	UCL - II PRELIM. ANDATA	21 V		21 L		21 M	UCL - 3	21 S		21 L	
22 M		22 S		22 M		22 G	UEL - 3 + UECL - 2	22 D	10	22 M	
23 G	UEL e UECL - II PRELIM. ANDATA	23 D	1	23 M		23 V		23 L		23 M	
24 V		24 L		24 G		24 S		24 M	UCL - 5	24 V	
25 S		25 M		25 V		25 D	6	25 M		25 S	
26 L		26 M	UCL - PLAY-OFF RITORNO	26 S	DATE SQUADRE NAZIONALI	26 L		26 G	UEL - 5 + UECL - 4	26 S	
27 L		27 G	UEL e UECL - PLAY-OFF RITORNO	27 D		27 M		27 V		27 L	
28 M	UCL - II PRELIM. RITORNO	28 V		28 L		28 M	6	28 S		28 L	
29 M		29 S		29 M		29 G		29 D	11	29 M	
30 G	UEL e UECL - II PRELIM. RITORNO	30 D	2	30 M		30 V		30 L		30 G	
31 V		31 L				31 S				31 G	
	gen-27		feb-27		mar-27		apr-27		mag-27		giu-27
1 V		1 L		1 L		1 G		1 S		1 M	
2 S		2 M		2 M	SEMIFINALI ANDATA	2 V		2 D	34	2 M	UEFA CONF LEAGUE - FINALE
3 D	17	3 M	QUARTI	3 M	SEMIFINALI ANDATA	3 S		3 L		3 G	
4 L		4 G	QUARTI	4 G	SEMIFINALI ANDATA	4 D	30	4 M	UCL - SEMIFINALI RITORNO	4 V	
5 M		5 V		5 V		5 L		5 M		5 S	UCL - FINALE
6 M	16	6 S		6 S		6 M		6 G	UEL e UECL - SEMIFINALI RITORNO	6 D	
7 G		7 D	25	7 D	22	7 M	UCL - 1/4 ANDATA	7 V		7 L	
8 V		8 L		8 L		8 G	UEL e UECL - 1/4 ANDATA	8 S		8 M	
9 S		9 M	QUARTI	9 M	UCL - 1/8 ANDATA	9 V		9 D	15	9 M	
10 D	10	10 M	QUARTI	10 M		10 S		10 L		10 G	
11 L		11 G		11 G	UEL e UECL - 1/8 ANDATA	11 D	21	11 M		11 V	DATE SQUADRE NAZIONALI
12 M		12 V		12 V		12 L		12 M		12 S	
13 M	OTTAVI - DATA DI RISERVA	13 S		13 S		13 M	UCL - 1/4 RITORNO	13 G		13 D	
14 G		14 D	24	14 D	23	14 M		14 V		14 L	
15 V		15 L		15 L		15 S	UEL e UECL - 1/4 RITORNO	15 D		15 M	
16 S		16 M		16 M	UCL - 1/8 RITORNO	16 V		16 S	16	16 M	
17 L	20	17 M	UCL - PLAY-OFF ANDATA	17 M		17 S		17 L		17 G	
18 L		18 G	UEL e UECL - PLAY-OFF ANDATA	18 G	UEL e UECL - 1/8 RITORNO	18 D	32	18 M		18 V	
19 M		19 V		19 V		19 L		19 M	FINALE	19 S	
20 M	UCL - 7	20 S		20 S		20 M	SEMIFINALI RITORNO	20 G		20 D	
21 G	UEL - 7	21 D	25	21 D	26	21 M	SEMIFINALI RITORNO	21 V		21 L	
22 V		22 L		22 L		22 G	SEMIFINALI RITORNO	22 S		22 M	
23 S		23 M	UCL - PLAY-OFF RITORNO	23 M		23 V		23 D	37	23 M	
24 D	21	24 M		24 M		24 S		24 L		24 G	
25 L		25 G	UEL e UECL - PLAY-OFF RITORNO	25 G		25 D	33	25 M		25 V	
26 M		26 V		26 V	DATE SQUADRE NAZIONALI	26 L		26 M	UEL - FINALE	26 S	
27 M	UCL - 8	27 S		27 S		27 M	UCL - SEMIFINALI ANDATA	27 G		27 D	
28 G	UEL - 8	28 D	20	28 D		28 M	UEL e UECL - SEMIFINALI ANDATA	28 V		28 L	
29 S						29 G		29 S		29 M	
30 S						30 V		30 D	36	30 M	
31 D	22			31 M				31 L			

2

UEFA Club Competitions Calendar
& Access List

International match calendar	Match dates	2026/27
June	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
July	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
August	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
September	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
October	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
November	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
December	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
January	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
February	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	
March	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
April	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
May	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	
June	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	
Start of week:	Sat Sun Mon	
UEFA Champions League matches		Q = UEFA Champions League qualifying rounds
UEFA Europa League & UEFA Conference League matches		Q = UEFA Europa League & UEFA Conference League qualifying rounds
UEFA Europa League matches		
UEFA Conference League matches		PO = UEFA Champions League play-offs
UEFA Super Cup (12 August)		PO = UEFA Europa League & UEFA Conference League play-offs
International matches of national teams		
FIFA World Cup 2026		KPO = UEFA Champions League knockout phase play-offs
Release of players for the FIFA World Cup 2026 (1 June 2026)		KPO = UEFA Europa League & UEFA Conference League knockout phase play-offs
*The rest and release period for the FIFA World Cup 2026 will begin on Monday, 25 May 2026, with exceptions for players involved in the final matches of confederation club tournaments, as approved by FIFA, up to and including 30 May 2026.		

UEFA Champions League										Association				
League Phase 36 teams				CH's				League						
UCL TH		UEL TH		2x EPS						PO	Q3	Q2	R	
CH	N2	N3	N4										1	England
CH	N2	N3	N4										2	Italy
CH	N2	N3	N4										3	Spain
CH	N2	N3	N4										4	Germany
CH	N2	N3									N4		5	France
CH	N2										N3		6	Netherlands
CH											N2		7	Portugal
CH											N2		8	Belgium
CH											N2		9	Czechia
CH												N2	10	Türkiye
						CH						N2	11	Norway
						CH						N2	12	Greece
						CH						N2	13	Austria
						CH						N2	14	Scotland
												N2	15	Poland
								CH				N2	16	Denmark
								CH					17	Switzerland
								CH					18	Israel
								CH					19	Cyprus
								CH					20	Sweden
								CH					21	Croatia
								CH					22	Serbia
													23	Ukraine
								CH					24	Hungary
								CH					25	Romania
								CH					26	Russia
								CH					27	Slovakia
								CH					28	Slovenia
								CH					29	Bulgaria
								CH					30	Azerbaijan
								CH					31	Republic of Ireland
								CH					32	Moldova
								CH					33	Iceland
								CH					34	Bosnia and Herzegovina
								CH					35	Armenia
								CH					36	Latvia
								CH					37	Kosovo
								CH					38	Finland
								CH					39	Kazakhstan
								CH					40	Faroe Island
								CH					41	Malta
								CH					42	Northern Ireland
								CH					43	Lithuania
													44	Liechtenstein
								CH					45	Estonia
								CH					46	Albania
								CH					47	Montenegro
								CH					48	Luxembourg
								CH					49	Wales
								CH					50	Georgia
								CH					51	North Macedonia
								CH					52	Belarus
								CH					53	Andorra
								CH					54	Gibraltar
								CH					55	San Marino
5 qualified						2 qualified								

[illegible]

[illegible]

3

FIFA Men's International
Match Calendar

Fixed dates for International "A" Matches

Year	Date	Window type	Confederation	Max. Number of matches per team
2026	21 December 2025 – 18 January 2026	CAF Africa Cup of Nations*	CAF	-
	23-31 March	International match window	Available for all Confederations	2
	1-9 June	International match window**	Available for all Confederations	2
	11 June – 19 July	FIFA World Cup 2026™ ¹		-
	21 September – 6 October	International match window	Available for all Confederations	4
	9-17 November	International match window	Available for all Confederations	2

* The mandatory release period for the CAF Africa Cup of Nations 2025 starts on Monday, 15 December 2025

** Reserved for friendlies in the preparation phase of the FIFA World Cup 2026™.

¹ The rest and release period for the FIFA World Cup 2026 will begin on Monday, 25 May 2026, with exceptions for players involved in the final matches of confederation club tournaments, as approved by FIFA, up to and including 30 May 2026.

Year	Date	Window type	Confederation	Max. Number of matches per team
2027	7 January – 5 February	CAF Asian Cup	AFC	-
	22-30 March	International match window	Available for all Confederations	2
	7-15 June	International match window	Available for all Confederations	2
	19 June – 11 July	Concacaf Gold Cup	Concacaf	-
	19 June – 17 July	CAF Africa Cup of Nations	CAF	-
	20 September – 5 October	International match window	Available for all Confederations	4
	8-16 November	International match window	Available for all Confederations	2

Year	Date	Window type	Confederation	Max. Number of matches per team
2028	20-28 March	International match window	Available for all Confederations	2
	29 May – 6 June	International match window*	Available for all Confederations	2
	June/July	UEFA EURO	UEFA	-

June/July	CONMEBOL Copa América	CONMEBOL	-
June/July	OFC Nations Cup	OFC	-
18 September - 3 October	International match window	Available for all Confederations	4
13-21 November	International match window	Available for all Confederations	2

* Reserved for official matches or friendlies in the preparation phase of the respective continental final tournaments.

Year	Date	Window type	Confederation	Max. Number of matches per team
2029	19-27 March	International match window	Available for all Confederations	2
	4-12 June	International match window	Available for all Confederations	2
	June/July	Concacaf Gold Cup	Concacaf	-
	24 September - 9 October	International match window	Available for all Confederations	4
	12-20 November	International match window	Available for all Confederations	2

Year	Date	Window type	Confederation	Max. Number of matches per team
2030	18-26 March	International match window	Available for all Confederations	2
	3-11 June	International match window*	Available for all Confederations	2
	June/July	FIFA World Cup 2030™	Concacaf	-
	23 September - 8 October	International match window	Available for all Confederations	4
	11-19 November	International match window	Available for all Confederations	2

* Reserved for friendlies in the preparation phase of the FIFA World Cup 2030™.

4

Date Calendario Serie A Stagione Sportiva 2026/2027

Comunicato Ufficiale n.200 del 25 maggio 2026

Serie A Enilive		
Inizio	domenica	23/08/2026
Turni Infrasettimanali	mercoledì mercoledì	28/10/2026 06/01/2027
Sosta Natalizia	domenica	27/12/2026
Gare Squadre Nazionali	domenica domenica domenica domenica	27/09/2026 04/10/2026 15/11/2026 28/03/2027
Fine	domenica	30/05/2027

Coppa Italia Frecciarossa		
Turno Preliminare	domenica	09/08/2026
Trentaduesimi	domenica	16/08/2026
Sedicesimi Data di riserva	mercoledì martedì	02/09/2026 15/09/2026
Ottavi di finale Ottavi di finale Data di riserva	mercoledì mercoledì mercoledì	02/12/2026 16/12/2026 13/01/2027
Quarti di finale Quarti di finale	mercoledì mercoledì	03/02/2027 10/02/2027
Semifinali (andata) Semifinali (ritorno)	mercoledì mercoledì	03/03/2027 21/04/2027
Finale	mercoledì	19/05/2027

STAGIONE SPORTIVA 26/27					SERIE A ENILIVE				
GIORNATA 1 23/08/2026					GIORNATA 2 30/08/2026				
ATALANTA VS SASSUOLO					ATALANTA VS BOLOGNA				
BOLOGNA VS LAZIO					CAGLIARI VS INTER				
FROSINONE VS JUVENTUS					FIORENTINA VS FROSINONE				
GENOA VS NAPOLI					JUVENTUS VS PARMA				
INTER VS MONZA					LAZIO VS GENOA				
PARMA VS CAGLIARI					LECCE VS ROMA				
ROMA VS FIORENTINA					MILAN VS VENEZIA				
TORINO VS MILAN					MONZA VS UDINESE				
UDINESE VS COMO					NAPOLI VS COMO				
VENEZIA VS LECCE					SASSUOLO VS TORINO				
GIORNATA 3 06/09/2026					GIORNATA 4 13/09/2026				
BOLOGNA VS SASSUOLO					ATALANTA VS CAGLIARI				
CAGLIARI VS LECCE					COMO VS PARMA				
FIORENTINA VS TORINO					GENOA VS FROSINONE				
FROSINONE VS VENEZIA					INTER VS UDINESE				
GENOA VS COMO					LAZIO VS MILAN				
INTER VS NAPOLI					LECCE VS MONZA				
JUVENTUS VS MILAN					NAPOLI VS BOLOGNA				
PARMA VS MONZA					SASSUOLO VS JUVENTUS				
ROMA VS ATALANTA					TORINO VS ROMA				
UDINESE VS LAZIO					VENEZIA VS FIORENTINA				
GIORNATA 5 20/09/2026					GIORNATA 6 11/10/2026				
BOLOGNA VS TORINO					ATALANTA VS VENEZIA				
FIORENTINA VS NAPOLI					CAGLIARI VS JUVENTUS				
FROSINONE VS COMO					COMO VS ROMA				
JUVENTUS VS ATALANTA					GENOA VS FIORENTINA				
MILAN VS LECCE					INTER VS PARMA				
MONZA VS SASSUOLO					LAZIO VS MONZA				
PARMA VS GENOA					LECCE VS BOLOGNA				
ROMA VS INTER					NAPOLI VS FROSINONE				
UDINESE VS CAGLIARI					SASSUOLO VS MILAN				
VENEZIA VS LAZIO					TORINO VS UDINESE				
GIORNATA 7 18/10/2026					GIORNATA 8 25/10/2026				
BOLOGNA VS INTER					ATALANTA VS FROSINONE				
FIORENTINA VS COMO					CAGLIARI VS BOLOGNA				
FROSINONE VS SASSUOLO					COMO VS SASSUOLO				
JUVENTUS VS LAZIO					GENOA VS VENEZIA				
MILAN VS ATALANTA					INTER VS FIORENTINA				
MONZA VS CAGLIARI					LAZIO VS PARMA				
PARMA VS TORINO					LECCE VS JUVENTUS				
ROMA VS GENOA					NAPOLI VS ROMA				
UDINESE VS BOLOGNA					TORINO VS MONZA				
VENEZIA VS NAPOLI					UDINESE VS MILAN				
GIORNATA 9 28/10/2026					GIORNATA 10 01/11/2026				
FIORENTINA VS ATALANTA					ATALANTA VS PARMA				
FROSINONE VS LECCE					BOLOGNA VS MONZA				
GENOA VS JUVENTUS					COMO VS VENEZIA				
MILAN VS BOLOGNA					FROSINONE VS TORINO				
MONZA VS NAPOLI					JUVENTUS VS NAPOLI				
PARMA VS UDINESE					LAZIO VS CAGLIARI				
ROMA VS CAGLIARI					LECCE VS GENOA				
SASSUOLO VS LAZIO					MILAN VS INTER				
TORINO VS COMO					SASSUOLO VS FIORENTINA				
VENEZIA VS INTER					UDINESE VS ROMA				
GIORNATA 11 08/11/2026					GIORNATA 12 22/11/2026				
CAGLIARI VS FROSINONE					ATALANTA VS INTER				
FIORENTINA VS JUVENTUS					BOLOGNA VS UDINESE				
GENOA VS MILAN					COMO VS CAGLIARI				
INTER VS COMO					JUVENTUS VS VENEZIA				
MONZA VS ATALANTA					LAZIO VS LECCE				
NAPOLI VS LAZIO					MILAN VS FROSINONE				
PARMA VS BOLOGNA					MONZA VS FIORENTINA				
ROMA VS SASSUOLO					NAPOLI VS TORINO				
TORINO VS LECCE					PARMA VS ROMA				
VENEZIA VS UDINESE					SASSUOLO VS GENOA				
GIORNATA 13 29/11/2026					GIORNATA 14 06/12/2026				
CAGLIARI VS MILAN					BOLOGNA VS ROMA				
COMO VS JUVENTUS					FIORENTINA VS CAGLIARI				
FROSINONE VS PARMA					FROSINONE VS INTER				
INTER VS GENOA					GENOA VS TORINO				
LECCE VS ATALANTA					JUVENTUS VS UDINESE				
ROMA VS MONZA					LAZIO VS ATALANTA				
SASSUOLO VS NAPOLI					MILAN VS PARMA				
TORINO VS LAZIO					MONZA VS COMO				
UDINESE VS FIORENTINA					NAPOLI VS LECCE				
VENEZIA VS BOLOGNA					VENEZIA VS SASSUOLO				
GIORNATA 15 13/12/2026					GIORNATA 16 20/12/2026				
ATALANTA VS GENOA					ATALANTA VS NAPOLI				
CAGLIARI VS VENEZIA					FIORENTINA VS BOLOGNA				
COMO VS BOLOGNA					FROSINONE VS LAZIO				
INTER VS TORINO					GENOA VS UDINESE				
JUVENTUS VS MONZA					LECCE VS INTER				
LAZIO VS ROMA					MILAN VS COMO				
LECCE VS SASSUOLO					ROMA VS JUVENTUS				
NAPOLI VS MILAN					SASSUOLO VS PARMA				
PARMA VS FIORENTINA					TORINO VS CAGLIARI				
UDINESE VS FROSINONE					VENEZIA VS MONZA				
GIORNATA 17 03/01/2027					GIORNATA 18 06/01/2027				
BOLOGNA VS JUVENTUS					ATALANTA VS COMO				
CAGLIARI VS GENOA					FROSINONE VS BOLOGNA				
COMO VS LECCE					GENOA VS MONZA				
FIORENTINA VS LAZIO					JUVENTUS VS TORINO				
INTER VS SASSUOLO					LAZIO VS INTER				
MONZA VS MILAN					LECCE VS PARMA				
PARMA VS NAPOLI					MILAN VS FIORENTINA				
ROMA VS FROSINONE					NAPOLI VS CAGLIARI				
TORINO VS VENEZIA					SASSUOLO VS UDINESE				
UDINESE VS ATALANTA					VENEZIA VS ROMA				
GIORNATA 19 10/01/2027					GIORNATA 20 17/01/2027				
BOLOGNA VS GENOA					ATALANTA VS ROMA				
CAGLIARI VS SASSUOLO					CAGLIARI VS COMO				
COMO VS LAZIO					JUVENTUS VS GENOA				
FIORENTINA VS LECCE					LAZIO VS BOLOGNA				
INTER VS JUVENTUS					LECCE VS UDINESE				
MONZA VS FROSINONE					MILAN VS TORINO				
PARMA VS VENEZIA					NAPOLI VS FIORENTINA				
ROMA VS MILAN					PARMA VS INTER				

5

Serie A Enilive 2026/2027

Giorni e orari di gara

Circolare n.13 del 24 giugno 2026

5.1 Finestre di Gara

Le gare di ogni giornata del Campionato di Serie A Enilive 2026/2027 si disputano, come regola generale, nei seguenti giorni e orari:

Venerdì ore 20.45 (1 Anticipo)
 Sabato ore 15.00 (1 Anticipo)
 Sabato ore 18.00 (1 Anticipo)
 Sabato ore 20.45 (1 Anticipo)
 Domenica ore 12.30 (1 Anticipo)
 Domenica ore 15.00 (2 Gare)
 Domenica ore 18.00 (1 Posticipo)
 Domenica ore 20.45 (1 Posticipo)
 Lunedì ore 20.45 (1 Posticipo)

5.2 Giornate con programmazione diversa da quella standard

Nella 5ª giornata, nella 11ª giornata e nella 29ª giornata che precedono settimane in cui si disputano gare delle squadre nazionali collocate in date FIFA con rilascio obbligatorio dei calciatori nonché nella 8ª e 17ª giornata, che precedono un turno infrasettimanale, non è previsto il posticipo del lunedì. Nella 6ª giornata, nella 12ª giornata e nella 30ª giornata che seguono settimane in cui si disputano gare delle squadre nazionali collocate in date FIFA con rilascio obbligatorio dei calciatori nonché nella 10ª e nella 19ª giornata, che seguono un turno infrasettimanale, non è previsto l'anticipo del venerdì.

I due turni infrasettimanali (rispettivamente alla 9ª e 18ª giornata) verranno programmati sulla base delle esigenze sportive e televisive, rispettando l'obbligo di trasmettere almeno una gara in prime time in ciascuno dei giorni di gara.

La 1ª giornata si disputa domenica 23 agosto 2026 con inizio alle ore 20.45 (due gare), con quattro anticipi al sabato rispettivamente due alle ore 18.30 e due alle ore 20.45, due anticipi domenica alle ore 18.30 e due posticipi al lunedì, uno alle ore 18.30 e uno alle ore 20.45.

La 2ª giornata si disputa da venerdì 28 a lunedì 31 agosto 2026 con distribuzione delle gare esclusivamente negli orari delle 18.30 e 20.45.

La 3ª giornata non prevede disputa di gare alle ore 12.30.

La 17ª e la 18ª giornata si disputano rispettivamente i giorni 2-3 gennaio 2027 e 5-6-7 gennaio 2027, secondo una programmazione oraria diversa rispetto a quella standard.

La 37ª e la 38ª giornata si disputano rispettivamente domenica 23 maggio 2027 e domenica 30 maggio 2027, con inizio alle ore 15.00 (10 gare in contemporanea). Tuttavia, le 10 gare di ciascuna giornata potranno essere disputate in più blocchi rispettando la contemporaneità delle gare tra squadre con il medesimo interesse di classifica e assecondando eventuali richieste di anticipo in funzione dell'eventuale partecipazione alle Finali delle competizioni Europee.

5.3 Programma delle gare in anticipo e posticipo

Si riporta, di seguito, affinché costituisca parte integrante della presente Circolare, l'estratto dell'Invito a presentare offerte - Diritti Audiovisivi del Campionato di Serie A, Pacchetti Dirette a pagamento per il Territorio Italiano, Procedura riservata agli Operatori della comunicazione, s.s. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 pubblicato in data 19 maggio 2023.

"La presente sezione disciplina le modalità con cui i Licenziatari dei Pacchetti 15terA e 15terB hanno il diritto di esercitare la scelta dei c.d. "Pick" ovvero la distribuzione delle Gare tra i Licenziatari nel rispetto del calendario pubblicato in ciascuna Stagione Sportiva dalla Lega Serie A, degli slot orari attribuiti ai diversi Pacchetti e delle altre previsioni di cui al paragrafo 8.4 dell'Invito.

Le Gare di ogni Giornata attribuite ai diversi Pacchetti (in particolare: 10 Gare al Pacchetto 15terA di cui 3 in co-esclusiva con il Pacchetto 15terB) sono indicate nello schema che segue:

Venerdì	Sabato	Domenica	Lunedì
		12:30	
		15:00	
	15:00	15:00	
	18:00	18:00	
20:45	20:45	20:45	20:45

Legenda**Pacchetto 15terA****Pacchetto 15terA e 15terB**

I Pick oggetto di selezione da parte dei Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB corrispondono alle 380 Gare di ciascuna Stagione Sportiva e sono così suddivisi:

- i) Pick "top match" corrispondenti a 20 Gare per Stagione Sportiva; e
- ii) Pick "matchday" corrispondenti alle rimanenti 360 Gare per Stagione Sportiva.

i) Regole per l'esercizio dei Pick relativi ai 20 "Top Match"

I Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB si riuniscono presso la sede della Lega Serie A ovvero in via telematica entro 10 giorni lavorativi dopo la pubblicazione del calendario di ciascuna Stagione Sportiva, per definire quanto segue:

- relativamente alle Stagioni Sportive 2024/2025, 2026/2027 e 2028/2029 i Licenziatari individuano le 20 Gare "top match" secondo l'ordine di priorità stabilito dal seguente schema:

Pick 1	Pick 2	Pick 3	Pick 4	Pick 5
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA
Pick 6	Pick 7	Pick 8	Pick 9	Pick 10
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA
Pick 11	Pick 12	Pick 13	Pick 14	Pick 15
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA
Pick 16	Pick 17	Pick 18	Pick 19	Pick 20
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA

[...]

- a. I "top match" così selezionati divengono automaticamente la prima scelta di ciascun Licenziatario nell'ambito dell'esercizio dei Pick "matchday".
- b. Una volta effettuata la scelta dei 20 "top match" per Stagione Sportiva da parte dei Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB, sarà cura degli uffici competenti della Lega Serie A comporre la programmazione televisiva delle Gare oggetto di scelta collocandole negli slot orari attribuiti ai diversi Pacchetti, compatibilmente con le esigenze sportive.
- c. Fermo quanto sopra, nell'ottica di dare maggior esposizione al Campionato di Serie A a livello internazionale, Lega Serie A si riserva il diritto di collocare 4 dei 16 "top match" pick scelti dal Licenziatario del Pacchetto 15terA per ciascuna Stagione Sportiva negli slot orari seguenti:
 - 2 "top match": alle ore 12:30 della domenica; e
 - 2 "top match": alle ore 15:00 del sabato o della domenica.

Rimane altresì inteso che, nell'ambito dei suddetti 4 "top match" per il mercato internazionale, Lega Serie A non selezionerà più di 2 Gare disputate dalla medesima squadra.

ii) Regole per l'esercizio dei Pick "Matchday"

Le rimanenti 360 Gare di ciascuna Stagione Sportiva sono oggetto di scelta da parte dei Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB secondo l'ordine di priorità per ciascuna Giornata stabilito dal seguente schema:

- Con riferimento a tutte le Giornate per ciascuna Stagione Sportiva ad esclusione delle prime 6 giornate e delle prime 2 giornate che seguono la pausa invernale di ciascuna Stagione Sportiva:

Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4	Gara 5
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB
Gara 6	Gara 7	Gara 8	Gara 9	Gara 10
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA

- Con riferimento alle prime 6 giornate e alle prime 2 giornate che seguono la pausa invernale di ciascuna Stagione Sportiva:

Pick 1	Pick 2	Pick 3	Pick 4	Pick 5
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB
Pick 6	Pick 7	Pick 8	Pick 9	Pick 10
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA

- a. Una volta effettuata la scelta da parte dei Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB sarà cura degli uffici competenti della Lega Serie A comporre la programmazione televisiva delle Gare oggetto di scelta di ogni singola Giornata collocandole nei diversi slot orari attribuiti ai diversi Pacchetti, compatibilmente con le esigenze sportive.
- b. La scelta dei Pick "matchday" da parte dei Licenziatari avverrà in diversi momenti per ciascuna Stagione Sportiva contestualmente all'individuazione da parte della Lega Serie A degli anticipi e dei posticipi. Le date di ciascuna riunione e l'elenco delle Giornate oggetto di Pick saranno comunicate dalla Lega Serie A ai Licenziatari prima dell'inizio di ciascuna Stagione Sportiva.
- c. Resta inteso che il Licenziatario del Pacchetto 15terA effettuerà la scelta dei Pick "matchday" sulle sole 7 Gare per Giornata esclusive di cui al precedente art. 6 (i) del Pacchetto 15terA.

iii) Regole per l'esercizio dei Pick relativi alle giornate che prevedono un numero di slot orari inferiori a 9

Relativamente alle Giornate di ciascuna Stagione Sportiva che prevedono un numero di slot orari inferiori a 9 (a titolo meramente esemplificativo: i turni infrasettimanali, le Giornate del mese di agosto, le Giornate che si disputano intorno a Natale, la Giornata che si disputa il sabato di Pasqua e l'ultima giornata di campionato), i Licenziatari dei Pacchetti 15terA e 15terB scelgono le singole Gare della Giornata da inserire nel proprio Pacchetto,

secondo le date e gli orari stabiliti dalla Lega Serie A, in base al seguente ordine di scelta:

- con riferimento a tutte le Giornate per ciascuna Stagione Sportiva ad esclusione delle prime 6 giornate e delle prime 2 giornate che seguono la pausa invernale di ciascuna Stagione Sportiva:

Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4	Gara 5
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB
Gara 6	Gara 7	Gara 8	Gara 9	Gara 10
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA

A titolo esemplificativo, il Licenziatario del Pacchetto 15terA, collocato nella prima posizione nell'ordine di priorità, sceglie di trasmettere l'Evento da lui ritenuto più importante della Giornata, nella data e nell'orario indicati dalla Lega Serie A. Conseguentemente, il Licenziatario del Pacchetto 15terB, secondo nell'ordine di priorità, sceglie di trasmettere l'Evento della Giornata da lui ritenuto più importante tra quelli non ancora selezionati, e così via per le rimanenti otto Gare che completano la medesima Giornata.

- Con riferimento alle prime 6 giornate e alle prime 2 giornate che seguono la pausa invernale di ciascuna Stagione Sportiva:

Gara 1	Gara 2	Gara 3	Gara 4	Gara 5
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB
Gara 6	Gara 7	Gara 8	Gara 9	Gara 10
Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terB	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA	Pacchetto 15terA

A titolo esemplificativo, il Licenziatario del Pacchetto 15terA, collocato nelle prime due posizioni nell'ordine di

priorità, sceglie di trasmettere i due Eventi da lui ritenuti più importanti della Giornata, nella data e nell'orario indicati dalla Lega Serie A. Conseguentemente, il Licenziatario del Pacchetto 15terB, terzo nell'ordine di priorità, sceglie di trasmettere l'Evento della Giornata da lui ritenuto più importante tra quelli non ancora selezionati, e così via per le rimanenti sette Gare che completano la medesima Giornata.

iv) Regole generali per la fissazione di date e orari delle gare

Tra due partite consecutive disputate dalla medesima Società Sportiva, indipendentemente dalle competizioni ufficiali nazionali o europee cui si riferiscono, devono intercorrere non meno di due giorni di calendario senza partite. Pertanto in caso di partita fissata di martedì, la Società Sportiva può giocare la partita precedente non oltre sabato e la partita successiva non prima di venerdì e, in caso di partita fissata di giovedì, la Società Sportiva può giocare la partita precedente non oltre lunedì e la partita successiva non prima delle ore 15:00 di domenica.

Nelle Giornate che precedono settimane in cui si disputano Gare di coppe europee per club gli slot orari del sabato sono prioritariamente riservati alle Società Sportive impegnate il martedì successivo in UEFA Champions League, mentre la stessa possibilità di giocare al sabato non è assicurata alle Società Sportive che giocano il mercoledì successivo in UEFA Champions League.

Nelle Giornate che seguono settimane in cui si disputano Gare di coppe europee per club lo slot orario del lunedì sera è prioritariamente riservato alle partite delle Società Sportive impegnate il giovedì precedente in UEFA Europa League o in UEFA Europa Conference League.

Nel caso di Gare oggetto di Pick la cui data e/o orario siano determinati a seguito di provvedimenti governativi o di altre autorità competenti, la Lega Serie A deciderà l'eventuale posizionamento delle Gare in un altro degli slot previsti dal Pacchetto licenziato o slot libero equivalente.

6

Regolamento per la realizzazione e il mantenimento di un campo da calcio in erba naturale o naturale rinforzata

Comunicato Ufficiale. n. 248 del 21 maggio 2024

Stagioni Sportive 2024/25 - 2025/26 - 2026/27

Premessa

Il terreno di gioco è strumento essenziale ed imprescindibile in ogni gara ai fini della performance atletica e sicurezza dei giocatori, dell'ottenimento della miglior espressione di gioco, della regolarità e spettacolarità della partita e conseguentemente del valore mediatico dell'evento.

I criteri infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali e norme programmatiche, annualmente approvati dalla FIGC, sono linee guida generali a cui desideriamo fornire un approfondimento per la definizione della miglior tipologia costruttiva e realizzazione nonché gestione agronomico-sportiva dei campi in erba naturale o naturale rinforzata.

Di contro, i campi in erba artificiale da tempo sono validamente disciplinati in ordine alla loro costruzione e gestione manutentiva, attraverso l'applicazione di normativa FIFA (la c.d. Fifa Quality Pro) ovvero FIGC ove ricorrente (il c.d. Regolamento LND Professional).

Questo regolamento, armonizzato con le vigenti Uefa Pitch Quality Guidelines, è suddiviso in più sezioni, rispettivamente disciplinanti:

- 1 I principi regolatori;
- 2 Il campo nel giorno pre gara (MD-1);
- 3 Il campo nel giorno gara (MD);
- 4 La manutenzione ordinaria;
- 5 La manutenzione straordinaria;
- 6 Il monitoraggio e i requisiti minimi delle superfici di gioco;
- 7 L'omologazione dei terreni di gioco;
- 8 Il premio "Most Valuable Field"
- 9 Il campo nelle competizioni UEFA

6.1 I principi regolatori

La varietà delle situazioni di fatto ravvisabili tra le Società di Lega Serie A in ordine ai campi ove sono ospitate le gare (stadi di proprietà, convenzionati con le municipalità proprietarie de-

gli impianti, contrattualizzati da semplici affittanze, comodati d'uso ed altro), oltre alle diverse modalità gestionali (manutenzione garantita dalla municipalità ovvero in onere societario e in tal caso assolta in house ovvero ricorrendo ad affidamento esterno a ditte specializzate o ad una mixité tra le due), determinano una distribuzione assai variabile delle condizioni conservative delle superfici di gioco.

L'età dei campi, alcuni realizzati decenni orsono, altri integralmente o parzialmente rifatti in epoca recente, così come la loro tipologia costruttiva (sottotondo interamente riportato a sostituzione del terreno esistente in loco ovvero semplice terreno naturale da sempre lì presente, presenza di impianti tecnologici quali il riscaldamento del suolo, drenaggio forzato, ventilazione superficiale, carrelli di illuminamento fotosintetico, manto erboso naturale ovvero naturale rinforzato cioè misto, erba macrotermica cioè vieppiù adatta alle temperature medio-alte o di contro microtermica cioè principalmente impiegate con temperature medio basse), concorrono inequivocabilmente a determinare la performance stagionale delle superfici di gioco, altresì indotta dal carico di lavoro ospitato in campo (una sola squadra utilizzatrice o più squadre ospitate, partecipanti al medesimo campionato nazionale o a campionati diversi, a coppe nazionali ed in caso europee ovvero all'uso del campo anche per la pratica di training, occasionale o sistematica, gare amichevoli professionistiche ma anche dilettantistico-amatoriali, usi extra-calcistici in corso di campionato ovvero a fine stagione).

Infine, il diverso areale climatico ravvisabile nel territorio nazionale (freddo continentale, temperato marittimo, mediterraneo), induce comportamenti vegetativi e conseguenti modalità manutentive dei campi non rigidamente riconducibili ad un unico protocollo comportamentale.

Tanto premesso, qualsiasi regolamentazione disciplinante la costruzione e manutenzione dei campi, non può spingersi sino al dettaglio progettuale ed esecutivo, ma piuttosto esprimere parametri di valutazione di regolarità del gioco, con le conseguenti azioni riparatorie la cui assoluzione diviene elemento applicativo dei Criteri B del Sistema Licenze Nazionali.

Più ampiamente è possibile ricondurre la presentazione di un campo adeguato, efficiente dal punto di vista tecnico e atleticamente sicuro al rispetto dei principi di lealtà, di correttezza e di probità cui sono richiamate le società e i loro dirigenti ai sensi dell'Articolo 4 del Codice di Giustizia Sportiva.

Di seguito saranno pertanto trattati gli argomenti più ricorrenti relativamente alla costruzione di nuovi campi o al rifacimento di quelli esistenti, facendo poi seguire le indicazioni generali per una corretta loro manutenzione, indicando, quando possibile e ritenuto opportuno, i fattori penalizzanti e conseguentemente gli obblighi/suggerimenti comportamentali per le Società o chi da esse incaricate per la gestione dei campi.

6.2 Il campo da gioco nel giorno pre-gara (MD -1)

6.2.1 – Allenamento pre-gara sui terreni di gioco in erba artificiale

Le Società di Lega Serie A che disputano le proprie gare interne in impianti dotati di terreno di gioco in erba artificiale sono tenute a consentire alla Società di turno in trasferta di svolgere una seduta di allenamento sul terreno ove si disputerà l'incontro, nel giorno precedente la gara. Nel caso di gare con inizio a partire dalle ore 20.45, tale seduta di allenamento pre-gara può essere effettuata anche la mattina del giorno in cui si disputa l'incontro, purché la stessa abbia termine entro le ore 11.00.

La sessione di allenamento in oggetto, da disputarsi a porte chiuse, può avere una durata massima di un'ora, salvo diverso accordo con la Società ospitante.

La richiesta di poter effettuare l'allenamento sul terreno di gioco in erba artificiale deve pervenire alla Società ospitante, e per conoscenza alla Lega (al seguente indirizzo e-mail: competizioni@legaseriea.it), entro e non oltre 5 giorni dalla data di disputa della gara.

6.2.2 – Uso della superficie di gioco per allenamenti di rifinitura pre-gara

Gli allenamenti di rifinitura in vista delle gare sono consentiti previo rispetto di tutti i criteri di pitch protection, comunicati dalla Società ospitante. La società "di casa" può utilizzare il proprio terreno di gioco per sostenere la seduta di rifinitura solo nel MD -1 (o alternativamente nel MD -2), evitando di sottoporre ad eccessiva sollecitazione il terreno delle aree di rigore e rispettando contemporaneamente sia le esigenze manutentive (programma di taglio, inaffiamento, segnatura ecc.) che le esigenze di conservazione del terreno stesso (programmazione della tipologia di allenamento, rotazione della superficie di lavoro, rispetto delle fasce laterali ecc.).

La sessione di allenamento in oggetto, da disputarsi a porte chiuse, può avere una durata massima di un'ora e deve essere preventivamente comunicata alla LNPA.

Gli allenamenti settimanali non sono consentiti sul terreno di gioco al fine di proteggere il terreno per le gare ufficiali.

6.2.3 – Preallestimento del terreno di gioco ai fini della calibrazione dei sistemi GLT e VAR

Ai fini delle operazioni di calibrazione dei sistemi GLT e VAR nonché di eventuali virtualizzazioni pubblicitarie è necessario che a partire da MD-1 il terreno di gioco sia allestito in assetto gara, ivi compreso il montaggio delle porte.

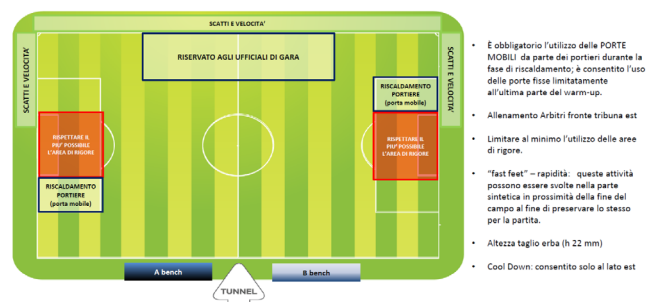
Solo in caso di condizioni meteo avverse, tali da comportare la copertura del campo e il disallestimento delle porte, le operazioni potranno essere rinviate al giorno gara.

6.3 Il campo da gioco nel giorno gara (MD - Match Day)

Il giorno gara (MD), il terreno di gioco deve essere presentato adeguato all'evento, sia per quanto concerne la superficie di gioco, mantenuta secondo le indicazioni di cui ai paragrafi che seguiranno in ordine alle pratiche manutentive, con particolare attenzione ai tempi limite d'intervento, sia in quanto alle attrezzature connesse quali porte e reti, bandierine d'angolo, porte di riserva.

6.3.1 – Il Pitch protection plan

Si dispone l'elaborazione di un piano d'utilizzo del terreno di gioco (il c.d. PPP - Pitch Protection Plan) per l'effettuazione del riscaldamento pre-gara (warm-up), che tenga conto delle condizioni atmosferiche, dello stato del campo e delle esigenze delle Squadre e degli Ufficiali di gara, individuando le porzioni di campo rispettivamente loro assegnate. In particolare, gli Ufficiali di gara dovranno potersi allenare nel lato del campo opposto alla main camera, in una porzione del rettangolo di gioco opportunamente segnalata a terra da appositi segnali (es. cinesini colorati), secondo lo schema **esemplificativo** seguente:



Al contempo in detto documento dovrà altresì indicarsi lo spazio di campo utile e le tempistiche ammesse per entrambe le Squadre, ospitante ed ospitata, per l'eventuale effettuazione a fine gara della pratica del c.d. "cool down", cioè la pratica motoria dei giocatori non impiegati durante la gara. Spetta alla Società ospitante valutare le modalità di effettuazione del cool-down (posizione sul campo, durata, tipologia di esercizi ammessi ecc.) sulla scorta delle condizioni conservative del campo, di quelle meteo-climatiche, del calendario del prossimo evento ospitato ecc. e concedere autorizzazione scritta alla Società ospitata la quale dovrà attenersi alle indicazioni ivi riportate.

Il PPP deve essere consegnato al Delegato di Lega anzitempo il warm-up e deve essere osservato da entrambe le Squadre.

6.3.2 – Innaffiamento

Il programma di innaffiamento del terreno di gioco nel giorno di gara deve essere comunicato dalla Società ospitante a quella ospite, e per conoscenza alla Lega (al seguente indirizzo e-mail: competizioni@legaseriea.it), entro e non oltre le ore 10.00 del giorno di gara.

Il terreno di gioco deve essere innaffiato ovunque e non solo in alcune zone.

Come regola generale, l'innaffiamento deve terminare 60 minuti prima del calcio d'inizio.

La società di casa può disporre che l'innaffiamento abbia luogo anche dopo tale termine secondo il seguente schema:

- al termine del riscaldamento delle squadre per un massimo di 5 minuti nella fascia di tempo compresa tra 15 e 5 minuti prima del calcio d'inizio; e/o
- durante l'intervallo tra il primo e il secondo tempo (per un massimo di 5 minuti).

Qualsiasi modifica al programma di innaffiamento del terreno di gioco introdotta successivamente alla comunicazione di cui al presente articolo deve necessariamente essere concordata tra le due Società partecipanti alla gara.

6.3.3 – Taglio dell'erba

L'erba del terreno di gioco deve essere tagliata ad un'altezza di mm. 22 ed in fasce parallele nel senso della larghezza del terreno, perpendicolarmente alla linea laterale. Altre forme di taglio (diagonale, a cerchi, ecc.) non sono consentite.

In linea di principio, le operazioni di taglio dovrebbero partire dalla parte sinistra del campo (dal punto di vista della main camera), per un totale di 9 fasce per ogni metà campo.



Fig. 15. UEFA mowing pattern.

6.3.4 – Mantenimento in efficienza del terreno di gioco in caso di precipitazioni nevose/piovose

Si rammenta che è fatto obbligo alle Società di conservare in perfetta efficienza i terreni di gioco anche in caso di condizioni atmosferiche avverse.

Le Società sono tenute, in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo sgombero della neve fino a 24 ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.

Risulta necessario l'impiego degli appositi teloni plastici in obbligo dotazionale in ogni stadio, da posizionare sul terreno di gioco anticipatamente all'insorgenza della precipitazione nevosa, così da rendere più agevole (e non danneggiare il manto erboso) la rimozione della coltre nevosa.

Indipendentemente dall'efficacia del sistema drenante, salvo gli stadi dotati di impianti tecnologici di evacuazione forzata dell'acqua presente nel substrato), anche in caso di annunciate forti piogge, è utile l'impiego dei teloni plastici per ridurre l'acqua in campo nei giorni antecedenti la gara. Nel match day i teloni dovranno essere rimossi nei tempi necessari al compimento delle operazioni di cui al successivo punto 5.3.5.

6.3.5 – Segnatura del terreno di gioco e calibrazione sistemi GLT e VAR

Si ricorda che le Decisioni FIGC allegate alla Regola 1 del Gioco del Calcio prevedono espressamente che "le linee del terreno di gioco devono essere tracciate con gesso o altro materiale idoneo, che ne garantisca la visibilità e non costituisca in alcun caso pericolo e devono avere la larghezza massima di 12 cm e minima di 10 cm".

Ai fini dell'utilizzo delle tecnologie VAR e GLT è necessario che tali segnature siano il più possibile nitide e marcate e che le stesse vengano tracciate in tempo utile (almeno 5 ore prima del kick-off) per consentire ai tecnici incaricati dal fornitore del servizio di effettuare, prima della gara, la corretta calibrazione dei sistemi VAR e GLT (in particolare ai fini della grafica relativa all'off side) e GLT.

In occasione di tutte le gare, il Delegato di Lega potrà effettuare a 3 ore dal fischio di inizio, insieme al personale del provider, ad effettuare un controllo di tutte le linee del terreno di gioco (non solo di quelle perimetrali già previste per la calibrazione dei sistemi VAR e GLT), al fine di verificarne la corretta segnatura, la quale dovrà avvenire preferibilmente utilizzando sistemi con puntamento laser.

Ai fini di cui sopra, le Società dovranno rendere disponibile presso la sede di gara materiale e strumenti utili a marcare ulteriormente e/o correggere le segnature stesse in caso di necessità (ivi compresa l'eventuale materiale di colore rosso per le segnature in caso di precipitazioni nevose).

Ciascuna società ospitante deve inoltre garantire quanto qui di seguito indicato (in ottemperanza alle previsioni della relativa Circolare di Lega Serie A e alla luce delle misure di risparmio energetico adottate dal Consiglio dei Ministri):

- **Gare diurne:** per le gare con inizio dalle ore 12.30 alle ore 18.00 la piena accensione dovrà essere garantita 60 minuti prima dell'inizio della gara;
- **Gare serali:** per le gare con inizio alle ore 20.45 la piena accensione dovrà essere garantita 90 minuti prima dell'inizio della gara.
- **Gare in caso di pioggia, in condizioni di campo coperto e pali di porta smontati:** a -90' dal calcio di inizio, i pali della porta dovranno risultare correttamente riposizionati ed il terreno di gioco dovrà risultare completamente e correttamente tracciato.

6.3.6 – Operazioni dopo la gara

Subito dopo il termine della gara e dell'eventuale cool-down (concordato nel pitch protection plan), è auspicabile che la superficie di gioco sia liberata dai residui di gioco (erba strappata, zollette rovesciate ecc.) tramite il passaggio di tagliaerba rotativo pedestrino, dando altresì corso alle piccole riparazioni di avvallamenti non comportanti l'aggiunta di sabbia o lo spostamento del cotico radicale. Detta operazione di divoting, si esemplifica nella forconatura manuale (con specifico forchino) del piano di calpestio per ristabilire il livello, nell'allentamento del manto erboso da entrambi i lati del danno/apertura/buco nel cotico erboso, nello stiramento del manto erboso previamente allentato per tentare di chiudere il divario e compattare la superficie.

Tale azione riparatoria dovrà continuare il giorno successivo

alla gara, per essere poi portata a termine nel più breve tempo possibile.

I divots di maggior dimensione, non trattabili a forchino, dovranno ripararsi nei campi in erba naturale (in quelli ibridi tale operazione è impossibile) con microzollature eseguite con attrezzi quali il c.d. "doctor turf" ovvero apposite sagome utili alla rimozione della parte di cotico danneggiato ed al reinserimento di nuove zollette della medesima forma e dimensione, realizzate con le medesime sagome in vivaio di produzione delle zolle, ovvero in zone di campo esterne al rettangolo di gioco se presenti e adatte allo scopo.

6.4 La manutenzione ordinaria

Compongono la manutenzione le risorse umane, le macchine operatrici e le attrezzature, i materiali vivi e morti e di consumo, i protocolli gestionali ed operativi.

6.4.1 – Le risorse umane

La manutenzione del campo durante l'intera stagione sportiva e soprattutto prima e dopo le partite, richiede un numero sufficiente di personale con la formazione necessaria, auspicabilmente coordinati da un tecnico specializzato nella gestione dei campi professionistici.

L'esatto numero di personale richiesto è influenzato dalla tipologia di prato e dagli impianti tecnologici ivi disponibili, dalla quantità e dalla qualità dei macchinari e altre attrezzature impiegate e se al medesimo personale sono affidati altri compiti all'interno dello stadio.

Come indicatore generale, si raccomandano i seguenti numeri di addetti al campo (i c.d. Groundsman):

- Personale costituente il presidio manutentivo ordinario: minimo 2
- Personale aggiuntivo per le giornate di gara: minimo 2

I numeri sopra riportati inerenti il presidio ordinario, in caso di stadi ospitanti più di una società, si intendono raddoppiati.

6.4.2 – Macchine ed attrezzature

Per la manutenzione dei campi, commisuratamente alla tipologia di prato impiegato, ne risultano le seguenti dotazioni minime (salvo diversamente indicato):

Denominazione	Descrizione	Quantità	Specifiche
Tagliaerba	Elicoidale pedestrian	1 minimo, 2 suggerite	Per i tagli ordinari
	Rotativa pedestrian	1 minimo, 2 suggerite	Per la pulizia gara ed i tagli saltuari
Areatori	Bucatrice/carotatrice grossa	1 alla bisogna, portata su trattore o trainata	Per bucatore profonde e con punte grosse (sino a 12 mm)
	Bucatrice piccola	1 minimo, portata su trattore compatto (ma suggerita pedestrian)	Per bucatore superficiali e con punte piccole (sino a 12 mm)

Seminatrice	A rullo chiodato/riccio	1 alla bisogna	Es. Speedseed o similare
	A dischi ravvicinati	1 alla bisogna	
Botte per trattamenti liquidi	Pedestrian	1 minimo	Capacità serbatoio da 100 a 200 lt
Trattrice	Compatto, HP 20/40, sollevamento, pdf	1 minimo	Gommato garden per manti erbosi
Segnalinee	A ruota o a spruzzo	1 minimo	Dimensione linee sino a 12 cm
Spandiconcime	Carrello pedestrian	1 minimo	
Spazzola	Trainata	1 minimo	
	Montata su tagliaerba	Suggesta	
Arieggiatori verticut	Trainati/pedestrian	1 minimo tra le 2 opzioni	
Luci fotosintetizzanti	Lampade led/sodio su carrello ruotato	1 minimo da impiegare nell'area di porta sud	Superficie illuminata min mq 50
Attrezzi manuali per divoting	Forchini e rastrellini	4 minimo	
Esagoni per il returfing	Sagome (turf doctor)	1 minimo	

6.4.3 – Materiali vivi e morti e di consumo

Non è possibile elencare tutti i materiali necessari alla corretta gestione di un campo professionistico, attesa la grande variabilità delle condizioni locali, meteo-climatiche, d'uso del campo ecc.

Siano tuttavia preferiti prodotti specifici per il mantenimento delle superfici sportive professionali, sia in ordine alla specificità delle formulazioni che alla pezzatura minuta per quelli granulari.

In ordine ai fertilizzanti, sono da preferirsi quelli c.d. "a pronto effetto" in quanto più adatti alla risoluzione delle mutevoli esigenze del prato, che variano al variare delle condizioni d'uso e tra l'altro, quelli a rilascio programmato e più perdurante nel tempo mal si sposano con la tipologia di substrati (sabbiosi) incapaci di trattenere chimicamente qualsiasi nutrimento.

Infine, sia posta attenzione all'uso consapevole dei presidi fitosanitari (fungicidi, antiparassitari, diserbanti, regolatori di crescita ecc.), verificandone la loro impiegabilità nei confronti della normativa vigente (D.Lgs. N. 150/2012 e s.m.i.), che spesso è regionalmente declinata ovvero diversamente applicata dalle istituzioni sanitarie a ciò deputate.

6.4.4 – Taglio erba

Il taglio erba è la principale azione manutentiva di un campo da

calcio e da essa dipende la buona conservazione del prato ed anche la presentazione dello stesso nel giorno partita (MD - Match Day).

Lo scopo della falciatura è garantire che l'erba abbia un'altezza adeguata per il gioco ma anche per rimuovere i detriti vegetali (erba strappata) dalla superficie di gioco dopo le partite. Falcature regolari migliorano la densità del tappeto erboso e così facendo consentono adeguate presentazioni del campo nel MD, efficientando lo schema di taglio a bande trasversali che risulteranno maggiormente evidenti e con ciò mediaticamente più gradevoli.

Per far ciò, l'erba deve essere tagliata in linea retta, per tutta la larghezza del campo, perpendicolarmente alla linea laterale. **Nessun'altra forma di taglio dell'erba (diagonale, cerchi, ecc.) è consentita.** Il taglio deve eseguirsi nella direzione e nelle dimensioni mostrate nella figura di cui al paragrafo 5.3.3, per un totale di nove bande in ciascuna metà del campo. La preparazione della banda inizia dal lato sinistro del campo come visto dalla fotocamera principale, iniziando dalla banda che risulterà la più lontana dalla posizione della fotocamera principale. Le prime quattro fasce del campo, sia da un lato del campo (nord) che dall'altro (sud), devono essere sempre larghe esattamente 5,5 mt, mentre le rimanenti debbono essere di larghezza uniforme (nei campi lunghi 105 mt. queste bande saranno larghe 6,10 mt, per campi più corti è opportuno adattare la larghezza di queste bande alle misure disponibili). Per massimizzare la definizione e la chiarezza delle bande, il prato deve essere sempre tagliato secondo questo schema (usando tosaerba elicoidali) al più tardi a partire dal MD-2 e per tutti i successivi tagli prima della partita. Le bande di taglio sono meglio eseguibili utilizzando uno spago come riferimento per garantire l'esecuzione di linee rette e uniformi.

Nei tagli erba lontani dal MD-2, è opportuno effettuare tagli anche in senso longitudinale, per garantirsi la resilienza ed il portamento eretto delle lamine fogliari.

È essenziale che ai tagliaerba, elicoidali o rotativi che siano, venga garantita, prima ogni loro utilizzo, l'affilatura (e se del caso rettifica) degli organi di taglio, regolando l'altezza di lavoro secondo l'esigenza del momento stagionale, dell'obiettivo manutentivo, del tipo di erba del prato (le macroterme sono tagliate più basse delle microterme) e delle richieste della Squadra, rispettando tuttavia il range di riferimento che è fissato in mm. 22 +/- 5 mm (le altezze inferiori per le macroterme, quelle superiori per le microterme, soprattutto d'estate) nei giorni di riposo e l'altezza di mm. 22 nel MD. Il controllo dell'altezza e uniformità di taglio è da verificare, sulle tosaerba elicoidali, con una barra di verifica (tipo Accu-Gage Bar o Height of Cut Bar), nonché con la prova di taglio del foglietto di carta che deve risultare nettamente tagliato se passato sulle lame.

Subito dopo ogni gara è necessario operare un taglio erba con macchina rotativa al fine di raccogliere il materiale vegetale strappatosi durante il gioco (cfr. paragrafo 3.6).

Le falciatrici, così come tutti i mezzi che accedono sul manto erboso, debbono anzitempo ogni accesso essere verificati in ordine alla presenza di eventuali perdite di olio o carburante. La pratica del mulching (la non raccolta dell'erba tagliata) è di norma vietata. È buona norma svuotare i cestelli di raccolta dell'erba siti sui tosaerba quando sono al massimo pieni per tre quarti (per evitare dispersioni in campo) e conservare la registrazione

della quantità di erba tagliata ai fini delle valutazioni agronomiche sulla crescita dell'erba, impiego di nutrienti ecc.

6.4.5 – Spazzolatura del prato

La spazzolatura del manto erboso assolve a svariate esigenze tra le quali alcune connesse ad altre lavorazioni (ad esempio il top-dressing cioè la distribuzione di sabbia in superficie) ovvero a meglio eseguire il taglio erba, sia disperdendo la rugiada se presente, asciugando la foglia così da poterla meglio tagliare (operazione eseguibile anche trascinando pedonalmente sul prato un tubo, una tratta di manichetta dell'acqua ovvero una grossa corda), sia recuperando la resilienza della lamina fogliare.

Spazzolature costanti riducono la formazione superficiale di alghe e riducono le condizioni favorevoli all'insorgenza di malattie fungine.

Sono disponibili vari tipi di spazzole (da applicare in luogo delle cassette di taglio delle falciatrici), ma per l'uso ripetuto sono da preferirsi sono quelle pedestrian cioè a trascinamento pedonali.

6.4.6 – Segnatura del campo

La segnatura del campo è operazione indispensabile al fine della regolarità del gioco e pertanto è da assicurare nel MD secondo le modalità e i tempi precisati dagli Uffici della Lega al fine di consentire le verifiche e calibrazioni connesse alla GLT ecc. (cfr. paragrafo 5.3.5).

Normalmente è auspicabile che la larghezza delle righe sia di cm. 12, eseguite con segnalinee a ruota o a spruzzo, ottenendo il necessario risultato di omogeneità e luminosità, evitando sbavature (lo spago segnalinee va lasciato in posizione fino a quando la linea non sarà asciutta).

La segnatura sarà da effettuarsi dopo il taglio erba finale nel MD.

6.4.7 – L'irrigazione

La pratica irrigua assolve sia all'esigenza di crescita del prato ma anche alla pratica sportiva (con il c.d. pitch watering).

Le esigenze idriche del prato non sono standardizzabili a priori perché dipendono dalle condizioni locali, dal tipo di prato, dall'areale meteo-climatico, dalle azioni manutentive ecc. La pratica irrigua va adempiuta in stretta correlazione alla condizione di umidità del campo (sia per evitare sprechi ma anche per non eccedere ed ottenere effetti indesiderati quali asfissia, balck layer, marcescenze, alghe e funghi ecc.), la qualcosa è auspicabile venga misurata in continuo con sonde interfacciate a strumentazione di acquisizione dati e governo informatizzato della pratica irrigua, ancor meglio se anche da remoto.

Assunto generale è quello di dare l'acqua solo in misura necessaria e mai con automatismi quotidiani quali quelli facilmente e più comodamente assolvibili con le centraline automatiche impostate con turni irrigui che non tengano conto del variare delle condizioni.

Sotto il profilo sportivo, le Squadre sempre più chiedono che la superficie di gioco sia inumidita anzitempo il calcio d'inizio e che auspicabilmente lo rimanga per tutto il minutaggio della gara. Questa esigenza è assicurata col c.d. "pitch watering" (c.f.r. par. 5.3.2). Al fine di garantire nei pochi minuti disponibili

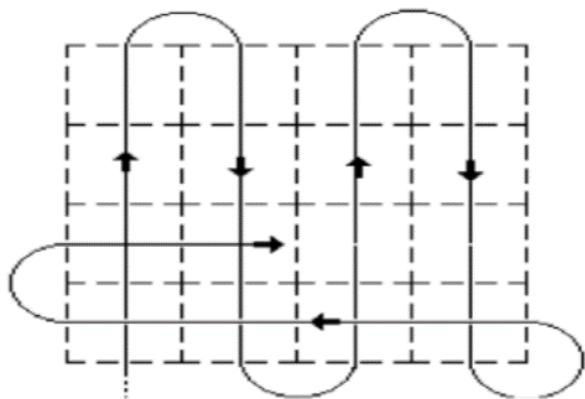
prima del kick-off e durante l'intervallo la bagnatura omogenea della pressoché totalità del campo, l'impianto dovrà assicurare il funzionamento degli irrigatori (perlomeno quelli centrali) in modalità contestuale, commisuratamente alle portate e quantità d'acqua disponibili.

6.4.8 – Le fertilizzazioni

L'apporto dei necessari nutrienti (macro e micro elementi) persegue la corretta crescita erbosa, altresì garantendo la ripresa da situazioni di stress dovuto al calpestio o a situazioni climatico-stagionali, ovvero per conferire al campo la miglior presentazione possibile in occasione delle gare.

La predisposizione di un piano stagionale di nutrizione è condizione utile alla definizione del budget preliminare del centro di spesa del campo, ma ciò non è assolutamente bastevole e tantomeno garanzia di buon risultato se non periodicamente ripensato nei confronti della condizione del prato e dell'uso che deve sopportare, non ultime le condizioni meteo-climatiche del periodo. Piani di fertilizzazione proposti ad inizio stagione ed applicati pedissequamente ed aprioristicamente, finiscono per essere dannosi/insufficienti al prato ed al portafoglio. Sarà quindi necessario che il Groundsman o l'esperto agronomo del campo abbiano a monitorare l'esigenza del momento, così da allinearla alla previsione generale ai fini della miglior contestualizzazione dell'azione nutrizionale applicata. Il piano nutrizionale stagionale (ed i suoi emendamenti) dovrà comunque essere trasmesso ai competenti organi della Lega Serie A per la presa d'atto.

La distribuzione dei concimi granulare dovrà avvenire unicamente con carrellini pedestrian. È necessaria un'applicazione uniforme per evitare striature, bruciature o effetto chiaro/scuro. Tale uniformità è ottenibile applicando preferibilmente la quantità richiesta di fertilizzante con due passaggi incrociati sul campo, in modalità destrorsa (vedi immagine), contrassegnando i passaggi di spargimento con indicatori (bandierine o coni).



Può risultare utile, nel caso di primogenitura dell'operatore o del tipo di concime impiegato, allestire e calibrare la macchina fuori dal campo, per rendersi conto della quantità distribuita e del raggio di azione.

A seconda dei prodotti distribuiti, può rendersi poi necessario annaffiare il campo subito dopo la concimazione per evitare bruciature. Infine, è buona regola prestare particolare attenzione all'applicazione dei fertilizzanti in prossimità del giorno della partita (meglio evitare) perché eventuali errori (sovrapposizioni

e/o mancate coperture) non potranno poi essere sistemate in tempo e verranno inesorabilmente riprese dalle telecamere e viste in tv.

La fertilizzazione liquida è sussidiaria e complementare a quella granulare e nei campi da calcio assume particolare rilevanza e maggior efficacia nella regolazione della crescita erbosa (immediatezza dell'azione). Anch'essa deve essere valutata nell'ambito del piano nutrizionale generale, poi commisurato all'esigenza sopravvenuta o all'obiettivo ricercato (ad esempio il ripristino immediato di carenze accertate, ovvero il perseguimento del miglior colore in occasione delle gare).

La distribuzione dei concimi liquidi è suggerito venga effettuata con botti pedestrian ovvero atomizzatori semoventi, evitando assolutamente l'uso di botti agricole portate da trattore, meno precise e comportanti calpestio al prato.

Può risultare utile, nel caso di primogenitura dell'operatore o del tipo di concime impiegato, allestire e calibrare l'atomizzatore fuori dal campo, per rendersi conto della quantità distribuita e del raggio di azione. Assicurarsi che vengano utilizzati gli ugelli corretti, operanti alla dovuta pressione e senza perdite e gocciolamenti. Necessario lavare la botte per evitare residui delle precedenti applicazioni. Nel caso le barre distributrici non siano dotate di getti eroganti schiume segnalinee d'azione, aiutarsi contrassegnando i passaggi di spargimento con indicatori (bandierine).

Non dare per scontato che tutti i prodotti siano miscelabili tra loro. Mantenere l'irroratrice a un ritmo e una velocità uniformi per avere correttezza e omogeneità distributiva. Non ripassare ove trattato ed attendere il tempo di asciugatura per ritrasmittare in campo. La distribuzione è preferibilmente da eseguirsi la sera o la mattina presto, evitando l'assolazione.

6.4.9 – Trattamenti antiparassitari

La gestione delle malattie ed infestazioni da malerbe è pratica specialistica non assolvibile da operatori in ciò non qualificati. In ogni campo da gioco è auspicabile (e sinanche obbligatoria ai sensi di legge) la presenza di tecnico specializzato agronomo, in possesso delle competenze, esperienza ed abilitazioni necessarie alla individuazione, valutazione e prescrizione del più da praticarsi in ordine alla gestione delle fitopatie.

È buona norma applicare, nella conduzione agronomica del prato, tutto quanto utile a prevenire l'insorgenza di fitopatie o infestazioni, al fine di evitare/contenere l'impiego di prodotti chimici la cui prescrizione, acquisto e distribuzione va verificata nei confronti della normativa vigente (il c.d. PAN - piano di azione nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari di cui al D.Lgs. N. 150/2012 e s.m.i.), che spesso è regionalmente declinata, ovvero diversamente applicata dalle istituzioni sanitarie a ciò deputate. Utile altresì verificare l'emissione di varie deroghe ministeriali stagionali all'uso di alcuni prodotti tra i più necessari per il governo dei manti erbosi sportivi, sia golfistici che calcistici.

Fermo restando quanto sopra, nell'ampio listino dei prodotti fitosanitari reperibili sul mercato professionale, agricolo e non, vanno inoltre assolutamente evitati tutti quelli che in etichetta non riportino quale uso consentito quello sui tappeti erbosi, in caso attenendosi rigorosamente alle modalità di impiego (quantità e frequenza distributiva), tempi di rientro in campo, scheda di sicurezza per le varie frasi di rischio ecc.

Da evitare quindi la messa a regime di trattamenti a calendario, indipendentemente dalla reale necessità di loro effettuazione, determinata dall'insorgenza della malattia oltre la soglia d'intervento nel caso di azioni curative ovvero dal verificarsi delle condizioni scatenanti la malattia medesima laddove necessiti applicare interventi preventivi.

L'uso di specie erbacee resistenti o meno attaccabili, l'adozione di pratiche agronomiche/manutentive non favorevoli l'insorgenza delle condizioni scatenanti le malattie ovvero lenitive di quelle comunque insorte, la scelta di manti erbosi nei quali più difficilmente insorgano infestanti stagionali ovvero che in caso possano essere meno visibili, sono tutte attenzioni che perseguono la c.d. lotta integrata in un consapevole spirito di sostenibilità ambientale, che spesso è anche di risparmio economico.

6.4.10 – Aerazione e controllo del feltro e della scivolosità della superficie di gioco

Sia per conseguire la miglior salubrità e condizione vegetativa del prato, ma anche per garantirsi una superficie di gioco sempre adatta e gradita ai giocatori, operazioni quali le bucatore, carotature, scarifiche e verticut non possono mancare dal piano manutentivo di uno stadio professionistico.

L'areazione è essenziale per riconferire al cotico erboso ed alla sua rizosfera il necessario spazio d'accrescimento, eliminando il materiale organico ivi sedimentatosi (foglie e parti di pianta disseccate e morte per calpestio, varie cause vegetative ecc.) ed eliminando il compattamento della superficie e dei sottorizonti del terreno, così anche ritrovando i giusti valori di durezza della superficie di gioco. All'esito delle areazioni si ha poi un netto miglioramento del drenaggio del campo.

La frequenza e l'esigenza d'intervento è anche monitorabile tramite la misura periodica (auspicabilmente prima di ogni gara) della durezza del terreno, attuabile con impattometro (il Clegg Hammer), secondo un protocollo di pitch assessment di cui al successivo paragrafo 5.7.1.

Le scarifiche e i verticut, ad eliminazione meccanica del feltro (materiale organico che si accumula sulla superficie del terreno, causando malattie, asfissia, scivolosità ai giocatori) tramite passaggi di attrezzi meccanici, pedestrian o portati da trattori, sono pratiche da attuare con regolarità, commisuratamente all'esigenza di "tenere pulito il prato", senza impoverirne la densità erbosa, anzi creando le condizioni per ottenere marcati infittimenti erbosi.

La frequenza e l'esigenza d'intervento è anche monitorabile tramite la misura periodica (auspicabilmente prima di ogni gara) della c.d. "trazione del campo", attuabile attrezzo specifico (il Turf-Tec Shear Strength Tester) secondo un protocollo di pitch assessment di cui al successivo paragrafo 5.6.

Le aerazioni possono essere superficiali o profonde, le prime auspicabilmente eseguite con bucatrici di dimensioni ridotte, pedestrian o semoventi, le seconde con aeratori più grossi e pesanti montati o trainati da trattori (in tal caso va posta attenzione alla dimensione del trattore, la cui larghezza deve essere inferiore a quella della bucatrice). In corso d'opera è suggerita la presenza di un operatore al seguito dell'aeratore, al fine di verificare prontamente l'insorgenza di danni al prato ovvero malfunzionamenti della macchina, così avvisando il collega che sta conducendo l'aeratore medesimo.

Le scarifiche e i tagli verticali del prato (i c.d. verticut), sono da compiersi in corso di campionato con attrezzatura leggera, pedestrian o portata da trattori di piccola dimensione, quando c'è tempo sufficiente per il recupero del prato prima della partita successiva, mentre a fine campionato o in occasione di pause di gioco significative, possono essere adempiute con macchine scarificatrici più importanti che rimuovono se del caso buona parte della porzione epigea/aerea del prato od anche l'intero cotico erboso, (fraise mowing eseguita con macchine tipo Koro, GKB ecc.).

6.4.11 – Sabbature – Top Dressing

La pratica di distribuire sabbia in superficie è azione usuale nei campi da gioco al fine di:

- riempire gli spazi aperti dai lavori di aerazione;
- diluire i residui delle sostanze minerali ed organiche che si accumulano sulla superficie del prato e nel feltro;
- coprire il seme in occasione di una semina/trasemina;
- migliorare la planarità della superficie di gioco;
- fornire una superficie di gioco più dura e compatta laddove necessario;
- migliorare il drenaggio.

Usualmente va impiegata sabbia silicea, lavata e vagliata, di granulometria compatibile con quella presente nella porzione più superficiale del sottofondo esistente, possibilmente con reazione neutra o sub-acida (pH non superiore a 7). In particolari condizioni, può essere il caso di aggiungere sostanze ritenitrici dell'acqua (zeoliti, silicati) al fine di migliorare la ritenzione dell'acqua e delle sostanze nutritive in terreni che per loro natura (in quanto solo sabbiosi), non attestano alcuna capacità ritentiva o adsorbente.

Le quantità da impiegarsi sono determinate volta per volta a seconda dell'obiettivo da conseguire, dello stato del manto erboso (sua fittezza) e del tempo a disposizione prima della prossima gara, al fine di evitare che in tal caso sul piano di gioco sia ancora presente un eccesso di sabbia, il che provocherebbe effetto splash, modificazione dei valori di rotolamento e rimbalzo della palla, sgradimento dei giocatori ecc. Quantità non superiori alle 20 tonn./campo (che significa distribuire in campo uno spessore di sabbia di circa 1,5 mm.) sono definite sabbature leggere e in quanto tali compatibili con l'uso in corso di campionato.

Per la distribuzione, sono da preferirsi attrezzature leggere (sabbatrici semoventi o se portate/trainate di medio-piccola capacità), dotate di più ruote ad asse e con coperture garden anticompatimento.

6.4.12 – Semine, trasemine, rizollature, stolonizzazioni

In corso di campionato, possono ravvisarsi condizioni ed esigenze di re-infittimento del prato per sopraggiunta riduzione della sua densità, ovvero per prevenirne il consumo, ovvero per operare la c.d. "conversione floristica" da prato estivo/macrotermico a prato autunno-vernino/microtermico. In tali occasioni, si opereranno distribuzioni di seme sul cotico erboso esistente (di norma *Lolium perenne* o *multiflorum*), denominate "trasemine". Le stesse possono eseguirsi sia con seminatrici a rullo/riccio (da preferirsi ad esempio quando i tempi disponibili entro le gare successive sono ridotti, ovvero quando vi è l'esigenza di non danneggiare troppo il cotico esistente), ovvero a dischi quando si può beneficiare del maggior interrimento del

seme, sopportando un (relativo) danneggiamento al cotico esistente.

Semine vere e proprie sono da intendersi o su terreno nudo ovvero scarificato più o meno energicamente e approfonditamente a fine campionato. In tal caso sono da preferirsi macchine a dischi, ovvero la combinazione delle due, a dischi e a rullo/riccio.

Le stolonizzazioni o le piantumazioni di giovani piantine (sono una pratica riproduttiva agamica, cioè la distribuzione di piante o parti di pianta, in particolari gli stoloni) sono riservate ai prati macrotermici (quelli in Bermudagrass), sia per implementare il cotico già presente, ovvero per realizzarne uno ex novo su terreno nudo.

Le rizollature, che possono essere parziali o totali, sono eseguite impiegando prato a rotoli, rigorosamente di grandi dimensioni e peso (larghezza mt. 1,2 lunghezza sino a 8-10 mt.), posizionate in campo da macchine posazolle di varie tipologie, da preferirsi quelle che non calpestino (o minimizzino il calpestio) del prato appena posato. Tale tipologia di materiale e modalità operativa sono condizione prescrittiva e prevalente in caso di rizollature, parziali o totali, effettuate in corso di campionato, al fine di garantire la pronta rigiocabilità del campo, in tutta sicurezza e stabilità.

Resta il fatto che prati rizollati sono meno performanti di prati seminati, e ciò sia in ordine alla qualità agronomica del manto erboso, che in termini della qualità del gioco. I prati seminati (se si ha il tempo per farli cioè attendere qualche mese/svariati mesi dopo la loro semina a seconda della stagione, tipo di erba seminata ecc.), attestano profili più omogenei, con migliore infiltrazione superficiale, maggior crescita radicale, con assenza di incompatibilità tra la rizosfera del tappeto erboso e il materiale della zona ad essa sottostante, il che può provocare scivolamento tra zolla e terreno (viepiù assente in caso di impiego di zolle ibride con supporto, ovvero totalmente assente in caso di ibridazione delle stesse tramite cucitura).

La pratica della rizollatura è però da considerare, soprattutto in corso di campionato, uno scenario emergenziale ai fini della pronta risoluzione della inadeguatezza/impraticabilità del terreno di gioco, invero l'unico disponibile ai fini del rispetto degli impegni normativamente assunti ai fini della partecipazione al campionato. Nel caso di rizollature, la scelta delle zolle e la modalità di loro posa dovrà essere comunicata ai competenti organi di Lega per la presa d'atto.

Una costruzione del campo derivata da adeguata progettazione ed esecuzione e soprattutto la corretta manutenzione ordinaria e straordinaria di fine campionato, se regolarmente applicate alla superficie di gioco, sono però garanzia di una sua durata e mantenimento in efficienza nel tempo.

6.4.13 – La manutenzione del campo per destinazione se sintetico

Nel caso in cui il campo per destinazione sia in erba artificiale, periodicamente dovrà essere assoggettato a pulizia, spazzolatura, dissodamento profondo, ricarico dell'intaso, al fine del mantenimento delle prestazioni attestate nella certificazione a suo tempo rilasciata dal laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza, così come previsto dal criterio A.2 del Sistema licenze nazionali.

La manutenzione ordinaria, con frequenza perlomeno quindicinale o comunque anzitempo ogni gara, dovrà garantire che l'intaso prestazionale si mantenga uniformemente distribuito ed areato, ai fini di non compromettere le prestazioni di gioco e la sicurezza degli atleti.

Più specificatamente, dovranno operarsi:

- controllo e rimozione sporcizia presente;
- spazzolatura con apposita attrezzatura dedicata;
- controllo delle zone di massimo scolo dell'acqua piovana o irrigua;
- eventuale ricarico dell'intaso nelle zone mancanti, anche recuperandolo da quelle ove eccessivamente accumulatosi.

La manutenzione straordinaria, da eseguirsi perlomeno 2 volte l'anno, da affidarsi a personale specializzato, consiste in:

- dissodamento dell'intaso prestazionale e di stabilizzazione con apposita attrezzatura;
- controllo delle giunzioni dei teli ed eventuale ripristino;
- controllo del drenaggio;
- controllo delle eventuali anomalie di planarità ed eventuale ripristino dei dossi ed avvallamenti;
- integrazione dell'intaso prestazionale, in ragione di 0,3 kg/mq.

6.5 La manutenzione straordinaria

6.5.1 – Aspetti fondamentali

Affinché un campo possa considerarsi ben progettato e costruito, non si potrà far a meno di affrontare i seguenti sei punti, commisuratamente alle risorse disponibili ed alle condizioni locali:

- Selezione del metodo di costruzione e dei materiali da impiegare;
- Progettazione e qualità degli impianti di drenaggio, irrigazione e se dovuto riscaldamento del sottosuolo;
- Disponibilità e qualità delle attrezzature, dei sistemi e dei materiali di consumo per la manutenzione;
- Disponibilità di sistemi di illuminazione fotosintetica ove le condizioni naturali non siano idonee per la crescita del prato;
- Uso di tecniche e materiali appropriati per il controllo di erbe infestanti, malattie e parassiti;
- Formazione del personale operante in campo e servizi di supporto agronomico nella gestione del manto erboso.

Le analisi preliminari alla progettazione di un nuovo campo da gioco ovvero al rifacimento totale di un campo esistente, non potranno esimersi dal ricomprendere:

- le caratteristiche drenanti e la tipologia del terreno profondo del sito e la disponibilità/funzionalità dei recapiti fognari dello stadio;
- la tipologia del sottofondo di supporto al prato;
- l'entità dell'ombra ravvisabile in campo e se del caso il limitato movimento dell'aria;
- la necessità (od obbligo regolamentare) di allestire impianti di riscaldamento del sottosuolo e/o di copertura del campo in caso di neve o pioggia copiosa;

- il programma degli eventi e l'utilizzo programmato del campo, inclusi eventi non sportivi come i concerti;
- le implicazioni connesse alle infrastrutture esistenti nello stadio (accessi, distanze dagli spalti ecc.);
- la tempistica a disposizione per la costruzione del campo e l'insediamento del tappeto erboso;
- le risorse e il budget disponibili per costruire e mantenere il campo.

I requisiti di progettazione del campo dovranno essere individuati e poi garantiti durante i lavori realizzativi da tecnici specializzati nell'impiantistica sportiva, con competenza agronomica per quanto riguarda l'installazione del manto erboso.

Il progetto di nuova costruzione, rifacimento o manutenzione straordinaria del campo dovranno essere inviati ai competenti organi di Lega per la presa d'atto.

6.5.2 – Il profilo del sottofondo ed il drenaggio

Nuovi campi

Un campo che drena è condizione essenziale per la praticabilità dello stesso. Il materiale costitutivo del sottofondo e cioè il terreno sottostante il prato, è pertanto necessario risponda a collaudati protocolli di infiltrazione verticale, viepiù garantiti da inerti ghiaiosi e sabbiosi ma mai terrosi (in quanto carichi di particelle fini quali il limo e l'argilla che trattengono l'acqua).

I sottorizoni radicali e di sostegno della superficie di gioco, per spessori di perlomeno 25-30 cm, dovranno pertanto essere di sola sabbia silicea, lavata e vagliata secondo il protocollo USGA – U.S. Golf Association (vedi immagine), universalmente riconosciuto quale benchmark di riferimento per la realizzazione di sottofondi drenanti ad uso professionistico. L'analisi di laboratorio di tutti i materiali (sabbia, ghiaia, ecc.) utilizzati per costruire qualsiasi campo è assolutamente essenziale per garantirsi l'utilizzo di materiali con le giuste dimensioni delle particelle e pulizia da polveri, imbrattamenti, residui di lavorazione e lavaggio ecc.

Recommended particle size distribution of U.S.G.A. Root zone mix

Name	Particle Diameter	Recommendation (by weight)
Fine gravel	2 - 3,4 mm	
Very coarse sand	1 - 2 mm	not more than 10% of the total particles in this range, including a maximum of 3% fine gravel (preferably none)
Coarse sand	0,5 - 1 mm	MINIMUM OF 60% OF THE PARTICLES MUST FALL IN THIS RANGE
Medium sand	0,25 - 0,50 mm	
Fine sand	0,15 - 0,25 mm	Not more than 20% of the particles may fall within this range
Very fine sand	0,05 - 0,15 mm	not more than 5%
Silt	0,002 - 0,05 mm	not more than 5%
Clay	Less than 0,002 mm	not more than 3%
Total fines	Very fine sand + silt + clay	less than or equal to 10%

Così operando viene realizzato un campo con l'irrilevanza della qualità e condizione drenante del terreno sito inferiormente ad esso.

Detta condizione si realizza quando si affronta una costruzione ex novo o un rifacimento globale del campo, sostituendo completamente perlomeno i primi 25-30 cm di terreno.

Alla base di tale profilo sabbioso, sarà presente un adeguato

spessore di ghiaia di riporto, di granulometria progressivamente più fine (su eventuale tessuto filtrante antimbrattamento), ove saranno da allestire le tubazioni drenanti (tubi plastici microfessurati), il cui corretto calcolo delle dimensioni, profondità e interasse di posa nonché loro recapito finale in collettori laterali o di testata (da avviare a fognatura) sono condizione essenziale per il conseguimento dell'efficacia drenante dell'intero sistema. La dimensione delle ali drenanti, il loro interasse e la dimensione dei collettori dovranno essere oggetto di apposito studio idraulico.

La Società calcistica utilizzatrice del campo dovrà rendere disponibili alla Lega Serie A le analisi di laboratorio dei materiali inerti impiegati ed il progetto del drenaggio.

Campi esistenti

Laddove si operasse su campi esistenti, senza la necessità/possibilità di rifare completamente il fondo (con la sostituzione del terreno per uno spessore quale quello previsto al precedente paragrafo 5.2.1), ovvero se l'intervento fosse finalizzato alla risoluzione di problematiche di scarso drenaggio, dovrà perlomeno allestirsi (se non già presente) una adeguata rete drenante sottosuperficiale, costituita da ali drenanti (tubazioni plastiche microfessurate) poste longitudinalmente o trasversalmente al campo, confluenti in collettori terminali (laterali o di testata), se del caso messe in comunicazione con la rete drenante profonda (se esistente). Dette tubazioni dovranno essere allocate in trincea riempita con inerte ghiaioso, se del caso messo in comunicazione con la parte superiore della tubazione drenante profonda (se esistente). La dimensione delle ali drenanti, il loro interasse e la dimensione dei collettori dovranno essere oggetto di apposito studio idraulico.

Nel caso in cui si intervenisse per il solo rifacimento complessivo del prato (con rizollatura o anche semplice semina), in presenza di scarso drenaggio (con mancato raggiungimento dei valori di infiltrazione di cui ai criteri di minima di cui al successivo paragrafo 6.1), è fatto obbligo di quantomeno procedere alla realizzazione dei microdrenaggi sottosuperficiali, i.c.d. "Microslits", cioè l'esecuzione di trincee sottosuperficiali drenanti, costituite da tagli cuneiformi realizzati in sito da apposita macchina operatrice, ad interasse massimo di cm. 25, che al tempo stesso li riempie di ghiaia fine/sabbia grossa.

La Società calcistica utilizzatrice del campo dovrà rendere disponibili alla Lega Serie A le analisi di laboratorio dei materiali inerti impiegati ed il progetto del drenaggio.

6.5.3 – Impianto di irrigazione

Vi sono diversi sistemi irrigui disponibili per l'adattamento dei campi, ma stante le necessità sia manutentive, sia di gioco e di pratica irrigua connessa alle gare (il c.d. pitch watering pre-gara, post warm-up, e all'half-time), è d'obbligo l'impiego di irrigatori a scomparsa gestiti da remoto in modalità automatica.

Al fine della miglior copertura irrigua, sono da abbandonare i vecchi impianti a 13 irrigatori, preferendo settorizzazioni a 24/35 irrigatori, garantendo la sovrapposizione "testa a testa" del getto irriguo (l'acqua gettata da un irrigatore deve poter giungere all'altro irrigatore suo più prossimo). Detti irrigatori dovranno assicurare la medesima quantità di acqua erogata sia in loro prossimità che per tutto l'arco della loro gittata, evitando fenomeni di ruscellamento o perdita con conseguente allagamento del loro intorno.

La modalità di approvvigionamento dell'acqua (acquedottistica o da pozzo), i sistemi di pompaggio (o di accumulo), le tubazioni d'adduzione, il numero di settori/elettrovalvole, devono poter garantire la pratica del pitch watering, cioè l'irrigazione pressoché completa dell'intera superficie di gioco, nel tempo massimo di 10 minuti (quindi con la contemporaneità di funzionamento di più irrigatori).

Tutte le teste degli irrigatori a scomparsa (la loro parte superficiale calpestabile), se di dimensioni elevate (superiore a mm. 50), dovranno essere ricoperte da erba sintetica ovvero poter supportare alloggiamenti di zollette di erba naturale. Gli irrigatori con teste di piccole dimensioni, dovranno essere posizionati perlomeno 10-15 mm sotto la superficie di calpestio.

Particolare attenzione dovrà essere posta al fatto che gli irrigatori debbano ritornare in completa posizione di riposo (quindi a filo prato o poco al di sotto di esso) subito dopo aver cessato l'erogazione d'acqua, e ciò per garantire la sicurezza di calciatori e arbitri.

Infine, è altresì necessario valutare la qualità dell'acqua irrigua, sia in ordine alla sua temperatura ma soprattutto alla presenza di sali in quantità eccessiva.

6.5.4 – Campi in erba naturale rinforzata

Il rinforzo dei prati naturali con erba artificiale è oramai alquanto diffuso, sia a livello internazionale che nazionale. Esistono tre principali sistemi di rinforzo:

- il *carpet system* (un manto in erba artificiale, di altezza variabile tra i 50 e 60 mm, intasato di sabbia e *top soil* adatto alla crescita erbosa, in cui viene seminata e coltivata erba naturale);
- lo *stitched system* (singole fibre di erba artificiale, lunghe circa 20cm, infilate/cucite verticalmente nel terreno per 18cm in una trama di 2x2 cm, così da uscirne per circa 20mm e con i fili di erba naturale che crescono e vivono assieme a quelli sintetici);
- il *fibre system* (inserimento nel terreno, anzitempo la semina del nuovo prato, di fibre plastiche o reti plastiche che risulteranno incorporate nella rizosfera del prato quando nato).

Considerazioni chiave se installare un sistema di rinforzo del tappeto erboso includono:

- il costo del sistema;
- le specificità del sistema in relazione alla destinazione d'uso della superficie di gioco;
- le previste esigenze di gestione/manutenzione della superficie di gioco;
- le specie di tappeto erboso coltivate (rispetto all'areale climatico);
- la longevità del sistema (e la sua rinnovabilità);
- il costo dello smaltimento della frazione plastica a fine vita del campo.

La gestione e manutenzione di un campo ibrido è assimilabile a quella di un campo in sola erba naturale, ma con l'aggravio di alcune azioni aggiuntive connesse alla particolarità del sistema adottato (ad esempio la rigenerazione obbligatoria a fine stagione), pertanto i costi manutentivi di un campo ibrido sono maggiori di quelli dei campi naturali.

Di contro, se ben allestiti e mantenuti, i campi ibridi consentono maggiori carichi di lavoro rispetto a quelli naturali.

6.5.5 – I sistemi di riscaldamento e copertura

Il riscaldamento del terreno

Come disciplinato dai vigenti criteri infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, i terreni di gioco in erba naturale e naturale rinforzata/mista, ad eccezione di quelli ubicati nelle seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, devono essere dotati di idonei sistemi di riscaldamento del prato o analoghi sistemi di protezione dal gelo (qualsivoglia sistema o apparato tecnologico funzionale all'innalzamento, anche momentaneo, della temperatura superficiale del terreno di gioco) che consentano di mantenere i terreni praticabili per tutta la durata della stagione sportiva.

Per le altre regioni occorrerà integrare il criterio geografico di ubicazione dell'impianto considerando altezza sul livello del mare e latitudine e longitudine.

Nei campi ove i criteri infrastrutturali del sistema licenze nazionali prevedono il riscaldamento invernale del terreno, ma anche per libera scelta ove non dettato da obbligo normativo, l'allestimento di un impianto di riscaldamento del terreno risolve i problemi di praticabilità invernale del campo, tenendolo esente dagli effetti del gelo sulla superficie di gioco (e quindi dalla durezza e scivolosità a tutela antinfortunistica per i giocatori) e parzialmente dall'accumulo di neve. Il riscaldamento contribuisce altresì all'allungamento della crescita autunnale del prato, così come alla sua accelerata ripresa vegetativa.

Possono essere ad acqua, glicole od elettrici. Essenziale è che vengano interrati ad una profondità tale da consentire le manutenzioni al prato (bucature, carotature, ibridazione tramite cucitura di fili sintetici) e che possano funzionare in automatico. La loro progettazione e l'installazione è un'attività specialistica, da mettere in correlazione al sistema di produzione dell'energia dello stadio, anche ai fini della minimizzazione dei consumi e dei costi. Utile la suddivisione in zone dell'impianto (es. metà campo nord/metà campo sud, ovvero differenziando le zone sempre in ombra quali la sud/ovest o quelle più sottese le coperture degli spalti), per meglio efficientare i rendimenti e i vantaggi sul campo.

Le coperture del campo

Le coperture plastiche dei campi (i c.d. teloni), sono obbligatorie ai fini della protezione antipioggia del campo, quando assenti altri sistemi equipollenti (vedasi al successivo paragrafo 5.6).

I teloni vengono altresì impiegati in caso di precipitazioni nevose al fine di facilitare (e non danneggiare il manto erboso) la rimozione della coltre nevosa depositatasi in campo.

In alcuni casi i teloni vengono utilizzati in associazione al riscaldamento del terreno, così da contribuire all'aumento della temperatura al suolo. In tali casi necessita assumere tutte le attenzioni ad evitare al prato complicanze da copertura (asfissia, malattie fungine ecc.).

Oltre ai classici teli plastici (fogli di dimensioni varie posizionati manualmente sul campo e fissati al suolo da tubi, sacchi di sabbia, fermi metallici ecc.), esistono sistemi semi automatizzati

o completamente automatici di srotolamento e arrotolamento del telo.

6.5.6 – Sistemi di aspirazione e ventilazione

È importante considerare l'opportunità di dotare il campo di sistemi di aspirazione e ventilazione e ciò per garantirsi ambienti di crescita sempre favorevoli, ovvero la praticabilità assoluta del terreno di gioco.

Trattasi di potenti sistemi di pompaggio e distribuzione dell'aria progettati per soffiare aria condizionata nel sottofondo, al fine di far diminuire nel terreno la temperatura estiva o aumentare quella invernale per prolungare la stagione di crescita del tappeto erboso nella stagione di dormienza.

Detti sistemi possono anche essere commutati in modalità di aspirazione per rimuovere la pioggia in eccesso dalla superficie in pochi minuti, ad esempio in caso di forte temporale poco prima dell'inizio di una partita.

La ventilazione dei campi può anche avvenire solamente in superficie, attraverso il posizionamento di ventilatori a bordo campo che vengono utilizzati soprattutto nella stagione più calda per fornire un flusso d'aria all'interno dello stadio, specialmente in quelli architettonicamente molto chiusi, a beneficio della salubrità del manto erboso.

6.5.7 – Illuminazione artificiale foto-sintetizzante

Negli stadi con spalti sempre più coperti e forme architettoniche compatte, la luce solare che vi penetra è oltremodo limitata e con ciò insufficiente alla regolare crescita erbosa (le piante vegetano grazie alla fotosintesi, il cui carburante è la luce). In tali condizioni risulta essenziale implementare il fabbisogno di luce (quella fotosinteticamente attiva che non ha nulla a che vedere con quella diffusa dalle torri faro dello stadio), attraverso speciali carrelli portanti lampade utili alla crescita vegetale. In tutti quei casi in cui la luce fotosinteticamente attiva disponibile a terra in una porzione del campo risultasse inferiore a 150 micromoli/m²/s (che sono il 50% di quella minimamente necessaria), sarà d'obbligo dotarsi delle attrezzature di cui sopra.

La maggior parte di questi sistemi di illuminazione utilizza la tecnologia convenzionale delle lampade al sodio ad alta pressione, che forniscono anche una fonte di calore - un attributo utile nei climi più freddi e temperati. Il principale vantaggio di questa tecnologia è l'evitare di dover rifare/rizollare il campo in corso di campionato al fine di poterne mantenere la qualità e prestazionalità.

Gli sviluppi ormai prossimi comporteranno probabilmente un maggiore utilizzo del diodo a emissione di luce (LED) quale tecnologia come fonte di luce alternativa.

Detti carrelli hanno dimensioni varie, i più grandi assicurano il trattamento di superfici di circa 300/400 mq l'uno. Sono da utilizzarsi alternandone il posizionamento nelle varie zone del campo, sia per rispettare il fotoperiodo (i tempi di luce e buio necessari al prato), sia per rendere possibili le manutenzioni nelle zone ove non posizionati. Per questo motivo, in molti stadi se ne impiegano almeno 9 per poter coprire metà campo alternativamente.

Il loro impiego è da mettere in correlazione alle esigenze di crescita dell'erba ed alla luce naturale che entra sul campo, con

ovvia prevalenza d'uso nei mesi invernali. Trattasi di sistemi di alta tecnologia, il cui uso deve essere governato di concerto ai programmi manutentivi (con apporti di fertilizzanti specifici).

6.5.8 – La scelta della specie erbosa del campo

Non esistendo prati che vanno bene sia in climi continentali (freddi in inverno e caldo umidi l'estate) che mediterranei (temperati in inverno e caldo secchi in estate), la scelta della specie costituente il manto erboso è sempre difficile. Nelle zone climatiche fredde e continentali sono da preferirsi essenze microtermiche (*Lolium perenne*/*Poa pratensis*), mentre in quelle calde quelle macroterme (*Bermudagrass* nelle varie specie ibride o da seme). Invero trovandosi molti stadi nelle c.d. zone di transizione climatica, risulta sempre difficile determinare con sicurezza quale debba essere la miglior scelta varietale.

Ciò assunto, necessita acquisire le più ampie informazioni climatiche possibili (serie storiche) per metterle in correlazione alle altre variabili d'impiego (tipo di prato se naturale o rinforzato, carico di lavoro stagionale cioè numero e frequenza delle partite, impianti tecnologici presenti quali riscaldamento e luci fotosintetizzanti, impegno manutentivo ecc.), al fine di assumere la miglior scelta consapevole.

Rammentasi che nel caso delle macroterme, quasi sempre impiegate al centro sud ma ultimamente occasionalmente anche al nord, al fine di evitare il colore da loro assunto durante la dormienza invernale (giallo-marrone), necessita adempiere ad una semina autunnale sostitutiva del prato, da attuarsi con specie microterme a pronto insediamento (es. *Lolium perenne* tetraploide, *Lolium multiflorum* ecc.), che al sopraggiungere dei caldi tardo primaverili (a fine campionato) dovranno essere eliminate per lasciar posto al naturale riemergere della specie macroterma (la *bermudagrass*) sino ad allora dormiente.

Insomma, per i prati macrotermici trattasi di curare transizioni vegetative non sempre facili, così come per quelli microtermici non sempre hanno successo le azioni messe in atto per tentare di far loro superare indenni i caldi estivi.

Ecco perché la scelta (e successiva gestione) del manto erboso è azione da attribuire alle sole competenze specialistiche, con ampio ricorso all'analisi preventiva dei vari fattori naturali ed antropici ivi ricorrenti.

6.5.9 – Il campo per destinazione ed il bordo campo sino al limite degli spalti

I criteri infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, quale criterio A quindi di assoluta coerenza, prevedono che il campo per destinazione possa essere sia in erba naturale che naturale rinforzata ovvero solo sintetica, e ciò indipendentemente da come sia realizzato il rettangolo di gioco (cioè quanto sta internamente alle linee bianche). In quest'ultimo caso (cioè l'impiego della sola erba artificiale), il materiale sintetico utilizzato quantomeno sul campo per destinazione (la fascia di bordo campo della larghezza di mt. 1,5 esterna alla linea bianca) deve comunque essere approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza.

La UEFA e la FIFA non disciplinano in via obbligatoria le modalità costitutive del campo per destinazione, lasciando libere le federazioni nazionali al riguardo.

Tenuto conto che i transiti nel campo per destinazione sono

sempre rilevanti (assistenti arbitrali, 4° uomo, giocatori in riscaldamento, allestimenti e disallestimenti gara ecc.), è molto seguita la scelta di costituirlo in erba artificiale, al fine di evitare la necessità di continue rizollature se allestito in erba naturale od anche naturale rinforzata. Nei campi per destinazione in erba sintetica, è però improcrastinabile la frequenza manutentiva alla quale assoggettarli (spazzolatura, pulizia, ricarica dell'intaso, dissodamento periodico ecc.), che non può essere superiore al mese.

6.6 Il monitoraggio e i requisiti minimi delle superfici di gioco

Le verifiche dei campi di gioco ed il monitoraggio delle condizioni agronomiche prestazionali delle loro superfici saranno effettuati dalla Lega Serie A, prima di ogni avvio di campionato e durante il corso dello stesso, per il tramite di suoi incaricati che si avvarranno di idonea strumentazione utile all'accertamento dei parametri di seguito elencati.

6.6.1 – Criteri penalizzanti di livello 1

I *Terreni di Giuoco* sui quali si disputano gare organizzate dalla LNPA devono, anche al fine di perseguire l'omogeneità delle prestazioni agonistiche, rispondere ai requisiti minimi prestazionali di cui alla tabella che segue, pena la riconduzione dell'eventuale mancato rispetto a criteri **Penalizzanti di Livello 1**.

Parametro	Criterio Penalizzante di Livello 1
Durezza della superficie (hardness – clegg hammer misura in g)	g maggiore di 100
Drenaggio/infiltrazione	Inferiore a 50 mm/ora
Trazione (misura in nm)	Inferiore a 25 nm o superiore a 60 nm
Planarità su 3 mt (misura in mm)	+/- 20 mm
Analisi degli inerti di riporto	Non rispondenza al protocollo USGA
Luce fotosinteticamente attiva nell'area sud	Inferiore a 150 micromoli/m2/s
Colore del prato	Inferiore a 80 NDVI
Umidità del suolo	Non superiore al 32%
Densità erbosa complessiva	Almeno l'80% della superficie
Approfondimento radicale	Minimo 30 mm
Presenza di feltro	Non superiore a 5 mm
Rotolamento della palla	Tra mt 3-10
Rimbalzo della palla	Tra cm 60-105

6.6.2 – Criteri penalizzanti di livello 2

I *Terreni di Giuoco* sui quali si disputano gare organizzate dalla LNPA devono, anche al fine di perseguire l'omogeneità delle prestazioni agonistiche, rispondere ai requisiti minimi prestazionali di cui alla tabella che segue, pena la riconduzione dell'eventuale mancato rispetto a criteri **Penalizzanti di Livello 2**:

Parametro	Criterio Penalizzante di livello 2
Durezza della superficie (hardness – clegg hammer misura in g)	g maggiore di 85
Drenaggio/infiltrazione	Inferiore a 100 mm/ora
Trazione (misura in nm)	Inferiore a 25 nm o superiore a 60 nm
Planarità su 3 mt (misura in mm)	+/- 10 mm
Analisi degli inerti di riporto	Non rispondenza al protocollo USGA
Luce fotosinteticamente attiva nell'area sud	Inferiore a 300 micromoli/m2/s
Colore del prato	Inferiore a 90 NDVI
Umidità del suolo	Non superiore al 32%
Densità erbosa complessiva	Almeno il 90% della superficie
Approfondimento radicale	Minimo 45 mm
Presenza di feltro	Non superiore a 5 mm
Rotolamento della palla	Tra mt 3-10
Rimbalzo della palla	Tra cm 60-105

Ai **Criteri Penalizzanti di Livello 1** sono ricondotte sanzioni, da applicarsi a cura degli Uffici della Lega, con un'ammenda pari a €10.000,00 per ciascun parametro disatteso.

Gli Uffici della Lega Serie A assegneranno alla Società inadempiente un congruo tempo in relazione ai lavori da eseguire, fino ad un termine massimo di 30 giorni.

L'inosservanza del termine indicato dagli Uffici della Lega Serie A determinerà una ulteriore sanzione pari a €10.000,00 per ciascuno dei parametri non ottemperati. Al contempo LNPA si riserva di provvedere ai lavori in surroga addebitando ogni costo alla Società inadempiente, ovvero di individuare un impianto sportivo alternativo.

Nel caso in cui si realizzino **Criteri Penalizzanti di Livello 2** gli Uffici della Lega Serie A assegneranno alla Società inadempiente un congruo tempo in relazione ai lavori da eseguire, fino ad un termine massimo di 30 giorni; alla scadenza del predetto termine LNPA si riserva di provvedere ai lavori in surroga addebitando ogni costo alla Società inadempiente, ovvero di individuare un impianto sportivo alternativo.

6.7 L'omologazione dei terreni di gioco

I terreni di gioco degli stadi ospitanti gare ufficiali della Lega Serie A sono omologati dalla LNPA, sulla base della loro rispondenza ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali ed all'osservanza del presente regolamento ovvero delle indicazioni delle norme Uefa di cui alle vigenti UEFA Pitch Quality Guidelines laddove ospitanti gare delle competizioni UEFA.

Se in erba artificiale, i terreni di gioco sono omologati dalla Lega Serie A sulla scorta della verifica della sussistenza dei

requisiti di cui al protocollo FIFA *Quality Pro*, tramite laboratori accreditati Fifa. La certificazione di ri-omologazione annuale del campo è rilasciata dalla Lega Serie A sulla scorta delle risultanze d'accertamento di cui all'esame strumentale effettuato al campo da un laboratorio accreditato Fifa.

6.8 Il premio "Most Valuable Field"

Al termine di ogni giornata di Campionato, i terreni di gioco saranno giudicati in base alla resa tecnica, estetica e prestazionale dalle differenti componenti interessate (Capitano della squadra ospitata, Direttore di gara o 4° uomo, LNPA e Regista produzione TV evento).

Al termine della gara e comunque prima della giornata successiva, ogni soggetto esprimerà il suo voto secondo la propria competenza e lo comunicherà al Delegato di Lega presente all'evento o mediante una e-mail indirizzata all'Ufficio Competizioni LNPA (competizioni@legaseriea.it).

Espressione del Voto

Ogni componente esprimerà il proprio voto secondo il livello di condizione del terreno di gioco:

- 0 = SCARSO
- 1 = BUONO
- 3 = ECCELLENTE

Al terreno di gioco che al termine della stagione avrà raccolto il miglior punteggio sarà assegnato il premio MOST VALUABLE FIELD della stagione di riferimento.

6.9 I terreni di gioco ospitanti competizioni UEFA

Si ricorda che la UEFA disciplina i terreni di gioco ospitanti le proprie competizioni dei tornei di UCL-Champions League, UEL-Europa League e UECL-Conference League.

Di seguito viene riportato quanto inserito nelle rispettive regolamentazioni, che in ordine ai terreni di gioco non differiscono per le tre competizioni

Art. 34.01

La squadra di casa deve fare ogni ragionevole sforzo per garantire che il campo sia in migliori condizioni possibili per il gioco. Se le condizioni climatiche lo richiedono, l'impianto di riscaldamento del campo o il suo sistema di copertura devono essere messi in atto per garantire che il campo di gioco sia in condizioni adeguate per qualsiasi data di partita. L'amministrazione UEFA o terzi da essa incaricati possono effettuare ispezioni del campo in qualsiasi momento prima e durante la gara per verificare se il campo è in condizioni idonee ad ospitare partite della competizione. A seguito di un'eventuale ispezione iniziale del campo e conseguente report e connesse raccomandazioni, il costo di eventuali ulteriori ispezioni o la fornitura di consulenza o materiale da parte di terzi deve essere assunto dal club interessato. Ai club è richiesto di cooperare pienamente a tutte le ispezioni di questo tipo.

Art. 34.02

Per i campi in erba naturale, l'altezza dell'erba non può, in linea di principio, superare i 30 mm e l'intera superficie di gioco deve es-

sere tagliata alla stessa altezza. L'altezza del taglio deve essere la medesima sia per le sessioni di allenamento che per la partita. Se ritenuto necessario dall'arbitro o del delegato di gara UEFA, la squadra di casa può essere tenuta a ridurre l'altezza dell'erba per la partita e le sessioni di allenamento.

Art. 34.03

Qualsiasi sostituzione totale o parziale di un campo prima di una partita deve essere comunicata a UEFA in anticipo. La UEFA si riserva il diritto di ispezionare il campo prima dell'approvazione dei lavori eseguiti. Mutare la superficie del campo da erba naturale ad erba sintetica o viceversa non è consentito a partire dalla prima partita della fase del torneo.

Art. 34.04

Il programma di irrigazione del campo (pitch watering) deve essere comunicato da parte della società di casa in occasione della riunione organizzativa che si tiene nel MD. Il campo deve essere annaffiato in modo uniforme e non solo in alcune sue porzioni. Come regola generale, l'irrigazione del campo deve terminare 60 minuti prima del calcio d'inizio. Tuttavia su decisione della squadra di casa, l'irrigazione del campo può avvenire anche dopo tale decisione:

- a. tra 10 e 5 minuti prima del calcio d'inizio;
- b. durante l'intervallo, per un massimo di 5 minuti.

L'arbitro ha il diritto di richiedere modifiche al programma di irrigazione del campo.

Art. 34.05

Tutte le porte devono essere allestite in modo sicuro e in conformità con le Regole del Gioco IFAB e le istruzioni UEFA. Non possono essere ammessi elementi strutturali o supporti fisici aggiuntivi all'interno della rete o nelle sue immediate vicinanze, ad eccezione delle sbarre che mantengono a terra la rete e i cancelli retroporta. Le porte mobili non devono essere utilizzate.

Art. 34.06

È responsabilità della squadra di casa assicurarsi che l'area immediatamente adiacente in campo sia sicura per i giocatori e gli arbitri, il che include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'installazione e messa in sicurezza di dispositivi aggiuntivi di alta qualità, così come l'eventuale apposizione temporanea di tappeti di erba artificiale intorno al campo. Nel caso in cui sia necessario installare temporaneamente l'erba sintetica anche allo scopo di creare una o più aree di riscaldamento, ad esempio ricavata superficialmente ad una pista da atletica, l'erba artificiale deve essere di colore verde, di alta qualità ed installata in modo sicuro.

Art. 34.07

Tutti i club devono rispettare le linee guida per il taglio del campo (altezza e dimensione/numero dei fascioni trasversali).

Art. 34.08

Tutti i club devono rispettare i pitch protection plan (schemi di protezione delle varie zone) del campo sia per le sessioni di allenamento previste al MD-1 (se applicabile) che riscaldamento pre-partita.

Per le Società partecipanti a competizioni UEFA, valgono altresì

le indicazioni delle UEFA *Pitch Quality Guidelines – Natural turf pitch management 2018 edition* (<https://documents.uefa.com/v/u/UEFA-Guidelines/UEFA-Pitch-Quality-Guidelines-2018>).

7

Tornei e gare amichevoli

Circolare n.12 del 16 giugno 2026

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle Società sull'osservanza puntuale e precisa degli adempimenti previsti dalle norme vigenti che regolano l'attività agonistica amichevole delle Società, anche alla luce di quanto previsto negli artt. 32, 33 e 34 dello Statuto-Regolamento della Lega Calcio Serie A.

Le società organizzatrici sono tenute a prestare la massima attenzione alle tematiche esigenze organizzative e di sicurezza pubblica, considerando approfonditamente le ricadute degli incontri amichevoli sul territorio che li ospita.

È necessario che i club assicurino un'attenta pianificazione degli incontri e valutino per tempo e con l'Autorità di Ordine Pubblico competente sul territorio:

- il grado di rivalità tra le tifoserie;
- la loro presenza potenziale in termini numerici;
- l'adeguatezza della struttura che andrà ad ospitare l'incontro e delle misure organizzative adottate.

7.1 Tornei amichevoli con squadre italiane

a) Le Società che intendono organizzare tornei per l'assegnazione di trofei, coppe od altri premi devono presentare, per la preventiva approvazione, il relativo regolamento alla Lega Calcio Serie A almeno **cinque giorni** prima della data fissata per l'inizio del torneo. La Lega Serie A deve, infatti, esaminare il regolamento e verificare, prima di approvarlo, che lo stesso non presenti norme in contrasto con i regolamenti federali ed internazionali.

b) Nel caso in cui il torneo preveda la partecipazione di Società appartenenti a Leghe diverse, l'approvazione del regolamento è di competenza del Presidente della FIGC, cui le richieste devono pervenire per il tramite della Lega Calcio Serie A.

c) Le società che intendono organizzare tornei amichevoli con squadre italiane sono tenute a richiedere alla Lega Calcio Serie A l'autorizzazione e la designazione degli arbitri e degli assistenti, specificando se Terna oppure Quaterna arbitrale.

Sarà discrezione della CAN provvedere direttamente o demandare l'adempimento ad altro organo tecnico.

d) Le squadre che intendono partecipare a tornei amichevoli organizzati da Società di altre Leghe sono tenute a richiedere l'autorizzazione alla Lega Calcio Serie A e a dare contestuale conferma in merito alla designazione degli ufficiali di gara a carico della Società organizzatrice del torneo, mantenendo, in ogni caso, la facoltà di adempiere in tal senso direttamente attraverso la Lega Calcio Serie A.

7.2 Gare amichevoli fra squadre italiane

a) Le Società che intendono organizzare gare amichevoli con squadre italiane sono tenute a richiedere alla Lega Calcio Serie A:

- la prescritta autorizzazione, almeno **dieci giorni** prima della data fissata per la disputa della gara;
- la designazione dell'arbitro e degli assistenti, **specificando se Terna oppure Quaterna arbitrale**.

b) Le Società che intendono partecipare a gare amichevoli organizzate da Società di altre Leghe sono tenute a richiedere l'autorizzazione alla Lega Calcio Serie A e a dare contestuale conferma in merito alla designazione degli ufficiali di gara a carico della Società organizzatrice della gara, mantenendo, in ogni caso, la facoltà di adempiere in tal senso direttamente attraverso la Lega Calcio Serie A.

c) Le Società che si trovano in trasferta per gare di Campionato o di Coppa Italia non possono disputare gare amichevoli che si svolgano ad una distanza inferiore a 100 Km dalla città sede della gara ufficiale, senza il preventivo benestare della Società ospitante la gara di Campionato o di Coppa Italia.

d) Le Società della Lega Calcio Serie A non possono disputare gare amichevoli nella città ove nel medesimo giorno si svolgono gare di Campionato di Serie A o Serie B o altre gare ufficiali organizzate dalla Lega Calcio Serie A stessa.

7.3 Gare e tornei amichevoli con squadre straniere

a) Le Società che intendono partecipare a gare o tornei amichevoli con squadre estere sono tenute a presentare alla Lega Calcio Serie A la richiesta di autorizzazione almeno **ven-**

tuno giorni prima della data fissata per la disputa della gara, sia che essi si svolgano sul territorio nazionale che all'estero, in ottemperanza a quanto previsto dal "FIFA Regulations Governing International Matches".

b) Le Società che intendono organizzare gare o tornei amichevoli con squadre estere sono tenute a presentare alla Lega Calcio Serie A la richiesta di autorizzazione almeno **ventuno giorni prima** della data fissata per la disputa della gara, congiuntamente al relativo regolamento redatto in inglese, nel caso di gare o tornei che prevedono l'assegnazione di trofei, coppe o altri premi, in ottemperanza a quanto previsto dal "FIFA Regulations Governing International Matches".

c) La Lega Calcio Serie A, in entrambi i casi di cui alle lettere a) e b), ricevuta la richiesta, ne darà immediata notizia alla FIGC, cui compete l'autorizzazione alla partecipazione o allo svolgimento della gara o del torneo, nonché l'eventuale approvazione del relativo regolamento.

d) In via eccezionale, e quando ciò sia giustificato dalla presenza in Italia della squadra estera, è consentito presentare la richiesta di autorizzazione alla Lega Calcio Serie A non oltre il termine massimo di **dieci giorni** precedenti la data fissata per la disputa della gara.

e) Nel caso di gare amichevoli con squadre estere che si disputano sul territorio nazionale, le Società sono tenute a richiedere alla Lega Calcio Serie A la prescritta autorizzazione congiuntamente alla richiesta di designazione dell'arbitro e degli assistenti, **specificando se Terna oppure Quaterna arbitrale**.

f) Le gare o i tornei amichevoli tra squadre italiane all'estero sono considerate competizioni a carattere internazionale.

g) Si ricorda, infine, che le Società che intendono partecipare e/o organizzare gare o tornei amichevoli a carattere internazionale devono rispettare le disposizioni del "FIFA Regulations Governing International Matches", in vigore dal 1° maggio 2014 (cfr. circolare FIFA n. 1416 del 28 aprile 2014, reperibile sul sito www.fifa.com).

7.4 Disposizioni Generali

a) I calciatori tesserati per Società della Lega Calcio Serie A non possono partecipare a gare in squadre di Società estere senza la preventiva autorizzazione della Società di appartenenza e della FIGC.

b) È fatto espresso divieto alle Società di far partecipare a gare o ad allenamenti calciatori tesserati per altre Società, o avvalersi di essi o di altri tesserati professionisti per qualsiasi attività sportiva, senza la preventiva autorizzazione delle Società di appartenenza e della Lega Calcio Serie A, così come è fatto divieto ai calciatori ed agli altri tesserati di prestare la propria opera a favore di altre Società, senza la preventiva autorizzazione della Società di appartenenza e della Lega Calcio Serie A.

8

Norme generali relative alle competizioni ufficiali Prima Squadra

8.1 Compilazione degli elenchi di gara

Gli elenchi di gara devono essere redatti utilizzando solo ed esclusivamente il Competition Tool della Lega Calcio Serie A ("distinte on-line") o, in caso di eventuale disservizio del sistema dedicato, su moduli cartacei conformi. Gli elenchi devono essere consegnati all'arbitro obbligatoriamente entro e non oltre i 60 minuti precedenti l'inizio della gara.

L'eventuale compilazione manuale deve avvenire secondo le seguenti istruzioni:

- nella prima colonna a sinistra si trascrive il numero di maglia del calciatore;
- nelle prime **11** righe devono figurare i calciatori che entrano in campo dall'inizio; nelle restanti **15** righe i calciatori di riserva;
- nella prima riga dei titolari e nella prima riga (o nelle prime righe) delle riserve devono figurare i portieri indipendentemente dal loro numero di maglia;
- tutti gli altri calciatori devono essere elencati secondo l'ordine progressivo dei loro numeri di maglia, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Si ricorda altresì alle Società l'obbligo dell'osservanza delle seguenti disposizioni:

- i nominativi e i numeri di tessera di tutti i calciatori, riserve incluse, dei dirigenti e degli altri tesserati presenti in campo devono essere trascritti sulla distinta;
- detta distinta deve essere intestata al nome della Società interessata;
- per i calciatori sprovvisti di tessera è necessaria la trascrizione degli estremi del documento di riconoscimento, con indicazione dell'Ente che lo ha emesso; per i calciatori sprovvisti di tessera e sforniti di documento di riconoscimento è necessaria, sempre che gli stessi siano conosciuti personalmente dall'arbitro, la dichiarazione scritta dell'arbitro stesso;
- la distinta di cui sopra deve altresì contenere i nominativi del capitano e del vice capitano della squadra, riportare le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- la dichiarazione di responsabilità per i calciatori, anche se di riserva, sprovvisti di tessera deve essere redatta,

nominativamente, sulla distinta medesima ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;

- in caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione, sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera, deve essere completata in ogni sua parte, negli spogliatoi dell'arbitro, dal dirigente accompagnatore ufficiale che provvederà a firmarla.

Si ricorda alle Società che le funzioni di dirigente accompagnatore ufficiale, di dirigente addetto all'arbitro, di medico sociale, di allenatore, di direttore tecnico e di operatore sanitario devono essere affidate solo a persone in possesso di regolare tessera di riconoscimento valida per l'anno sportivo 2026/2027.

Le persone che ricoprono le funzioni di cui al paragrafo precedente, che non dovessero avere ancora ricevuto le tessere valide per la stagione sportiva 2026/2027 possono essere autorizzate dalla LNP Serie A ad accedere al recinto di gioco.

L'autorizzazione rilasciata dalla LNP Serie A in attesa del ricevimento della tessera di riconoscimento valida per la stagione sportiva 2026/2027 deve essere esibita all'arbitro prima di ogni incontro.

Il mancato rispetto delle indicazioni previste per la compilazione e la consegna degli elenchi di gara, può essere oggetto di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

8.2 Persone ammesse nel recinto di gioco (art. 39 dello Statuto - Regolamento LNP Serie A e art. 66 comma 1 NOIF)

Si ricorda alle Società in indirizzo che, durante lo svolgimento delle gare devono essere presenti in campo per ciascuna delle due Società:

- un dirigente accompagnatore ufficiale debitamente munito di tessera rilasciata dalla Lega per la stagione sportiva in corso;
- un medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
- un operatore sanitario tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
- il tecnico responsabile tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la stagione sportiva in corso;
- (per le sole Società ospitanti) un dirigente addetto all'ar-

bitro, debitamente munito di tessera valida per la stagione sportiva in corso.

La presenza nel recinto di giuoco di un allenatore tesserato e abilitato dal Settore tecnico per la conduzione della squadra è obbligatoria per entrambe le squadre in occasione delle gare e l'inosservanza di tale obbligo comporta il mancato inizio della gara, con gli effetti previsti dall'art. 53, comma 2 delle NOIF, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Lega, che ne darà comunicazione all'arbitro.

La presenza nel recinto di giuoco del medico sociale o di altro medico autorizzato dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le squadre in occasione delle gare e l'inosservanza di tale obbligo comporta:

- per la squadra ospitante il mancato inizio della gara, con gli effetti previsti dall'art. 53, comma 2 delle NOIF, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Lega, che ne darà comunicazione all'arbitro;
- per la squadra ospite l'applicazione della sanzione dell'ammenda, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Lega, che ne darà comunicazione all'arbitro.

Possono essere presenti in campo per ciascuna delle due Società:

- a) i calciatori di riserva, nel numero massimo previsto dalle disposizioni vigenti;
- b) l'allenatore in seconda tesserato e abilitato dal Settore Tecnico per la stagione sportiva in corso;
- c) gli occupanti la "panchina aggiuntiva" di cui all'art. 66, comma 1 bis, delle N.O.I.F.

I nominativi delle persone anzidette devono essere tutti trascritti nell'elenco da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Si raccomanda il rispetto scrupoloso di tali norme.

8.3 Panchina Aggiuntiva (art. 66, comma 1 bis, NOIF)

Accanto o dietro la panchina possono essere aggiunti fino a 8 posti supplementari riservati a tesserati e/o altro personale della Società in grado di fornire alla squadra nel corso della partita assistenza tecnica nelle attività di loro esclusiva competenza, ferma restando la responsabilità oggettiva della Società per la loro condotta.

In nessun caso possono sedere sulla panchina aggiuntiva, ad alcun titolo, altri calciatori tesserati in aggiunta a quelli iscritti nell'elenco di gara.

Le generalità delle persone occupanti la panchina aggiuntiva devono essere inserite nell'elenco di gara, con la specificazione delle funzioni di competenza di ciascuna di esse, con l'indicazione del relativo numero di tessera o degli estremi del documento di identità. Per lo svolgimento di funzioni proprie dei tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento del Settore Tecnico, possono sedere sulla panchina aggiuntiva esclusivamente soggetti iscritti nei rispettivi albi o ruoli del medesimo Settore.

Le persone destinate a sedere sulla panchina aggiuntiva de-

vono, se non tesserate, sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obbligano verso la FIGC all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti federali e si impegnano a riconoscere la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato nei loro confronti dalla FIGC, dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale.

8.4 Sostituzione dei calciatori (art. 74, commi 1 e 2, NOIF e Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio) - Modalità di applicazione

Le modalità di applicazione stabilite dalla LNP Serie A in ordine alla sostituzione dei calciatori nel corso delle gare ufficiali di prima squadra sono le seguenti:

1. entrambe le Società (ospitante e ospitata) devono avere a disposizione gli appositi pannelli indicatori elettronici, forniti dalla Lega ad ogni Società;
2. quando l'allenatore decide una sostituzione, il dirigente accompagnatore ufficiale deve avvicinarsi al quarto ufficiale di gara per invitarlo a richiamare l'attenzione dell'arbitro, consegnandogli l'apposito tagliando contenente l'indicazione del calciatore da sostituire e del suo sostituto e l'apposito pannello indicatore elettronico già predisposto con l'indicazione del numero del calciatore da sostituire e del numero del suo sostituto;
3. non appena l'arbitro ha recepito la segnalazione, a gioco fermo, il quarto ufficiale provvederà a sollevare il pannello, già predisposto secondo quanto indicato al punto che precede, mostrando prima il numero del calciatore da sostituire, quindi quello del calciatore che subentra;
4. l'arbitro prende atto della richiesta di sostituzione e provvede ad autorizzarla;
5. rimangono ferme tutte le altre disposizioni già in vigore.

8.5 Riscaldamento degli arbitri e delle squadre nel pre-gara e dei calciatori subentranti in corso di gara

Le squadre devono riservare una specifica area del campo per il riscaldamento pre-gara degli arbitri, in una zona a "T" delimitata da cinesini predisposta già prima dell'inizio del riscaldamento delle squadre, fatta salva altra zona del campo individuata dalla Società d'intesa con l'arbitro designato.

Il riscaldamento pre-gara dei calciatori delle due squadre deve terminare, mediante fischio dell'arbitro, tassativamente nel rispetto dei countdown personalizzati secondo le esigenze dei diversi stadi, come da indicazione della LNPA.

Durante lo svolgimento della gara, possono effettuare il riscaldamento prima di entrare sul terreno di gioco sino ad un massimo di cinque calciatori contemporaneamente per ciascuna squadra (indipendentemente dal ruolo), ferma restando l'autorizzazione del Direttore di Gara sulla sussistenza di adeguate condizioni in termini di spazio, posizionati alle spalle dell'assistente operante sul lato panchine (salva diversa disposizione del Direttore di Gara), senza utilizzo di pallone. Il preparatore atletico inserito nella distinta di gara può raggiungere i calciatori che effettuano il riscaldamento (munito di pettorina del medesimo colore di questi ultimi), nel rispetto delle indicazioni del direttore di gara.

8.6 Equipaggiamento dei Calciatori

In conformità ai regolamenti delle competizioni internazionali, si ricorda alle Società che non è consentito ai calciatori di:

- utilizzare, per l'affrancatura dei parastinchi, del nastro di colore differente dal calzettone;
- indossare anelli, collanine e braccialetti anche se ricoperti con nastro protettivo;
- utilizzare scaldacollo (anche se utilizzati come berretti).

Si specifica inoltre che:

- in caso di utilizzo di cosciali, scaldamuscoli o calzamaglie, questi devono essere dello stesso colore dominante dei calzoncini;
- in caso di utilizzo di sottomaglie, queste devono essere monocolori, dello stesso colore del colore dominante delle maniche della maglia, ovvero a motivi/più colori che riproducano esattamente quelli delle maniche della maglia
- in caso di maglia macchiata di sangue a seguito di ferimento, l'arbitro valuterà la necessità di sostituzione della stessa.

In base al nuovo dettato della Regola 4 del Gioco, "L'equipaggiamento dei calciatori", punto 5) "Slogan, scritte, immagini e pubblicità", un calciatore che su qualsiasi parte della divisa porti uno slogan, una scritta o un'immagine ritenuta non ammissibile, in quanto di natura politica, religiosa o personale, è sanzionabile dall'arbitro ai sensi della Regola 12 (Falli e scorrettezze) che richiede all'arbitro di sanzionare un calciatore che:

- usa un linguaggio e/o fa gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi;
- gesticola in modo provocatorio o derisorio.

Non sono, in alcun caso, consentiti slogan, scritte o immagini relativi a:

- persone, vive o morte (salvo che siano parte del nome della competizione ufficiale);
- partiti, organizzazioni/gruppi politici locali, regionali, nazionali o internazionali;
- governi locali, regionali o nazionali o loro dipartimenti, enti o uffici;
- organizzazioni di carattere discriminatorio;
- organizzazioni i cui intenti/azioni siano offensivi per un notevole numero di persone;
- atti/eventi di carattere prettamente politico.

8.7 Interruzione per reidratarsi (Cooling Break) in presenza di alte temperature

La previsione della possibilità di interrompere la gara per consentire ai calciatori delle due squadre di reidratarsi (*cooling break*) viene definita gara per gara, d'intesa tra arbitro, squadre e Lega, e implementata a seconda delle condizioni climatiche del luogo di svolgimento della partita. Può essere consentito un break per ogni tempo di gioco se, 90 minuti prima del calcio d'inizio, la temperatura supera i 32 gradi centigradi.

Prima dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento o durante il meeting organizzativo (in occasione delle gare di finale), gli arbitri e le due squadre decidono sul *cooling break* alla presen-

za del delegato di Lega che provvede ad informare tutte le parti in causa circa la possibilità di effettuazione del *cooling break*.

Durante la partita, la procedura per l'attuazione dei *cooling break*, da effettuarsi al 25° minuto di ogni tempo (ossia ai minuti 25 e 70), è la seguente:

- la palla deve uscire dal campo affinché il *cooling break* possa avere inizio;
- l'arbitro è tenuto a segnalare l'inizio e la fine del *cooling break*;
- durante la pausa, i calciatori e gli arbitri devono posizionarsi nelle rispettive panchine/aree tecniche per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata della pausa deve essere aggiunta al recupero alla fine del tempo.

8.8 Ritardo nella presentazione in campo delle squadre - tempo d'attesa (art. 54 NOIF)

Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi in campo all'ora fissata per l'inizio dello svolgimento della gara. Nel caso di ritardo, fatte salve le sanzioni irrogabili dagli organi disciplinari ove il ritardo stesso sia ingiustificato, l'arbitro deve dare comunque inizio alla gara purché le squadre si presentino in campo in divisa di giuoco entro un termine pari alla durata di un tempo della gara.

È facoltà delle Leghe, del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, della Divisione Calcio Femminile e dei Comitati ridurre tale termine.

8.9 Sistemi di comunicazione elettronica e strumenti tecnologici online e sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (Regola 4 delle Regole del Gioco - L'Equipaggiamento dei calciatori - Punto 4 "Altro Equipaggiamento")

Comunicazione elettronica

Ai calciatori (inclusi quelli di riserva, i sostituti e gli espulsi) non è consentito indossare o utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica o per la comunicazione, eccetto quanto sotto specificato per i sistemi EPTS.

È consentito l'uso di apparecchiature di comunicazione elettronica da parte dei dirigenti, laddove questo sia correlato direttamente alla salute o all'incolumità dei calciatori o per ragioni tecnico/tattiche, ma solo se si tratta di apparecchiature piccole, mobili e portatili (ad esempio: microfoni, cuffie, auricolari, telefoni mobili/smartphone, smartwatch, tablet, computer portatili).

Un dirigente che utilizza apparecchiature non autorizzate o che si comporta in modo inappropriato a seguito dell'uso di apparecchiature elettroniche o di comunicazione sarà allontanato dall'area tecnica.

Sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance/EPTS

Laddove in gare di competizioni ufficiali vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di sistemi elettronici

ci di monitoraggio e rilevamento delle *performance* (EPTS), tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore dovranno obbligatoriamente riportare il logo "IMS - International Match Standard", che indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA e approvati dall'IFAB.

I sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) utilizzati devono inoltre assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispositivi / sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati. A tal fine, si segnala che il logo "FIFA Quality" indica che un dispositivo / sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori.

8.10 Vanishing Spray

Negli spogliatoi degli ufficiali di gara devono essere rese disponibili dalle Società di casa le bombolette spray e i relativi supporti utilizzabili nelle sole gare di Serie A Enilive e Coppa Italia Frecciarossa, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio Federale del 18 luglio 2014, per fissare la distanza delle barriere in occasione dei calci di punizione, nel numero di tre a partita.

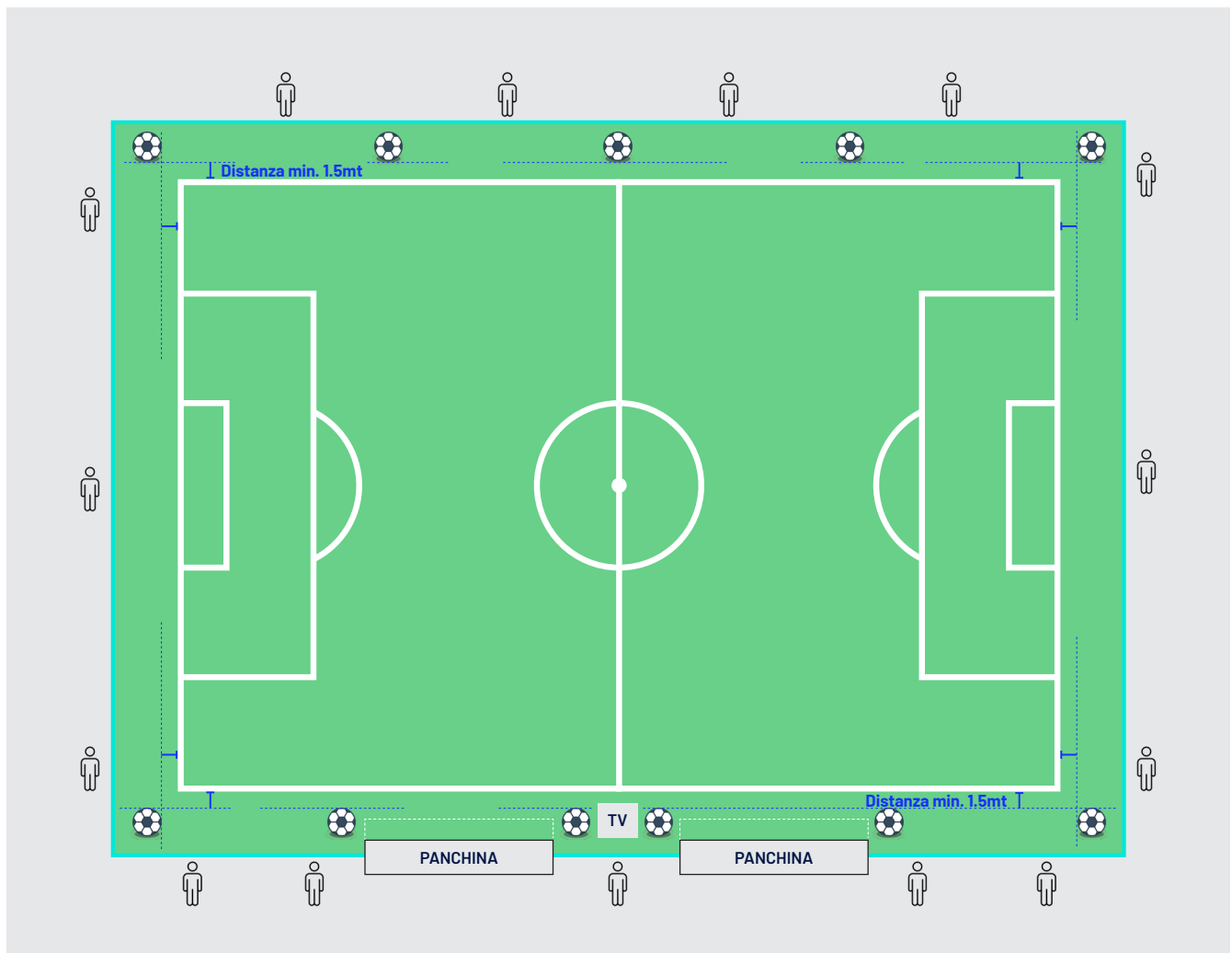
8.11 Raccattapalle

I palloni saranno posizionati secondo la mappa su appositi supporti dinanzi ai led, ad una distanza minima di 1,5 m dalle linee di bordocampo (tale distanza serve a garantire la non interferenza col sistema EPTS). Il posizionamento dei palloni retroporta (ai corner) deve essere esterno alle aree di rigore ad almeno 1,5m di distanza dalla linea di fondo, al fine di non impattare sui sistemi GLT ed EPTS. A livello generale e laddove gli spazi lo consentano, la distanza ideale in cui posizionare i palloni rispetto alle linee di bordocampo è pari a 2,5m.

I raccattapalle saranno posizionati dietro i led bordocampo, in prossimità dei palloni. Gli stessi si limiteranno a recuperare i palloni e a posizionarli sui supporti. I calciatori prenderanno i palloni per le rimesse laterali o ripresa del gioco in maniera autonoma, ad eccezione dei portieri, che continueranno a ricevere il pallone dal raccattapalle per le rimesse dal fondo.

8.12 Rete Wi-Fi zona spogliatoi

L'impianto sportivo dovrà essere dotato di rete Wi-Fi e stampante nella zona adiacente gli spogliatoi per consentire l'utilizzo della nuova modalità on line delle distinte gara.



9

Determinazione classifica Campionato Serie A

Comunicato Ufficiale FIGC n. 244/A del 26 maggio 2026

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 26 maggio 2026;
- preso atto della proposta della Lega Calcio Serie A, di deroga all'art. 51 delle NOIF, per la stagione sportiva 2026/2027, per determinare i criteri di attribuzione dei titoli sportivi in palio alla fine del Campionato e per la formulazione della classifica finale dello stesso;
- ritenuto opportuno provvedere in materia;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale «Al termine del Campionato di Serie A

ha deliberato

- i) in caso di parità di punteggio tra due squadre, il titolo sportivo di Campione d'Italia (1° posto) è assegnato mediante spareggio da effettuarsi sulla base di una gara unica in casa della società meglio classificata secondo i criteri della classifica avulsa; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari non si procederà ai tempi supplementari e lo spareggio sarà aggiudicato direttamente con l'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità stabilite dalle regole 7 e 10 delle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali";
- ii) in caso di parità di punteggio tra le squadre posizionate al 17° e al 18° posto, la squadra che si aggiudica la permanenza nel Campionato di Serie A è determinata mediante spareggio da effettuarsi sulla base di due gare di andata e ritorno; la squadra meglio classificata secondo i criteri della Classifica avulsa, disputerà la gara di ritorno "in casa"; si aggiudicherà lo spareggio la squadra che avrà realizzato, nelle due partite, il maggior numero di

reti; in caso di parità di reti, non si procederà ai tempi supplementari e lo spareggio sarà aggiudicato direttamente con l'esecuzione dei tiri di rigore con le modalità stabilite dalle regole 7 e 10 delle "Regole del Giuoco" e "Decisioni Ufficiali";

- iii) in caso di parità di punteggio tra più di due squadre, al fine di individuare le due di esse che effettueranno lo spareggio per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia o per la permanenza nel Campionato di Serie A, nonché per determinare tutte le altre posizioni di classifica, si procederà alla compilazione della c.d. "classifica avulsa" secondo i criteri qui di seguito indicati: della c.d. "classifica avulsa" secondo i criteri qui di seguito indicati:

- a) dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre della c.d. "classifica avulsa";
- b) della differenza tra reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- c) della differenza tra reti segnate e subite nell'intero Campionato;
- d) del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato;
- e) del sorteggio.

- iv) nel caso in cui nelle gare di spareggio di cui sub romanini (i), (ii) e (iii) che precedono sia coinvolta una squadra finalista in una competizione Uefa, per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia o per la permanenza nel Campionato di Serie A si procederà alla compilazione della c.d. "classifica avulsa" secondo i criteri individuati sub romanino (iii) che precede.

10

Gare a porte chiuse

Relativamente all'organizzazione di gare a porte chiuse le si impartiscono le seguenti istruzioni generali:

1. non sono ammessi tifosi all'interno dello stadio;
2. sono comunque ammessi all'interno dello stadio, oltre ai calciatori e agli altri componenti lo staff tecnico delle due squadre ammessi al recinto di gioco:
 - i giornalisti, gli operatori radio-televisivi e i fotografi accreditati;
 - il personale con funzioni strettamente connesse all'organizzazione della gara;
 - gli addetti della Sicurezza Pubblica, i VVFF e gli operatori di Pronto Soccorso;
 - le persone diversamente abili e i loro accompagnatori (determinazione n. 7/2007 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni sportive del Ministero dell'Interno);
 - un numero massimo di 200 persone accreditate da ciascuna società (altri tesserati, dirigenti, ospiti, sponsor).

Al più tardi entro 24 ore dall'inizio della gara:

1. la società ospitata dovrà trasmettere l'elenco dei propri calciatori e degli altri componenti lo staff tecnico, oltre ai nomi delle persone di cui ai punti d) e e) alla società ospitante;
2. la società ospitante dovrà trasmettere l'elenco dei propri calciatori e degli altri componenti lo staff tecnico, oltre ai nomi delle persone di cui ai punti a), b), d) e e), unitamente agli elenchi della società ospitata, di cui al precedente punto 1), al responsabile del G.O.S. (Gruppo Operativo per la Sicurezza);
3. entrambe le Società dovranno trasmettere, per conoscenza, i propri elenchi alla LNP Serie A.

Inoltre, il giorno della gara la società ospitante dovrà mettere gli elenchi di entrambe le società a disposizione dei rappresentanti della Procura Federale.

11

Rapporti tra le società e gli ufficiali di gara

Le Società dovranno seguire rigorosamente, nei rapporti con gli ufficiali di gara, le seguenti disposizioni:

11.1 Spogliatoi

Negli spogliatoi degli ufficiali di gara non devono essere installati o comunque presenti apparecchi televisivi o radiofonici, né personal computer o altri terminali (ad es. palmari, tablet, ecc.) collegati a internet o a reti di telefonia mobile.

11.2 Accesso agli spogliatoi

Le Società ospitanti sono tenute ad impedire a chiunque l'accesso agli spogliatoi degli ufficiali di gara prima, durante e al termine degli incontri. Tale funzione deve essere assolta dal "dirigente addetto agli ufficiali di gara", che deve essere tesserato per la Società ed indicato nell'elenco di gara.

Sino ad un'ora prima dell'inizio della gara è consentito l'accesso agli spogliatoi degli ufficiali di gara, in contemporanea, ai dirigenti accompagnatori delle due Società, per procedere alla verifica degli equipaggiamenti che verranno indossati dai calciatori nel corso della gara.

La consegna delle distinte dovrà avvenire tassativamente entro un'ora dall'inizio della gara.

Sino a venti minuti prima dell'inizio della gara possono accedere agli spogliatoi degli ufficiali di gara, per i convenevoli di saluto, i soli Presidenti delle due Società, o un loro rappresentante, purché non colpiti da inibizione.

Dopo il termine della gara, l'accesso agli spogliatoi degli ufficiali di gara è consentito, in contemporanea, ai dirigenti accompagnatori delle due Società, per l'espletamento delle formalità di fine gara.

Successivamente, e solo dopo che gli ufficiali di gara hanno compilato e sigillato in busta i rispettivi referti, l'accesso è consentito all'osservatore arbitrale designato dalla CAN e ai Presidenti delle Società o loro rappresentanti, purché non colpiti da inibizione. A nessun'altra persona, se non espressamente con-vocata dall'arbitro per ragioni inerenti allo svolgimento della partita, è consentito l'accesso prima, durante e al termine della gara.

11.3 Briefing pre-gara

Il briefing con il Responsabile Ordine Pubblico e il Delegato Gestione Evento avrà luogo di fronte o nelle immediate vicinanze dello spogliatoio arbitrale.

11.4 Omaggi agli ufficiali di gara

Gli omaggi agli ufficiali di gara sono vietati in ogni occasione e circostanza, fatta eccezione per:

- a) gli oggetti il cui valore complessivo non superi i 130 euro per singolo ufficiale di gara;
- b) i souvenir della gara, come gagliardetti, maglie da gioco e gadget vari.

Le Società possono sottoporre alla FIGC, attraverso la Lega Nazionale Professionisti Serie A, eventuali dubbi relativi alla compatibilità con le presenti disposizioni di oggetti destinati ad omaggi agli ufficiali di gara.

11.5 Assistenza agli ufficiali di gara al termine delle partite

Le Società sono tenute ad assicurare l'assoluta uniformità di trattamento a tutti gli ufficiali di gara nell'assistenza dopo il termine delle partite.

11.6 Procedura inerente gli osservatori arbitrali

Con l'obiettivo di una sempre maggiore trasparenza e professionalità "la squadra arbitrale", composta da arbitro, assistenti arbitrali, quarto uomo e osservatore/i, raggiungerà lo stadio circa 90 minuti prima dell'inizio della gara, modalità peraltro già da anni in uso per le competizioni internazionali.

Come già nelle precedenti stagioni, si invitano le Società ad agevolare il posizionamento in tribuna degli Osservatori Arbitrali, in idonea posizione per lo svolgimento del loro mandato.

Gli osservatori sono riconoscibili attraverso un badge federale rilasciato dalla CAN, del tutto simile a quello utilizzato dagli incaricati della Procura Federale.

12

Cerimoniale di gara e countdown inizio gare

Cerimoniale Serie A Enilive e Coppa Italia Frecciarossa 2026/2027

12.1 Cerimoniale di gara

In occasione delle gare ufficiali, le Società sono tenute a seguire il cerimoniale di gara, in base alle indicazioni di seguito riportate e secondo le tempistiche indicate nei tre Countdown allegati, con il coordinamento del Delegato della Lega Serie A.

I differenti Countdown sono personalizzati a seconda dell'impianto sede di gara e ciascuna Società è tenuta al rispetto del conto alla rovescia dedicato al proprio impianto.

Si applica il **Countdown n.1** negli impianti di:

- Cagliari (*Unipol Domus*)
- Como (*Stadio Giuseppe Sinigaglia*)
- Frosinone (*Stadio Benito Stirpe*)
- Lecce (*Stadio Ettore Giardiniero - Via del Mare*)
- Monza (*Stadio Brianteo*)
- Parma (*Stadio Ennio Tardini*)
- Reggio Emilia (*Mapei Stadium*)
- Torino (*Allianz Stadium*)
- Udine (*Bluenergy Stadium*)
- Venezia (*Stadio Pier Luigi Penzo*).

Si applica il **Countdown n.2** negli impianti di:

- Bergamo (*New Balance Arena*)
- Bologna (*Stadio Renato Dall'Ara*)
- Genova (*Stadio Luigi Ferraris*)
- Milano (*Stadio Giuseppe Meazza*)
- Napoli (*Stadio Diego Armando Maradona*)
- Roma (*Stadio Olimpico*)
- Torino (*Stadio Olimpico Grande Torino*).

Si applica il **Countdown n.3** nell'impianto di Firenze (*Stadio Artemio Franchi*).

12.2 Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"

Ciascuna Società è tenuta a diffondere l'inno ufficiale della Lega Serie A, "O Generosa!", all'interno del proprio impianto di

gioco in occasione di tutte le gare ufficiali, secondo le seguenti indicazioni:

- l'inno della Lega Serie A sarà diffuso al termine dell'eventuale esecuzione dell'inno della Società ospitante;
- l'inno della Lega Serie A sarà diffuso per circa 30" una volta che le squadre avranno completato l'allineamento;
- ciascuna Società farà in modo che la diffusione del proprio inno termini prima dell'allineamento delle squadre, curandosi di garantire uno stacco minimo di 5" tra il termine dell'esecuzione del proprio inno e l'inizio della diffusione dell'inno della Lega Serie A.

Lega Serie A fornirà a ciascuna Società il file master dell'inno, della durata di circa 30", che andrà diffuso integralmente nei tempi sopra indicati.

Laddove la società ospitante volesse riprodurre un ulteriore contenuto musicale durante il cerimoniale, questo non potrà avere durata superiore a un minuto e dovrà avvenire esclusivamente al termine del sorteggio, sempre ed in ogni caso previa approvazione di Lega Serie A in merito a tempistiche e contenuto (la richiesta dovrà pervenire almeno 48 ore prima dell'inizio della gara).

12.3 Ingresso in campo delle squadre

Al fine di ottimizzare la qualità delle riprese televisive, nel tunnel dovranno essere presenti esclusivamente:

- i quattro ufficiali di gara
- i calciatori
- gli allenatori responsabili
- un solo dirigente accompagnatore per ognuna delle due squadre
- i bambini che faranno ingresso in campo insieme ai calciatori e ufficiali di gara, laddove gli spazi del tunnel lo consentano.

Il rimanente personale tecnico di campo dovrà accedere al terreno di gioco e posizionarsi nella propria panchina insieme ai calciatori di riserva prima dell'inizio dell'attività ufficiale.

L'attività di cui sopra sarà coordinata dal Delegato della Lega Serie A.

Entrambe le squadre e l'Arbitro scenderanno in campo tenendo per mano i bambini, che indosseranno divise fornite da Lega al fine di promuovere iniziative sociali o campagne istituzionali della stessa.

Al momento dell'ingresso in campo le squadre seguiranno gli Ufficiali di Gara (Primo Ufficiale, Assistenti e Quarto Ufficiale), mantenendosi alla loro destra o sinistra a seconda del posizionamento delle rispettive panchine, e il Primo Ufficiale di gara prenderà il pallone posizionato sul podio all'uscita del tunnel o in prossimità del terreno di gioco. Nello specifico il Primo Ufficiale e l'Assistente 2 faranno ingresso in campo precedendo la squadra che si allineerà a sinistra (guardando il campo) e l'Assistente 1 ed il Quarto Ufficiale precedendo la squadra che si allineerà a destra.

I calciatori delle squadre si posizioneranno quindi di fronte all'arco di allineamento a fianco degli ufficiali di gara, avendo cura che ciascuna squadra si allinei dal lato della propria panchina.

12.4 Allineamento delle squadre in campo

L'allineamento delle squadre e degli Ufficiali di gara all'ingresso in campo dovrà avvenire sotto la tribuna principale dello stadio, ad una distanza di circa 7 metri dalla linea laterale, avendo cura di rimanere davanti all'arco di allineamento (precedentemente posizionato), ad una distanza di circa 2 metri dallo stesso.

La Società ospitante dovrà provvedere a delimitare il terreno di gioco, eventualmente con delle corde o catenelle posizionate lungo la linea laterale in corrispondenza della metà campo, al fine di indicare la zona di posizionamento dei fotografi.

Ai fotografi dovrà essere in ogni caso impedito l'ingresso sul terreno di gioco; sarà consentito l'accesso fino a due teleoperatori del soggetto che effettua la produzione audiovisiva della gara ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 9/08, per le riprese ravvicinate dei calciatori.

12.5 Specifiche relative ai bambini in campo

I bambini che parteciperanno al cerimoniale di gara saranno ventitré (11 con i calciatori della squadra ospitante, 11 con quelli della squadra ospite ed 1 con l'arbitro). Ciascun calciatore e l'Arbitro dovranno, in ogni caso, essere abbinati ad un solo bambino. Si raccomanda che i bambini in campo mantengano un comportamento ordinato ed esemplare, rispettoso di entrambe le squadre e dei valori dello sport e, a tal fine, il Delegato di Lega si coordinerà direttamente con il responsabile dei bambini in campo, individuato dalla Società ospitante.

Operazioni precedenti l'ingresso in campo delle squadre

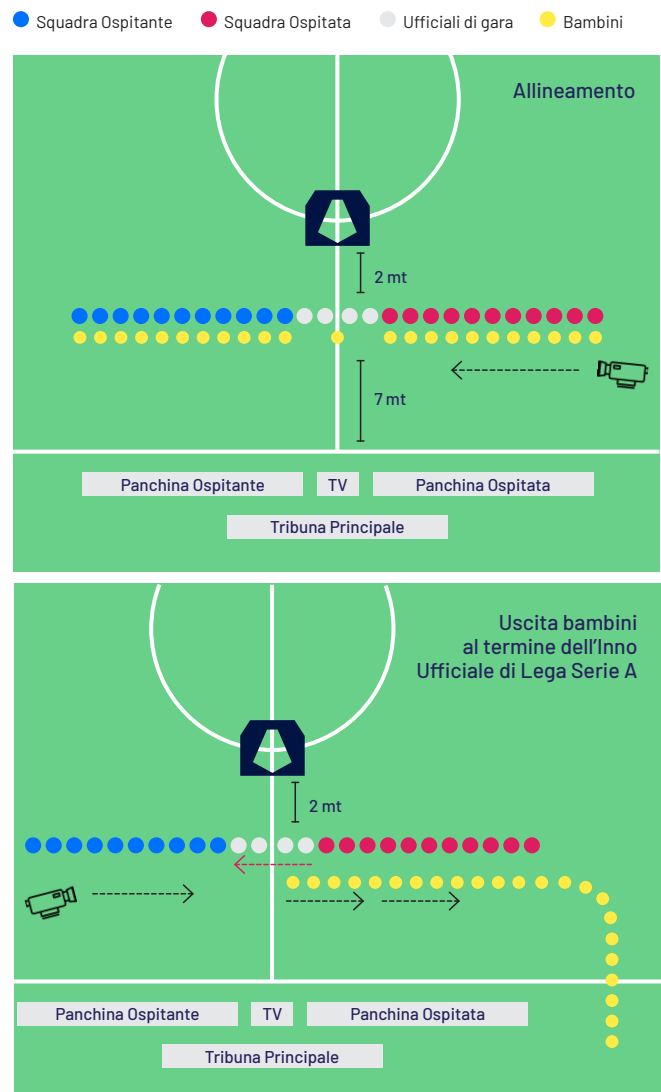
- ai bambini individuati dalle Società dovrà essere riservato uno spogliatoio dedicato e localizzato in una specifica area dello stadio;

Operazioni per l'ingresso in campo delle squadre

- al momento dell'allineamento delle squadre, i bambini si posizioneranno subito davanti al calciatore/arbitro che hanno accompagnato in campo, in modo da favorire il

passaggio della telecamera che inquadrerà in primo piano i calciatori e gli arbitri durante l'esecuzione dell'inno ufficiale della Lega Serie A, e dovranno rimanere fermi e non ostruire la visibilità dei calciatori per tutta la durata dell'allineamento;

- al termine dell'esecuzione dell'inno ufficiale della Lega Serie A "O Generosa!", i bambini abbandoneranno ordinatamente il terreno di gioco, uscendo dal lato occupato dalla Società ospite, assistiti dall'addetto della Società ospitante;



- le Società sono invitate a scegliere bambini di età non superiore a 10 anni, di altezza non superiore ai 140 cm e che, in ogni caso, non dovranno ostruire la visibilità dei calciatori.

12.6 Cerimoniale di saluto, sorteggio e foto di squadra

Dopo l'esecuzione dell'inno di Lega, i calciatori della squadra ospite si dirigeranno verso quelli della squadra di casa, che rimarranno nella loro posizione per lo scambio di saluti con gli Ufficiali di gara e gli avversari, tornando poi nella posizione originaria passando alle spalle degli Ufficiali di gara.

Subito dopo che l'ultimo calciatore della squadra ospite avrà salutato il primo della squadra di casa (il capitano), questi, seguito dai suoi compagni, si muoverà a sua volta verso gli arbitri per il saluto e ritornerà nella sua posizione originaria passando alle spalle degli Ufficiali di gara.

Nel caso in cui i calciatori dovessero posare per la **foto di rito**, le squadre potranno effettuarla al termine dei saluti e **precedentemente alle operazioni di sorteggio del campo**.

Al fine della trasmissione televisiva del sorteggio del campo, il Delegato di Gara coordinerà le tempistiche di svolgimento dello stesso con la regia, gli arbitri e i due capitani.

12.7 Cerimoniale di saluto a fine gara

Al fischio finale, gli ufficiali di gara si posizioneranno al centro del campo ed inviteranno le squadre a fare lo stesso. I due capitani avranno la responsabilità di radunare i calciatori delle proprie squadre dietro di sé.

I calciatori di ciascuna squadra saluteranno quelli dell'altra e gli ufficiali di gara, senza nessun ordine prestabilito.

Dopo la stretta di mano, i calciatori saluteranno il pubblico e lasceranno il terreno di gioco insieme agli ufficiali di gara.



SERIE A ENILIVE 2026/2027

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (1)



Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 12.30	INIZIO GARA ORE 15.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	10:50:00	13:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	11:00:00	13:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	11:30:00	14:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	11:40:00	14:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	11:42:00	14:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:16:00	12:14:00	14:44:00	17:44:00	18:14:00	20:29:00
Chiamata Arbitri	00:07:00	12:23:00	14:53:00	17:53:00	18:23:00	20:38:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	12:23:30	14:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	12:25:00	14:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	12:25:30	14:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	12:26:30	14:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	12:27:00	14:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	12:27:30	14:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30
Fotografia Squadre	00:02:00	12:28:00	14:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00
Sorteggio Campo	00:01:30	12:28:30	14:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	12:30:00	15:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00





SERIE A ENILIVE 2026/2027

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (2)



Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 12.30	INIZIO GARA ORE 15.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	10:50:00	13:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	11:00:00	13:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	11:30:00	14:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	11:40:00	14:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	11:42:00	14:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:18:00	12:12:00	14:42:00	17:42:00	18:12:00	20:27:00
Chiamata Arbitri	00:09:00	12:21:00	14:51:00	17:51:00	18:21:00	20:36:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	12:23:30	14:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	12:25:00	14:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	12:25:30	14:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	12:26:30	14:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	12:27:00	14:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	12:27:30	14:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30
Fotografia Squadre	00:02:00	12:28:00	14:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00
Sorteggio Campo	00:01:30	12:28:30	14:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	12:30:00	15:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00





SERIE A ENILIVE 2026/2027



CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (ARTEMIO FRANCHI)

Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 12.30	INIZIO GARA ORE 15.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	10:50:00	13:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	11:00:00	13:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	11:30:00	14:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	11:40:00	14:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	11:42:00	14:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:20:00	12:10:00	14:40:00	17:40:00	18:10:00	20:25:00
Chiamata Arbitri	00:09:00	12:21:00	14:51:00	17:51:00	18:21:00	20:36:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	12:23:30	14:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	12:25:00	14:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	12:25:30	14:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	12:26:30	14:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	12:27:00	14:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	12:27:30	14:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30
Fotografia Squadre	00:02:00	12:28:00	14:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00
Sorteggio Campo	00:01:30	12:28:30	14:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	12:30:00	15:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00





COPPA ITALIA FRECCIAROSSA 2026/2027

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (1)



Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 16.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45	INIZIO GARA ORE 21.00	INIZIO GARA ORE 21.15
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	14:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00	19:20:00	19:35:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	14:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00	19:30:00	19:45:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	15:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00	20:00:00	20:15:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	15:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00	20:10:00	20:25:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	15:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00	20:12:00	20:27:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:16:00	15:44:00	17:44:00	18:14:00	20:29:00	20:44:00	20:59:00
Chiamata Arbitri	00:07:00	15:53:00	17:53:00	18:23:00	20:38:00	20:53:00	21:08:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	15:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30	20:53:30	21:08:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	15:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00	20:55:00	21:10:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	15:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30	20:55:30	21:10:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	15:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30	20:56:30	21:11:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	15:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00	20:57:00	21:12:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	15:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30	20:57:30	21:12:30
Fotografia Squadre	00:02:00	15:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00	20:58:00	21:13:00
Sorteggio Campo	00:01:30	15:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30	20:58:30	21:13:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	16:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00	21:00:00	21:15:00





COPPA ITALIA FRECCIAROSSA 2026/2027



CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (2)

Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 16.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45	INIZIO GARA ORE 21.00	INIZIO GARA ORE 21.15
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	14:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00	19:20:00	19:35:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	14:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00	19:30:00	19:45:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	15:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00	20:00:00	20:15:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	15:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00	20:10:00	20:25:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	15:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00	20:12:00	20:27:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:18:00	15:42:00	17:42:00	18:12:00	20:27:00	20:42:00	20:57:00
Chiamata Arbitri	00:09:00	15:51:00	17:51:00	18:21:00	20:36:00	20:51:00	21:06:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	15:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30	20:53:30	21:08:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	15:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00	20:55:00	21:10:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	15:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30	20:55:30	21:10:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	15:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30	20:56:30	21:11:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	15:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00	20:57:00	21:12:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	15:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30	20:57:30	21:12:30
Fotografia Squadre	00:02:00	15:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00	20:58:00	21:13:00
Sorteggio Campo	00:01:30	15:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30	20:58:30	21:13:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	16:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00	21:00:00	21:15:00





COPPA ITALIA FRECCIAROSSA 2026/2027

CONTO ALLA ROVESCIA PER L'INIZIO DELLE GARE (ARTEMIO FRANCHI)



Attività Club	TEMPO MANCANTE AL CALCIO D'INIZIO	INIZIO GARA ORE 16.00	INIZIO GARA ORE 18.00	INIZIO GARA ORE 18.30	INIZIO GARA ORE 20.45	INIZIO GARA ORE 21.00	INIZIO GARA ORE 21.15
Arrivo Squadra Ospite allo Stadio	01:40:00	14:20:00	16:20:00	16:50:00	19:05:00	19:20:00	19:35:00
Arrivo Squadra Casa allo Stadio	01:30:00	14:30:00	16:30:00	17:00:00	19:15:00	19:30:00	19:45:00
CONSEGNA FORMAZIONI UFFICIALI	01:00:00	15:00:00	17:00:00	17:30:00	19:45:00	20:00:00	20:15:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Ospite	00:50:00	15:10:00	17:10:00	17:40:00	19:55:00	20:10:00	20:25:00
Inizio Riscaldamento in Campo Squadra Casa	00:48:00	15:12:00	17:12:00	17:42:00	19:57:00	20:12:00	20:27:00
FINE RISCALDAMENTO IN CAMPO SQUADRE	00:20:00	15:40:00	17:40:00	18:10:00	20:25:00	20:40:00	20:55:00
Chiamata Arbitri	00:09:00	15:51:00	17:51:00	18:21:00	20:36:00	20:51:00	21:06:00
Ingresso in Campo di Calciatori di riserva e Staff Tecnico e Sanitario	00:06:30	15:53:30	17:53:30	18:23:30	20:38:30	20:53:30	21:08:30
Ufficiali di Gara e Squadre (Calciatori titolari, Dirigente e Allenatore) pronti nel Tunnel	00:05:00	15:55:00	17:55:00	18:25:00	20:40:00	20:55:00	21:10:00
INGRESSO IN CAMPO DI UFFICIALI DI GARA E SQUADRE	00:04:30	15:55:30	17:55:30	18:25:30	20:40:30	20:55:30	21:10:30
Allineamento di Squadre e Ufficiali di Gara davanti all'Arco Serie A Enilive	00:03:30	15:56:30	17:56:30	18:26:30	20:41:30	20:56:30	21:11:30
Esecuzione Inno Lega Serie A "O Generosa!"	00:03:00	15:57:00	17:57:00	18:27:00	20:42:00	20:57:00	21:12:00
Cerimoniale di Saluto	00:02:30	15:57:30	17:57:30	18:27:30	20:42:30	20:57:30	21:12:30
Fotografia Squadre	00:02:00	15:58:00	17:58:00	18:28:00	20:43:00	20:58:00	21:13:00
Sorteggio Campo	00:01:30	15:58:30	17:58:30	18:28:30	20:43:30	20:58:30	21:13:30
INIZIO DELLA GARA	00:00:00	16:00:00	18:00:00	18:30:00	20:45:00	21:00:00	21:15:00



13

Sistemi centralizzati di Lega Calcio Serie A di Goal Line Technology ("GLT"), Video Assistant Referees ("VAR") e Electronic Performance Tracking System ("EPTS")

Circolare n.1 del 23 luglio 2026

Gentili Signori,

Con la presente, desideriamo informare le società sportive circa la prosecuzione del rapporto di LCA con il partner tecnologico Hawk-Eye Innovations Limited ("HEI"), sino al termine della stagione sportiva 2028/2029, per la fornitura centralizzata dei seguenti servizi cd. di "Officiating", relativi alle Competizioni Serie A Enilive, Coppa Italia Frecciarossa e EA Sports FC Supercup.

13.1 Goal Line Technology

Gli Eventi del Campionato di Serie A Enilive, della Coppa Italia Frecciarossa, a partire dai **Sedicesimi** e della EA Sports FC Supercup si disputeranno in stadi idonei alla installazione del sistema di GLT omologato dalla FIFA, secondo gli standard previsti nell'ultima edizione del "FIFA Quality Programme for Goal Line Technology Testing Manual".

L'evoluzione del sistema prevederà l'installazione dei server di processing del sistema, attualmente collocati nei locali tecnici di ciascuno stadio, centralmente presso l'IBC di LCA a Lissone, entro il termine del Girone di Andata della stagione sportiva 2026/2027. Ciò consentirà di ottimizzarne il servizio, tramite un utilizzo più efficiente dell'hardware durante gli Eventi, con un modello operativo semplificato che garantisca la stabilità ed efficienza del sistema, con conseguente riduzione delle richieste tecnico-logistiche e di alimentazione presso gli stadi.

Inoltre, nel sistema di ripresa della GLT, installato presso ciascun impianto sportivo, saranno integrate le telecamere di Tracking, attraverso un nuovo modello tecnologico con un software avanzato che consente di abilitare funzionalità operative aggiuntive, quale la capacità di trasmettere le immagini riprese dalle telecamere direttamente all'infrastruttura centralizzata dell'IBC, affinché esse siano processate in remoto, con una maggiore uniformità e qualità dell'output finale.

Infine, la ricostruzione degli episodi, oggetto di revisione arbitrale, integrerà le immagini riprese con la realtà virtuale per rappresentare televisivamente, con una grafica estremamente realistica, la decisione arbitrale, cd. Virtual Replay Unreal (realizzato con "Engine 5 Graphics").

13.2 Video Assistant Referee

Gli Eventi del Campionato di Serie A Enilive, della Coppa Italia Frecciarossa a partire dai Trentaduesimi e della EA Sports FC Supercup, continueranno a vedere lo svolgimento del servizio VAR centralizzato presso l'IBC di LCA a Lissone. In relazione alle Gare di Coppa Italia Frecciarossa dei soli Trentaduesimi ed eventualmente della EA Sports FC Supercup, esclusivamente nella remota ipotesi in cui non fosse possibile trasportare i segnali isolati delle telecamere presso l'IBC, il servizio sarà svolto direttamente presso l'impianto sportivo di disputa dell'Evento.

Il servizio è fornito da HEI secondo gli standard previsti nell'ultima versione dell'"IFAB - VARs Implementation Handbook for Competitions", che potranno subire modifiche in seguito alle disposizioni emanate, anche nel corso della stagione sportiva, dalle Autorità governative e/o sportive.

13.3 Tracking/EPTS

Gli Eventi del Campionato di Serie A Enilive, della Coppa Italia Frecciarossa a partire dai **Sedicesimi** e della EA Sports FC Supercup si disputeranno in stadi idonei alla installazione del sistema di EPTS che consente lo sfruttamento dei dati di tracciamento del pallone e dei calciatori, attraverso l'installazione di 12 telecamere presso ciascun impianto sportivo, posizionate nella tribuna principale, nella tribuna opposta a quella principale e in ognuno dei lati corti dietro le porte.

Il nuovo sistema di EPTS, già presso l'IBC di LCA, includerà un nuovo sistema di processing in remoto evolutivo, grazie all'upgrade dell'hardware e all'impiego di algoritmi avanzati, finaliz-

zato a migliorare l'affidabilità operativa del sistema, la qualità del dato di tracking generato e la sua distribuzione centralizzata.

L'introduzione dell'Advanced SAOT (*Semi Automated Offside Technology*), da parte di LCA, quale prima Lega nazionale al mondo, ad esito dell'impiego del sistema in occasione della recente FIFA WORLD CUP 2026, consentirà di inviare degli "alert audio" in tempo reale alla squadra arbitrale sul terreno di gioco segnalando l'eventuale off-side, potenziando in tal modo il supporto al lavoro degli assistenti arbitrali riducendo al minimo i tempi di comunicazione.

I replay virtuali derivati dall'Advanced SAOT, ricostruiti anche dalle telecamere broadcast principali (es. camere 16 mt o camera 1) e non più soltanto dalle telecamere del sistema di tracking, saranno generati automaticamente e riproposti dall'Host Broadcaster pochi secondi dopo un episodio di fuorigioco, consentendo la messa in onda già nella prima sequenza di replay, con una migliore qualità di visualizzazione e chiarezza degli episodi riproposti.

È prevista, inoltre, la nuova possibilità della riproposizione, con virtualizzazione in real time, della visuale del portiere, sviluppata con 2 feed in *Virtual-Reality* integrati nel sistema VAR (1 per portiere), anche in questo caso a supporto del VAR nelle valutazioni.

Per lo svolgimento dei summenzionati servizi dovranno essere messi a disposizione di HEI in loco le seguenti facilities:

- uno spazio all'interno dell'impianto sportivo, preferibilmente, in base alla conformazione del singolo impianto, nell'area TV Compound, di circa 15 mq, con serratura, che possa essere utilizzato da HEI/LCA per ospitare le apparecchiature ed il personale preposto ai servizi (con separazione acustica tra l'area macchine e l'area destinata al personale); i segnali video; la corrente elettrica (min. 1x32 A presa trifasica collegata all'UPS dello stadio); impianto di raffrescamento/riscaldamento (min. 40.000 BTU e meno del 50% di umidità); accesso ad internet (velocità min. 100Mbps); si aggiunge, per l'eventualità remota di occasione in cui rendesse necessario ospitare in loco un Van dedicato al servizio, uno spazio di parcheggio;
- una zona, a bordo campo, riservata alla "Revisione Arbitrale" (Referee Review Area "RRA"), collocata tendenzialmente tra le due panchine, nella postazione del quarto ufficiale di gara, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, con relativa fornitura di corrente elettrica (1x16A presa collegata all'UPS dello stadio e/o al generatore e 2x220V di alimentazione domestica). Tale postazione deve essere delimitata da una linea di demarcazione tracciata a terra (di circa 3 metri per 3 metri) e, preferibilmente, provvista di copertura trasparente.

L'attività di RRA deve essere resa visibile al pubblico per motivi di trasparenza ed integrità. Esclusivamente gli ufficiali di gara e l'operatore di HEI preventivamente riconosciuto ed autorizzato dalla LCA e dagli arbitri, sono autorizzati ad accedere all'area tecnica della RRA. È, in ogni caso, vietato l'ingresso alla stessa a calciatori, allenatori e dirigenti delle squadre e a chiunque altro non autorizzato. Inoltre, nell'area tecnica della RRA, non

è consentito apporre alcuna forma di pubblicità, reale o virtuale;

- gli accessi (ed accrediti nel caso della VAR) presso l'impianto sportivo richiesti: in particolare, il campo da gioco, le coperture, le passerelle e l'area TV Compound, sia durante le fasi di installazione dei sistemi sia nei momenti operativi in occasione degli Eventi; i permessi necessari per accedere anche nei giorni non di Gara, qualora si rendesse necessario, previa richiesta di HEI e secondo disponibilità della società sportiva, vedasi per l'accesso del personale specializzato in quota, tramite PLE "cestello elevatore" in sicurezza, alle telecamere di GLT dislocate lungo il perimetro dello stadio.
- disegni ed i progetti dettagliati, per ciascuno impianto sportivo, necessari alla installazione dei sistemi, ivi inclusi gli eventuali piani di sviluppo pianificati nello stadio, che richiedano la disinstallazione delle attrezzature e/o la ricollocazione delle stesse, con relativi oneri a carico della società sportiva. Eventuali interventi infrastrutturali che si rendessero necessari per consentire, presso gli impianti sportivi, la corretta installazione delle apparecchiature necessarie al funzionamento dei sistemi impiegati, saranno considerati secondo quanto previsto dall'art. 31 dei "Criteri Infrastrutturali" del Sistema delle Licenze Nazionali emanato dalla FIGC e in vigore per l'ammissione al Campionato di Serie A Inilive 2026/2027.

Le società sportive sono tenute a custodire in maniera adeguata le apparecchiature di HEI e restano responsabili della perdita, danneggiamento o distruzione delle apparecchiature installate da HEI presso gli impianti sportivi, limitatamente alle ipotesi in cui tali avvenimenti siano stati determinati dalla LCA, dalle società stesse o da soggetti che agiscano per loro conto.

LCA si impegna a non compiere o autorizzare, e a far sì che nessuno dei suoi dirigenti, dipendenti o persone che agiscano in suo nome compia o autorizzi, atti che possano essere pregiudizievoli dell'immagine di HEI e/o dei sistemi.

Sono inoltre riconfermati i seguenti servizi:

- **Referee Watch Messaging** (Messaggi VAR all'Orologio dell'Arbitro)

Software che permette di inviare dalla sala VAR all'orologio «Leikr» dell'arbitro (in dotazione per gli avvisi Goal/No Goal del sistema GLT) messaggi istantanei pre-definiti «Go to RRA» «VAR Review», consentendo, in caso di malfunzionamento del collegamento audio tra la sala VAR (Video Operation Room) e gli ufficiali di Gara presenti allo Stadio, di ricevere con messaggistica dedicata le informazioni necessarie al fine di assumere sul terreno di gioco la decisione più corretta.

- **Public Announcement** (Comunicazione Arbitri - Stadio)

Soluzione tecnologica, integrata nella produzione audiovisiva, che consente al direttore di Gara, nei casi di "On Field Review" (OFR), VAR "over rule" e VAR "check" prolungati, di comunicare allo stadio e nell'ambito del Program TV in trasparenza la decisione assunta, al fine di rendere i provvedimenti arbitrali sempre più comprensibili ai calciatori, dirigenti delle squadre, pubblico sugli spalti e telespettatori.

- **VARDICT**

Le Grafiche TV relative alle decisioni del VAR sono integrate nei Maxi-schermi presenti presso gli impianti sportivi. La società sportiva, che gestisce il Maxischermo, oltre a ricevere il segnale di Program TV dell'Evento, riceverà anche il segnale video con l'output del VARDict in modalità full screen, gestito dal Mezzo Regia della produzione audiovisiva e consegnato alla regia del Maxischermo, in modo che l'operatore preposto dalla società possa integrare il segnale dell'Evento trasmesso sul Maxischermo con il segnale contenente le decisioni del VAR, informando gli spettatori presenti allo stadio circa l'eventuale "review" in progress di un episodio oggetto di decisione arbitrale.

Nei prossimi giorni sarà inviato un documento, redatto a cura del partner HEI, con tutte le specifiche tecniche relative a tutto quanto sopra descritto.

L'ufficio Media, Broadcast & Digital Operations, rimane in ogni caso a disposizione per chiarimenti.

14

Utilizzo maxischermi allo stadio

Circolare n.2 del 23 luglio 2026

LCA autorizza la trasmissione di immagini degli Eventi sui maxischermi dello stadio con le seguenti modalità:

- nel pre-gara, possono essere trasmesse le immagini del segnale multilaterale della gara messo a disposizione dal produttore dell'evento e/o le immagini dei *magazine* televisivi settimanali realizzati da LCA;
 - durante l'intervallo e nella fase post-gara, posso essere trasmessi esclusivamente gli *highlights* della gara in corso prodotti da LCA e a condizione che in essa non siano contenuti episodi dubbi, controversi o contestati dal punto di vista regolamentare;
 - durante la gara la trasmissione di immagini è consentita con le seguenti prescrizioni e, in ogni caso, a seguito di un'autorizzazione della LCA, che non potrà essere irragionevolmente rifiutata:
 - » è consentita esclusivamente la trasmissione di immagini della gara che si sta disputando nello stadio;
 - » le immagini possono essere trasmesse a condizione che la società sportiva ospitante abbia ottenuto tutti i permessi necessari a trasmettere tali filmati dalle terze parti (in primis autorità pubbliche ed eventuali titolari di diritti);
 - » in ogni caso, i filmati non devono includere alcuna immagine che:
 - possa avere un impatto sullo svolgimento del gioco;
 - possa essere ragionevolmente considerata come controversa nella misura in cui è probabile che incoraggi o inciti qualsiasi forma di disordine pubblico;
 - possa mostrare un qualsiasi disordine pubblico, disobbedienza civile e/o materiale offensivo (ad esempio striscioni o cartelli) presente sugli spalti o sul terreno di gioco;
 - possa criticare, compromettere o danneggiare la reputazione, la posizione o l'autorità dell'arbitro, dei calciatori e/o di qualsiasi altra figura presente allo stadio (incluso ogni immagine il cui scopo sia di evidenziare, direttamente o indirettamente, qualsiasi azione di fuorigioco, falli commessi da calciatori, potenziali errori di un ufficiale di gara e/o qualsiasi comportamento che sia contrario ai principi del fair play).
 - A titolo di ulteriore chiarimento, ferme restando le prescrizioni sopra riportate, potranno essere trasmesse sui Maxischermi esclusivamente immagini relative a:
 - » Gara in diretta;
 - » gol convalidato dall'ufficiale di Gara;
 - » chiara occasione da gol (ad esempio parata, palo o tiro fuori);
 - » azione spettacolare;
 - » in caso di episodio di "gol/non gol" per il quale sia stato utilizzato il sistema di GLT, immagini e relativa virtualizzazione delle stesse così come trasmesse dalla produzione audiovisiva, solo dopo che l'arbitro avrà assunto le decisioni del caso e sempre a gioco fermo;
 - » in caso di interruzione del gioco disposta dall'arbitro per l'effettuazione di una revisione con l'ausilio del VAR e debitamente segnalata dallo stesso, la scritta "VAR" o, in alternativa, la messaggistica prodotta tramite il VARDICT in relazione all'episodio oggetto di review. La riproposizione di eventuali immagini come trasmesse dalla produzione audiovisiva è possibile solo dopo che l'arbitro avrà assunto le decisioni del caso e sempre a gioco fermo;
- non potranno essere trasmesse:
- » azioni controverse per fuorigioco e/o falli.

Le immagini potranno essere trasmesse una sola volta e mai in fase rallentata.

LCA provvederà a raccogliere le richieste delle società interessate per l'autorizzazione alla trasmissione delle immagini. Le società dovranno individuare un referente che curi la regia delle immagini da trasmettere, mentre sarà cura di LCA individuare un delegato che controlli il processo di trasmissione, con conseguente responsabilità di ciascuno dei soggetti.

Fatta salva eventuale nuova comunicazione della Lega, il segnale video da trasmettere sui maxischermi dello stadio dovrà essere il segnale Program della produzione audiovisiva, secondo la seguente procedura:

Il segnale in oggetto è disponibile presso l'area TV Compound ed il Mezzo Regia della produzione audiovisiva per la trasmissione sul Maxischermo in diretta; i test inerenti il segnale dovranno essere condotti prima delle 4 ore previste dal Regolamento delle Produzioni Audiovisive per la consegna dei segnali, di concerto con il Coordinatore di Produzione di LCA presente in loco:

- il controllo e la commutazione del segnale trasmesso ai Maxischermi dovranno essere gestiti dall'operatore referente della società sportiva, il quale dovrà essere in contatto per eventuali problematiche con il Coordinatore di Produzione;

- in caso di sistemi automatici di commutazione dovrà essere prevista una soluzione di back-up, in quanto nel caso di malfunzionamento il segnale trasmesso sul Maxischermo potrebbe non essere conforme a quanto previsto dal Regolamento delle Produzioni Audiovisive LCA con possibile pregiudizio del prodotto.

In caso di abusi e/o violazioni delle precedenti prescrizioni LCA revocherà l'autorizzazione alla trasmissione di cui sopra.

I risultati delle altre gare in programma possono essere visualizzati sui Maxischermi in qualsiasi momento.

L'indicazione del tempo di Gara può essere mostrata sui maxischermi o altri tabelloni elettronici dello stadio, comprensiva dello scorrimento dei minuti di recupero per ogni tempo di gara, i quali dovrebbero preferibilmente apparire come minuti aggiuntivi (es. $45 + x$, $90 + y$) e quindi, nello specifico, non come continuazione dalla fine dei tempi regolamentari. Lo stesso si applica anche in caso di tempi supplementari ($105 + x$, $120 + y$), laddove previsti.

Le suddette autorizzazioni possono essere ritirate in qualsiasi momento della stagione in caso di uso improprio dei Maxischermi e/o dei tabelloni elettronici.

15

Richiamo Regolamentare – Termini e disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027 per Società di Serie A, B e C maschili

Comunicato Ufficiale FIGC n.235/A del 27 maggio 2026

All. A)

Il Presidente Federale

- ravvisata la necessità di stabilire i termini e le disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027, per le società di Serie A, Serie B e Serie C maschili;
- vista la delega all'uopo conferita dal Consiglio Federale nella riunione del 27 aprile 2026;
- di intesa con i Vice Presidenti e sentiti i Presidenti delle componenti interessate;
- visto lo Statuto Federale

delibera

di emanare le norme relative ai termini e alle disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027, per le società di Serie A, Serie B e Serie C maschili, di cui all'allegato A).

Termini e disposizioni regolamentari in materia di tesseramento per la stagione sportiva 2026/2027 per Società di serie A, B e C maschili

La data di deposito delle richieste di tesseramento presso la piattaforma federale telematica dedicata stabilisce, ad ogni effetto, la decorrenza del tesseramento, fatti salvi i casi per cui è prevista la decorrenza a far data dalla comunicazione della FIGC e i diversi termini di decorrenza del tesseramento previsti da norme federali. Ai fini delle limitazioni previste dall'art. 95, comma 2, delle NOIF, le operazioni poste in essere nei periodi indicati ai successivi punti del presente Comunicato sono congregate con riferimento alla stagione sportiva 2026/2027.

15.1 Controlli, garanzie, visto esecutività

I controlli e le garanzie necessari sono previsti dalle disposizioni economico-finanziarie per le Società Professionistiche.

La variazione di tesseramento diviene efficace, salvo quanto previsto dal punto 14, con il rilascio del visto di esecutività comunicato dalla Lega competente tramite la piattaforma federale dedicata.

Il calciatore può essere utilizzato dal giorno successivo a quello della data di decorrenza del tesseramento, a condizione che sia stato rilasciato il visto di esecutività da parte della Lega di competenza.

In particolare, per i calciatori professionisti, le società non potranno utilizzare gli stessi prima che venga emesso il visto di esecutività nemmeno per convocazioni, ritiri ed allenamenti, salvo l'assenso espresso della società titolare del precedente rapporto.

Gli accordi potranno essere esaminati soltanto se sottoscritti dal legale rappresentante della società, o da persona autorizzata a rappresentare ed impegnare validamente la Società agli effetti sportivi e nei rapporti federali, e dal calciatore. Ricevuto il visto di esecutività l'accordo non potrà essere più modificato

in nessuna delle sue parti ad eccezione dei premi e/o indennizzi determinati con criteri analiticamente definiti che potranno essere inseriti (se non previsti nell'originario accordo), modificati o annullati (in presenza di condizione non ancora verificata alla data di deposito dell'accordo modificativo) in qualsiasi momento entro il **28 febbraio 2027**. Entro il medesimo termine sarà, inoltre, possibile inserire o modificare premi e/o indennizzi (alla duplice condizione che l'evento condizionante non si sia ancora verificato e che il suo eventuale avveramento sia successivo alla data del deposito dell'accordo modificativo) relativi ad accordi depositati nelle stagioni sportive precedenti alla 2026/2027. I suddetti premi e/o indennizzi dovranno, in ogni caso, essere richiesti entro il termine della stagione successiva a quella in cui sono maturati.

La società cedente è tenuta, per tutti gli effetti derivanti dalle pattuizioni intervenute con altra società, ad acquisire l'assenso del calciatore nella forma della sottoscrizione autografa dell'accordo stesso.

Ai fini delle previsioni di cui all'art. 90 delle NOIF, per "sessione estiva" si intende il periodo tra il **25 maggio 2026** e il **1° gennaio 2027**, mentre per "sessione invernale" si intende il periodo tra il 2 gennaio 2027 e il giorno antecedente la data di apertura della sessione estiva della stagione sportiva 2027/2028.

15.2 Accordi preliminari

Richiamata la normativa di cui all'art. 105, commi 1 e 2, e all'art. 105 bis, commi 1 e 5, delle NOIF, è consentito:

- a) alle società e ai calciatori stipulare e depositare, presso la piattaforma telematica federale, accordi preliminari dal **25 maggio 2026** e fino al **30 giugno 2026**, purché tali accordi non interessino società e calciatori, dello stesso campionato in costanza di svolgimento dei campionati stessi;
- b) alle società, agli allenatori, ai preparatori atletici ed agli operatori sanitari con contratto in scadenza al **30 giugno 2026**: stipulare e depositare, presso la piattaforma telematica federale, accordi preliminari dal **25 maggio 2026** e fino al **30 giugno 2026**, purché tali accordi non interessino società, allenatori, preparatori atletici ed operatori sanitari dello stesso campionato in costanza di svolgimento dei campionati stessi.

I preliminari pervenuti dopo il 30 giugno 2026 saranno passati agli atti privi di efficacia.

15.3 Opzioni e controopzioni - artt. 101, comma 6, 6 bis, e 103, comma 2, NOIF

L'esercizio dei diritti di opzione e controopzione previsti nei trasferimenti e nelle cessioni di contratto deve essere effettuato:

- dal **15 giugno 2026** al **17 giugno 2026** per le opzioni;
- dal **18 giugno 2026** al **20 giugno 2026** per le relative controopzioni.

L'esercizio del diritto di opzione e controopzione deve essere effettuato utilizzando l'apposito modulo digitale generato dal portale federale. A pena di nullità tale modulo deve essere depositato, attraverso la piattaforma telematica federale, nei

predetti termini e, qualora la società controparte appartenga alla Lega Nazionale Dilettanti, dovrà essere allegata al deposito la prova di consegna della comunicazione inviata a mezzo PEC alla Società Dilettantistica e per conoscenza al Dipartimento o Comitato.

Il visto di esecutività viene rilasciato soltanto dopo l'accertamento delle condizioni di cui alla presente normativa e a quella in essa richiamata.

Gli esercizi dei diritti di opzione e controopzione avranno decorrenza dal 1° luglio 2026.

I diritti di opzione previsti nei trasferimenti e nelle cessioni di contratto temporanei stipulati nel primo periodo della campagna trasferimenti 2026/2027, ove non sia previsto il diritto di controopzione, possono essere esercitati:

- dal **2 gennaio 2027** al **1° febbraio 2027** (ore 20.00).

Gli esercizi dei diritti di opzione riferiti al termine di cui sopra avranno decorrenza dalla data di deposito degli stessi.

L'esercizio del diritto di opzione e controopzione deve essere effettuato utilizzando l'apposito modulo digitale generato dal portale federale. A pena di nullità tale modulo deve essere depositato, attraverso la piattaforma telematica federale, nel predetto termine e, qualora la società controparte appartenga alla Lega Nazionale Dilettanti, dovrà essere allegata al deposito la prova di consegna della comunicazione inviata a mezzo PEC alla Società Dilettantistica e per conoscenza al Dipartimento o Comitato.

Il visto di esecutività viene rilasciato soltanto dopo l'accertamento delle condizioni di cui alla presente normativa e a quella in essa richiamata.

15.4 Esercizio della società cessionaria di prolungare unilateralmente la cessione temporanea di contratto di un'ulteriore stagione sportiva (art. 103 comma 7 NOIF)

- dal **10 giugno 2026** al **12 giugno 2026** (ore 20.00).

L'esercizio di prolungare unilateralmente deve essere effettuato utilizzando esclusivamente l'apposito modulo digitale generato dal portale federale.

Il visto di esecutività viene rilasciato soltanto dopo l'accertamento delle condizioni di cui alla presente normativa e a quella in essa richiamata.

15.5 Variazioni di tesseramento

Le variazioni di tesseramento possono essere inoltrate con le modalità e nei termini seguenti:

- a) Calciatori "Giovani di Serie" - art. 39, comma 1, delle NOIF

Il tesseramento dei calciatori "Giovani di Serie" (primo tesseramento, tesserati come "giovani" per la medesima società professionistica che ne richiede il tesseramento come "giovane di serie" e/o svincolati a qualsiasi titolo) può essere richiesto nel rispetto di quanto previsto all'art. 39, comma 1 delle NOIF, fino al **31 maggio 2027**.

La data di deposito delle richieste presso la piattaforma federale telematica stabilisce ad ogni effetto la decorrenza del tesseramento, fatto salvo quanto diversamente previsto per le ipotesi di cui all'art. 40 comma 3 e comma 3 bis delle NOIF.

b) Calciatori "Professionisti"

Fatto salvo quanto previsto al successivo punto 12, la richiesta di tesseramento di calciatori "professionisti" di seguito indicati dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

b1) Calciatori "professionisti" con precedente rapporto scaduto entro il 30 giugno 2026 o risolto a causa della non ammissione al campionato di competenza della società di appartenenza, nonché calciatori "professionisti" svincolati entro il 30 giugno 2026 o calciatori svincolati ex artt. 29, 31, 32, 32 bis, 33, 42, 107, 108, 109, 110, 114, comma 4, 116, 117, comma 5, e 117 bis delle NOIF:

- **dal 1° luglio 2026 al 31 marzo 2027.**

b2) Calciatori "professionisti" con precedente rapporto, risolto ai sensi dell'articolo 117 delle NOIF nel corso della stagione sportiva 2026/2027:

- **dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

c) Stipulazione contratto professionistico da parte di calciatori "non professionisti" - art. 113 delle NOIF

I calciatori tesserati per Società associate alla Lega Nazionale Dilettanti possono sottoscrivere un contratto con società aderente alle Leghe professionistiche, ai sensi dell'art. 113 delle NOIF, e richiedere il conseguente tesseramento:

- **dal 1° luglio 2026 al 31 luglio 2026 in caso di autonoma sottoscrizione;**
- **dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00), con consenso della società dilettantistica;**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00), con consenso della società dilettantistica.**

La variazione di tesseramento dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei suddetti termini.

15.6 Trasferimenti calciatori "Giovani di Serie", "Giovani Dilettanti" e "Non Professionisti" - artt. 100, 101 e 104 NOIF

Il trasferimento di un calciatore "Giovane di Serie" tra Società Professionistiche e il trasferimento di un calciatore "Giovane Dilettante" o "non professionista" ai sensi dell'art. 100 delle NOIF da società dilettantistiche a società professionistiche può avvenire ed essere depositato presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

- **dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Nei periodi di cui sopra il trasferimento deve avvenire nel rispetto delle norme di cui agli articoli 100, 101 e 104 delle NOIF.

15.7 Cessione di contratto stipulato con calciatori "professionisti" - artt. 95, 102, 103 e 104 NOIF

La cessione di un contratto stipulato con calciatore "professionista" può avvenire nei seguenti periodi:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- **dal 29 giugno 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Per le Società di Serie C:

- **dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Nei periodi di cui sopra, la cessione deve avvenire nel rispetto delle norme di cui agli artt. 95, 102, 103 e 104 delle NOIF.

La cessione di contratto dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei suddetti termini.

Per le cessioni di contratto all'estero, si applicheranno i termini stabiliti dalle finestre di mercato delle Federazioni di destinazione.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 103 delle NOIF, nella stagione 2026/2027, ciascuna società di Serie A, B e C può acquisire a titolo temporaneo complessivamente fino a nove calciatori "professionisti" da società affiliate alla FIGC ed altrettanti ne può trasferire a titolo temporaneo a società affiliate alla FIGC. Le operazioni poste in essere dal 29 giugno 2026 al 30 giugno 2026 sono conteggiate esclusivamente nei limiti numerici previsti per la stagione sportiva 2026/2027.

15.8 Calciatori provenienti da Federazione Estera e primo tesseramento alla FIGC di calciatori mai tesserati all'estero

a) Fermi restando gli adempimenti previsti dalla normativa di cui al Regolamento FIFA sullo Status e i trasferimenti dei calciatori, la richiesta di tesseramento di calciatori "professionisti", se provenienti da Federazione estera (con lo status di dilettante o con quello di professionista), dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- **dal 29 giugno 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Per le Società di Serie C:

- **dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Il mancato deposito della richiesta di tesseramento secondo le modalità sopra indicate comporterà il rigetto della richiesta di tesseramento.

b) La prima richiesta di tesseramento di calciatori "professionisti", se mai tesserati all'estero, dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- **dal 29 giugno 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);**
- **dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).**

Per le Società di Serie C:

- dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).

c) La richiesta di tesseramento di calciatori "professionisti", se provenienti da Federazione estera con rapporto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo nella precedente stagione sportiva della Federazione di provenienza terminata entro il 31 luglio 2026, dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nel seguente periodo:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- dal 29 giugno 2026 al 31 marzo 2027.

Per le Società di Serie C:

- dal 1° luglio 2026 al 31 marzo 2027.

d) La richiesta di tesseramento di calciatori "Giovani di Serie", se provenienti da Federazione estera, dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nel seguente periodo:

- dal 1° luglio 2026 al 31 maggio 2027.

e) La prima richiesta di tesseramento alla FIGC di calciatori "Giovani di Serie", se mai tesserati all'estero, dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nel seguente periodo:

- dal 1° luglio 2026 al 31 maggio 2027.

I calciatori "Giovani di Serie" tesserati ai sensi delle lettere d) ed e), se tesserati al di fuori dei periodi stabiliti alle precedenti lettere a) e b), possono acquisire lo status di "professionista", anche per effetto dell'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 33, comma 2 ter, delle NOIF, a partire dalla prima finestra trasferimenti successiva alla data di decorrenza del tesseramento come "Giovane di Serie".

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Comunicato Ufficiale si fa rinvio alle NOIF e al Regolamento FIFA sullo Status e sul Trasferimento dei Calciatori in vigore.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 10 del FIFA *Regulations on the Status and Transfer of Players*, nella stagione 2026/2027, ciascuna società di Serie A, B e C può acquisire a titolo temporaneo complessivamente fino a sei calciatori "professionisti" da società affiliate a Federazione estera ed altrettanti ne può trasferire a titolo temporaneo a società affiliate a Federazione estera. Le operazioni poste in essere dal 29 giugno 2026 al 30 giugno 2026 sono conteggiate esclusivamente nei limiti numerici previsti per la stagione sportiva 2026/2027.

15.9 Risoluzione di accordi di trasferimento a titolo temporaneo di calciatori "Giovani di Serie" o di cessioni di contratto a titolo temporaneo di calciatori "professionisti" - art. 103 bis NOIF

La risoluzione può avvenire nei seguenti periodi:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- dal 29 giugno 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).

Per le Società di Serie C:

- dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).

La risoluzione dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei suddetti termini, ad eccezione dei casi in cui tale risoluzione sia subordinata al conseguente trasferimento del calciatore presso una Società affiliata a Federazione estera il cui periodo di trasferimento non sia terminato. In tali casi, l'approvazione della risoluzione sarà vincolata alla finalizzazione del trasferimento del calciatore a Federazione estera.

15.10 Diritto di recesso dal trasferimento temporaneo o dalla cessione temporanea di contratto (art. 103 bis, commi 3 e 4, NOIF)

L'esercizio del diritto di recesso dal trasferimento temporaneo o dalla cessione temporanea di contratto (art. 103 bis, commi 3 e 4, delle NOIF) deve essere effettuato utilizzando esclusivamente l'apposito modulo digitale generato dal portale federale presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- dal 29 giugno 2026 al 18 agosto 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 19 gennaio 2027 (ore 20.00).

Per le Società di Serie C:

- dal 1° luglio 2026 al 18 agosto 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 19 gennaio 2027 (ore 20.00).

A pena di nullità, il predetto modulo dovrà essere inviato a mezzo raccomandata a/r o mezzo equipollente al calciatore.

L'esercizio del diritto di recesso dovrà essere depositato presso la piattaforma federale telematica nei suddetti termini, ad eccezione dei casi in cui l'esercizio di tale diritto sia subordinato al conseguente trasferimento del calciatore presso una Società affiliata a Federazione estera il cui periodo di trasferimento non sia terminato. In tali casi, l'approvazione del diritto di recesso sarà vincolata alla finalizzazione del trasferimento del calciatore a Federazione estera.

15.11 Conversione del trasferimento temporaneo o della cessione temporanea di contratto in trasferimento definitivo o cessione definitiva di contratto (art. 101, comma 5, e 103, comma 8, NOIF)

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- dal 29 giugno 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).

Per le Società di Serie C:

- dal 1° luglio 2026 al 1° settembre 2026 (ore 20.00);
- dal 2 gennaio 2027 al 1° febbraio 2027 (ore 20.00).

15.12 Tesseramento in deroga calciatori "professionisti" con rapporto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal com-

petente Organo di Giustizia entro la fine di uno dei due periodi di campagna trasferimenti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento FIFA in materia di Status e trasferimento dei calciatori, le società, nei termini sotto riportati, possono avanzare istanza di tesseramento di massimo 2 calciatori "professionisti" il cui rapporto con la precedente società sia scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo di Giustizia entro la fine di uno dei due periodi di campagna trasferimenti stabiliti dalla FIGC. Qualora detti calciatori provengano da Federazione estera, restano ferme ed impregiudicate le limitazioni dettate annualmente dal Consiglio Federale per i calciatori cittadini di paesi non aderenti alla UE e alla EEE.

La richiesta di tesseramento dovrà essere depositata presso la piattaforma federale telematica nei seguenti periodi:

a) Contratto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo di Giustizia dal 1° luglio 2026 alla fine del primo periodo di campagna trasferimenti della società di destinazione:

- **dal 2 settembre 2026 al 22 dicembre 2026;**
- **dal 2 febbraio 2027 al 22 febbraio 2027.**

b) Contratto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo di Giustizia, dalla fine del primo periodo di campagna trasferimenti alla fine del secondo periodo di campagna trasferimenti della società di destinazione:

- **dal 2 febbraio 2027 al 22 febbraio 2027.**

15.13 Termini annuali richiesti da norme regolamentari

Vengono fissati i seguenti termini per le diverse previsioni regolamentari soggette a determinazioni annuali:

a) art. 33, comma 2, delle NOIF: diritto di stipula da parte della Società del primo contratto da professionista:

i. al termine del periodo di apprendistato di calciatori che abbiano sottoscritto tale contratto prima dell'entrata in vigore del comma 2 bis:

- **dal 1° giugno 2026 al 30 giugno 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

b) art. 33, comma 2 ter, delle NOIF: esercizio del diritto di opzione per la stipulazione del primo contratto di apprendistato professionalizzante, in caso di decorrenza differita al 1° luglio 2026:

- **dal 1° giugno 2026 al 30 giugno 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

c) art. 107 delle NOIF: liste di svincolo per calciatori "Giovani di Serie":

- **dal 1° luglio 2026 al 15 luglio 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica);
- **dal 1° dicembre 2026 al 16 dicembre 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

d) art. 102, comma 4, delle NOIF: esercizio del diritto di

opzione, per il riacquisto del diritto alle prestazioni sportive del calciatore, previsto nelle cessioni definitive dei contratti relativi alla stagione sportiva 2024/2025:

- **29 giugno 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

e) Riconferma, da parte delle società già titolari del tesseramento, dei calciatori "Giovani" e "Giovani di Serie", in scadenza al 30 giugno 2027 (diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a) e b), al fine di acquisire ovvero riacquisire la qualifica di "Giovane di Serie".

- **dal 1° giugno 2027 al 30 giugno 2027** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

Il ritesteramento dovrà avvenire con le modalità già previste dal presente Comunicato Ufficiale per il deposito delle richieste di tesseramento presso la piattaforma federale telematica.

f) L'esercizio del diritto dei calciatori "professionisti" di ottenere il ripristino dei rapporti con l'originaria società (art. 117, comma 3 bis, delle NOIF) deve essere richiesto mediante la compilazione dell'apposito modulo da depositare presso la Lega di appartenenza di quest'ultima.

L'utilizzo di detti calciatori in competizioni ufficiali sarà consentito esclusivamente se la predetta richiesta sarà depositata nel seguente periodo:

Per le Società di Serie A e di Serie B:

- **dal 29 giugno 2026 al 31 marzo 2027.**

Per le Società di Serie C:

- **dal 1° luglio 2026 al 31 marzo 2027.**

g) art. 116 delle NOIF: in caso di ammissione della società della LND al Campionato di Serie C, la stessa è tenuta a comunicare alla Lega PRO, a mezzo PEC, gli eventuali e diversi accordi conclusi tra le parti ai sensi degli accordi collettivi:

- **dal giorno successivo al termine del Campionato di Serie D al 30 giugno 2026.**

A tali accordi deve essere data attuazione mediante il deposito del relativo contratto professionistico da effettuarsi presso la piattaforma federale telematica:

- **entro il 15 luglio 2026** (vale la data di deposito presso la piattaforma federale telematica).

h) art. 117 delle NOIF: in caso di retrocessione della società dal Campionato di Serie C al Campionato Nazionale di Serie D, la stessa è tenuta a comunicare al Dipartimento Interregionale LND, a mezzo PEC, gli eventuali e diversi accordi conclusi tra le parti ai sensi degli accordi collettivi:

- **dal giorno successivo al termine del Campionato di Serie C al 30 giugno 2026.**

A tali accordi deve essere data attuazione mediante il deposito del relativo contratto di lavoro sportivo da effettuarsi secondo le procedure stabilite dalla LND:

- **entro il 15 luglio 2026.**

15.14 Termini di decorrenza

La decorrenza del tesseramento e, per i "professionisti", anche del rapporto contrattuale, è stabilita dalla data di deposito della documentazione presso la Lega competente, purché venga concesso il visto di esecutività da parte della medesima Lega, mentre l'utilizzazione sportiva del calciatore sarà possibile dal giorno successivo a quello della data di decorrenza del tesseramento, a condizione che sia stato rilasciato il visto di esecutività da parte della Lega di competenza.

Per i calciatori provenienti da Federazione estera la decorrenza del tesseramento è stabilita a partire dalla data indicata dalla FIGC nella lettera di autorizzazione del tesseramento, mentre l'utilizzazione sportiva del calciatore sarà possibile dal giorno successivo a tale data.

La decorrenza del tesseramento di un calciatore proveniente da Federazione estera, a seguito di risoluzione ovvero al termine naturale del prestito, e contestualmente trasferito in ambito professionistico nazionale è stabilita dalla data del visto di esecutività rilasciato dalla Lega competente.

L'esame della regolarità formale della documentazione inviata o depositata presso la Lega, nonché quello per il rispetto delle disposizioni economico-finanziarie emanate per tutte le nuove acquisizioni di rapporti avverranno secondo l'ordine di deposito o di registrazione.

15.15 Modalità di liquidazione dei rapporti connessi alla campagna trasferimenti e tesseramenti

I rapporti tra le varie società per la campagna trasferimenti verranno liquidati (fatto salvo quanto disposto al successivo punto 16 valido per le sole società di Serie A e di Serie B) previa effettuazione di tutti gli adempimenti a copertura dei saldi passivi annuali o pluriennali previsti dal presente comunicato, in stanza di compensazione tramite Lega di competenza con i seguenti criteri ed alle seguenti scadenze:

A) operazioni poste in essere dal 29 giugno 2026 (per le società di Serie A e Serie B) e dal 1° luglio 2026 (per le società di Serie C) al termine del primo periodo di campagna trasferimenti, nonché quelle definite entro il 30 giugno 2026 che producono effetti anche finanziari, ai fini della stanza di compensazione, nelle stagioni sportive successive:

- n. 1 rata pari al 20% del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027;
- n. 8 rate pari al 10% cadauna del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027;
- n. 1 rata pari al 100% solamente per i rapporti tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti a Dipartimento Interregionale e Comitati Regionali del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027.

Per quanto attiene la modalità di regolazione finanziaria dei ratei di cui sopra, in presenza di saldi passivi, la stessa dovrà avvenire a cura delle società debitrice come segue:

- n. 1 rata del 20%, da pagarsi "a pronti" a mezzo bonifico bancario in coerenza con i termini indicati nei successivi punti i), ii);

- le restanti 8 rate, assistite dalle garanzie di cui ai successivi paragrafi, con pagamento entro il termine di ciascun mese a partire dal 30 settembre 2026 e fino al 30 aprile 2027; rata unica per i rapporti posti in essere tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti al Dipartimento Interregionale e ai Comitati Regionali, da regolarsi entro il termine del **30 novembre 2026**.

Per quanto attiene la modalità di regolazione finanziaria dei ratei di cui sopra, in presenza di saldi attivi, la stessa avverrà a cura delle Leghe di competenza come segue:

- n. 1 rata del 20% a partire dal mese di **settembre 2026**;
- le restanti 8 rate con cadenza mensile a partire dal mese di **ottobre 2026**;
- n. 1 rata pari al 100% solamente per i rapporti tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti a Dipartimento Interregionale e Comitati Regionali con regolazione finanziaria del rateo a partire dal mese di **dicembre 2026**.

B) Operazioni poste in essere nel secondo periodo di campagna trasferimenti:

- n. 1 rata pari al 70% del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027;
- n. 3 rate pari al 10% cadauna del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027;
- n. 1 rata pari al 100% solamente per i rapporti tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti a Dipartimento Interregionale e Comitati Regionali del saldo finanziario della stagione sportiva 2026/2027.

Per quanto attiene la modalità di regolazione finanziaria dei ratei di cui sopra, in presenza di saldi passivi, la stessa dovrà avvenire a cura delle società debitrice come segue:

- n. 1 rata del 70%, da pagarsi "a pronti" a mezzo bonifico bancario in coerenza con i termini indicati nel successivo punto iii);
- le restanti 3 rate, assistite dalle garanzie di cui ai successivi paragrafi, con pagamento entro il termine di ciascun mese a partire dal 28 febbraio 2027 e fino al 30 aprile 2027;
- rata unica per i rapporti posti in essere tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti al Dipartimento Interregionale e ai Comitati Regionali, da regolarsi entro il termine del **28 febbraio 2027**.

Per quanto attiene la modalità di regolazione finanziaria dei ratei di cui sopra, in presenza di saldi attivi, la stessa avverrà a cura delle Leghe di competenza come segue:

- n. 1 rata del 70% a partire dal mese di **febbraio 2027**;
- le restanti 3 rate con cadenza mensile a partire dal mese di **marzo 2027**;
- n. 1 rata pari al 100% solamente per i rapporti tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti a Dipartimento Interregionale e Comitati Regionali con liquidazione del rateo a partire dal mese di **marzo 2027**.

I termini di deposito delle garanzie dirette ad assistere le rateizzazioni di cui ai superiori punti A) e B) saranno i seguenti:

i. gli adempimenti di cui al punto A), nonché il deposito delle garanzie dirette a garantire la rateizzazione dei pagamenti previsti per operazioni di campagna trasferimenti che richiedono la presentazione di tali garanzie entro il **30 giugno 2026** devono essere effettuati dalle società di Serie A e B qualora non trovassero copertura completa nel saldo attivo risultante da operazioni di campagna trasferimenti effettuate nelle stagioni sportive precedenti, entro il termine perentorio del **30 giugno 2026** pena la mancata esecutività dei contratti e conseguente caducazione degli effetti del deposito, da comunicare alle parti interessate con immediatezza da parte della competente Lega. Per quanto attiene la corresponsione da parte delle società debentrici della rata del 20%, da pagarsi "a pronti" a mezzo bonifico bancario, la stessa potrà essere alternativamente garantita unitamente alle restanti 8 rate. Tali operazioni dovranno essere assistite dalle garanzie previste dal successivo punto 17 eventualmente anche in combinazione tra loro;

ii. gli adempimenti di cui al punto A), nonché il deposito delle garanzie dirette a garantire la rateizzazione dei pagamenti previsti per operazioni di campagna trasferimenti poste in essere entro il 31 luglio 2026 devono essere effettuati dalle società di Serie A, Serie B e Serie C, qualora non trovassero copertura completa nel saldo attivo risultante da operazioni di campagna trasferimenti effettuate nelle stagioni sportive precedenti, entro il termine perentorio del **10 agosto 2026** pena la mancata esecutività dei contratti e conseguente caducazione degli effetti del deposito, da comunicare alle parti interessate con immediatezza da parte della competente Lega. Per quanto attiene la corresponsione da parte delle società debentrici della rata del 20%, da pagarsi "a pronti" a mezzo bonifico bancario, la stessa potrà essere alternativamente garantita unitamente alle restanti 8 rate. Tali operazioni dovranno essere assistite dalle garanzie previste dal successivo punto 17 eventualmente anche in combinazione tra loro;

iii. gli adempimenti di cui al punto A), nonché il deposito delle garanzie dirette a garantire la rateizzazione dei pagamenti previsti per operazioni di campagna trasferimenti poste in essere dal 1° agosto 2026 ed entro la fine del primo periodo di campagna trasferimenti, che non trovassero copertura completa nel saldo attivo risultante all'esito delle operazioni rese esecutive di cui ai punti i) e ii) che precedono, devono essere effettuati dalle società di Serie A, di Serie B e di Serie C entro il termine perentorio del **10 settembre 2026**, pena la mancata esecutività dei contratti e conseguente caducazione degli effetti del deposito, da comunicare alle parti interessate con immediatezza da parte della competente Lega. Qualora le operazioni fossero garantite da parte delle società debentrici entro la fine del primo periodo di campagna trasferimenti, la prima rata del 20% potrà essere alternativamente garantita unitamente alle restanti 8 rate. Resta fermo il termine perentorio del **10 settembre 2026** per il pagamento della prima rata pari al 20% del saldo passivo. Le suddette operazioni dovranno essere assistite dalle garanzie previste dal successivo punto 17 eventualmente anche in combinazione tra loro;

iv. gli adempimenti di cui al punto B), nonché il deposito delle garanzie dirette a garantire la rateizzazione dei pagamenti previsti per operazioni di campagna trasferimenti poste in essere dal 2 gennaio 2027 ed entro il 1° febbraio 2027, che non trovassero copertura completa nel saldo attivo risultante dalla situazione di cui ai punti i), ii), iii) e iv) che precedono, devono essere effettuati entro il termine perentorio del **10 febbraio**

2027 pena la mancata esecutività dei contratti e conseguente caducazione degli effetti del deposito, da comunicare alle parti interessate con immediatezza da parte della competente Lega. Qualora le operazioni fossero garantite da parte delle società debentrici entro il 1° febbraio 2027, la prima rata del 70% potrà essere alternativamente garantita unitamente alle restanti 3 rate. Resta fermo il termine perentorio del **10 febbraio 2027** per il pagamento della prima rata pari al 70% del saldo passivo. Le suddette operazioni dovranno essere assistite dalle garanzie previste dal successivo punto 17 eventualmente anche in combinazione tra loro;

C) Gli accordi economico-finanziari conseguenti a rapporti posti in essere tra Società di Serie A possono prevedere l'effettuazione dei pagamenti in massimo cinque stagioni agonistiche sportive, con le modalità ed i limiti fissati dal competente organo della Lega. In ogni caso, qualora il pagamento sia fissato in quattro stagioni agonistiche, l'ultima rata non può essere superiore al 50% dell'intero ammontare della operazione e qualora sia fissato in 5 stagioni agonistiche, l'importo complessivo delle ultime due rate non può essere superiore al 50% dell'ammontare dell'intera operazione.

D) Gli accordi economico-finanziari conseguenti a rapporti posti in essere tra società di Serie A e Serie B, tra società di Serie B, tra Società di Serie A e Serie C, nonché tra società di Serie B e Serie C, possono prevedere l'effettuazione dei pagamenti in massimo tre stagioni sportive, con le modalità ed i limiti fissati dai competenti Organi delle Leghe di appartenenza delle suddette società.

E) Gli accordi economico-finanziari conseguenti a rapporti posti in essere tra società della Serie C possono anche prevedere l'effettuazione dei pagamenti in due stagioni sportive.

F) Gli accordi economico-finanziari conseguenti a rapporti posti in essere tra Società appartenenti a Leghe Professionistiche e Società appartenenti a Dipartimento Interregionale o Comitati Regionali devono prevedere l'effettuazione dei pagamenti in un'unica stagione sportiva.

G) Relativamente ai precedenti punti A) e B), il primo adempimento finanziario e la prestazione contestuale delle garanzie per le rate successive costituiscono condizione essenziale per l'esame del contratto ai fini della concessione del visto di esecutività.

H) Relativamente al punto D) che precede, negli accordi di trasferimento o di cessione di contratto, il cui pagamento è previsto in due annualità, l'importo della seconda rata non può essere superiore al 70% dell'intero ammontare dell'operazione mentre negli accordi di trasferimento o di cessione di contratto il cui pagamento è previsto in tre annualità, l'importo della terza rata non può essere superiore all'importo della prima rata e l'importo della seconda rata non può essere superiore al 70% dell'intero ammontare dell'operazione.

I) Relativamente al punto E) che precede, negli accordi di trasferimento o di cessione di contratto il cui pagamento è previsto in due annualità, l'importo della seconda rata non può essere superiore al 50% dell'intero ammontare dell'operazione.

J) L'obbligo di trasformare una cessione temporanea di contratto in definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 3 *bis*, delle NOIF, deve essere registrato (anche in caso di prestiti biennali) il primo giorno della stagione sportiva successiva a quella in cui

si verifica la condizione sospensiva apposta all'obbligo di cui all'art. 103, comma 3 bis, delle NOIF.

K) Relativamente ai punti C), D) ed E) che precedono, sono sempre fatti salvi gli accordi di rateizzazione consentiti all'atto del deposito degli accordi economico-finanziari originari (inclusi gli accordi preliminari) e ciò anche nelle ipotesi in cui una o entrambe le società contraenti cambino Lega di appartenenza.

15.16 Modalità di liquidazione dei rapporti connessi alla campagna trasferimenti e tesseramenti tra le società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra società di Serie A e Serie B

I rapporti connessi alla campagna trasferimenti e tesseramenti tra le società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra quelle di Serie A e Serie B verranno definiti per la parte economica fissa, in compensazione tramite la Lega di competenza, secondo quanto disposto al precedente punto 15.

I premi e/o indennizzi, in deroga a quanto previsto dagli artt. 100, comma 3 e 4, 101, comma 7, 102, comma 5, e 103, comma 3, delle NOIF, potranno essere regolati direttamente fra le parti e non in stanza di compensazione, purché sia espressamente previsto nell'accordo di trasferimento.

In tale caso, i premi e/o indennizzi non potranno comunque superare il 50% dell'importo complessivo dell'operazione. Il relativo diritto di credito maturerà, trascorsi 30 giorni dalla data del verificarsi della condizione sospensiva ad esso apposta, salvo diverso accordo scritto fra le parti depositato in Lega.

L'avvenuto pagamento diretto dei premi e/o indennizzi dovrà in ogni caso essere comunicato alla LCA o alla LNBP dalla società debitrice entro 5 giorni dal suo verificarsi. I saldi passivi annuali o pluriennali conseguenti ai premi e/o indennizzi (esclusi quelli in deroga) e/o ai premi e/o indennizzi inseriti in accordi stipulati tra le Società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra quelle di Serie A e Serie B, devono essere obbligatoriamente assistiti dalle garanzie previste dal successivo punto 17, eventualmente anche in combinazione tra loro, da prestarsi alla LCA o alla LNBP entro il termine perentorio del 30 giugno della stagione sportiva in cui si verifica la condizione prevista. È ammesso diverso accordo scritto fra le parti da depositarsi in Lega (utilizzando esclusivamente gli appositi moduli predisposti dalla LCA e dalla LNBP), che preveda la prestazione delle suddette garanzie entro il primo termine successivo al suddetto 30 giugno fissato annualmente dal Consiglio Federale, per le società di Serie A e per le società di Serie B, al fine di effettuare gli adempimenti relativi alla copertura dei saldi passivi annuali o pluriennali.

L'obbligo di trasformare una cessione temporanea di contratto in definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 3 bis, delle NOIF, previsto negli accordi tra le Società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra quelle di Serie A e Serie B, deve attuarsi (anche in caso di prestiti biennali), in deroga a quanto previsto dal punto 15 lett. J), il primo giorno del secondo periodo di campagna trasferimenti, qualora la condizione sospensiva apposta all'obbligo di cui all'art. 103, comma 3 bis, delle NOIF si verifichi prima dell'inizio del predetto periodo di campagna trasferimenti.

I rapporti economici tra le società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra quelle di Serie A e Serie B connessi a quanto precede verranno definiti, in compensazione tramite la Lega di competenza, secondo quanto disposto al precedente punto 15. Per le

società la contabilizzazione avviene sempre all'avveramento della condizione sospensiva.

I saldi passivi annuali o pluriennali conseguenti all'attuazione dell'obbligo di trasformare la cessione temporanea in definitiva inserito negli accordi stipulati tra le Società di Serie A, tra quelle di Serie B e tra quelle di Serie A e Serie B, devono essere obbligatoriamente assistiti dalle garanzie previste dal successivo punto 17, eventualmente anche in combinazione tra loro, da prestarsi alla LCA o alla LNBP:

(a) entro il primo termine successivo alla data di chiusura della finestra invernale di mercato, fissato annualmente dal Consiglio Federale per la effettuazione degli adempimenti relativi alla copertura dei medesimi saldi, se la condizione sospensiva apposta all'obbligo di cui all'art. 103, comma 3 bis, delle NOIF si è verificata prima dell'apertura della finestra invernale di mercato, ovvero;

(b) entro il termine del 30 giugno della stagione sportiva in corso al momento del verificarsi della suddetta condizione sospensiva, se quest'ultima interviene durante o dopo la finestra invernale di mercato. È ammesso diverso accordo scritto fra le parti, da depositarsi in Lega, che preveda la prestazione delle suddette garanzie entro il primo termine successivo al suddetto 30 giugno, fissato annualmente dal Consiglio Federale, per le società di Serie A e per le società di Serie B, al fine di effettuare gli adempimenti relativi alla copertura dei saldi passivi annuali o pluriennali.

15.17 Garanzie

Le garanzie richiamate ai precedenti punti 15 e 16, dirette a garantire il funzionamento della compensazione finanziaria dei saldi attivi e passivi delle operazioni di trasferimento calciatori dalle diverse società, dovranno essere le seguenti:

a) fideiussione bancaria per le società di Serie A e di Serie B o garanzia bancaria a prima richiesta per le società di Serie C, rilasciate da Banche che figurino nell'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, secondo i modelli conformi a quelli predisposti, e pubblicati, dalle Leghe di appartenenza;

b) polizza fideiussoria assicurativa per le società di Serie A, di Serie B e di Serie C emessa secondo il modello conforme a quello predisposto, e pubblicato, dalla Lega di appartenenza.

b.1) Per le società di Serie A, la polizza fideiussoria assicurativa deve essere emessa da impresa di assicurazione iscritta nell'Albo IVASS ed autorizzata all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private:

- con un rating minimo A3 se accertato dalla Moody's o A- se accertato da Standards & Poor's o A- se accertato da Fitch, o "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating o rating di pari valore se accertato da altre Agenzie globali; ovvero
- con un rating minimo Baa3 se accertato dalla Moody's o BBB se accertato da Standards & Poor's o da Fitch e a condizione che l'impresa di assicurazione possieda un volume premi complessivo nei rami danni non inferiore ad Euro 1.000.000.000,00 e abbia un patrimonio netto non inferiore a Euro 2.000.000.000,00.

L'impresa di assicurazione deve avere sede stabile in Italia ed essere soggetta al controllo di solvibilità dell'Autorità di Vigilanza Italiana.

b.2) Per le società di Serie B e di Serie C, la polizza fideiussoria assicurativa deve essere emessa da società assicurative che:

- siano iscritte nell'Albo IVASS;
- siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private;
- abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da *Moody's* o BBB se accertato da *Standard & Poor's* o BBB se accertato da *Fitch* ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
- in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da *Moody's* o A- se accertato da *Standards & Poor's* o A- se accertato da *Fitch* ovvero "Good" se accertato dall'agenzia *A.M. Best Rating*. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione.

L'impresa di assicurazione deve avere sede stabile in Italia ed essere soggetta al controllo di solvibilità dell'Autorità di Vigilanza Italiana.

L'accettazione delle garanzie è, in ogni caso, subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente.

c) In alternativa alle garanzie di cui alle superiori lettere a), b) le società di Serie B e di Serie C possono costituire un deposito a garanzia (c.d. *escrow account*), presso banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia o presso società soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, depositando presso le Leghe, l'originale del deposito a garanzia a favore delle medesime, secondo i modelli conformi a quelli predisposti, e pubblicati, dalle Leghe di appartenenza.

Nel caso in cui il deposito a garanzia sia stato sottoscritto digitalmente, le società dovranno depositare lo stesso, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

L'accettazione del deposito a garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'escrow agent.

La fideiussione bancaria o, nelle ipotesi di cui alla precedente lett. b), la polizza fideiussoria assicurativa emessa da impresa di assicurazione avente i requisiti ivi previsti, dovrà riportare esplicita dichiarazione della Banca o della impresa di assicurazione di rinuncia alla escussione preventiva della Società ed esplicita dichiarazione di rinuncia alla opponibilità al creditore garantito delle eccezioni di cui all'art. 1945 del codice civile, nonché, per le società di Serie B e di Serie C, qualora la fideiussione sia bancaria, dichiarazione di rinuncia alla surroga ed al regresso nei confronti della società, mentre qualora la garanzia sia assicurativa, dovrà consentirsi alla garante di richiedere

controgaranzie a soggetti diversi dalla società nei confronti dei quali avrà diritto di regresso e/o surroga.

Inoltre, le sole Società di Serie A potranno utilizzare, in alternativa o congiuntamente alle altre forme di garanzia sopra previste, la cessione - da realizzarsi secondo il modello e le modalità conformi a quelli predisposti dalla medesima LCA - dei crediti, della sola stagione sportiva in corso, a seguito della vendita centralizzata dei diritti audiovisivi e non altrimenti vincolati.

Non sarà in alcun modo possibile utilizzare i saldi attivi di annualità successive a quelle in compensazione a copertura dei saldi passivi di annualità precedenti.

Per i debiti della Società pagati alla banca o alla impresa di assicurazione dai soci o amministratori a seguito dell'escussione della garanzia da loro prestata, la Società, in contropartita della riduzione del debito per le operazioni di trasferimento, iscriverà per pari importo un debito postergato ed infruttifero nei confronti dei soci o amministratori escussi dal Garante.

15.18 Sanzioni

Fatta salva ogni norma federale applicabile in materia, nei casi in cui non siano state rispettate le presenti disposizioni, ovvero nell'ipotesi che una società ponga in essere atti in contrasto con le norme di controllo emanate, sono previste le seguenti sanzioni:

a) per la partecipazione a gare ufficiali di calciatori in un periodo precedente a quello ammesso dalla presente normativa, si applica l'art. 10 punto 6, del Codice di Giustizia Sportiva, salvo nei casi in cui si debba applicare l'art. 39 delle NOIF e nei limiti dello stesso articolo;

b) le società che, pur risultando inibite ad acquistare diritti onerosi sulle prestazioni sportive dei calciatori o costituire rapporti con calciatori professionisti o "Giovani di Serie" dai quali derivino comunque obbligazioni di natura patrimoniale, pongono ugualmente in essere tali rapporti, vengono deferite per violazione dell'art. 4 del Codice di Giustizia Sportiva, ed inoltre sono soggette alle previsioni di intervento ai sensi delle vigenti previsioni legislative;

c) la mancata esecutività dei contratti e/o la mancata prestazione delle garanzie nei termini previsti dal presente Comunicato Ufficiale, direttamente imputabili ad una società, costituisce per la medesima violazione dei divieti e dei doveri previsti dall'art. 31, comma 10 del Codice di Giustizia Sportiva e comporta l'applicazione a carico della società responsabile della sanzione di cui all'art. 8, comma 1, lett. g) del Codice di Giustizia Sportiva, nella misura di almeno un punto di penalizzazione in classifica da scontarsi nel campionato 2026/2027;

d) le società che, per la mancata copertura nei termini previsti delle esposizioni contratte, non ricevono il visto di esecutività sono soggette da parte del tesserato e, nel caso di trasferimento o cessione di contratto, da parte della società di provenienza, ad azioni - da esperire presso l'organo federale competente a mezzo regolare ricorso - per il riconoscimento di un equo indennizzo a fronte dell'inadempienza verificatasi.

16

Richiamo Regolamentare - Criteri di tesseramento calciatori extracomunitari 2026/2027

Comunicato Ufficiale FIGC n.240/A del 27 maggio 2026

Il Consiglio Federale

- visto l'art. 27, comma 5 bis del decreto legislativo n. 286 del 1998, in materia di flussi di ingresso e di limitazione al tesseramento di sportivi stranieri finalizzato ad assicurare la tutela dei vivai giovanili;
- attesa la necessità di stabilire per la stagione sportiva **2026/2027**, ai sensi dell'art. 40 delle NOIF, i criteri per il tesseramento, in favore di società professionistiche di calciatori, cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E.;
- tenuto conto che, come nelle stagioni scorse, in linea con le finalità della disposizione legislativa sopra richiamata, vi è la esigenza di privilegiare, nell'ambito della quota definita per la FIGC, l'acquisizione di calciatori cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., di alto livello tecnico, da destinare esclusivamente al campionato della massima Serie Professionistica Nazionale;
- ritenuto opportuno confermare anche per la stagione sportiva **2026/2027** le disposizioni per i nuovi tesseramenti di calciatori con cittadinanza britannica e albanese, equiparati ai fini sportivi ai calciatori comunitari, il cui tesseramento dovrà comunque avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di flussi di ingresso di lavoratori stranieri in Italia;
- ritenuto opportuno, altresì, assicurare la applicazione delle disposizioni FIFA per la protezione dei minori;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

ha deliberato

A) le società in possesso del titolo per la partecipazione al Campionato di Serie A nella stagione sportiva **2026/2027** che, alla data del **28 giugno 2026**, avranno più di due calciatori professionisti cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., tesserati per esse a titolo definitivo, potranno tesserare un numero massimo di due calciatori professionisti cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., provenienti dall'estero, di cui uno a condizione che al momento della richiesta di tesseramento sia stato convocato, con inserimento nella lista gara, per almeno due gare ufficiali della propria Nazionale di categoria nei 12 mesi antecedenti la data di richiesta di tesseramento, o per cinque gare ufficiali della propria Nazionale di categoria in carriera.

B) Le società in possesso del titolo per la partecipazione al Campionato di Serie A nella stagione sportiva **2026/2027** che, alla data del **28 giugno 2026**, non avranno calciatori professionisti cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., tesserati per esse a titolo definitivo, potranno tesserare calciatori professionisti di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., provenienti dall'estero, fino al raggiungimento di un numero massimo di 3 calciatori di detti paesi per esse tesserati.

Le società in possesso del titolo per la partecipazione al Campionato di Serie A nella stagione sportiva **2026/2027** che, alla data del **28 giugno 2026**, avranno uno o due calciatori professionisti di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E., già tesserati per esse a titolo definitivo, potranno tesserare un numero massimo di due calciatori professionisti di detti paesi, provenienti dall'estero.

C) I nuovi tesserati, ai sensi delle precedenti lett. A) e B), potranno trasferirsi esclusivamente in altre società del Campionato di Serie A, nella stagione sportiva **2026/2027**, nel periodo di campagna trasferimenti diverso da quello in cui si sono tesserati provenendo dall'estero.

D) Le società in possesso del titolo per la partecipazione al Campionato di Serie B nella stagione sportiva **2026/2027** non potranno tesserare calciatori professionisti cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E. provenienti dall'estero, né tesserare con lo status di professionista calciatori di detti paesi già tesserati in Italia con status diverso da quello di professionista.

E) Le società che disputeranno nella stagione sportiva **2026/2027** il Campionato Serie C non potranno tesserare calciatori professionisti cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E. provenienti dall'estero, né tesserare con lo status di professionista calciatori di detti paesi già tesserati in Italia con status diverso da quello di professionista, fatta eccezione per le società neopromosse in Serie C che potranno stipulare contratto da professionista con i calciatori dilettanti di detti paesi, già per esse tesserati nella stagione sportiva **2025/2026**.

F) Le limitazioni numeriche di tesseramento per società professionistiche non riguardano i calciatori cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E. già tesserati alla data del **28 giugno 2026** in Italia per Società professionistiche e per Società neopromosse al Campionato di Serie C, fatta salva

l'applicazione della normativa in materia di visti e permessi di soggiorno e quanto successivamente previsto per coloro che intendano assumere per la prima volta lo status di Giovane di Serie. In tal caso, il tesseramento senza limitazioni numeriche, di detti calciatori, cittadini di paesi non aderenti alla U.E. o alla E.E.E. è consentito:

- per i maggiorenni, a condizione che siano legalmente residenti in Italia in quanto trasferiti da minorenni al seguito della famiglia e per ragioni non legate alla attività sportiva o che si siano tesserati da minorenni, avvalendosi residualmente dell'art. 1 della Legge n. 12/2016 o dell'art. 1, comma 369 della Legge n. 205/2017 o del D.Lgs. 36/2021 o che siano stati tesserati da minorenni con autorizzazione rilasciata dalla FIFA, o che siano stati tesserati per almeno una stagione sportiva, per una società dilettantistica o che svolga attività di settore per l'attività giovanile e scolastica;
- per i minorenni, a condizione che siano rispettate le disposizioni della FIFA e quelle previste dalla legislazione vigente.

G) I calciatori con cittadinanza svizzera sono equiparati a tutti gli effetti a quelli comunitari.

Per le sole società di Serie A, fermo restando il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di flussi di ingresso di lavoratori stranieri in Italia, è consentito il tesseramento di un solo calciatore professionista britannico e di un solo calciatore professionista albanese per società, proveniente dall'estero, al di fuori delle limitazioni previste dalle precedenti lettere A) e B).

I nuovi calciatori con cittadinanza britannica, ovvero albanese, tesserati in applicazione di quanto precede, potranno trasferirsi esclusivamente in altre società del Campionato di Serie A nella stagione sportiva **2026/2027**, nel periodo di campagna trasferimenti diverso da quello in cui si sono tesserati provenendo dall'estero.

Le presenti disposizioni si applicheranno con riferimento alla stagione sportiva **2026/2027**.

17

Richiamo Regolamentare - Aggiornamento tetto alle rose

Comunicato Ufficiale FIGC n.245/A del 27 maggio 2026**All. A)**

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 26 maggio 2026;
- preso atto della richiesta della Lega Calcio Serie A di modifica alle disposizioni in materia di "tetto alle rose";
- visto il Comunicato Ufficiale n. 269/A del 30 aprile 2025 in materia di "tetto alle rose";
- ritenuta condivisibile la richiesta;
- visto lo Statuto Federale

ha deliberato

di approvare il nuovo testo della disciplina del "tetto alle rose", a valere dal 1° luglio 2026, secondo il testo allegato sub A).

1. Le società di Serie A, fatto salvo quanto previsto al comma 2, potranno utilizzare nelle gare di campionato i 25 calciatori indicati nell'elenco di cui ai commi 3, 4, 5 e 6. Tra i 25 calciatori, almeno 4 devono essere "calciatori formati nel club" e almeno 4 "calciatori formati in Italia". Per "calciatori formati nel club" si intendono i calciatori che, tra i 15 anni (o l'inizio della stagione nella quale hanno compiuto 15 anni) e i 21 anni (o la fine della stagione nella quale hanno compiuto 21 anni) di età, indipendentemente dalla loro nazionalità o età, siano stati tesserati a titolo definitivo per il club nel quale militano per un periodo, anche non continuativo di 36 mesi (da intendersi pari a complessivi 1.080 giorni), o per tre intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima data ufficiale e l'ultima data ufficiale del campionato di Serie A, senza considerare anticipi, posticipi e/o rinvii di gare. Per "calciatori formati in Italia" si intendono i calciatori che, tra i 15 anni (o l'inizio della stagione nella quale hanno compiuto 15 anni) e i 21 anni (o la fine della stagione nella quale hanno compiuto 21 anni) di età, e indipendentemente dalla loro nazionalità o età, siano stati tesserati a titolo definitivo per uno o più club italiani per un periodo, anche non continuativo di 36 mesi (da intendersi pari a complessivi 1.080 giorni), o per tre intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima data ufficiale e l'ultima data ufficiale del campionato di Serie A, senza considerare anticipi, posticipi e/o rinvii di gare.

In relazione a quanto precede, ai fini dell'individuazione dei club formatori nel caso di calciatori trasferiti a titolo temporaneo nel periodo rilevante, per "tesserati a titolo definitivo" si intendono: (i) nel caso di calciatori trasferiti a titolo temporaneo tra due club italiani, i club per i quali i calciatori erano tesserati a titolo definitivo; (ii) nel caso di calciatori trasferiti a titolo temporaneo tra un club italiano e un club straniero, i club titolari del tesseramento, ovvero a favore dei quali era stato emesso il transfer (sul presupposto che il club cedente a titolo temporaneo non risultava titolare di alcun tesseramento).

Ai fini del computo degli anni di tesseramento per il club che consentono l'attribuzione della qualifica di "calcia-

tore formato nel club", si terrà conto anche delle stagioni di formazione svolte in società che si sono succedute nella tradizione storico-sportiva cittadina, seppure attraverso soggetti giuridici diversi e, quindi, senza continuità formale di matricola sportiva.

2. Sarà consentito alle società di Serie A l'utilizzo aggiuntivo, rispetto a quelli dell'elenco dei 25 calciatori di cui ai successivi commi, di calciatori, tesserati sia a titolo definitivo sia temporaneo, che hanno meno di 23 anni alla data del 31 dicembre dell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva ("calciatori under 23").
3. Le società di Serie A, entro il giorno precedente la prima gara di campionato, sono tenute ad inviare via PEC alla Lega l'elenco dei 25 calciatori, da individuarsi tra quelli per i quali è stato ricevuto il transfer o il visto di esecutività, indicando quali siano i quattro "calciatori formati nel club" e quali siano i quattro "calciatori formati in Italia". I calciatori per i quali non sia stato ancora rilasciato il transfer o il visto di esecutività possono essere inseriti nell'elenco e possono essere utilizzati successivamente alla concessione delle relative approvazioni ai sensi dell'art. 39, comma 3, NOIF.
4. L'elenco dei 25 calciatori di cui al precedente comma, può essere variato entro il giorno successivo alla chiusura del primo periodo di campagna trasferimenti. L'elenco dei suddetti 25 calciatori, scaduto il predetto termine e, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 5 e 6, può essere nuovamente variato dall'inizio del secondo periodo di campagna trasferimenti fino al termine del giorno successivo alla chiusura di detto periodo. Ogni variazione perché abbia effetto, ai fini della utilizzabilità del calciatore, deve pervenire alla Lega a mezzo PEC entro il giorno precedente la gara di campionato.
5. L'elenco di cui al comma 3, se incompleto, può essere integrato fino al numero massimo di 25 consentito, esclusivamente con calciatori già propri tesserati o tesserabili in periodi diversi dai due ordinari periodi di campagna trasferimento (segnatamente: (i) calciatori professionisti con precedente rapporto scaduto entro il 30 giugno della stagione precedente o risolto a causa della non ammissione al campionato di competenza della società di appartenenza, nonché calciatori professionisti svincolati entro il 30 giugno della stagione precedente o calciatori non professionisti svincolati ex artt. 32 bis, 42, 107, 108, 109 e 110 delle N.O.I.F.; (ii) calciatori professionisti provenienti da Federazione estera con rapporto scaduto nella precedente stagione sportiva della Federazione di provenienza terminata entro il 31 luglio; (iii) calciatori professionisti con rapporto scaduto, consensualmente risolto e/o la cui risoluzione sia stata deliberata in via definitiva dal competente Organo di Giustizia entro la fine di uno dei due periodi di campagna trasferimenti), nei limiti, nei termini e secondo le modalità previste dal Comunicato Ufficiale annuale diramato in materia dalla F.I.G.C.

Ai fini dell'integrazione dell'elenco eventualmente incompleto, resta fermo, in ogni caso, l'obbligo di rispetto delle quote di calciatori "formati nel club" (4) e "formati in Italia" (4) e della quota massima di calciatori "liberi",

ovvero non necessariamente formati nel club o in Italia (17). A titolo esemplificativo, un elenco incompleto in quanto composto da meno di 25 calciatori a causa della presenza di un numero di calciatori "formati nel club" o "formati in Italia" inferiore a 8, potrà essere integrato, quanto alla quota dei calciatori "liberi" o non necessariamente formati nel club o in Italia, solo fino a concorrenza del limite massimo di 17 calciatori.

6. Le società di Serie A, in qualsiasi momento della stagione sportiva, possono procedere alle variazioni di seguito indicate dell'elenco dei 25 calciatori: a) sostituzione di un portiere con un altro portiere; b) sostituzione di un calciatore proveniente dall'estero per il quale non si sia completata positivamente la procedura di rilascio del transfer; c) sostituzione di un calciatore al quale sia stato revocato il tesseramento; d) sostituzione di un calciatore che non sia più tesserato a seguito di cessione o con cui sia intervenuta risoluzione consensuale di contratto; e) sostituzione, fino ad un massimo di due calciatori (diversi dal portiere) con altri due calciatori (inclusi i portieri). Nel caso di sostituzione di un calciatore di cui alla presente lettera e), quest'ultimo potrà essere reinserito al posto del suo sostituto nell'elenco dei "calciatori over 23" solo nel periodo di campagna trasferimenti successivo alla data della sostituzione, ovvero non potrà essere riproposta la sostituzione degli stessi due calciatori, a parti invertite, al di fuori dei periodi di campagna trasferimenti. Viceversa, il calciatore sostituito potrà essere reinserito nell'elenco in qualsiasi momento al di fuori dai periodi di campagna trasferimenti, purché al posto di un calciatore diverso dal suo sostituto, e ovviamente sempre nel rispetto del numero massimo delle due sostituzioni complessivamente consentite. Le due sostituzioni massime consentite di cui alla lettera e) che precede non devono necessariamente essere effettuate nello stesso momento, ma possono essere fatte in due periodi diversi della stagione. I due calciatori che possono subentrare nell'elenco al di fuori dei periodi di campagna trasferimenti possono essere, indifferentemente, calciatori già tesserati per il club o calciatori neo-tesserati ai sensi del punto 5 che precede.
7. Le variazioni dell'elenco, intervenute fuori dai periodi di campagna trasferimenti, acquisiscono efficacia, purché siano trasmesse via PEC alla Lega entro il giorno precedente la gara, ad eccezione della sostituzione del portiere che potrà essere comunicata via PEC alla Lega prima dell'inizio della gara, con contestuale consegna di copia della comunicazione al Delegato di gara della Lega.
8. È fatto divieto ai calciatori non inseriti nell'elenco dei 25 calciatori di partecipare a gare di campionato nel periodo di validità dell'elenco stesso. Tale divieto non sussiste per i calciatori di cui al comma 2.
9. Le società rispondono disciplinarmente per la violazione delle disposizioni di cui ai commi che precedono. L'utilizzo in una gara di campionato di un calciatore non inserito nell'elenco dei 25 calciatori o inserito nel suddetto elenco in violazione delle disposizioni precedenti, comporta, per la società responsabile, la sanzione della

perdita della gara ai sensi dell'art. 10, comma 6, lett. a) del Codice di Giustizia Sportiva, non avendo tale calciatore titolo alla partecipazione alla gara. Non si incorre nella violazione in caso di utilizzo dei calciatori di cui al comma 2.

10. Le squalifiche di cui all'art. 9, comma 1, lettera e) e f) CGS, da scontare nelle gare di Campionato e Supercoppa, non saranno considerate scontate in caso di mancato inserimento, o anche a seguito di sostituzione, di un calciatore nell'elenco previsto al comma 1 del presente comunicato. Tale previsione non si applica ai calciatori indicati al comma 2.

18

Regolamento divise da gioco stagioni sportive 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

Comunicato Ufficiale n.1 del 2 luglio 2025**18.1 Art.1 - Ambito di applicazione e criterio generale**

1. Il presente Regolamento si applica alle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Serie A e, nello specifico, alle seguenti figure:
 - a) Calciatori di movimento;
 - b) Portieri;
 - c) Calciatori di riserva;
 - d) Ufficiali di gara;
 - e) Raccattapalle e bambini accompagnatori di giocatori e Ufficiali di gara.
2. Tutto ciò che non è esplicitamente consentito dal presente Regolamento deve intendersi come espressamente vietato.
3. Nel caso di difformità del presente Regolamento con "Le regole del Giuoco del Calcio", queste ultime hanno assoluta priorità.

18.2 Art. 2 - Approvazione delle divise da gioco

1. Le Società sono tenute ad ottenere l'approvazione scritta della Lega Serie A, relativa alla conformità al presente Regolamento delle divise da gioco, prima del loro utilizzo in gare di competizioni ufficiali della Lega stessa.
2. Al fine di ottenere l'approvazione, devono essere sottoposti all'Ufficio Competizioni della Lega Serie A i rendering di tutte le divise da gioco (fronte e retro, comprensivi di nomi e numeri di maglia) a disposizione di ogni Società (prima, seconda ed eventuali ulteriori, comprese le divise dei portieri), entro il 31 marzo della stagione sportiva precedente a quella in cui gli indumenti devono essere utilizzati. Il deposito dei campioni, invece, dovrà avvenire entro il 15 luglio della stagione sportiva in cui le divise devono essere utilizzate. Laddove intervengano delle modifiche sui campioni già approvati, venga stipulato un nuovo contratto di sponsorizzazione successivamente alle scadenze sopraindicate, o in caso di aggiunta di patch specifiche, i relativi campioni devono essere sottoposti all'ufficio Competizioni della Lega en-

tro le 72 ore precedenti la gara in cui saranno indossate. La Lega comunica l'approvazione o i motivi della mancata approvazione entro sette giorni dal ricevimento degli indumenti. Tale termine è abbreviato a 24 ore nel caso di depositi avvenuti entro le 72 ore precedenti la gara. Tutte le decisioni prese dalla Lega Serie A nel processo di approvazione saranno considerate definitive.

3. Al fine di ottenerne il parere, i Club o le aziende produttrici devono sottoporre alla Lega Serie A, in anticipo rispetto alle scadenze di cui al comma precedente e comunque prima che il processo di produzione sia iniziato, i campioni delle divise da gioco che intendono utilizzare nella stagione sportiva successiva, anche se non definitive.
4. Il deposito delle divise dovrà sempre essere accompagnato da una relazione dell'azienda fornitrice dell'abbigliamento, che dia ogni più ampia spiegazione sui marchi, nomi ed elementi grafici ivi presenti e suggerisca il proprio criterio - coerente con l'articolo 21, che segue - per la misurazione dei marchi.
5. La Lega Serie A, potrà disporre rigorosi ed assidui controlli in occasione delle gare ufficiali. Tali controlli avranno lo scopo di verificare, tra l'altro, se le divise da gioco utilizzate siano conformi a quelle depositate e autorizzate.
6. La Lega Serie A segnalerà ai competenti Organi di giustizia sportiva le Società di appartenenza che:
 - a) in occasione di gare ufficiali abbiano ad apporre marchi e/o scritte sugli indumenti di gioco senza che sia stata richiesta ed ottenuta la preventiva autorizzazione della Lega stessa;
 - b) disattendano il presente Regolamento per quanto riguarda le dimensioni, il posizionamento e l'ammissibilità di marchi, scritte e/o elementi grafici pubblicitari;
 - c) si rendano comunque responsabili di violazioni dei regolamenti federali o delle disposizioni in materia emanate dalla Lega stessa.

18.3 Art.3 – Struttura della maglia delle divise da gioco

1. Ogni maglia delle divise da gioco dovrà prevedere le seguenti tre aree definite come segue:
 - a) Zona del colletto: con tale termine si intende la fascia di 5 cm di larghezza intorno al collo (ove non sia previsto il colletto vero e proprio) o al colletto della maglia. La stessa potrà contenere esclusivamente un elemento identificativo del Club come previsto ai sensi dell'art. 9 comma 4 e deve essere priva di elementi riconducibili a sponsor commerciali e/o tecnici.
 - b) Zona del numero di maglia: ove necessaria ed appositamente realizzata, deve contenere esclusivamente il numero del relativo calciatore e deve estendersi, verticalmente, per 2 cm al di sopra dell'estremità superiore e per 3 cm al di sotto dell'estremità inferiore del numero e, orizzontalmente, per 3 cm rispetto alle estremità destra e sinistra del numero. Tale zona non deve contenere elementi identificativi del Club né rappresentazioni degli sponsor commerciali e/o tecnico.
 - c) Area libera della manica destra: sulla manica destra deve essere riservata un'area dell'altezza di almeno 12 cm e della larghezza di almeno 8 cm destinata all'applicazione della patch della competizione e/o di eventuali iniziative promosse dalla Lega Serie A.
2. La superficie interna degli elementi della divisa da gioco non può mostrare niente che sia visibile dall'esterno o che comunque mascheri la presenza di ulteriori sponsor o dia visibilità, oltre a quella negli spazi consentiti, al logo o stemma del Club e/o allo sponsor tecnico.

18.4 Art.4 – Colori

1. Ogni Società deve disporre di una prima divisa da gioco, con i propri colori ufficiali, che dovrà utilizzare nelle partite interne e nelle partite esterne in cui non vi sia confondibilità di colori con la squadra avversaria, e di una seconda divisa (più eventuali altre), che dovrà essere notevolmente diversa ed in contrasto con la prima. A titolo esemplificativo, si considerano notevolmente diverse ed in contrasto tra loro, le divise da gioco che non generano confondibilità di colori se indossate da due squadre contrapposte. Se una divisa è prevalentemente scura, l'altra deve essere prevalentemente chiara, oppure se una maglia è cerchiata, fasciata, a quadri, l'altra non deve contenere nessuno dei colori presenti nella prima, se non come richiamo. Laddove le divise away e le eventuali ulteriori dei calciatori di movimento prevedano colori diversi tra loro per maglia, pantaloncini e calzettone, è obbligatoria la predisposizione anche di opzioni monocolori (ovvero deve essere previsto il medesimo colore o combinazione di colori per maglia, pantaloncini e calzettoni).
2. Le squadre devono disporre di almeno tre divise portieri chiaramente in contrasto tra loro ed in contrasto con le divise dei calciatori di movimento e comunque almeno due diverse da queste ultime.

3. È vietato l'utilizzo di divise da gioco per i calciatori di movimento caratterizzate prevalentemente da una tonalità di colore verde che possa influire negativamente sulla visualizzazione dei calciatori rispetto al campo di gioco (sia dal vivo che dal punto di vista televisivo) e/o sulla virtualizzazione degli spazi pubblicitari bordo campo.
4. Se vengono utilizzati più di tre colori, uno deve essere chiaramente dominante sulla superficie della maglia, dei pantaloncini e dei calzettoni e gli altri colori devono essere chiaramente colori secondari. I pantaloncini devono essere caratterizzati dallo stesso colore dominante, sia che vengano visti frontalmente che posteriormente. Per quanto riguarda i calzettoni, anche nel caso in cui i colori utilizzati siano solo due, uno di questi deve essere chiaramente dominante sulla superficie del calzettone stesso ed il secondo apparire come colore inequivocabilmente secondario.
5. Il colore principale deve essere sostanzialmente equivalente sul davanti e sul dietro di ogni elemento delle divise da gioco (maglie, pantaloncini e calzettoni). I colori utilizzati per maglie rigate, fasciate, cerchiare o a quadri devono essere chiaramente visibili sia sul fronte che sul retro della maglia; in tutte queste ipotesi, tuttavia, la leggibilità del numero non deve essere pregiudicata, per cui, laddove ciò dovesse verificarsi, deve essere lasciato uno spazio monocolori libero sul retro maglia per il posizionamento del numero (vd. art. 3 comma 1, lett. b).
6. Entrambe le maniche delle maglie devono essere identiche nel colore e nella grafica, salvo nel caso di maglie cerchiare, fasciate, a strisce o a quadri in cui ciascuna può riprodurre entrambi o solo uno dei due colori principali.
7. Laddove sia prevista una fascia di colore diverso sulla parte alta della maglia della divisa da gioco, la stessa non deve pregiudicare la percezione visiva del colore dominante della maglia. In questa ipotesi la Lega Serie A può richiedere che almeno una delle alternative tra le divise da gioco a disposizione della Società venga realizzata in una colorazione diversa sia dal colore dominante che dal colore della fascia di cui sopra.
8. Tutti i calciatori di movimento devono utilizzare divise da gioco identiche tra loro fatta eccezione per il diverso numero e nome del tesserato come regolato ai sensi dei successivi articoli 6 e 7.
9. Nella realizzazione della divisa da gioco non potrà essere utilizzato alcun materiale riflettente o soggetto a variazioni di colore dovute a fattori esterni (luce naturale e artificiale, acqua ecc.). Tale previsione si applica anche ai materiali utilizzati per nomi e numeri.
10. Qualora lo sfondo della divisa sia caratterizzato da un motivo, lo stesso potrà essere realizzato a condizione che venga preventivamente autorizzato dalla Lega e, comunque, che non contenga immagini, illustrazioni o elementi riconducibili a sponsor commerciali o tecnici, eccezion fatta per quanto previsto dal successivo art. 8 ("Elementi Decorativi")

18.5 Art. 5 - Cambio delle maglie in caso di colori confondibili

1. Le Società ospitanti sono tenute a far indossare ai propri calciatori le divise con i colori sociali segnalati alla Lega Serie A come 1ª divisa, mentre le Società ospitate hanno l'obbligo di sostituire la 1ª divisa della propria squadra qualora i colori della stessa siano confondibili con quelli della squadra ospitante. A una squadra può essere richiesto di combinare elementi delle diverse divise dei calciatori di movimento e/o dei portieri al fine di garantire il massimo contrasto con quelle dell'altra squadra.
2. Precisiamo in maniera tassativa che le divise dovranno essere non confondibili nella loro integralità e, pertanto, all'occorrenza, la Società ospitata sarà tenuta a sostituire anche i pantaloncini e i calzettoni.
3. Nel caso particolare in cui la Società ospitante e la Società ospitata abbiano gli stessi colori sociali e dispongano di divise da gioco perfettamente speculari nell'alternanza della colorazione di maglia, pantaloncini e calzettoni (esempio: maglia rossa, pantaloncini bianchi e calzettoni rossi contro maglia bianca, pantaloncini rossi e calzettoni bianchi), entrambe le Società sono invitate a far indossare ai propri calciatori una divisa di un colore unico in tutte le sue componenti (quindi: maglia rossa, pantaloncini rossi e calzettoni rossi contro maglia bianca, pantaloncini bianchi e calzettoni bianchi).
4. Si ricorda, inoltre, che il Regolamento del Giuoco del Calcio, alla regola 4, punto 3, "Colori" prevede che: "ciascun portiere deve indossare colori che lo distinguano dagli altri calciatori e dagli ufficiali di gara".
5. Nel caso in cui la divisa del portiere della squadra ospitante sia confondibile con la divisa dei calciatori di movimento della squadra ospitata, sarà il portiere della squadra di casa a dover effettuare il cambio della divisa. Si invitano, perciò, le Società ad avere sempre a disposizione per ciascuna gara tutti i colori disponibili per i propri portieri.
6. In ogni caso, spetta esclusivamente all'arbitro la decisione finale sull'eventuale confondibilità dei colori delle due squadre in campo. In tal caso, l'arbitro può richiedere anche alla squadra di casa di indossare altri colori, ad esempio in casi di particolari condizioni climatiche e/o di luce. Spetta altresì all'arbitro indicare, laddove si renda necessario, che le fasciature sui calzettoni, eventualmente applicate, siano dello stesso colore, così come previsto dall'art. 16 del presente Regolamento: a questo scopo e al fine di prevenire eventuali difformità da sanare prima dell'inizio della gara, spetterà allo staff tecnico di ciascuna Società la verifica della corretta applicazione delle fasciature prima dell'uscita dei calciatori dallo spogliatoio per l'ingresso in campo.
7. Per coordinare al meglio la scelta e l'eventuale cambio delle maglie da gioco in caso di colori confondibili, le Società, prima di ciascuna gara del Campionato di Serie A, di Coppa Italia e di Supercoppa di Lega sono tenute a comunicare alla Lega e alla Società avversaria il Kit

Gara che intendono utilizzare nella successiva gara, così come previsto dal successivo art. 23.

8. In occasione delle gare di Finale, entrambe le squadre dovranno indossare la prima scelta di divisa da gioco. Nel caso di confondibilità di colori tra le divise, la squadra ospite dovrà indossare la seconda divisa da gioco o altre combinazioni approvate per i giocatori di movimento.

18.6 Art. 6 - Numeri dei calciatori

1. Il design dei numeri viene fornito dalla Lega Serie A a tutte le Società di Lega Serie A affinché un font unico sia applicato sulle divise da gioco in occasione delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega stessa.
2. I numeri devono comparire al centro della schiena di tutte le maglie ed avere un'altezza compresa tra 25 e 30 cm. Gli stessi devono altresì comparire sul davanti dei pantaloncini ed avere un'altezza compresa tra 10 e 15 cm.
3. I numeri devono essere di un unico colore ed essere chiaramente distinguibili dal colore dello sfondo su cui sono collocati (chiaro su scuro e viceversa), rispettando quanto previsto dal successivo art. 22. Devono inoltre essere leggibili anche a notevoli distanze da parte degli spettatori allo stadio (almeno 50 metri) o davanti allo schermo televisivo. Nel caso di maglie rigate, fasciate, cerchiate o a quadri è indicato un fondo di colore neutro (molto chiaro o molto scuro ed in ogni caso in contrasto con il colore del numero), come previsto dall'art. 3 comma 1 lett. b).
4. I numeri non devono contenere scritte, pubblicità o elementi grafici diversi da quanto di seguito previsto. Ogni singola cifra che compone il numero apposto al centro della schiena può contenere, nella parte bassa della stessa e per una superficie massima di 5 cm², lo stemma ufficiale della Società o un altro simbolo che sia chiaramente riconducibile alla Società stessa.





Indicazioni per la realizzazione dei numeri

5. È vietato l'utilizzo di colori fluorescenti, oro e argento che non rispettino quanto previsto dall'art. 4 comma 9.
6. Deve essere previsto un profilo/outline "a contrasto" con il colore del numero (non tono su tono).
7. Le eventuali "trame" realizzate all'interno dei Numeri devono essere realizzate tono su tono, non devono mai limitare né ridurre la visibilità (sia dal vivo che dal punto di vista televisivo) e non possono riproporre in nessun caso il logo del Club o parte di esso, il nome del Club o parte di esso, né disegni, inserimenti grafici, scritte/frasi legate o meno al Club.

Assegnazione dei numeri

8. Ogni Società è tenuta ad assegnare un numero di maglia a tutti i calciatori in organico a partire dalla prima gara ufficiale organizzata dalla Lega Serie A, anche se temporaneamente impossibilitati a prendere parte alle gare della Prima Squadra, nonché ai giovani che vengono impiegati in gare ufficiali della Prima Squadra. Il calciatore manterrà il numero assegnatogli sino al termine della stagione o, comunque, sino a quando dovesse trasferirsi ad altra Società.
9. L'attribuzione dei numeri ai calciatori può essere fatta liberamente, dal numero 1 al numero 99, fatto salvo quanto previsto dalla "Dichiarazione di intenti per la lotta contro l'antisemitismo nel calcio".
10. Ad integrazione del punto n. 8 si precisa che il numero assegnato al calciatore che venga utilizzato in campo in occasione delle gare ufficiali della Prima Squadra non può essere riassegnato ad altro calciatore fino al momento in cui non intervenga la cessione del primo o comunque fino al termine della stagione sportiva.
11. Le Società devono utilizzare l'area extranet per trasmettere le informazioni relative alla numerazione delle maglie da gioco e delle relative variazioni.
12. Precisiamo che la numerazione di ogni stagione sportiva è assolutamente autonoma. Le Società potranno quindi assegnare a ciascun calciatore un numero di maglia diverso da quello assegnato nella stagione precedente.

13. La numerazione delle maglie è del tutto indipendente dall'elenco, distinto ed autonomo, che le Società sono tenute a presentare ai sensi del CU FIGC n. 29/A del 4 agosto 2022 (ed eventuali successive integrazioni) ai fini del "tetto alle rose".
14. Per il Campionato Primavera 1 le Società saranno tenute ad assegnare un numero di maglia ad ogni calciatore in organico che prenda parte alle suddette gare secondo una numerazione fissa distinta da quella adottata per la Prima Squadra. Si applicano in questo caso le disposizioni previste dai precedenti commi 8, 9, 10, 11, 12 e 13. Si precisa, inoltre, che laddove un calciatore della formazione Primavera venga impiegato in una gara ufficiale della Prima Squadra, ad esso potrà essere assegnato un numero diverso rispetto a quello assegnato nella numerazione Primavera, in base ai numeri disponibili nella lista numerazioni della Prima Squadra (come previsto dal comma 8). Qualora un calciatore fuori quota facente parte dell'organico della Prima Squadra venisse impiegato in una o più gare del Campionato Primavera 1, ad esso deve essere riservato ad uso esclusivo il numero 20, che, pertanto non potrà essere assegnato ad alcun calciatore della formazione Primavera.

18.7 Art. 7 - Nomi dei calciatori

1. Il design delle lettere da utilizzare per la composizione dei nomi viene fornito dalla Lega Serie A a tutte le Società di Lega Serie A affinché un font unico sia applicato sulle divise da gioco in occasione delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega stessa.
2. I nomi dei calciatori devono essere scritti in un unico colore in netto contrasto con il fondo della maglia (rispettando quanto previsto dal successivo art. 22) ed essere applicati sul dorso delle maglie da gioco, con disposizione orizzontale, anche lievemente arcuata, fra il colletto ed il numero. Il nome dei calciatori deve essere leggibile.
3. I caratteri delle lettere che compongono la scritta devono avere un'altezza massima di 7,5 cm.



4. Di ogni calciatore deve figurare sulla maglia il cognome. In caso di omonimia fra due o più calciatori della stessa

Società, il cognome deve essere preceduto o seguito dall'iniziale (o iniziali) puntata del nome. I calciatori noti mediante il nome, il soprannome, o parte delle generalità non coincidenti con il cognome, devono essere identificati sulla maglia con il nome o il soprannome da cui deriva la loro popolarità.

5. Non è consentito alterare i nomi. Esclusivamente per motivi di spazio sono consentite abbreviazioni di nomi particolarmente lunghi.

Indicazioni per la realizzazione dei Nomi

6. Il colore dei nomi dovrà essere lo stesso utilizzato per i numeri, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 7.
7. È vietato l'utilizzo di colori fluorescenti, oro e argento che non rispettino quanto previsto dall'art. 4 comma 9.
8. Deve essere previsto un profilo/outline "a contrasto" con il colore del Nome (non tono su tono).
9. Le eventuali "trame" realizzate all'interno dei Nomi devono essere realizzate tono su tono, non devono mai limitare né ridurre la visibilità (sia dal vivo che dal punto di vista televisivo) e non possono riproporre in nessun caso il logo del Club o parte di esso, il nome del Club o parte di esso, né disegni, inserimenti grafici, scritte/frasi legate o meno al Club.

18.8 Art. 8 - Elementi decorativi

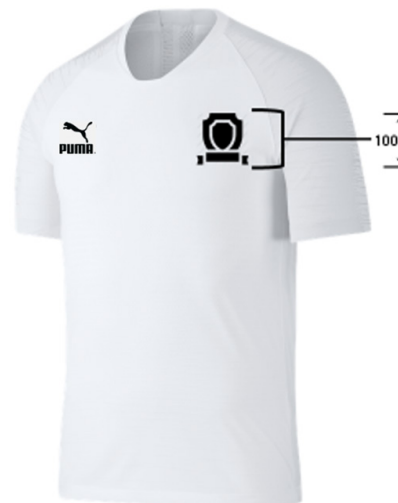
1. Gli elementi decorativi sulle divise da gioco possono:
 - a) rappresentare lo stemma o parte di esso, il nome, il soprannome o l'abbreviazione della Società, o un simbolo ad essa chiaramente ed inequivocabilmente riconducibile (come già previsto ai sensi del successivo art. 9 comma 3);
 - b) essere rappresentativi di un particolare evento celebrativo del Club;
 - c) riprodurre elementi figurativi, di design o figure geometriche
2. Laddove siano previsti degli elementi decorativi sulla divisa da gioco, gli stessi:
 - a) non devono includere numeri, lettere o combinazioni di numeri e lettere;
 - b) non devono rappresentare e/o richiamare in alcun modo marchi e/o prodotti commerciali, né lo sponsor tecnico, né costituire una forma di promozione o altro tipo di messaggio commerciale;
 - c) non devono contenere o dare l'impressione di rappresentare il viso o l'identità di una persona;
 - d) devono essere realizzati in modalità tono su tono, jacquard o embossing (rispettando quanto previsto dal successivo art. 22);
 - e) non devono compromettere in alcun modo la predominanza cromatica della divisa;
 - f) devono garantire la leggibilità di nomi e numeri dei calciatori;
 - g) non devono limitare la capacità degli Ufficiali di Gara, delle Squadre, dei Media e degli spettatori di distinguere chiaramente i calciatori dagli Uf-

ficiali di Gara, i calciatori delle due Squadre avversarie tra loro e i portieri dai calciatori di movimento della stessa Squadra, anche in condizioni meteorologiche avverse.

3. Sarà consentita la riproduzione di elementi figurativi, di design o figure geometriche anche in contrasto cromatico, solo ed esclusivamente nel caso in cui gli elementi decorativi:
 - a) non compromettano in alcun modo ed in maniera inequivocabile la predominanza cromatica e l'equilibrio del design della divisa da gioco;
 - b) garantiscano la leggibilità di nomi e numeri.
4. Ciascuno degli elementi di cui al comma 1 dovrà essere alternativo rispetto agli altri ovvero ciascuna divisa da gioco potrà riportare solo una tipologia degli elementi decorativi ivi elencati. Laddove, tuttavia, la Società voglia realizzarne due sulla stessa divisa, almeno uno dei due deve essere realizzato nelle modalità di cui al comma 2 (ovvero tono su tono, jacquard o *embossing*).

18.9 Art. 9 - Stemma e nome della Società

1. Lo stemma della Società (o, in alternativa, una sua particolare variazione grafica, il nome, il soprannome, l'abbreviazione o un simbolo ad essa chiaramente ed inequivocabilmente riconducibile) può essere apposto in forma applicata, ricamata, stampata, ecc., una sola volta sulla maglia, una sola volta sui pantaloncini, una sola volta su ciascun calzettone, una volta in ognuna delle cifre che compongono il numero apposto al centro della schiena e/o sui pantaloncini e sulla felpa o altro abbigliamento utilizzato per l'ingresso in campo. Lo stesso non dovrà contenere riferimenti agli sponsor commerciali e/o tecnico.
2. Lo stemma della Società deve essere contenuto nelle seguenti dimensioni massime:
 - a) maglia: 100 cm²;
 - b) pantaloncini: 50 cm²;
 - c) calzettoni: 50 cm²;
 - d) numeri: 5 cm².





sull'esterno o in prossimità del colletto sul retro maglia. La superficie complessiva non deve superare i 12 cm². Laddove si tratti di una scritta, le lettere non possono superare i 2 cm in altezza.



3. Lo stemma o, in alternativa, una delle declinazioni dello stesso indicate al comma 1 del presente articolo possono inoltre comparire, anche solo in parte o ripetuti, sulla maglia e sui pantaloncini sia in jacquard che in altra forma simile; tuttavia la citata forma non deve mai essere dominante sui colori della divisa o danneggiarne la distinguibilità.
4. Lo stemma della Società o una sua particolare variazione grafica, il nome, il soprannome, l'abbreviazione, un simbolo ad essa chiaramente ed inequivocabilmente riconducibile, l'anno di fondazione, un motto, una frase privi di pubblicità o altri elementi grafici (come ad esempio il numero seriale in caso di maglie speciali) possono anche essere cuciti o stampati una volta sull'interno,

5. In caso di patch commemorativi o celebrativi di una ricorrenza o altri eventi significativi per la Società, questi possono essere applicati in sostituzione dello stemma societario. Questi stemmi celebrativi possono essere circondati da lettere, numeri e/o elementi decorativi (es. alloro) fermo restando che la superficie totale utilizzabile non deve eccedere le dimensioni massime di 100 cm².
6. Il Logo del Club sul fronte maglia e/o sul pantaloncino potrà essere realizzato anche secondo modalità olografica, a condizione che lo stesso non incorpori più di un'immagine, che l'identificazione del Club sia visibile da tutti gli angoli e che non impatti visivamente sulla colorazione della maglia e/o del pantaloncino.

18.10 Art.10 - Spazi riservati alla pubblicità del fornitore dell'abbigliamento sportivo (Sponsor Tecnico)

1. Sulle divise da gioco può essere apposto il marchio del fornitore dell'abbigliamento sportivo.
2. Il fornitore dell'abbigliamento sportivo non è necessariamente il produttore dello stesso.
3. Il fornitore dell'abbigliamento sportivo può apporre sulle divise da gioco il proprio marchio o nome nel rispetto delle seguenti norme:
 - a) maglia: un marchio o scritta esclusivamente sulla parte anteriore di dimensione non superiore a 20 cm²;
 - b) pantaloncini: un marchio o scritta di dimensione non superiore a 20 cm²;
 - c) calzettoni: un marchio o scritta di dimensione non superiore a 20 cm² su ciascun calzettone oppure lo stesso riprodotto due volte, ciascuna delle quali non superiore a 10 cm²



4. Il fornitore dell'abbigliamento sportivo può inoltre apporre sulle divise da gioco il proprio logo figurativo (esclusi caratteri alfabetici) nelle seguenti forme:

- maglia: una striscia di larghezza non superiore a 8 cm sul fondo della manica (sinistra e destra) o lungo la cucitura esterna di ciascuna manica o lungo la cucitura esterna della maglia (dal giro manica al fondo della maglia);
- pantaloncini: una striscia di larghezza non superiore a 8 cm sull'orlo inferiore (gamba sinistra e destra) o lungo la cucitura esterna (gamba sinistra e destra);
- calzettoni: una striscia di larghezza non superiore a 5 cm sul bordo superiore di ciascun calzettone o sulla parte superiore della caviglia



5. Il marchio o il nome del solo fornitore dell'abbigliamento sportivo può essere inoltre incluso nel jacquard del tessuto della maglia e/o dei pantaloncini, a condizione che non sia dominante e che non impedisca ai colori di essere facilmente distinguibili.
6. Le Società possono avere un fornitore dell'abbigliamento sportivo diverso per ogni competizione organizzata dalla Lega Serie A.

18.11 Art. 11 – Marchio di qualità ed etichetta tecnologica sulla divisa da gioco

1. Un marchio di qualità può apparire una volta sulla divisa da gioco (sul fronte o retro della maglia e dei pantaloncini, sul lato destro o sinistro), non può superare 10 cm² di superficie e deve essere posizionato non oltre 15 cm al di sopra dell'orlo inferiore della maglia o dei pantaloncini.
2. Un secondo marchio di qualità, che non superi 5 cm² di superficie, può apparire sulla divisa da gioco come segue:
 - a) una volta sulla maglia, in qualsiasi posizione ad eccezione del colletto, della parte alta o delle maniche;
 - b) una volta sui pantaloncini, in qualsiasi posizione.
3. I marchi di qualità possono contenere una o più identificazioni della squadra e/o del fornitore tecnico.
4. Un'etichetta tecnologica può apparire una volta sulla maglia e una volta sui pantaloncini, come segue:
 - a) sulla maglia: non può superare 10 cm² di superficie e deve essere posizionata non oltre 15 cm al di sopra dell'orlo inferiore della maglia;
 - b) sui pantaloncini: non può superare 5 cm² di superficie e deve essere posizionata non oltre 5 cm al di sopra dell'orlo inferiore o al di sotto del limite superiore dei pantaloncini.
5. Altre etichette (relative ad esempio alle istruzioni di utilizzo o all'anticontraffazione) e l'identificazione del produttore sono ammesse sul lato interno delle divise da gioco, purché non siano visibili esternamente.
6. QR codes o barcodes non sono permessi come marchi di qualità o etichette tecnologiche e, quindi, potranno essere usati solo all'interno della divisa da gioco.

18.12 Art. 12 – Spazi riservati alla pubblicità degli sponsor

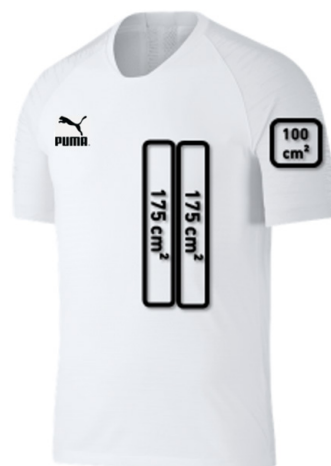
1. Si intende per sponsor il nome, il marchio, il logo e/o il segno distintivo, il prodotto e/o il servizio di un'impresa.
2. È vietato recare pubblicità a prodotti o categorie di prodotti per i quali esista esplicito divieto di legge, nonché a slogan di natura politica, confessionale o che promuovano qualsivoglia forma di pedofilia, pornografia o discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, nazionalità, religione o convinzioni personali, disabilità,

età, orientamento sessuale o che siano rappresentativi di cause che offendono il comune senso della decenza.

3. La pubblicità degli sponsor è consentita sul fronte maglia, sulla manica sinistra e sul retro maglia, sotto il numero; in nessun caso può essere replicato lo stesso sponsor negli spazi a disposizione; la superficie totale occupata dalla pubblicità non deve superare i 650 cm², così suddivisi.

- a) Fronte maglia: 350 cm²
- b) Retro maglia: 200 cm²
- c) Manica sinistra: 100 cm²

La pubblicità degli sponsor non è consentita sulla manica destra, sul colletto della maglia da gioco, sui pantaloncini, sui calzettoni e all'interno di nomi e numeri.



4. Lo spazio di 350 cm² sul davanti della maglia può essere riservato ad un numero massimo di 2 sponsor per gara, con il limite massimo di 250 cm² destinabili ad un singolo sponsor. Gli spazi in questione possono essere, nel rispetto del comma precedente, non contigui.



5. Lo spazio di 200 cm² individuato sotto il numero sul retro della maglia può essere riservato ad un solo sponsor per gara.



6. Lo spazio di 100 cm² individuato sulla manica sinistra della maglia può essere riservato ad un solo sponsor per gara.
7. La pubblicità degli sponsor deve essere realizzata attraverso l'apposizione sulla maglia di patch scontornate e/o di lettere/caratteri/simboli prespaziati. Si precisa

che gli sponsor presenti sulle maglie dei portieri devono essere identici, anche dal punto di vista della dimensione e della localizzazione, rispetto a quelli presenti sulle maglie dei calciatori di movimento.

8. Le Società hanno la facoltà di utilizzare sponsor diversi per ogni gara. Le divise ufficiali da gioco devono in ogni caso essere depositate e approvate dalla Lega Serie A secondo quanto previsto dall'art. 2. Qualsiasi modifica del design dei patch sponsor deve essere considerata alla stregua di un cambio di sponsor e, come tale, necessita di apposita autorizzazione ai sensi dell'art. 2, anche se lo sponsor rimane lo stesso.
9. Più Società di Lega Serie A possono utilizzare la pubblicità degli stessi sponsor sulle maglie da gioco.
10. Nell'ambito della stessa gara, le maglie da gioco di ciascuna Società dovranno essere identiche tra loro in termini di presenza degli sponsor nonché di posizionamento e dimensioni degli stessi.
11. Norma transitoria valida per la s.s. 2024/2025: in caso di accordi di sponsorizzazione vigenti alla data di approvazione del presente Regolamento e finalizzati all'apposizione di sponsor sulla manica sinistra delle divise da gioco, la pubblicità degli sponsor potrà, limitatamente all'attuale durata del contratto vigente, essere realizzata sia con patch scontornate, sia con sfondo, senza mai essere dominante sui colori della divisa e/o danneggiarne la visibilità. A partire dalla s.s. 2025/2026 la pubblicità degli sponsor dovrà essere realizzata con patch esclusivamente scontornate.

18.13 Art. 13 – Fregi ufficiali

1. La Società che nella stagione precedente si sia aggiudicata la vittoria del Campionato appone sulla propria maglia lo scudetto tricolore. Tale fregio può essere apposto in forma applicata, ricamata, stampata, ecc., una sola volta sul davanti della maglia e dovrà essere contenuto nella dimensione massima di 50 cm².



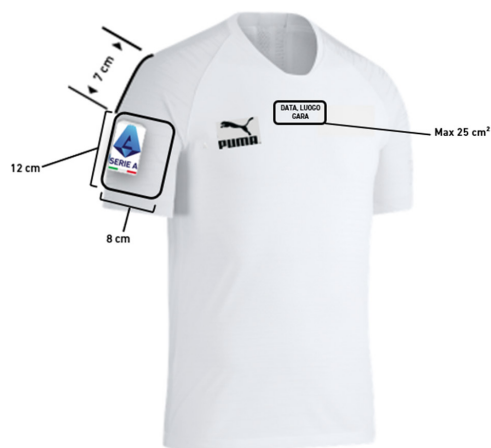
- La Società che nella stagione precedente si sia aggiudicata la vittoria della Coppa Italia appone sulla propria maglia la coccarda tricolore. Tale fregio può essere apposto in forma applicata, ricamata, stampata, ecc., una sola volta sul davanti della maglia e dovrà essere contenuto nella dimensione massima di 50 cm².



- Eventuali posizionamenti alternativi dei fregi ufficiali (scudetto e coccarda) dovranno essere approvati dalla Lega Serie A.
- La stella rappresentante i dieci titoli di Campioni d'Italia può essere apposta adiacente allo stemma societario nella misura massima di 2 cm², ferma restando l'approvazione da parte della Federazione.

18.14 Art. 14 – Patch della Competizione

- Sulla parte alta della manica destra di tutte le maglie da gioco utilizzate nelle gare ufficiali, a circa 7 cm dall'attaccatura della spalla, deve essere apposto il patch della competizione disputata, diverso per ogni competizione (Serie A, Coppa Italia, Supercoppa di Lega e competizioni Primavera), dell'altezza di circa 7,5 cm.



- La Lega si riserva la facoltà, in occasione degli eventi da essa stessa direttamente organizzati (Finale Coppa

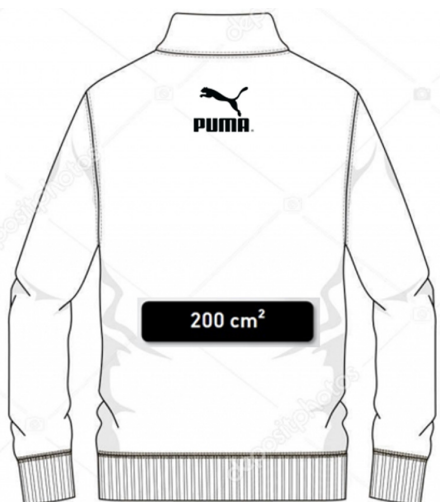
Italia, Supercoppa di Lega ecc.) di realizzare un patch celebrativo da applicare sulla maglia in aggiunta al patch della competizione.

- I patch sono distribuiti a cura della Lega Serie A a tutte le Società.
- È consentito l'utilizzo di un patch celebrativo o ricamo che riporti informazioni specifiche della gara (data, luogo e incontro), da applicare sul fronte maglia e/o sull'abbigliamento utilizzato per l'ingresso in campo, nelle misure massime di 50 cm² di area e di 2 cm di altezza massima per le lettere.
- La Lega si riserva la facoltà, in casi eccezionali, di autorizzare ciascuna Società all'utilizzo di ulteriori patch (ad es. legati ad iniziative o associazioni benefiche, istituzionali, commemorative di eventi di rilievo), che potranno essere applicati sulla manica sinistra. Tali patch non potranno occupare uno spazio superiore a 25 cm².
- La Lega si riserva la facoltà, in occasione di particolari iniziative di responsabilità sociale promosse dalla stessa, di realizzare un patch celebrativo che sarà utilizzato in aggiunta al patch della competizione e che dovrà essere apposto, al di sotto di quest'ultimo, sulla manica destra di tutte le maglie da gioco.

18.15 Art. 15 – Abbigliamento ingresso in campo

- In caso di utilizzo di una felpa o altro abbigliamento indossato sopra la maglia da gioco durante l'ingresso in campo, si precisa che è consentita l'applicazione sugli stessi di marchi commerciali nelle misure e nella localizzazione previste dall'articolo 12 del presente Regolamento. La superficie totale occupata dalla pubblicità non deve superare i 650 cm², così suddivisi:
 - fronte: 350 cm² suddivisibile tra due sponsor (con il limite di massimo 250 cm² destinabile ad un singolo sponsor);
 - retro: 200 cm²;
 - manica sinistra: 100 cm².
- È consentita inoltre l'applicazione dello stemma societario nella misura massima di 100 cm².





3. Lo sponsor tecnico potrà essere applicato sulla felpa una volta sul fronte, una sul retro e nelle modalità di cui all'art. 10 comma 4.
4. Sulla felpa possono inoltre essere presenti elementi decorativi di cui all'art. 8 del presente Regolamento.
5. Al pari delle divise da gioco, la felpa o altro abbigliamento dovrà ricevere apposita autorizzazione dagli Uffici della Lega Serie A.

18.16 Art. 16 - Sottomaglie, sottopantaloncini e fasciature

1. Le maglie indossate dai calciatori sotto le divise ufficiali da gioco devono essere prive di scritte o immagini che non siano i loghi o le scritte della Società. In ogni caso, nella parte delle sottomaglie visibile al di fuori delle maglie non possono essere presenti loghi o scritte di alcun genere. Al pari delle divise da gioco, le sottomaglie dovranno ricevere apposita autorizzazione dagli Uffici della Lega Serie A.
2. È consentito l'utilizzo da parte dei calciatori di sottomaglie che siano visibili al di sotto della maglia ufficiale, purché le stesse siano:

- a) monocolore, lo stesso del colore dominante delle maniche della maglia;
- b) a motivi o a più colori, che riproducano esattamente quelli delle maniche della maglia.

3. I sottopantaloncini o gli scaldamuscoli indossati dai calciatori sotto i pantaloncini della divisa ufficiale devono essere privi di scritte o immagini che non siano i loghi o le scritte della Società. In ogni caso, nella parte eventualmente visibile al di fuori dei pantaloncini non possono essere presenti loghi o scritte di alcun genere.
4. È consentito l'utilizzo da parte dei calciatori di sottopantaloncini o scaldamuscoli che siano visibili al di sotto dei pantaloncini della divisa ufficiale, purché gli stessi siano dello stesso colore dominante dei pantaloncini da gioco.
5. È consentita l'applicazione di fasciature sui calzettoni da gioco, purché le stesse siano prive di scritte o immagini e siano del medesimo colore dominante dei calzettoni da gioco.

18.17 Art. 17 - Fascia da Capitano

1. Il Capitano, in ciascuna delle gare delle competizioni organizzate dalla Lega, deve portare, quale segno distintivo, esclusivamente una fascia fornita dalla stessa Lega.
2. La Lega si riserva la facoltà, in occasione di eventi speciali, di proporre la realizzazione di fasce da capitano celebrative o legate ad iniziative di responsabilità sociale promosse dalla Lega stessa.

18.18 Art. 18 - Equipaggiamento speciale

L'equipaggiamento utilizzato dai calciatori per ragioni mediche durante una gara – come ad esempio copricapo, maschere facciali protettive, protezioni per gomiti e ginocchia, occhiali ecc – deve essere approvato dagli Ufficiali di Gara ed essere privo di qualsivoglia logo o scritta (ivi inclusi nome e numero o abbreviazione degli stessi del calciatore che lo indossa).

18.19 Art. 19 - Sistemi Elettronici di Monitoraggio e Rilevamento delle Performance (Electronic Performance and Tracking Systems – EPTS)

1. Laddove in gare di competizioni ufficiali vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore dovranno obbligatoriamente riportare il logo "IMS – International Match Standard", che indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA e approvati dall'IFAB.
2. I sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) utilizzati devono inoltre assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispo-

sitivi/sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati. A tal fine, si segnala che il logo "FIFA Quality" indica che un dispositivo/sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione/distanza percorsa dai calciatori.

18.20 Art. 20 – Maglie celebrative della vittoria di una Competizione

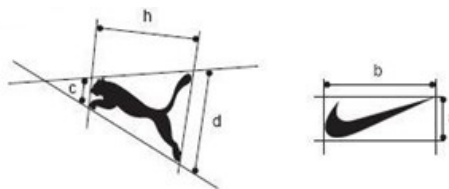
- In caso di vittoria di una Competizione organizzata dalla Lega Serie A, la Società potrà realizzare delle maglie celebrative da indossare al termine della gara. Le stesse dovranno essere sottoposte all'Ufficio Competizioni della Lega, anche tramite rendering, quanto prima rispetto al loro ipotetico utilizzo per ottenerne la relativa autorizzazione.
- Le suddette maglie potranno essere indossate sul terreno di gioco solo successivamente al termine delle attività gara ufficiali. Più specificatamente i calciatori dovranno indossare una divisa ufficiale per:
 - la cerimonia di premiazione;
 - la foto ufficiale con il trofeo.

18.21 Art. 21 – Criteri per la misurazione degli spazi riservati alla pubblicità degli Sponsor

- Il criterio per la misurazione degli spazi riservati alla pubblicità degli sponsor è il seguente: si misurano - vuoto per pieno - le singole unità di cui si compone il marchio, intendendo per "unità", nel caso di scritte, ogni singola parola e, nel caso di loghi, l'intera superficie dell'elaborazione grafica costituente il logo. Si considera superficie di ogni singola unità (parola o logo) la forma geometrica piana regolare nella quale l'unità può essere inscritta.
- Di seguito riportiamo la procedura per la misurazione:

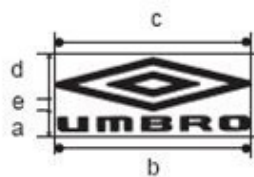
A) Identificazione del Produttore

- Logo del produttore



- » Il logo "Puma" viene misurato secondo la seguente formula: $(c + d) \cdot h / 2$ moltiplicato per "h" e diviso per 2.
- » Il logo "Nike" viene misurato moltiplicando "a" e "b".

- Rappresentazione del produttore composta da logo e scritta



- » La scritta "Umbro" viene misurata separatamente moltiplicando "a" e "b".
- » Il logo "Umbro" viene misurato separatamente moltiplicando "c" e "d".

B) Pubblicità dello Sponsor

- Pubblicità dello sponsor composta da solo una unità (nome o logo "sponsor"):



Le lettere (nome) o il logo "sponsor" dovranno essere misurate come un rettangolo ("a" moltiplicato per "b").

- Pubblicità dello sponsor composta da più di una unità:



- » La pubblicità dello sponsor è suddivisa in due unità: nome e logo.
- » Le lettere (nome) "sponsor" dovranno essere misurate come un rettangolo ("a" moltiplicato per "b")
- » Il logo (stella) dovrà essere misurato come un cerchio ("c").
- » L'area totale del nome e del logo non deve eccedere i 250 cm².
- » La distanza tra il nome ed il logo ("d") non deve eccedere i 2 cm.

18.22 Art. 22 – Misurazione del contrasto di colori

- Le misurazioni relative al contrasto dei colori sulle divise da gioco vengono effettuate per mezzo di uno spettrofotometro al fine di ottenere un'analisi di tipo oggettivo.
- Le misurazioni vengono prese usando uno spettrofotometro sferico con un'apertura di 6.6mm e un'area di misurazione di 4mm su un punto bianco di D65 e un obiettivo standard con angolazione di 10°. Una carta spettrale neutrale grigio riflettente al 18% è posizionata sotto ogni strato di tessuto da analizzare. Ogni misurazione finale è calcolata da una media di tre letture a 0°, 90° e 45°.

3. Il contrasto nella zona dedicata al numero dovrà avere un Delta L minore o uguale a 25. Le combinazioni colori con un Delta L superiore a 25 dovranno avere uno sfondo nella zona del numero a tinta unita.
4. I numeri dei giocatori dovranno avere un contrasto con il colore dello sfondo della maglia con Delta L maggiore o uguale a 30.
5. Le stampe tonali dovranno essere incluse in una variazione tonale dei colori dello sfondo della divisa da gioco dove sono incorporate, con un contrasto minore o uguale a 10. Le misurazioni per lo sfondo vengono fatte precedentemente.
6. Il tessuto jacquard dovrà essere dello stesso colore del tessuto su cui viene cucito. Il tessuto jacquard non dovrà essere dominante e non potrà contenere un colore in netto contrasto o in ogni caso pregiudicare la distinguibilità della divisa da gioco. Il contrasto tra i due tessuti dovrà essere minore o uguale a un valore Delta L pari a 5. I colori dello sfondo sono misurati prima del tessuto jacquard associato

18.23 Art. 23 – Approvazione Kit Gara

1. Termini di invio

Le Società per ciascuna gara di Campionato di Lega Serie A, turno di Coppa Italia Frecciarossa e per la Finale di Supercoppa sono tenute a selezionare, all'interno dell'area riservata, la combinazione kit che intendono utilizzare per calciatori di movimento e portieri (unitamente alla scelta delle pettorine riscaldamento). Una volta operata la selezione, che dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del martedì precedente la gara (nel caso di gara infrasettimanale entro le ore 12.00 del venerdì che precede la gara), l'Ufficio Competizioni della Lega provvederà a comunicare eventuali correzioni da apportare.

2. Coordinamento LNP SERIE A/CAN

Esaurito il processo di cui al paragrafo 1, la Lega provvederà a selezionare la divisa che i direttori di gara designati dovranno utilizzare. L'arbitro designato, dopo aver visionato le scelte operate dalle Società e dalla Lega, qualora lo ritenesse, potrà riscontrare a sua volta, chie-

dendo ulteriori modifiche entro la giornata in cui vengono pubblicate le relative designazioni arbitrali dalla CAN, evidenziando eventuali proposte alternative. Una volta concluso l'intero processo, l'Ufficio Competizioni della Lega provvederà a confermare i kit gara.

18.24 Art. 24 – Raccattapalle e bambini partecipanti al cerimoniale pre-gara

1. In occasione delle gare i raccattapalle dovranno indossare magliette, o altro abbigliamento, i cui colori non siano confondibili con i colori delle divise dei calciatori delle due squadre, con i raccattapalle ausiliari, laddove presenti, e con le altre persone ammesse nel recinto di gioco. In occasione delle gare di Finale organizzate dalla Lega Serie A, l'abbigliamento dei raccattapalle verrà deciso e fornito dalla Lega stessa.
2. I bambini che accompagneranno calciatori e Ufficiali di gara in campo in occasione del Cerimoniale pre-gara (secondo le indicazioni della relativa Circolare stagionale di Lega) dovranno indossare le repliche di una delle divise da gioco dei calciatori di movimento di entrambe le squadre partecipanti (così come approvate per il loro utilizzo nelle gare ufficiali) e la replica della divisa degli Ufficiali di gara (inviata ad inizio stagione da parte dell'AIA a ciascuna Società). Lega Serie A si riserva la facoltà di modificare tale Cerimoniale, fornendo divise da gioco per i bambini che accompagneranno i calciatori al fine di promuovere iniziative sociali o campagne istituzionali della stessa.

18.25 Art. 25 – Pettorine riscaldamento calciatori di riserva

1. Le pettorine utilizzate dai calciatori di riserva durante il riscaldamento a bordocampo nel corso della gara devono essere chiaramente distinguibili nella colorazione rispetto alle divise di entrambe le squadre ed alla divisa degli Ufficiali di Gara. A questo scopo le stesse dovranno essere approvate, alla stessa stregua delle divise da gioco, secondo le modalità di cui all'art. 23.
2. In occasione delle gare di Finale di Coppa Italia e Supercoppa di Lega la Lega si riserva la facoltà di fornire le pettorine alle Società finaliste.

19

Autorizzazioni manifestazioni e iniziative delle Società sui terreni di gioco

La Lega Calcio Serie A, durante la stagione sportiva, sosterrà campagne sociali e umanitarie con iniziative di promozione e sensibilizzazione che avranno luogo su tutti i campi.

Sarà possibile per le singole società sostenere iniziative a livello locale. A tale riguardo, le Società dovranno inoltrare richiesta di autorizzazione alla Lega (via mail: competizioni@legaseriea.it) tassativamente entro 5 giorni dalla gara scelta per l'iniziativa, con indicazione precisa riguardo al *running order* e *timing* di svolgimento delle stesse.

Precisiamo inoltre che non potranno essere autorizzate manifestazioni:

- che prevedano lo svolgimento di iniziative di carattere politico, confessionale o sindacale;
- che ostacolino o modifichino in qualunque modo il cerimoniale di gara.

20

Serie A Enilive

Pallone Ufficiale 2026/2027

20.1 Pallone Ufficiale

Durante tutte le Competizioni Ufficiali organizzate da Lega Calcio Serie A (Serie A Enilive, Coppa Italia Frecciarossa, EA SPORTS FC Supercup, Competizioni Primavera) vi è l'obbligo di utilizzare il Pallone Ufficiale "Puma Stellar Nitro Ultimate" in base alle indicazioni fornite da Lega Calcio Serie A.

20.2 Modelli disponibili e Periodo di utilizzo

Di seguito si riepilogano i dettagli relativi ai diversi modelli e relativi periodi di utilizzo del Pallone Ufficiale **Puma Stellar Nitro Ultimate | Serie A Enilive** per la stagione sportiva 2026/2027.

- **Puma Stellar Nitro Ultimate | Serie A Enilive – Drop 1**
A prevalente colorazione bianca con dettagli blu e rossi.
Utilizzo: dai Trentaduesimi di Coppa Italia Frecciarossa all'11ª Giornata di Serie A Enilive compresa.
- **Puma Stellar Nitro Ultimate | Serie A Enilive Hi-Vis – Drop 2**
A prevalente colorazione gialla.
Utilizzo: dalla 12ª Giornata di Serie A Enilive alla 23ª Giornata di Serie A Enilive compresa.
- **Puma Stellar Nitro Ultimate | Serie A Enilive – Drop 3**
A prevalente colorazione bianca con dettagli blu e azzurri.
Utilizzo: dalla 24ª Giornata di Serie A Enilive alla conclusione della stagione (a esclusione della 28ª e 29ª Giornata)
- **Puma Stellar Nitro Ultimate | Serie A Enilive – Keep Racism Out**
A prevalente colorazione bianca con dettagli blu, rosa e rossi.
Utilizzo: Per la 28ª e 29ª Giornata di Serie A Enilive.



21

Regolamento Coppa Italia Frecciarossa

Comunicato Ufficiale n.253 del 27 maggio 2024

21.1 Organizzazione e denominazione della Competizione

Organizzatrice esclusiva della Competizione 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 è la Lega Serie A (di seguito l'“Organizzatrice”)(art. 24 Statuto-Regolamento Lega Serie A).

La denominazione della Competizione potrà essere modificata in ragione di quanto sarà convenuto dall'Organizzatrice con eventuali suoi sponsor.

21.2 Organico

Il tabellone principale, formato da 40 Società, sarà preceduto da un turno di qualificazione preliminare che consentirà di completare l'organico delle partecipanti (in totale 44 squadre).

In ciascuna delle tre stagioni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 saranno iscritte d'ufficio alla competizione le seguenti Società che, alla data fissata annualmente dalla FIGC per la decisione del Consiglio Federale sulla concessione delle Licenze Nazionali, risulteranno ammesse ai rispettivi Campionati in base alle normative federali vigenti:

- a) tutte le Società ammesse al Campionato di Serie A;
- b) tutte le Società ammesse al Campionato di Serie B;

Completeranno, inoltre, l'organico della Competizione 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 le seguenti società invitate dall'Organizzatrice:

- c) 4 Società segnalate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, tra quelle ammesse al Campionato di Serie C alle date fissate annualmente dalla FIGC per la decisione del Consiglio Federale sulla concessione delle Licenze Nazionali, ovvero il maggior numero che dovesse rendersi necessario per il completamento dell'organico della Competizione. La partecipazione alla Competizione delle Società indicate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico sarà in ogni caso subordinata all'approvazione da parte dell'Organizzatrice.

Le Società che risulteranno non ammesse ai rispettivi Campionati di competenza all'esito della decisione assunta dal Consi-

glio Federale sulla concessione delle Licenze Nazionali non saranno ammesse alla Competizione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza venga successivamente revocata e/o annullata.

21.3 Formula di svolgimento

L'intera manifestazione si articola su turni successivi ad eliminazione diretta: turno preliminare; trentaduesimi; sedicesimi; ottavi di finale; quarti di finale; semifinali; finale.

21.3.1 – Formazione del tabellone

Tutte le Società sono posizionate in un tabellone di tipo tennistico con posti dal n. 1 al n. 44.

Le Società partecipanti entrano nella competizione in tre momenti successivi:

- a) 8 Società a partire dal turno preliminare;
- b) 28 Società a partire dai trentaduesimi;
- c) 8 Società (“Teste di Serie”) a partire dagli ottavi di finale.

La formazione dei suddetti gruppi di Società avviene sulla base di un *ranking* sportivo (di seguito il “*Ranking*”) determinato tenendo conto dei risultati conseguiti dalle 44 Società partecipanti alla Competizione nei rispettivi Campionati della stagione precedente, come segue:

- a) Società vincitrice della Coppa Italia Frecciarossa nella stagione sportiva precedente;
- b)
 - 1. Società che, nella stagione sportiva precedente, hanno acquisito il diritto di partecipare alla UEFA Champions League o alla UEFA Europa League o alla UEFA Europa Conference League nella stagione di disputa della Competizione, secondo l'ordine di classifica in Campionato;
 - 2. Società classificate al 8° posto in Serie A nella stagione sportiva precedente, qualora la vincitrice della Coppa Italia Frecciarossa nella stagione sportiva precedente rientrasse tra quelle di cui al punto b.1;
- c) Società classificate dal 9° fino al 17° posto in Serie A nella stagione precedente e le 3 Società promosse dalla Serie B alla Serie A al termine della stagione preceden-

te, secondo l'ordine di classifica in Campionato al termine dei play-off (laddove previsti);

- d) Società retrocesse dalla Serie A alla Serie B al termine della stagione precedente, secondo l'ordine di classifica in Campionato e la Società perdente la finale dei play-off per la qualificazione al Campionato di Serie A della stagione sportiva in corso (laddove previsti);
- e) Le rimanenti Società di Serie B classificate fino al 16° posto o, in caso di *play-out*, fino al 15° posto e la società vincitrice i *play-out* al termine della stagione sportiva precedente (così come determinato dall'annuale CU FIGC che fissa i criteri dei ripescaggi o, in assenza di quest'ultimo, dalle norme federali di riferimento);
- f) Le quattro Società promosse al Campionato di Serie B al termine della stagione sportiva precedente. Alle tre promosse direttamente, in quanto vincitrici dei rispettivi gironi, saranno assegnati i numeri da 37 a 39 in base ad una classifica che prevede i seguenti criteri:
 1. Maggior numero di punti acquisiti in classifica nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 2. In caso di parità di punteggio ai sensi del punto 1, maggior numero di vittorie conquistate nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 3. In caso di parità di punteggio ai sensi del punto 2, maggior numero di reti segnate nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 4. Sorteggio tra le squadre se permarrà la situazione di parità;

La posizione in tabellone n. 40 sarà assegnata alla Società vincitrice la Finale *Play-Off* del Campionato di Serie C al termine della stagione sportiva precedente;

- g) Le tre Società seconde classificate nei gironi del Campionato Serie C al termine della stagione sportiva precedente, con assegnazione dei numeri da 41 a 43 in base ad una classifica che prevede i seguenti criteri:
 1. Maggior numero di punti acquisiti in classifica nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 2. In caso di parità di punteggio ai sensi del punto 1, maggior numero di vittorie conquistate nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 3. In caso di parità di punteggio ai sensi del punto 2, maggior numero di reti segnate nel proprio girone al termine della stagione sportiva precedente;
 4. Sorteggio tra le squadre se permarrà la situazione di parità;

La posizione in tabellone n. 44 sarà assegnata alla Società vincitrice della Coppa Italia Serie C.

Qualora una società seconda classificata coincida con una società promossa in Serie B al termine dei *Play Off*, in alternativa parteciperà la squadra meglio classificata ex art. 49 NOIF tra quelle che abbiano disputato il Secondo Turno della Fase *Play Off* Nazionale

del Campionato Serie C per l'ammissione al Campionato di Serie B al termine della stagione sportiva precedente.

Qualora la Coppa Italia Serie C non venga disputata o la Società vincente la Coppa Italia Serie C coincida con una società seconda classificata o con una società promossa in Serie B al termine dei *Play Off* o retrocessa in Lega Nazionale Dilettanti, in alternativa parteciperà la squadra meglio classificata ex art. 49 NOIF tra quelle che abbiano disputato il Secondo Turno della Fase *Play Off* Nazionale del Campionato Serie C per l'ammissione al Campionato di Serie B al termine della stagione sportiva precedente.

Qualora si verifichino contemporaneamente due delle ipotesi di sostituzione previste ai commi precedenti, in alternativa parteciperanno le due squadre meglio classificate ex art. 49 NOIF tra quelle che abbiano disputato il Secondo Turno della Fase *Play Off* Nazionale del Campionato Serie C per l'ammissione al Campionato di Serie B al termine della stagione sportiva precedente.

La Lega Serie A si riserva la facoltà insindacabile di modificare il posizionamento delle squadre nel Tabellone affinché, qualora partecipino alla Competizione due o più società che siano riconducibili alla medesima proprietà, queste possano incontrarsi eventualmente solo nella Finale.

Criterio formazione tabellone

Posizione nel tabellone	Società e criteri di assegnazione dei numeri
Da 1 a 8	Prime 8 Società del Ranking, denominate "Teste di Serie", che fanno il loro ingresso in tabellone a partire dagli Ottavi di Finale, prevedendo l'assegnazione in tabellone del n. 1 alla Società vincitrice della Coppa Italia Frecciarossa e del n. 2 alla Società vincitrice del Campionato di Serie A nella stagione sportiva precedente. Nel caso in cui la Società vincitrice del Campionato di Serie A coincidesse con la Società vincitrice della Coppa Italia Frecciarossa, la posizione n. 2 in tabellone sarà assegnata alla Società classificatasi al 2° posto nel Campionato di Serie A nella stagione sportiva precedente.
	Fatto salvo quanto previsto al paragrafo precedente, le posizioni in tabellone sono assegnate in base all'ordine di classifica in Campionato nella stagione sportiva precedente con l'attribuzione di un numero, con l'avvertenza che negli Ottavi di Finale le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara dei quarti e l'ordine di disputa delle semifinali.

Da 9 a 24	Le rimanenti 12 Società del Campionato di Serie A della stagione in corso unitamente alle 3 Società retrocesse dalla Serie A secondo l'ordine di classifica in Campionato e la Società perdente la finale dei <i>play-off</i> per la qualificazione al Campionato di Serie A della stagione sportiva in corso, che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dai trentaduesimi. Le posizioni in tabellone sono assegnate in base all'ordine di classifica in Campionato nella stagione sportiva precedente, con l'avvertenza che le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica dei trentaduesimi e che alle 4 Società di cui alla lettera d. del ranking saranno assegnate le posizioni nn. 21, 22, 23 e 24.	Il turno preliminare si svolge in gara unica. In ogni gara, hanno diritto di giocare in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso. Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara interna del turno preliminare sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo. Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.
Da 25 a 36	Le Successive 12 Società del Ranking (di cui al punto e.), che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dai trentaduesimi e giocano codesta gara in trasferta. Le posizioni in tabellone sono assegnate in base all'ordine di classifica in Campionato nella stagione sportiva precedente.	Ottiene la qualificazione ai trentaduesimi la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: <i>"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"</i>. Le 4 Società vincitrici delle gare del turno Preliminare ottengono la qualificazione ai trentaduesimi.
Da 37 a 40	Le quattro Società promosse al Campionato di Serie B al termine della stagione sportiva precedente, che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dal turno Preliminare. Le posizioni in tabellone sono assegnate in base al Ranking di cui al punto f., con l'avvertenza che le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica del turno Preliminare.	21.3.3 – Trentaduesimi Partecipano ai trentaduesimi 32 Società, come specificato nei punti precedenti, inserite nel tabellone della Competizione sulla base dei criteri individuati al precedente punto 3.1. I trentaduesimi si svolgono in gara unica. In ogni gara, hanno diritto di giocare in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso. Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara interna dei trentaduesimi sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo. Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.
Da 41 a 44	Le residue 4 società del Ranking che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dal turno Preliminare e giocano codesta gara in trasferta. Le posizioni in tabellone sono assegnate in base al Ranking di cui al punto g.	Ottiene la qualificazione ai sedicesimi la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: <i>"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"</i>. Le 16 Società vincitrici delle gare dei trentaduesimi ottengono la qualificazione ai sedicesimi.

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alla finale (vedere Capitolo 20).

21.3.2 – Turno preliminare

Partecipano al turno preliminare 8 Società, come specificato nei punti precedenti, inserite nel tabellone della Competizione sulla base dei criteri individuati al precedente punto 3.1.

21.3.4 – Sedicesimi

Partecipano ai sedicesimi le 16 Società che hanno ottenuto la qualificazione dai trentaduesimi.

Gli accoppiamenti dei sedicesimi sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri individuati al precedente punto 3.1.

I sedicesimi si svolgono in gara unica.

In ogni gara, hanno diritto di giocare in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara interna dei sedicesimi sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Qualora, in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero più basso, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Ottiene la qualificazione agli Ottavi di Finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 8 Società vincitrici delle gare dei sedicesimi ottengono la qualificazione agli ottavi di finale.

21.3.5 – Ottavi di finale

Partecipano agli ottavi di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dai sedicesimi e le 8 Società *"Teste di Serie"*, che sono ammesse direttamente agli ottavi di finale della Competizione.

Gli accoppiamenti degli ottavi di finale sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri individuati al precedente punto 3.1.

Gli ottavi di finale si svolgono in gara unica.

In ogni gara, hanno diritto di giocare in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso, vale a dire le Società che, in quanto *"Teste di Serie"*, fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione agli ottavi di finale.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara interna degli Ottavi di finale sul medesimo campo, la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Qualora in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di

svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Ottiene la qualificazione ai quarti di finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 8 società vincenti delle gare degli ottavi di finale ottengono la qualificazione ai quarti di finale della Competizione.

21.3.6 – Quarti di finale

Partecipano ai quarti di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dagli ottavi di finale.

I quarti di finale si svolgono ad eliminazione diretta in gara unica, secondo gli accoppiamenti stabiliti dal tabellone.

In ogni gara, hanno diritto di giocare in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara interna dei quarti di finale sul medesimo campo, la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Qualora in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Ottiene la qualificazione alle semifinali la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

21.3.7 – Semifinali

Partecipano alle semifinali le 4 Società che hanno ottenuto la qualificazione dai quarti di finale.

Le semifinali si svolgono ad eliminazione diretta in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

Hanno diritto di giocare la gara di ritorno in casa le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero più basso.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare, nello stesso giorno solare, la propria gara

interna delle semifinali di andata o di ritorno sul medesimo campo, la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione ha il diritto di giocare in casa la gara di ritorno, mentre l'altra gioca in casa la gara di andata.

Ottiene la qualificazione alla finale la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite.

Risultando pari il numero complessivo di reti segnate nelle due partite, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

21.3.8 – Finale

Partecipano alla finale le 2 Società che hanno ottenuto la qualificazione dalle semifinali.

La finale si svolge in gara unica, in linea di principio allo Stadio Olimpico di Roma, o in altra sede individuata, a suo insindacabile giudizio, dal Consiglio di Lega.

Il sorteggio determina pro forma la Società di casa.

Si aggiudica la Competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

21.4 Calendario

Le date e gli orari di disputa delle gare della Competizione sono di volta in volta resi noti dall'Organizzatrice tramite propri Comunicati Ufficiali.

Non è ammesso reclamo sulla formazione del calendario, nonché sulla data, l'orario e/o l'ordine di disputa delle singole gare.

21.5 Inversione del campo

L'Organizzatrice può disporre l'inversione del campo in tutti i seguenti casi:

- richiesta scritta da parte delle due Società pervenuta almeno 3 giorni prima della data prevista per la disputa della gara;
- indisponibilità dello stadio;
- assenza nello stadio di un idoneo impianto di illuminazione;
- inidoneità dell'impianto a insindacabile giudizio dell'Organizzatrice.

In caso di indisponibilità di entrambi gli stadi, l'individuazione di un campo alternativo in cui disputare l'incontro spetta alla Società che ha il diritto di giocare la gara in casa.

21.6 Pallone Ufficiale

In tutte le gare della Competizione deve essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale delle Competizioni organizzate dalla Lega Serie A, che sarà comunicato a inizio stagione.

21.7 Orari delle Gare

Gli orari di tutte le gare della Competizione sono definiti dalla Organizzatrice.

21.8 Direzione delle Gare

L'organo tecnico arbitrale incaricato delle designazioni degli ufficiali di gara per il Campionato di Serie A designa anche gli ufficiali per la direzione di ogni gara della Competizione.

21.9 Partecipazione dei calciatori

21.9.1 – Calciatori tesserati

Alle gare della Competizione possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole Società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare dei relativi Campionati.

A scanso di ogni possibile dubbio interpretativo relativo a quanto precede, si precisa che non si applicano alla Competizione le norme che disciplinano il numero massimo di calciatori utilizzabili nei singoli Campionati eventualmente in vigore nella stagione di riferimento (ad esempio, per la Serie A, normativa nota come "tetto alle rose").

21.9.2 – Elenco agli arbitri

Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 26 calciatori, dei quali undici iniziano la gara e i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

21.9.3 – Sostituzioni

Durante le gare della Competizione, sarà consentita l'effettuazione di un massimo di cinque sostituzioni per ciascuna squadra, utilizzando al massimo tre interruzioni della gara, oltre all'intervallo previsto tra i due tempi di gioco. Nell'eventualità di disputa dei tempi supplementari sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino ad un massimo di sei. Si precisa che, laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

21.10 Sanzioni per rinuncia a gare

La società che rinuncia alla disputa di una gara della Competizione incorre nelle sanzioni previste dalle norme federali. Deve inoltre versare l'eventuale indennizzo per mancato incasso, il cui importo è fissato con criterio equitativo dall'Organizzatrice.

21.11 Ripartizione degli incassi da stadio

L'incasso lordo da biglietteria (esclusi gli abbonamenti che comprendano anche gare di altre competizioni) delle gare della Competizione, ad eccezione delle Semifinali e della Finale, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al 50% fra le due società in gara.

L'incasso lordo da biglietteria di ciascuna delle due Semifinali è di pertinenza della Società di casa.

L'incasso lordo da biglietteria della Finale della Competizione, al netto dell'aggio della concessionaria del servizio di biglietteria e dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto è suddiviso come segue: 45% a ciascuna delle due società in gara; 10% all'Organizzatrice della Competizione.

21.12 Premi

21.12.1 – Società vincitrice

Alla Società vincitrice della Competizione sono conferite:

- a) la riproduzione in oro della "Coppa Italia Frecciarossa";
- b) 40 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

La Società vincitrice della Competizione acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con il distintivo di "vincitrice della Coppa Italia Frecciarossa".

21.12.2 – Società finalista

Alla Società seconda classificata sono conferite 40 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

21.13 Richiami regolamentari

21.13.1 – Abbreviazione dei termini

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 49, comma 12, del C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

21.13.2 – Estinzione delle ammonizioni dopo la prima fase (turno preliminare, trentaduesimi e sedicesimi)

Per ovviare alla disparità esistente, sul piano disciplinare, fra le 36 Società impegnate nei primi tre turni ad eliminazione diretta in gara unica, e le 8 Società "Teste di Serie" che entrano in competizione a partire dagli ottavi di finale, per il carico di ammonizioni che potrebbe residuare dopo i primi tre turni, sarà richiesto al Consiglio Federale un provvedimento di estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori dopo i primi tre turni.

21.13.3 – Utilizzo sistemi GLT, VARs e SAOT

In tutte le gare della competizione a partire dai Trentaduesimi è previsto l'utilizzo del sistema Video Assistant Referees (VARs).

In tutte le gare della competizione a partire dagli Ottavi di Finale è previsto l'utilizzo anche della Goal Line Technology (GLT) e della Semi-Automated Offside Technology (SAOT).

21.13.4 – Richiamo alle Carte Federali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle NOIF, del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Organizzatrice della competizione, in quanto applicabili.

21.13.5 – Richiamo Regolamento Divise da Gioco

Tutte le Società partecipanti alla Competizione devono attenersi al Regolamento Divise da Gioco emanato dalla Lega Serie A e vigente nella stagione sportiva di riferimento.

21.14 Validità

Il presente Regolamento è valido per le stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027.

22

Tabellone Coppa Italia Frecciarossa



23

Regolamento Supercoppa Italiana

23.1 Format

La Supercoppa Italiana si disputa alternativamente secondo i due seguenti format:

A – Format a quattro squadre

Di seguito le squadre partecipanti:

- Società vincitrice del Campionato
- Società seconda classificata del Campionato
- Società vincitrice della Coppa Italia
- Società finalista Coppa Italia

La Competizione prevede la disputa di 3 gare (due Semifinali e la Finale) in tre giorni di gara.

Se, al termine dei 90 minuti regolamentari, il risultato sarà in parità, l'arbitro provvederà a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"* (non è prevista la disputa dei tempi supplementari). Il Consiglio di Lega, tuttavia, si riserva di prevedere la disputa dei tempi supplementari per la sola gara di Finale.

Lo schema delle gare è il seguente:

- Semifinale A: Vincitrice Serie A – finalista Coppa Italia
- Semifinale B: Vincitrice Coppa Italia – Seconda classificata Serie A
- Finale: Vincitrice Semifinale A – Vincitrice Semifinale B

Se la vincitrice e/o la seconda classificata in Campionato corrispondono a una o entrambe le finaliste di Coppa Italia, subentra la terza ed eventualmente la quarta classificata in Campionato. Viene stilato il seguente ranking in cui, in caso di sostituzioni, le posizioni (da 1 a 6) vanno a scalare:

1. Vincitrice Serie A;
2. Vincitrice Coppa Italia;
3. Seconda classificata Serie A;
4. Finalista Coppa Italia;
5. Terza classificata Serie A;
6. Quarta classificata Serie A.

In caso di rinuncia o impossibilità di una Società alla partecipazione alla Supercoppa, si applica il criterio di cui sopra, fatto salvo il caso in cui la Società in questione corrisponda alla vin-

citrice del Campionato di Serie A, ipotesi in cui il ranking sarà il seguente:

1. Seconda classificata Serie A;
2. Vincitrice Coppa Italia;
3. Terza classificata Serie A;
4. Finalista Coppa Italia;
5. Quarta classificata Serie A;
6. Quinta classificata Serie A.

B – Format a due squadre

Di seguito le squadre partecipanti:

- Società vincitrice del Campionato
- Società vincitrice della Coppa Italia

La Competizione prevede la disputa di 1 gara.

Si aggiudica la Competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Se la vincitrice del Campionato e della Coppa Italia corrispondono, subentra la finalista di Coppa Italia.

23.2 Sostituzione dei Calciatori

Durante la gara sarà consentita l'effettuazione di un massimo di cinque sostituzioni per ciascuna squadra, utilizzando al massimo tre interruzioni, oltre all'intervallo previsto tra i due tempi di gioco. Si precisa che, laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Ogni società dovrà indicare nella lista di gara da consegnare all'arbitro un massimo di 26 calciatori, dei quali 11 inizieranno la gara e i rimanenti saranno designati quali riserve. I numeri sulle maglie dei calciatori dovranno corrispondere a quelli indicati nelle liste consegnate all'arbitro.

23.3 Organizzazione della Competizione

La Supercoppa Italiana è organizzata dalla Lega Serie A.

23.4 Pallone Ufficiale

Nelle gare per l'aggiudicazione della Supercoppa Italiana sarà utilizzato il pallone ufficiale LNPA.

23.5 Premi

Alla Società vincitrice verranno assegnati:

- la riproduzione in argento della Supercoppa e, in custodia, per la stagione sportiva corrente il trofeo originale "Supercoppa Italiana";
- 40 medaglie d'oro destinate ai calciatori e ai tecnici della squadra.

Alla Società seconda classificata verranno assegnate:

- 40 medaglie d'argento destinate ai calciatori e ai tecnici della squadra.

23.6 Richiami Regolamentari

Durante la gara è previsto l'utilizzo dei sistemi Goal Line Technology (GLT), Video Assistant Referees (VARs) e Semi-Automated Offside Technology (SAOT).

Per decisione del Consiglio Federale del 30 aprile 2014 è consentita, in deroga all'art. 66 comma 1 delle NOIF, la presenza in panchina di un ulteriore dirigente per ciascuna Società, in aggiunta alle figure già previste.

Ad integrazione e parziale deroga di quanto previsto dall'articolo 19 del CGS, la sanzione della squalifica, fatta salva quella a tempo determinato di cui all'art. 9, comma 1, lettera f) del CGS, inflitta dagli organi di giustizia sportiva in relazione a gare di Campionato organizzate dalle Leghe professionistiche, non dovrà essere scontata nelle/a gare/a di Supercoppa, ma solo nella prima gara di Campionato successiva alle/a stesse/a.

In considerazione di quanto previsto al capoverso che precede, gli effetti previsti all'art. 9, comma 5, del CGS, in merito alle ammonizioni comminate, anche durante le/a gare/a di Supercoppa, avranno efficacia nelle successive gare di Campionato.

Eventuali squalifiche inflitte in relazione alle/a gare/a di Supercoppa, che non possano essere scontate, in tutto o in parte,

nella medesima edizione nella quale sono state comminate, dovranno essere scontate, anche per il solo residuo, nelle successive gare di Campionato, fermo restando che, alle stesse, si aggiungeranno quelle inflitte in Campionato che non siano ancora state scontate prima dell'inizio della Supercoppa.

Si riporta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la seguente casistica al fine di fugare ogni eventuale dubbio:

- un calciatore/tecnico espulso nella giornata precedente l'inizio della Supercoppa o con una sanzione residua, sconterà la squalifica o il residuo della stessa nella/e gara/e di Campionato successiva/e alla conclusione della Supercoppa;
- nel format a quattro squadre un calciatore/tecnico in diffida prima dell'inizio della Supercoppa, che venga ammonito in semifinale, sconterà la squalifica nella gara di Campionato successiva alla conclusione della Supercoppa;
- un calciatore/tecnico in diffida prima dell'inizio della Supercoppa, che venga ammonito in finale (nel format a quattro squadre) o nella gara unica (nel format a due squadre), sconterà la squalifica nella gara di Campionato successiva alla conclusione della Supercoppa;
- nel format a quattro squadre un calciatore/tecnico in diffida prima dell'inizio della Supercoppa, che venga ammonito sia in semifinale sia in finale, sconterà la squalifica nella gara di Campionato successiva alla conclusione della Supercoppa e, una volta scontata la sanzione, ripartirà con il monte ammonizioni comprensivo delle due sanzioni (es. 6^a sanzione, 11^a sanzione...);
- nel format a quattro squadre un calciatore/tecnico espulso in semifinale, sconterà la squalifica nella finale, fatte salve le eventuali ulteriori giornate di squalifica che saranno scontate nella/e gara/e di Campionato successiva/e alla conclusione della Supercoppa;
- un calciatore/tecnico espulso in finale (nel format a quattro squadre) o nella gara unica (nel format a due squadre), sconterà la squalifica nella/e gara/e di Campionato successiva/e alla conclusione della Supercoppa.

Per quanto non previsto dal presente Comunicato, si fa espresso richiamo alle Norme Organizzative Interne della Federazione Italiana Giuoco Calcio (NOIF), a quelle del Codice di Giustizia Sportiva della Federazione Italiana Giuoco Calcio (CGS) ed allo Statuto-Regolamento della Lega Serie A, in quanto applicabili.

24

Linee Guida per l'assegnazione dei gol dubbi

Per stabilire l'autore di una marcatura in caso di gol dubbi, in conformità ai criteri utilizzati da Fifa e Uefa, saranno adottate le seguenti linee guida

24.1 Autogol

Una rete è classificata come autogol quando:

- a) Un giocatore inavvertitamente calcia la palla direttamente nella propria porta. È il caso di un retropassaggio sbagliato, di un rinvio errato o di un voluto tentativo di spazzare/allontanare il pallone che richiede la partecipazione attiva del difendente.
- b) Un giocatore devia nella propria porta un tiro, un cross o un passaggio di un avversario non indirizzato nello specchio della porta.

Precisazioni:

- Non sono considerati autogol i tiri nello specchio della porta che vengono deviati da un difensore in maniera fortuita o istintiva (*). In questi casi si assegna pertanto la marcatura all'autore del tiro in porta;
- Non sono considerati autogol i tentativi di spazzare/allontanare il pallone qualora avvengano a portiere palesemente battuto;
- Sono considerati autogol i tiri che terminano sui legni della porta (pali e traversa) e vengono successivamente deviati in rete da un giocatore difendente, portiere compreso.

24.2 Deviazioni di un proprio compagno

- a) Nel caso di un tiro indirizzato nello specchio della porta e deviato involontariamente in rete da un proprio compagno la marcatura sarà assegnata all'autore originario del tiro. Se un tiro indirizzato fuori dallo specchio della porta colpisce un proprio compagno e termina in rete, la paternità del gol è attribuita all'autore dell'ultimo tocco.
- b) Quando un tiro indirizzato nello specchio della porta è deviato in rete da un compagno la cui attiva partecipazione al gioco modifica la traiettoria del pallone, a quest'ultimo va assegnata la paternità del gol.

() va inteso come gesto istintivo il frapporsi a una conclusione senza calciare il pallone (anche semplicemente ampliando il volume del proprio corpo, come nel caso di una gamba allargata "a muro" a protezione della propria porta).*

Considerazione Finale:

Considerazione Finale: la Lega Serie A esaminerà i casi dubbi il giorno successivo ad ogni turno di campionato pubblicando sul proprio sito internet le decisioni prese. In caso di mancanza di certezza sulla destinazione finale di un tiro all'interno dello specchio della porta si attribuirà la marcatura all'autore del tiro.

24.3 Definizione di Assist

È considerato **assist** un passaggio **che contribuisce** alla realizzazione di un gol.

Affinché sia considerabile assist, il passaggio deve essere **volontario**.

24.3.1 - Volontarietà

La volontarietà del passaggio è da ricercarsi in una qualsiasi giocata che sia **legittimo presumere** che sia volta a cercare un compagno di squadra e non sia frutto di casualità o di errore.

La volontarietà è invece da escludersi per gli **evidenti** tentativi di tiro verso la porta sui quali dovesse intervenire un compagno di squadra realizzando un goal.

Nei casi in cui la dinamica dell'azione indichi che il passatore abbia cercato in egual modo un tentativo verso la porta quanto un possibile intervento di un compagno (ad ex: tiri-cross, spizzate verso il secondo palo ed altre situazioni di siffatta specie), la volontarietà viene presunta per interpretazione estensiva e l'assist assegnato.

24.3.2 - Interpretazione delle deviazioni

2a – Deviazione o tentativo di giocata di un **difendente** che non impedisce la ricezione del pallone al destinatario originario del passaggio. Tale situazione non inficia l'assegnazione dell'assist;

2b – Deviazione o tentativo di giocata di un **difendente** che altera la traiettoria del pallone al punto da farlo giungere ad un

calciatore diverso da quello cui era originariamente destinato. In tale situazione non si configura assist;

2c – Deviazione o tentativo di giocata* di un **offendente** che non altera in maniera significativa la traiettoria del pallone. Tale situazione determina l'assegnazione dell'assist per chi ha effettuato il passaggio originario;

2d – Deviazione o tentativo di giocata* di un **offendente** che altera la traiettoria del pallone al punto da farlo giungere ad altro offendent che altrimenti non avrebbe avuto l'opportunità di calciare a rete. In tale situazione non si configura assist né per chi ha effettuato il passaggio originario, né per colui che devia (manca la volontarietà);

2e – Contrasto tra attaccante cui è indirizzato il pallone e difensore in fase di ricezione del passaggio: a prescindere da chi effettui il primo tocco tra i contendenti che si avventano sul pallone, se **nell'immediatezza** del contrasto il pallone stesso rimane nella disponibilità dell'attaccante che poi calcia a rete, si configura una situazione premiabile con assist (qualora naturalmente sussistano le condizioni base dell'assegnazione).

() per deviazione o tentativo di giocata di un offendent si intende una situazione in cui è legittimo presumere non ci sia da parte del deviante volontà di effettuare un passaggio (in tal caso sarebbe lui l'autore dell'assist).*

25

Planning Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Facchetti"

Calendario Primavera 1 stagione sportiva 2026-2027

lug-26		ago-26		set-26		ott-26		nov-26		dic-26	
1 M		1 S		1 M		1 G		1 D		1 M	
2 G		2 D		2 M		2 V		2 L		2 M	
3 V		3 L		3 G		3 S		3 M		3 G	
4 S		4 M		4 V		4 D		4 M		4 V	
5 D		5 M		5 S		5 L		5 G		5 S	
6 L		6 G		6 D		6 M		6 V		6 D	
7 M		7 V		7 L		7 S		7 L		7 M	
8 M		8 S		8 M		8 G		8 M		8 V	
9 G		9 D		9 M		9 V		9 L		9 M	
10 V		10 L		10 G		10 S		10 M		10 G	
11 S		11 M		11 V		11 D		11 M		11 V	
12 D		12 M		12 S		12 L		12 G		12 S	
13 L		13 G		13 D		13 M		13 V		13 D	
14 M		14 V		14 L		14 M		14 S		14 L	
15 M		15 S		15 M		15 G		15 D		15 M	
16 G		16 D		16 M		16 V		16 L		16 M	
17 V		17 L		17 G		17 S		17 M		17 V	
18 S		18 M		18 V		18 D		18 M		18 S	
19 D		19 M		19 S		19 L		19 G		19 D	
20 L		20 G		20 D		20 M		20 V		20 L	
21 M		21 V		21 L		21 M		21 S		21 M	
22 M		22 S		22 M		22 G		22 D		22 M	
23 G		23 D		23 M		23 V		23 L		23 M	
24 V		24 L		24 G		24 S		24 M		24 G	
25 S		25 M		25 V		25 D		25 M		25 V	
26 D		26 M		26 S		26 L		26 G		26 S	
27 L		27 V		27 D		27 M		27 V		27 D	
28 M		28 L		28 G		28 S		28 M		28 L	
29 M		29 S		29 M		29 G		29 D		29 M	
30 G		30 D		30 M		30 V		30 L		30 M	
31 V		31 L		31 S		31 S		31 G		31 G	
gen-27		feb-27		mar-27		apr-27		mag-27		giu-27	
1 V		1 L		1 L		1 G		1 S		1 M	
2 S		2 M		2 M		2 V		2 D		2 M	
3 D		3 M		3 S		3 S		3 L		3 G	
4 L		4 G		4 G		4 D		4 M		4 V	
5 M		5 V		5 V		5 L		5 M		5 S	
6 M		6 S		6 S		6 M		6 G		6 D	
7 G		7 D		7 D		7 M		7 V		7 L	
8 V		8 L		8 L		8 G		8 S		8 M	
9 S		9 M		9 M		9 V		9 D		9 M	
10 D		10 M		10 M		10 S		10 L		10 G	
11 L		11 G		11 G		11 D		11 M		11 V	
12 M		12 V		12 V		12 L		12 M		12 S	
13 M		13 S		13 S		13 M		13 G		13 D	
14 G		14 D		14 D		14 M		14 V		14 L	
15 V		15 L		15 L		15 G		15 S		15 M	
16 S		16 M		16 M		16 V		16 D		16 M	
17 D		17 M		17 M		17 S		17 L		17 G	
18 L		18 G		18 G		18 D		18 M		18 V	
19 M		19 V		19 V		19 L		19 M		19 S	
20 M		20 S		20 S		20 M		20 G		20 D	
21 G		21 D		21 D		21 M		21 V		21 L	
22 V		22 L		22 L		22 G		22 S		22 M	
23 S		23 M		23 M		23 V		23 D		23 M	
24 D		24 M		24 M		24 S		24 L		24 G	
25 L		25 G		25 G		25 D		25 M		25 V	
26 M		26 V		26 V		26 L		26 G		26 S	
27 M		27 S		27 S		27 M		27 V		27 D	
28 G		28 D		28 D		28 G		28 M		28 L	
29 V		29 L		29 L		29 V		29 D		29 M	
30 S		30 M		30 M		30 V		30 G		30 M	
31 D		31 M		31 M		31 L		31 L		31 M	

26

International match calendar

Match dates

2026/27

June

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

July

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

August

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

September

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

October

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

November

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

December

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

January

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

February

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

March

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

April

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

May

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

June

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

Start of week:

Sat

Sun

Mon

X

 UEFA Youth League - UEFA Champions League path (Phase I)

X

 UEFA Youth League - Domestic champions path (Phase I)

X

 UEFA Youth League - Phase 2 UEFA senior men's club competition matches (UCL, UEL and UECL) International matches of national teams FIFA World Cup 2026 Release of players for the FIFA World Cup 2026 (30 May 2026)

Competition rounds:

R = Domestic Champions Path (DCP) matchdaysMD = UEFA Champions League (UCL) path matchdaysR32 = Round of 32QF = Quarter-finalsF = FinalR16 = Round of 16SF = Semi-finals

27

Date di calendario Competizioni Primavera 2026/2027

Comunicato Ufficiale n.201 del 25 maggio 2026

Campionato Primavera 1 - Trofeo Giacinto Facchetti			
Inizio	sabato	22 agosto 2026	
Turni Infrasettimanali	mercoledì	16 dicembre 2026	
	mercoledì	6 gennaio 2027	
	mercoledì	3 marzo 2027	
Soste	sabato	26 settembre 2026	gare squadre nazionali
	sabato	3 ottobre 2026	gare squadre nazionali
	sabato	14 novembre 2026	gare squadre nazionali
	sabato	26 dicembre 2026	sosta natalizia
	sabato	27 marzo 2027	gare squadre nazionali
Fine Regular Season	sabato	22 maggio 2027	
Fase Finale	dal 27 maggio al 3 giugno 2027		

Coppa Italia Primavera			
1° Turno Preliminare	sabato	22 agosto 2026	
2° Turno Preliminare	sabato	5 settembre 2026	
Trentaduesimi	mercoledì	28 ottobre 2026	
Sedicesimi	mercoledì	2 dicembre 2026	
Ottavi di finale	mercoledì	20 gennaio 2027	
Quarti di finale	mercoledì	10 febbraio 2027	
Semifinali	mercoledì	7 aprile 2027	
Finale	mercoledì	28 aprile 2027	

Supercoppa Primavera			
Mercoledì 9 o 16 settembre 2026			

**STAGIONE
SPORTIVA
26/27**

CAMPIONATO PRIMAVERA 1 TROFEO GIACINTO FACCHETTI

GIORNATA 20 16/01/2027

ATALANTA	VS	ALBINOLEFFE
BOLOGNA	VS	LECCE
CAGLIARI	VS	VERONA
COMO	VS	ROMA
EMPOLI	VS	JUVENTUS
INTER	VS	MONZA
LAZIO	VS	CESENA
PARMA	VS	FIORENTINA
SASSUOLO	VS	GENOA
TORINO	VS	MILAN

GIORNATA 21 23/01/2027

ATALANTA	VS	EMPOLI
CESENA	VS	SASSUOLO
COMO	VS	CAGLIARI
FIORENTINA	VS	LECCE
GENOA	VS	ALBINOLEFFE
MILAN	VS	LAZIO
MONZA	VS	BOLOGNA
ROMA	VS	INTER
TORINO	VS	PARMA
VERONA	VS	JUVENTUS

GIORNATA 22 30/01/2027

ALBINOLEFFE	VS	MILAN
BOLOGNA	VS	TORINO
CAGLIARI	VS	FIORENTINA
EMPOLI	VS	VERONA
INTER	VS	GENOA
JUVENTUS	VS	CESENA
LAZIO	VS	ATALANTA
LECCE	VS	PARMA
MONZA	VS	ROMA
SASSUOLO	VS	COMO

GIORNATA 23 06/02/2027

ATALANTA	VS	BOLOGNA
CESENA	VS	EMPOLI
COMO	VS	LECCE
FIORENTINA	VS	LAZIO
GENOA	VS	MONZA
MILAN	VS	SASSUOLO
PARMA	VS	ALBINOLEFFE
ROMA	VS	JUVENTUS
TORINO	VS	CAGLIARI
VERONA	VS	INTER

GIORNATA 24 13/02/2027

ALBINOLEFFE	VS	VERONA
CAGLIARI	VS	PARMA
EMPOLI	VS	FIORENTINA
GENOA	VS	ROMA
INTER	VS	TORINO
JUVENTUS	VS	COMO
LAZIO	VS	BOLOGNA
LECCE	VS	MILAN
MONZA	VS	CESENA
SASSUOLO	VS	ATALANTA

GIORNATA 25 20/02/2027

ATALANTA	VS	LECCE
BOLOGNA	VS	SASSUOLO
CESENA	VS	GENOA
COMO	VS	EMPOLI
FIORENTINA	VS	JUVENTUS
LAZIO	VS	CAGLIARI
MILAN	VS	MONZA
PARMA	VS	INTER
TORINO	VS	ALBINOLEFFE
VERONA	VS	ROMA

GIORNATA 26 27/02/2027

ALBINOLEFFE	VS	LAZIO
FIORENTINA	VS	SASSUOLO
GENOA	VS	BOLOGNA
INTER	VS	EMPOLI
JUVENTUS	VS	ATALANTA
LECCE	VS	TORINO
MONZA	VS	CAGLIARI
PARMA	VS	CESENA
ROMA	VS	MILAN
VERONA	VS	COMO

GIORNATA 27 03/03/2027

ATALANTA	VS	GENOA
BOLOGNA	VS	PARMA
CAGLIARI	VS	JUVENTUS
CESENA	VS	ALBINOLEFFE
COMO	VS	INTER
EMPOLI	VS	ROMA
LAZIO	VS	LECCE
MILAN	VS	VERONA
SASSUOLO	VS	MONZA
TORINO	VS	FIORENTINA

GIORNATA 28 06/03/2027

ALBINOLEFFE	VS	BOLOGNA
FIORENTINA	VS	ATALANTA
GENOA	VS	MILAN
INTER	VS	LAZIO
JUVENTUS	VS	SASSUOLO
LECCE	VS	CAGLIARI
MONZA	VS	COMO
PARMA	VS	EMPOLI
ROMA	VS	CESENA
VERONA	VS	TORINO

GIORNATA 29 13/03/2027

ATALANTA	VS	VERONA
BOLOGNA	VS	FIORENTINA
CAGLIARI	VS	ROMA
CESENA	VS	LECCE
COMO	VS	GENOA
EMPOLI	VS	MONZA
INTER	VS	ALBINOLEFFE
JUVENTUS	VS	MILAN
LAZIO	VS	TORINO
SASSUOLO	VS	PARMA

GIORNATA 30 20/03/2027

ALBINOLEFFE	VS	COMO
BOLOGNA	VS	CAGLIARI
FIORENTINA	VS	CESENA
GENOA	VS	JUVENTUS
LECCE	VS	INTER
MILAN	VS	EMPOLI
MONZA	VS	VERONA
PARMA	VS	LAZIO
ROMA	VS	ATALANTA
TORINO	VS	SASSUOLO

28

Norme generali relative alle Competizioni Ufficiali Primavera per la stagione sportiva 2026/2027

28.1 Compilazione degli elenchi di gara

Gli elenchi di gara devono essere redatti utilizzando solo ed esclusivamente l'Area Extranet della Lega Serie A ("distinte on-line") o, in caso di eventuale disservizio del sistema dedicato, su moduli cartacei conformi. Gli elenchi devono essere consegnati all'arbitro entro e non oltre i 60 minuti precedenti l'inizio della gara.

L'eventuale compilazione manuale deve avvenire secondo le seguenti istruzioni:

- a) nella prima colonna a sinistra si trascrive il numero di maglia del calciatore;
- b) nelle prime **11** righe devono figurare i calciatori che entrano in campo dall'inizio; nelle restanti **11** righe i calciatori di riserva;
- c) nella prima riga dei titolari e nella prima riga (o nelle prime righe) delle riserve devono figurare i portieri indipendentemente dal loro numero di maglia;
- d) tutti gli altri calciatori devono essere elencati secondo l'ordine progressivo dei loro numeri di maglia, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Si ricorda altresì alle Società l'obbligo dell'osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) i nominativi e i numeri di tessera di tutti i calciatori, riserve incluse, dei dirigenti e degli altri tesserati presenti in campo devono essere trascritti sulla distinta;
- b) detta distinta deve essere intestata al nome della Società interessata;
- c) per i calciatori sprovvisti di tessera è necessaria la trascrizione degli estremi del documento di riconoscimento, con indicazione dell'Ente che lo ha emesso; per i calciatori sprovvisti di tessera e sforniti di documento di riconoscimento è necessaria, sempre che gli stessi siano conosciuti personalmente dall'arbitro, la dichiarazione scritta dell'arbitro stesso;
- d) la distinta di cui sopra deve altresì contenere i nominativi del capitano e del vice capitano della squadra, riportare le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- e) la dichiarazione di responsabilità per i calciatori, anche se di riserva, sprovvisti di tessera deve essere redatta,

nominativamente, sulla distinta medesima ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;

- f) in caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione, sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera, deve essere completata in ogni sua parte, negli spogliatoi dell'arbitro, dal dirigente accompagnatore ufficiale che provvederà a firmarla.

Si ricorda che le funzioni di dirigente accompagnatore ufficiale, di dirigente addetto all'arbitro, di medico sociale, di allenatore, di direttore tecnico e di operatore sanitario dovranno essere affidate solo a persone in possesso di regolare tessera di riconoscimento valida per l'anno sportivo 2026/2027.

Le persone che ricoprono le funzioni di cui al paragrafo precedente, che non dovessero avere ancora ricevuto le tessere di riconoscimento valide per la stagione sportiva 2026/2027, possono essere autorizzate dalla Lega Calcio Serie A ad accedere al recinto di gioco.

L'autorizzazione rilasciata dalla Lega Calcio Serie A in attesa del ricevimento della tessera di riconoscimento valida per la stagione sportiva 2026/2027 dovrà essere esibita all'Arbitro prima di ogni incontro.

Il mancato rispetto delle indicazioni previste per la compilazione e la consegna degli elenchi di gara, può essere oggetto di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

28.2 Persone Ammesse nel Recinto di Gioco (art. 39 dello Statuto-Regolamento LNP Serie A e art. 66, comma 1, NOIF)

Si ricorda alle Società in indirizzo che, durante lo svolgimento delle gare, devono essere presenti in campo:

- a) (per ciascuna delle due Società) un tecnico responsabile tesserato e abilitato per la stagione sportiva in corso dal Settore Tecnico e, se la Società lo ritiene, anche un allenatore in seconda;
- b) (per ciascuna delle due Società) un dirigente accompagnatore ufficiale debitamente munito di tessera rilasciata dalla Lega per la stagione sportiva in corso;
- c) (per le sole Società ospitanti, ad eccezione delle gare della Fase Finale del Campionato Primavera 1, della Fi-

nale di Coppa Italia Primavera e della Supercoppa Primavera, dove la presenza del medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le Società partecipanti) un medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;

- d) (per ciascuna delle due Società) un operatore sanitario tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
- e) (per le sole Società ospitanti, ad eccezione delle gare della Fase Finale del Campionato Primavera 1, della Finale di Coppa Italia Primavera e della Supercoppa Primavera) un dirigente addetto all'arbitro, debitamente munito di tessera valida per la stagione sportiva in corso.

Possono essere presenti in campo:

- a) (per ciascuna delle due Società) i calciatori di riserva, nel numero massimo previsto dalle disposizioni vigenti;
- b) (per ciascuna delle due Società) gli occupanti la "panchina aggiuntiva" di cui all'art. 66, comma 1 bis, delle N.O.I.F.;
- c) (per le Società ospitate, ad eccezione delle gare della Fase Finale del Campionato Primavera 1, della Finale di Coppa Italia Primavera e della Supercoppa Primavera, dove la presenza del medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le Società partecipanti) un medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico.

I nominativi delle persone anzidette devono essere tutti trascritti nell'elenco da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Si raccomanda il rispetto scrupoloso di tali norme.

28.3 Panchina Aggiuntiva (art. 66, comma 1 bis, NOIF)

Accanto o dietro la panchina possono essere aggiunti fino a 8 posti supplementari riservati a tesserati e/o altro personale della Società in grado di fornire alla squadra nel corso della partita assistenza tecnica nelle attività di loro esclusiva competenza, ferma restando la responsabilità oggettiva della Società per la loro condotta.

In nessun caso possono sedere sulla panchina aggiuntiva, ad alcun titolo, altri calciatori tesserati in aggiunta a quelli iscritti nell'elenco di gara.

Le generalità delle persone occupanti la panchina aggiuntiva devono essere inserite nell'elenco di gara, con la specificazione delle funzioni di competenza di ciascuna di esse, con l'indicazione del relativo numero di tessera o degli estremi del documento di identità. Per lo svolgimento di funzioni proprie dei tecnici di cui all'art. 16 del Regolamento del Settore Tecnico, possono sedere sulla panchina aggiuntiva esclusivamente soggetti iscritti nei rispettivi albi o ruoli del medesimo Settore.

Le persone destinate a sedere sulla panchina aggiuntiva devono, se non tesserate, sottoscrivere una dichiarazione con la quale si obbligano verso la FIGC all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti federali e si impegnano a riconoscere la piena e definitiva efficacia di qualsiasi provvedimento adottato nei loro

confronti dalla FIGC, dai suoi organi o soggetti delegati, nelle materie comunque riconducibili allo svolgimento dell'attività federale.

28.4 Sostituzione dei Calciatori (art. 74, comma 2, NOIF e Regolamento 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio) – Modalità di applicazione

Le modalità di applicazione stabilite dalla Lega Calcio Serie A in ordine alla sostituzione dei calciatori nel corso delle gare ufficiali sono le seguenti:

1. entrambe le Società (ospitante e ospitata) devono avere a disposizione gli appositi pannelli indicatori elettronici, forniti dalla Lega ad ogni Società del Campionato Primavera 1;
2. quando l'allenatore decide una sostituzione, il dirigente accompagnatore ufficiale deve avvicinarsi all'assistente (al quarto uomo laddove previsto) per invitarlo a richiamare l'attenzione dell'arbitro, consegnandogli l'apposito tagliando contenente l'indicazione del calciatore da sostituire e del suo sostituto;
3. non appena l'arbitro ha recepito la segnalazione, a gioco fermo, l'assistente autorizza il dirigente accompagnatore ufficiale a sollevare l'apposito pannello indicatore elettronico indicante prima il numero del calciatore da sostituire e successivamente quello del calciatore che subentra;
4. l'arbitro prende atto della richiesta di sostituzione e provvede ad autorizzarla;
5. rimangono ferme tutte le altre disposizioni già in vigore.

28.5 Riscaldamento degli arbitri e delle squadre nel pre-gara e dei calciatori subentranti in corso di gara

Le squadre devono riservare una specifica area del campo per il riscaldamento pre-gara degli arbitri, in una zona a "T" delimitata da cinesini predisposta già prima dell'inizio del riscaldamento delle squadre o in altra zona concordata direttamente con il direttore di gara.

Il riscaldamento pre-gara dei calciatori delle due squadre deve terminare tassativamente 15 minuti prima del calcio di inizio.

Durante lo svolgimento della gara, possono effettuare il riscaldamento prima di entrare sul terreno di gioco sino ad un massimo di cinque calciatori contemporaneamente per ciascuna squadra (indipendentemente dal ruolo), ferma restando l'autorizzazione del Direttore di Gara sulla sussistenza di adeguate condizioni in termini di spazio, posizionati alle spalle dell'assistente operante sul lato panchine (salva diversa disposizione del Direttore di Gara), senza utilizzo di pallone. Il preparatore atletico inserito nella distinta di gara può raggiungere i calciatori che effettuano il riscaldamento (munito di pettorina del medesimo colore di questi ultimi), nel rispetto delle indicazioni del direttore di gara.

28.6 Equipaggiamento dei Calciatori

In conformità ai regolamenti delle competizioni internazionali, si ricorda alle Società che non è consentito ai calciatori di:

- utilizzare, per l'affrancatura dei parastinchi, del nastro di colore differente dal calzettone;
- indossare anelli, collanine e braccialetti anche se ricoperti con nastro protettivo;
- utilizzare scaldacollo (anche se utilizzati come berretti).

Si specifica, inoltre, che:

- in caso di utilizzo di cosciali, scaldamuscoli o calzamaglie, questi devono essere dello stesso colore dominante dei calzoncini;
- in caso di utilizzo di sottomaglie, queste devono essere monocolori dello stesso colore del colore principale delle maniche della maglia, ovvero, a motivi/più colori che riproducano esattamente quelli delle maniche della maglia;
- in caso di maglia macchiata di sangue a seguito di ferimento, l'arbitro valuterà la necessità di sostituzione della stessa.

In base al nuovo dettato della Regola 4 del Gioco, "L'equipaggiamento dei calciatori", punto 5) "Slogan, scritte, immagini e pubblicità", un calciatore che su qualsiasi parte della divisa porti uno slogan, una scritta o un'immagine ritenuta non ammissibile, in quanto di natura politica, religiosa o personale, è sanzionabile dall'arbitro ai sensi della Regola 12 (Falli e scorrettezze) che richiede all'arbitro di sanzionare un calciatore che:

- usa un linguaggio e/o fa gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi;
- gesticola in modo provocatorio o derisorio.

Non sono, in alcun caso, consentiti slogan, scritte o immagini relativi a:

- persone, vive o morte (salvo che siano parte del nome della competizione ufficiale);
- partiti, organizzazioni/gruppi politici locali, regionali, nazionali o internazionali;
- governi locali, regionali o nazionali o loro dipartimenti, enti o uffici;
- organizzazioni di carattere discriminatorio;
- organizzazioni i cui intenti/azioni siano offensivi per un notevole numero di persone;
- atti/eventi di carattere prettamente politico.

28.7 Unità mobile di Soccorso in occasione delle gare

In occasione di tutte le gare delle competizioni ufficiali Primavera 2026/2027, le Società ospitanti dovranno garantire la presenza di almeno un'ambulanza CMR (Centro Mobile di Rianimazione) oppure MSA (Mezzo di Soccorso Avanzato) con medico rianimatore, espressamente dedicata a giocatori, dirigenti e ufficiali di gara con i seguenti requisiti:

- dotata di un kit di emergenza comprendente una bombola ad ossigeno e un Defibrillatore;
- posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi;
- a disposizione almeno 90 minuti prima dell'inizio della gara fino a un'ora dopo il fischio finale (la presenza del medico rianimatore, che può coincidere con il medico sociale di una o entrambe le società in gara presente in panchina, è obbligatoria almeno dall'inizio sino al termine della gara);

- qualora non dovessero essere disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private;
- la Società ospitante è tenuta a provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, laddove non già presente, qualora la prima dovesse partire in direzione dell'ospedale. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

28.8 Interruzione per reidratarsi (Cooling Break) in presenza di alte temperature

La previsione della possibilità di interrompere la gara per consentire ai calciatori delle due squadre di reidratarsi (*cooling break*) viene definita gara per gara, d'intesa tra arbitro e squadre, e implementata a seconda delle condizioni climatiche del luogo di svolgimento della partita. Può essere consentito un break per ogni tempo di gioco se, 90 minuti prima del calcio d'inizio, la temperatura supera i 32 gradi centigradi.

Prima dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento o durante il meeting organizzativo (in occasione delle gare di finale), gli arbitri e le due squadre decidono sul *cooling break* e provvedono ad informare tutte le parti in causa circa la possibilità di effettuazione del *cooling break*.

Durante la partita, la procedura per l'attuazione dei *cooling break*, da effettuarsi al 25° minuto di ogni tempo (ossia ai minuti 25 e 70), è la seguente:

- la palla deve uscire dal campo affinché il *cooling break* possa avere inizio;
- l'arbitro è tenuto a segnalare l'inizio e la fine del *cooling break*;
- durante la pausa, i calciatori e gli arbitri devono posizionarsi nelle rispettive panchine/aree tecniche per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata della pausa deve essere aggiunta al recupero alla fine del tempo.

28.9 Sistemi di comunicazione elettronica e strumenti tecnologici online e sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (Regola 4 delle Regole del Gioco – L'Equipaggiamento dei calciatori – Punto 4. "Altro Equipaggiamento")

Comunicazione elettronica

- Ai calciatori (inclusi quelli di riserva, i sostituti e gli espulsi) non è consentito indossare o utilizzare qualsiasi tipo di apparecchiatura elettronica o per la comunicazione, eccetto quanto sotto specificato per i sistemi EPTS.
- È consentito l'uso di apparecchiature di comunicazione elettronica da parte dei dirigenti, laddove questo sia correlato direttamente alla salute o all'incolumità dei calciatori o per ragioni tecnico/tattiche, ma solo se si tratta di apparecchiature piccole, mobili e portatili (ad esempio: microfoni, cuffie, auricolari, telefoni mobili/smartphone, smartwatch, tablet, computer portatili).

- Un dirigente che utilizza apparecchiature non autorizzate o che si comporta in modo inappropriato a seguito dell'uso di apparecchiature elettroniche o di comunicazione sarà allontanato dall'area tecnica.

Sistemi Elettronici di Monitoraggio e rilevamento delle performance/EPTS

- Laddove in gare di competizioni ufficiali vengano indossate apparecchiature tecnologiche quali parti di sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS), tali apparecchiature facenti parte dell'equipaggiamento del calciatore dovranno obbligatoriamente riportare il logo "IMS - International Match Standard", che indica che l'apparecchiatura è stata ufficialmente testata e possiede i requisiti minimi di sicurezza dell'International Match Standard previsti dalla FIFA e approvati dall'IFAB.
- I sistemi elettronici di monitoraggio e rilevamento delle performance (EPTS) utilizzati devono inoltre assicurare che le informazioni ed i dati trasmessi da questi dispositivi / sistemi all'area tecnica durante le gare disputate in una competizione ufficiale siano affidabili e accurati. A

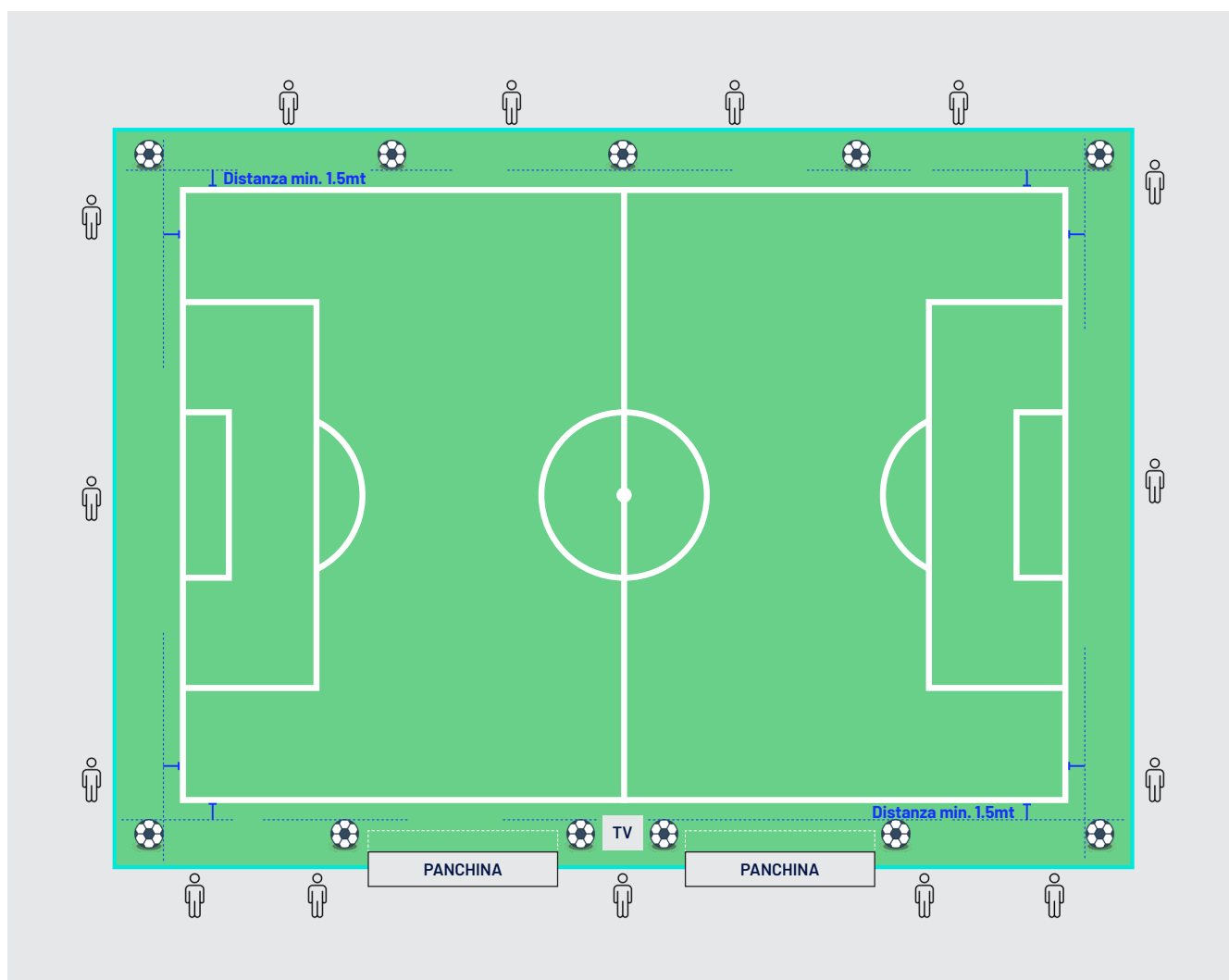
tal fine, si segnala che il logo "FIFA Quality" indica che un dispositivo / sistema EPTS è stato ufficialmente testato e soddisfa i requisiti in termini di affidabilità e precisione di dati relativi alla posizione / distanza percorsa dai calciatori.

28.10 Raccattapalle

I palloni saranno posizionati secondo la mappa sottostante su appositi supporti dinanzi ai led/pannelli di bordocampo ove presenti, ad una distanza minima di 1,5 m dalle linee di bordocampo.

I raccattapalle saranno posizionati dietro i led/pannelli di bordocampo ove presenti, in prossimità dei palloni. Gli stessi si limiteranno a recuperare i palloni e a posizionarli sui supporti.

I calciatori prenderanno i palloni per le rimesse laterali o ripresa del gioco in maniera autonoma, ad eccezione dei portieri, che continueranno a ricevere il pallone dal raccattapalle per le rimesse dal fondo.



29

Regolamento Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Facchetti"

Comunicato Ufficiale n.255 del 5 giugno 2025

Regolamento per il Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Facchetti" per le Stagioni Sportive 2025/2026 e 2026/2027

29.1 Società partecipanti ed organico della manifestazione

La Lega Serie A organizza il Campionato Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti (di seguito "Primavera 1" o "Competizione").

Alla Competizione prendono parte le Società individuate dall'art 58/NOIF comma 2 ed ammesse dalla FIGC ai Campionati di competenza. Tra le Società ammesse ai Campionati di competenza dalla FIGC, entreranno nell'organico della Competizione quelle che si sono classificate alle prime 16 posizioni al termine del Campionato Primavera 1 della stagione sportiva precedente unitamente alla Società vincitrice del Play Out. Altresì, prendono parte alla Competizione le migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2 della stagione sportiva precedente, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento del Campionato Primavera 2 organizzato dalla Lega Nazionale Professionisti serie B. Il tutto per un totale in organico di massimo 20 squadre.

Le Società non ammesse dalla FIGC ai rispettivi Campionati di competenza non possono più essere ammesse alla Competizione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza venga successivamente, da chicchessia, revocata e/o annullata.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in €. 5.000,00, deve essere versata alla Lega Serie A entro l'inizio della manifestazione.

29.2 Formula del Campionato

La Competizione si articola in tre fasi successive:

- Girone Unico "All'Italiana" ("Prima Fase");
- Fase Finale;
- Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 della ss successiva.

Al termine della Prima Fase della Competizione, le Società classificate al 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6° posto accedono alla Fase Finale per l'aggiudicazione del titolo di Campione d'Italia Primavera 1 della stagione sportiva di riferimento.

Le Società classificate al 19° e 20° posto retrocedono direttamente al Campionato Primavera 2, unitamente alla Società perdente il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 della stagione sportiva successiva (tot. 3 squadre), qualora ne sia prevista la disputa ai sensi del successivo art. 4), ultimo capoverso.

Acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato Primavera 1, le migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2, al termine della stagione sportiva di riferimento, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento della Competizione organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

29.3 Prima fase – Girone Unico "All'Italiana"

Le 20 squadre partecipanti al Campionato Primavera 1 si incontrano fra loro col sistema cosiddetto "all'italiana", in gare di andata e ritorno, secondo il calendario che viene pubblicato dalla Lega Serie A. Vengono assegnati tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

Le posizioni all'interno del Girone Unico, in caso di parità di punti in classifica al termine del Campionato, sono determinate tenendo conto, nell'ordine:

- dei punti ottenuti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- del maggiore numero di reti segnate negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- della differenza reti generale;
- del maggiore numero di reti segnate in generale;
- del maggiore numero di reti segnate in trasferta;
- del sorteggio.

29.4 Play Out per la permanenza nel campionato Primavera 1

Le Società classificate al 17° e 18° posto disputano il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1, in gara unica. Ha diritto di giocare in casa la gara unica la Società classificata al 17° posto al termine della Prima Fase della Competizione.

Ottiene la permanenza nel Campionato Primavera 1 la Società che segna il maggior numero di reti.

In caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, l'arbitro provvede a fare battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

Nel caso in cui, al termine della Prima Fase, dovessero esservi almeno 10 punti di differenza tra la Società classificatasi al 17° posto e quella classificatasi al 18° posto, non è prevista la disputa del Play Out; pertanto, le Società classificate alle ultime tre posizioni (18°, 19° e 20° posto) retrocedono direttamente al Campionato Primavera 2.

29.5 Fase finale

La Fase Finale della Competizione ha luogo con il sistema dell'eliminazione diretta in gara unica ed è suddivisa in tre turni: 1° TURNO, SEMIFINALI e FINALE.

Le quattro Società classificate al 3°, 4°, 5° e 6° posto al termine della Prima Fase, disputano le due gare del 1° Turno in casa della Società meglio classificata e sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema:

Gara 1	4ª classificata vs 5ª classificata
Gara 2	3ª classificata vs 6ª classificata

In caso di parità al termine di ogni singola gara del 1° Turno, si qualifica alla Semifinale la squadra meglio classificata al termine della Prima Fase (non è previsto lo svolgimento dei tempi supplementari e l'esecuzione dei calci di rigore).

Le due Società classificate al 1° e 2° posto al termine della Competizione sono considerate "teste di serie" e accedono direttamente alle Semifinali, con l'avvertenza che non possono incontrarsi tra loro.

Le quattro Società qualificate alle Semifinali disputano le gare di semifinale e la Finale nella sede designata dal Consiglio di Lega con apposita delibera.

Le due Società "teste di serie" e le due Società vincenti le gare del 1° Turno sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema per la disputa delle Semifinali (A e B):

<u>Semifinale A</u>	1ª classificata vs vincente gara 1
<u>Semifinale B</u>	2ª classificata vs vincente gara 2

In caso di parità, al termine dei 90 minuti regolamentari di ogni singola gara di Semifinale, si procederà direttamente all'esecuzione dei calci di rigore con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara" (non è prevista la disputa dei tempi supplementari).

Le Società vincitrici delle Semifinali si contendono nella Finale il titolo di Campione d'Italia Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti.

Nella Finale, la Società di casa è predeterminata *pro forma* dalla miglior classificata al termine della fase a girone unico.

In caso di parità, al termine dei 90 minuti regolamentari della Finale, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara" (non è prevista la disputa dei tempi supplementari).

29.6 Pallone Ufficiale

In tutte le gare del Campionato Primavera 1 deve essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Serie A.

29.7 Date e Orari delle Gare

Le gare del Girone Unico devono svolgersi nei giorni indicati, secondo il calendario pubblicato dalla Lega Serie A, all'orario ufficiale (ore 15.00). La Lega Serie A può disporre variazioni di data e/o orario delle gare per esigenze televisive. Eventuali modifiche di data e orario delle gare possono essere proposte alla Lega Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara, avanzando tale richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Lega Serie A concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento della Competizione. Agli effetti regolamentari, in ogni caso, le gare vengono considerate come disputate nel giorno in cui effettivamente si svolgono.

Nell'ultima giornata di Campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con comuni interessi di classifica.

Per le gare della Fase Finale, la Lega Serie A dirama apposito calendario di date e orari, non suscettibile di modificazioni.

29.8 Norme Regolamentari

La Competizione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare alla Lega Serie A il campo di gioco principale ed uno sussidiario, che devono essere entrambi individuati nella Provincia dove ha sede la Società ovvero in altra Provincia limitrofa, e che devono rispondere ai requisiti indicati nel "Regolamento dei campi da gioco per le Società partecipanti al Campionato Primavera 1 - Trofeo Giacinto Facchetti" in vigore pubblicato dalla Lega Serie A con apposito comunicato ufficiale (CU 260 del 17 giugno 2024).

Eventuali variazioni di campo possono essere proposte alla Lega Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara, inoltrando tale richiesta, salvo casi di forza maggiore, almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

Relativamente alle divise da gioco (colori, nomi e numeri, sponsor commerciali) si fa espresso rimando a quanto previsto dal Regolamento Divise da Gioco in vigore pubblicato dalla Lega Serie A con apposito comunicato ufficiale.

29.9 Partecipazione dei Calciatori

Stagione Sportiva 2026/2027

Possono partecipare alla Manifestazione, qualunque sia il tipo di tesseramento:

- calciatori che abbiano anagraficamente compiuto il 15° anno di età, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34, comma 3 delle NOIF, e che siano nati dal 1° gennaio 2007 in poi;
- un numero massimo di ventidue calciatori da inserire in distinta di cui almeno dieci local (ossia di calciatori che, dal 12° anno di età compiuto, siano stati tesserati dal Club, entro il termine della prima sessione di campagna trasferimenti, per due stagioni sportive, non necessariamente consecutive tra loro, e che, nel suddetto arco temporale, siano stati tesserati per un'altra Società, purché affiliata alla Figc) e, dei ventidue, almeno dieci aventi tutti i requisiti necessari per essere convocati nelle rappresentative nazionali italiane;
- un solo calciatore fuori quota (senza limite di età), per la sola fase della regular season (con espressa esclusione delle ultime cinque giornate).

I calciatori in età ed il calciatore "fuori quota" possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto nell'art. 34 n.1 delle N.O.I.F.

Durante le gare del Campionato Primavera 1, possono essere sostituiti fino a cinque calciatori per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara, oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco.

Nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non è possibile effettuare sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

Tutte le Società sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi e i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di gioco. Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per la stagione sportiva di riferimento – dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara – deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione – sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera – deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

29.10 Dichiarazione di Rinuncia

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione scritta alla Lega Serie A ed all'altra Società entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della Lega Serie A, anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1ª rinuncia	€ 1000,00
2ª rinuncia	€ 2000,00*
	*(con esclusione dal torneo)

29.11 Sgombero della neve

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

29.12 Ufficiali di gara

La Lega Serie A provvede a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

29.13 Disposizioni disciplinari e tasse

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva. Considerate le caratteristiche di brevità della Fase Finale del Campionato, la Lega Serie A richiede al competente Organo Federale l'abbreviazione di tutti i termini procedurali relativi ai reclami di cui sopra.

29.14 Assistenza medica

Nelle gare della Prima Fase, le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata.

Nelle gare della Fase Finale entrambe le Società hanno l'obbligo di fare presenziare il proprio medico sociale.

29.15 Premi

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

- alla Società vincitrice del Campionato:
 - Coppa Campionato Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti;
 - n. 40 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.
- alla Società finalista:
 - n. 40 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

29.16 Richiami Regolamentari

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Serie A, in quanto applicabili.

29.17 Estinzione delle Ammonizioni

Al termine della Prima Fase è prevista l'estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori per le gare delle fasi successive (Fase Finale ed eventuale Play Out), che saranno regolamentate in base a quanto previsto dall'art. 19, comma 7, del Codice di Giustizia Sportiva.

29.18 Validità

Il presente Regolamento è valido per le sole stagioni sportive 2025/2026 e 2026/2027.

30

Regolamento dei campi da gioco per le Società partecipanti al Campionato Primavera 1 "Trofeo Giacinto Facchetti"

Comunicato Ufficiale n.260 del 17 giugno 2024

Regolamento dei campi da gioco per le Stagioni Sportive 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027

30.1 Terreni di gioco - caratteristiche, dimensioni e segnature

Tutte le Società partecipanti al Campionato Primavera 1 devono obbligatoriamente disporre di due campi da gioco (uno principale ed uno sussidiario)*.

Il terreno di gioco e il campo per destinazione devono essere in erba naturale, rinforzato o in manto erboso artificiale, approvato da un laboratorio accreditato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza.

Il manto erboso in erba artificiale deve rispettare i requisiti stabiliti dalla legislazione vigente.

Il terreno di gioco deve misurare m. (100 – 105) x (64 – 68).

Il terreno di gioco e il campo per destinazione devono essere:

- dotati di superficie piana e regolare;
- di colore verde;
- in buone condizioni;
- dotati di un idoneo sistema di drenaggio;
- dotati di idoneo sistema di irrigazione che garantisca la maggiore uniformità possibile nella distribuzione dell'acqua.

Nessun oggetto può essere posizionato ad una altezza inferiore a m. 21 dal terreno di gioco.

Le Società devono trasmettere alla Lega Serie A, per entrambi i campi da gioco, i relativi verbali di omologazione e le certificazioni FIFA o FIGC dei manti erbosi artificiali.

Il terreno di gioco deve essere segnato con linee visibili, la cui larghezza deve essere compresa tra cm. 10 e 12. Le linee possono essere tracciate con gesso o altro materiale non nocivo, purché ben visibili, e devono essere realizzate mantenendo la linearità della superficie del campo.

Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m. 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata "campo per destinazione".

La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, cartelloni pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m. 2,50 dalle linee laterali e di m. 3,50 dalle linee di porta. Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m. 2,50

Deve essere prevista un'area per il riscaldamento dei calciatori lungo le linee laterali, dietro all'assistente n.1. L'area di riscaldamento deve essere in erba naturale o artificiale (fissata al suolo), idealmente della stessa superficie del terreno di gioco. Se non c'è spazio dietro all'assistente n.1, l'area di riscaldamento deve essere predisposta dietro una delle porte e alle spalle dei cartelloni pubblicitari (se presenti).

È fatto obbligo alle Società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare a mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva. Altresì, è fatto obbligo alle Società di provvedere allo sgombero della neve fino a 24 ore prima dell'orario ufficiale previsto per l'inizio della gara.

** In caso di accertata e giustificata indisponibilità di entrambi i campi da gioco indicati, le Società sono tenute ad individuare un ulteriore impianto sportivo rispondente ai requisiti previsti.*

30.2 Le porte e le bandierine d'angolo

Le porte e le bandierine d'angolo devono essere conformi a quanto previsto all'allegato A del Sistema delle Licenze Nazionali (criteri infrastrutturali) in vigore.

30.3 Le panchine

Ai bordi del terreno di gioco, alla distanza minima di m. 2,50 dalla linea laterale e ubicate a circa m. 5 a sinistra e a destra dalla linea mediana, devono essere installate le due panchine, adeguatamente coperte, che devono essere provviste di protezione, realizzata nel modo ritenuto più opportuno, purché idonea a proteggere sia verso l'alto che sui lati ed alle spalle.

I materiali della tettoia di protezione delle panchine non devono essere pericolosi per gli occupanti e, in particolare, gli spigoli

della copertura devono essere protetti al fine di salvaguardare l'incolumità dei partecipanti al gioco.

La panchina aggiuntiva, di cui all'art. 66.1 bis delle N.O.I.F., deve essere una struttura diversa, separata da quella per tecnici e calciatori.

L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni ai calciatori, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiata attorno alla panchina, a m. 1 di distanza da ogni lato della stessa e in avanti fino a m. 1 dalla linea laterale.

30.4 Pannelli pubblicitari

I pannelli pubblicitari devono essere conformi alle seguenti indicazioni:

- la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori;
- i pannelli devono avere un'altezza massima di m 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti;
- i tabelloni con meccanismo rotativo munito di impianto elettrico devono essere alimentati in bassa tensione nel rispetto delle vigenti norme in materia.

30.5 Impianto di illuminazione

È previsto l'obbligo dell'impianto di illuminazione per entrambi i campi di gioco (principale e sussidiario).

Altresì, in caso di programmazione televisiva di gare in orario serale, il campo di gara indicato o, in alternativa, un terzo campo deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca valori di illuminamento adeguati, in conformità agli standard previsti e che garantisca uniformità di illuminamento verticale in ogni zona del campo. Sempre laddove sia prevista la programmazione televisiva di gare in orario serale, deve essere disponibile nell'impianto di gioco un idoneo generatore di emergenza in grado di garantire immediatamente, senza interruzione ed in maniera autonoma, almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati.

30.6 Recinzione interna

Il terreno di gioco deve essere recintato e protetto, dalla parte degli spettatori, con rete metallica sostenuta da profilati in ferro dell'altezza minima di m. 2,20, in buono stato di conservazione, senza buchi o danneggiamenti che favoriscano lo scavalco o la penetrazione.

Per gli impianti sportivi "senza barriere" è necessario depositare copia del parere favorevole all'utilizzo, rilasciata dalle autorità competenti in conformità alla Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive nr. 28/2010 del 17 giugno 2010 e alle relative linee guida ad essa allegate.

30.7 Recinzione esterna

Il campo deve essere fornito di recinzione esterna, in muratura od altro sistema, purché non abbattibile né scavalcabile, di altezza pari ad almeno m. 2,50 lungo tutto il perimetro dell'impianto.

30.8 Passaggio carrabile all'area di gioco

Deve essere previsto almeno un varco nella recinzione interna per l'accesso diretto all'area di gioco dei veicoli in servizio d'urgenza e dei mezzi per la manutenzione.

30.9 Accessi indipendenti

L'ingresso degli ufficiali di gara e dei calciatori deve essere reso indipendente dalla zona percorsa dal pubblico, anche con accorgimenti provvisori previsti durante la gara, dall'esterno dello stadio agli spogliatoi, e da questi al terreno di gioco, in modo che gli ufficiali di gara e gli atleti abbiano tutte le garanzie e le protezioni idonee agli effetti della loro incolumità.

Il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco deve essere dotato di pavimentazione antiscivolo.

30.10 Locali per calciatori e ufficiali di gara

Tutti i locali dedicati a calciatori, arbitri ed altri ufficiali di gara devono essere:

- ben illuminati;
- con un sufficiente ricambio d'aria;
- riscaldati;
- individuabili con chiarezza dai cartelli di segnalazione.

30.11 Spogliatoi e servizi relativi

I locali adibiti a spogliatoi dovranno essere dotati di un numero di vani sufficienti, idonei e rispondenti a tutte le norme igienico-sanitarie, con servizi separati (docce e gabinetti) per squadre ed ufficiali di gara. Deve essere previsto uno spogliatoio per ogni squadra e due per gli ufficiali di gara (distinti per sesso). Tutti i suddetti locali devono essere dotati di armadietti, panche, ecc. in quantità commisurata al numero degli utenti cui sono destinati (atleti, tecnici, ufficiali di gara). Le porte degli spogliatoi devono essere munite di adeguate serrature di sicurezza.

30.12 Infermeria per giocatori e arbitri

Dovrà essere allestita, anche provvisoriamente, una infermeria annessa all'area degli spogliatoi, igienicamente idonea e adeguatamente areata, ad uso esclusivo delle squadre e degli arbitri.

Detto locale dovrà essere arredato con un lettino medico, un tavolino ed almeno due sedie, impianto di illuminazione, riscaldamento e lavandino con acqua corrente, nonché dotato dell'attrezzatura medica indispensabile.

L'infermeria deve avere le seguenti dotazioni minime:

- 1 tavolino per gli esami;
- 1 armadietto per i farmaci;
- 1 defibrillatore.

30.13 Locale Antidoping

Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.

Il locale deve comprendere una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno. La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.

Devono essere, inoltre, assicurate le seguenti dotazioni:

- a) zona di attesa:
 - 4 posti a sedere;
 - 1 frigorifero con bevande.
- b) zona prelievi:
 - 1 scrivania;
 - 2 sedie;
 - 1 lavandino;
 - 1 armadietto con serratura.

Il bagno deve essere accessibile dalla sala prelievi e deve essere dotato di:

- possibilmente, 1 lavandino;
- 1 WC;
- possibilmente, 1 doccia.

Relativamente ad eventuali controlli incrociati sangue e urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.

30.14 Parcheggio squadre e ufficiali di gara

Devono essere messi a disposizione delle squadre e degli arbitri i seguenti parcheggi nelle immediate vicinanze degli spogliatoi (laddove non vi siano limitazioni strutturali non eliminabili):

- 2 posti di stazionamento per i pullman delle squadre;
- almeno 5 posti di stazionamento per le vetture.

Tali parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi devono essere interdetti al pubblico.

30.15 Tribune riservate agli spettatori

La capacità di ogni impianto di gioco deve essere di almeno 200 spettatori.

30.16 Rete wi-fi area spogliatoi

L'impianto sportivo dovrà essere dotato di rete wi-fi e stam-

pante nella zona adiacente gli spogliatoi per consentire l'utilizzo della nuova modalità "on line" delle distinte gara.

30.17 Servizi igienici

Un numero adeguato di servizi igienici deve essere distribuito equamente in tutti i settori dello stadio.

30.18 Postazione per le telecamere e per i telecronisti, e OB Van Area

Il campo da gioco indicato come "principale" deve risultare idoneo alle riprese televisive secondo lo standard di produzione previsto per il Campionato Primavera 1 e quindi:

- essere dotato di tribuna centrale coperta oppure di idonea e certificata struttura per il posizionamento delle telecamere centrali (1 e 2), in entrambi i casi ubicate centralmente rispetto alla linea mediana del campo ad una altezza minima di mt. 5 ovvero ad una altezza minima che consenta inquadrature libere da qualsiasi ostacolo (recinzione interna, coperture panchine, ecc.);
- essere dotato di idonea postazione per la telecamera 3 (piattina);
- essere dotato di 1 postazione coperta per i telecronisti, situata all'interno della tribuna principale o del settore opposto, e comunque ubicata nel settore tecnicamente più idoneo. Tale postazione deve, in ogni caso, garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media. La postazione deve altresì essere dotata di prese elettriche, di una superficie di lavoro e di almeno 2 posti a sedere;
- essere dotato di tribuna o settore per il pubblico posizionato "fronte camera";
- essere dotato di una OB Van Area di almeno 200 m²;
- in caso di trasmissione televisiva delle gare in orario serale, essere dotato di un impianto di illuminazione che produca valori di illuminamento adeguati, in conformità agli standard previsti e che garantisca uniformità di illuminamento verticale in ogni zona del campo.

30.19 Tribuna stampa

La tribuna stampa deve essere coperta e avere una capienza adeguata, preferibilmente equipaggiata con presa elettrica, wi-fi (o linea telefonica) con adeguato standard di connessione internet ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del terreno di gioco.

30.20 Impianto di diffusione sonora

Il campo da gioco deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza.

30.21 Richiami regolamentari

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle Regole del Giuoco del Calcio, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., alle norme del C.O.N.I. ed alle Leggi dello Stato.

31

Regolamento della Coppa Italia Primavera

Comunicato Ufficiale n.254 del 5 giugno 2025

Regolamento della Coppa Italia Primavera per le Stagioni Sportive 2025/2026 e 2026/2027

31.1 Organizzazione

Organizzatrice esclusiva della Coppa Italia Primavera è la Lega Serie A.

31.2 Organico

Alla Competizione prendono parte le Società di Serie A, Serie B e Serie C individuate dall'art 58/NOIF comma 2 ed ammesse dalla FIGC ai Campionati di competenza e partecipanti ai Campionati Primavera 1 e Primavera 2 della stagione di riferimento. L'organico della Coppa Italia Primavera è, quindi, composto da un massimo di 52 squadre.

Le Società non ammesse dalla FIGC ai rispettivi Campionati di competenza non possono più essere ammesse alla manifestazione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza venga successivamente, da chicchessia, revocata e/o annullata.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in € 3.000,00, deve essere versata alla Lega Serie A entro l'inizio della manifestazione.

31.3 Formula di svolgimento

La Coppa Italia Primavera si articola su 8 turni successivi ad eliminazione diretta: 1° Turno Preliminare; 2° Turno Preliminare; Trentaduesimi; Sedicesimi; Ottavi di Finale; Quarti di Finale; Semifinali; Finale.

Tutte le gare della Coppa Italia Primavera si svolgono ad eliminazione diretta in gara unica.

Ottiene la qualificazione al turno successivo la Società che, al termine della gara, ha segnato il maggior numero complessivo di reti; in caso di parità, al termine dei 90 minuti regolamentari,

l'arbitro provvede a fare battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara.

31.3.1 – Formazione del tabellone

Le Società partecipanti entrano nella competizione in tre momenti successivi:

- 16 a partire dal 1° Turno Preliminare;
- 28 a partire dai Trentaduesimi;
- 8 ("teste di serie") a partire dagli Ottavi di Finale.

Le Società sono posizionate in un tabellone di tipo tennistico con posti dal n. 1 al n. 52.

Le 8 Società "teste di serie" (vincitrice della Coppa Italia Primavera e altre sette Società meglio classificate al termine del Campionato Primavera 1 della stagione sportiva precedente) sono posizionate nel tabellone con posti pre-assegnati dal n. 1 al n. 8, sulla base dei risultati sportivi della stagione sportiva precedente.

Gli altri posti nel tabellone a partire dal 1° Turno Preliminare sono assegnati sulla base dei risultati sportivi della stagione precedente (ranking).

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alla Finale (vedere Capitolo 28).

I criteri seguiti per la formazione del tabellone sono i seguenti:

Posizione nel tabellone	Società e criteri di assegnazione dei numeri
----------------------------	---

Da 1 a 8

Prime 8 Società del Ranking, denominate "Teste di Serie", che fanno il loro ingresso in tabellone a partire dagli Ottavi di Finale, prevedendo l'assegnazione in tabellone del n. 1 alla Società vincitrice della Coppa Italia Primavera della stagione precedente. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo precedente, le posizioni in tabellone sono assegnate in base all'ordine di classifica nel Campionato Primavera 1 della stagione sportiva precedente,

mediante l'attribuzione di un numero, con l'avvertenza che negli Ottavi di Finale le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara dei Quarti di Finale.

Da 9 a 52

Le altre Società in organico nella stagione sportiva di riferimento, le cui posizioni all'interno del tabellone sono assegnate mediante un ranking sportivo (di seguito ranking) determinato sulla base dei risultati sportivi conseguiti al termine della "regular season".

31.3.2 – Ranking

Il Ranking viene determinato tenendo conto dei risultati conseguiti dalle Società partecipanti alla Competizione nei rispettivi Campionati della stagione precedente, come segue:

- Società vincitrice della Coppa Italia Primavera (numero 1);
- Migliori 7 Società partecipanti al Campionato Primavera 1;
- Società classificate fino al 17° posto nel Campionato Primavera 1;
- 2 società neopromosse dal Campionato Primavera 2 al Campionato Primavera 1 in base ai punti ottenuti al termine della "regular season" (come da relativo CU pubblicato dalla LNBPB);
- Società vincitrice della finale Play Off del Campionato Primavera 2 (come da relativo CU pubblicato dalla LNBPB);
- Le Società retrocesse dal Campionato Primavera 1 al Campionato Primavera 2;
- Le altre 28 Società che hanno partecipato al Campionato Primavera 2 sulla base di una classifica unica dei due gironi comunicata dalla LNBPB al termine della "regular season";
- Le due Società promosse dal Campionato Primavera 3 al Campionato Primavera 2 sulla base di una graduatoria comunicata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

31.3.3 – Primo Turno Preliminare

Partecipano al primo turno preliminare le 16 Società posizionate dal nr. 37 al nr. 52 del ranking di cui ai precedenti punti g) e h). Hanno diritto di giocare in casa la gara unica le squadre meglio posizionate nel ranking ovvero quelle con il numero di inserimento in tabellone più basso.

Le 8 squadre vincenti le gare del primo turno preliminare ottengono la qualificazione al secondo turno preliminare. Il tabellone determina, quindi, gli accoppiamenti del secondo turno preliminare.

31.3.4 – Secondo Turno Preliminare

Partecipano al secondo turno preliminare le 8 squadre qualificate dal primo turno preliminare. Hanno diritto di giocare in casa la gara unica le squadre meglio posizionate nel ranking ovvero quelle con il numero di inserimento in tabellone più basso.

Le quattro squadre vincenti le gare del secondo turno preliminare ottengono la qualificazione ai Trentaduesimi. Il tabellone determina, quindi, gli accoppiamenti dei Trentaduesimi.

31.3.5 – Trentaduesimi

Partecipano ai Trentaduesimi le 28 società di cui ai punti c), d), e), f) ovvero le società posizionate dal nr. 9 al nr. 36 del ranking e le 4 società vincenti il 2° Turno Preliminare. Hanno diritto di giocare in casa la gara unica le società a cui è stato attribuito il numero più basso.

Le sedici squadre vincenti le gare dei Trentaduesimi ottengono la qualificazione ai Sedicesimi.

31.3.6 – Sedicesimi

Partecipano ai Sedicesimi le 16 società qualificate dai Trentaduesimi secondo gli accoppiamenti determinati dal tabellone. Hanno diritto di giocare in casa la gara unica le società a cui è stato attribuito il numero più basso.

Le otto squadre vincenti le gare dei Sedicesimi ottengono la qualificazione agli Ottavi di finale.

31.3.7 – Ottavi di Finale, Quarti di Finale e Semifinali

Gli Ottavi di Finale, i Quarti di Finale e le Semifinali si svolgono secondo gli abbinamenti previsti dal tabellone.

Negli Ottavi di Finale, le Società "teste di serie" (posizioni in tabellone da 1 a 8) disputano la gara unica in casa.

Nei Quarti di finale e nelle Semifinali hanno diritto di giocare in casa la gara unica le Società con il numero di inserimento in tabellone più basso.

31.3.8 – Finale

Partecipano alla Finale le due Società che hanno ottenuto la qualificazione dalle Semifinali.

La Finale si svolge in gara unica in campo neutro individuato, a suo insindacabile giudizio, dal Consiglio di Lega. Il sorteggio determina pro forma la Società di casa.

Si aggiudica la Competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate al termine dei due tempi regolamentari, l'arbitro provvede a far battere i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

31.4 Date e orari delle gare

Le gare devono svolgersi nelle date fissate dalla Lega Serie A, all'orario ufficiale, con ciò intendendosi:

- nella stagione sportiva 2026/2027
 - » da inizio Competizione fino al 30 settembre 2026 - ore 15.00
 - » dal 1° ottobre 2026 al 31 marzo 2027 - ore 14.00
 - » dal 1° aprile 2027 a fine Competizione - ore 15.00

Eventuali modifiche di data e orario possono essere proposte alla Lega Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Le Società interessate devono avanzare e-mail di richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Lega Serie A concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Torneo.

Agli effetti regolamentari le gare vengono, in ogni caso, considerate come disputate il giorno in cui effettivamente si svolgono.

La Lega Serie A può disporre variazioni di data e/o orario delle gare per esigenze televisive.

31.5 Norme Regolamentari

La manifestazione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare alla Lega Serie A il campo di gioco principale ed uno sussidiario, che devono essere entrambi individuati nella Provincia dove ha sede la Società ovvero in altra Provincia limitrofa. Per le Società partecipanti al Campionato Primavera 1, l'impianto sportivo deve rispondere ai requisiti indicati nel "Regolamento dei campi da gioco per le Società partecipanti al Campionato Primavera 1 - Trofeo Giacinto Facchetti" in vigore pubblicato dalla Lega Serie A con apposito comunicato ufficiale, mentre le altre Società partecipanti fanno riferimento ai requisiti definiti dalla Lega Serie B per il Campionato Primavera 2.

Eventuali variazioni di campo possono essere proposte alla Lega Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

31.6 Partecipazione dei Calciatori

a) Possono partecipare al torneo, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal 1° gennaio 2007 (nella stagione sportiva 2026/2027) in poi, e che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n. 3 N.O.I.F.

I calciatori possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto dall'art. 34 n. 1 delle N.O.I.F.

b) Durante le gare della Coppa Italia Primavera, potranno essere sostituiti fino a cinque calciatori per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara, oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco.

c) Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 22 calciatori, dei quali 11 iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

Tutte le Società partecipanti sono tenute a trascrivere nell'e-

lenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi ed i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di gioco.

Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per la stagione sportiva di riferimento - dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara - deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione - sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera - deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

31.7 Sanzioni per rinuncia a gara

La Società che rinuncia alla disputa di una gara della Competizione incorre nelle sanzioni previste dai Regolamenti.

31.8 Sgombero della neve

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

31.9 Ufficiali di gara

La Lega Serie A provvede a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

31.10 Disposizioni disciplinari e tasse

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva.

31.11 Assistenza Medica

Le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale, che possa essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata. Nella Finale entrambe le Società hanno l'obbligo di fare presenziare il medico sociale.

31.12 Premi

Per la Competizione vengono posti in palio i seguenti premi:

- a) alla Società vincitrice della Coppa Italia Primavera:
 - Trofeo Coppa Italia Primavera;
 - n. 40 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.
- b) alla Società finalista:
 - n. 40 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

31.13 Richiami Regolamentari

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espreso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Serie A, in quanto applicabili.

31.14 Estinzione delle ammonizioni dopo i primi quattro turni

Per ovviare alla disparità esistente, sul piano disciplinare, fra le 44 Società impegnate nei primi quattro turni e le 8 Società "Teste di Serie" che entrano in competizione a partire dagli Ottavi di Finale, per il carico di ammonizioni che potrebbe residuare, sarà richiesto al Consiglio Federale un provvedimento di estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori dopo i primi quattro turni della Competizione.

31.15 Validità

Il presente Regolamento è valido per le sole stagioni sportive 2025/2026 e 2026/2027.

32



33

Regolamento della Supercoppa Primavera 2025/2026 e 2026/2027

La gara per l'aggiudicazione della Supercoppa Primavera si disputa tra la Società Campione d'Italia Primavera e la Società vincitrice della Coppa Italia Primavera della stagione sportiva precedente.

Il Consiglio di Lega delibera in relazione alla data, all'orario e alla sede di disputa, che in linea di principio è in casa della Società Campione d'Italia Primavera.

33.1 Modalità di svolgimento

Se, al termine dei 90 minuti regolamentari il risultato sarà in parità, l'arbitro provvederà a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

33.2 Partecipazione calciatori

Potranno partecipare alla gara, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi (per la stagione sportiva 2026/2027) che, comunque, abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n. 3 delle N.O.I.F.

Ogni Società dovrà indicare nella lista di gara da consegnare all'arbitro un massimo di 22 calciatori, dei quali 11 inizieranno la gara e i rimanenti saranno designati quali riserve. I numeri sulle maglie dei calciatori dovranno corrispondere a quelli indicati nelle liste consegnate all'arbitro.

33.3 Sostituzione dei calciatori

Durante la gara, potranno essere sostituiti fino a cinque calciatori per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando, a tal fine, tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due tempi di gioco. Si precisa che, laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi regolamentari, non sarà possibile effettuare sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossi-

bilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

33.4 Pallone ufficiale

Nella gara per l'aggiudicazione della Supercoppa Primavera dovrà essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Serie A.

33.5 Organizzazione della gara

La gara sarà organizzata dalla Lega Serie A, in collaborazione con la Società Campione d'Italia Primavera.

33.6 Premi

Alla Società vincitrice:

- Riproduzione in argento della "Supercoppa Primavera".
- n. 40 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

Alla Società finalista:

- n. 40 medaglie d'argento da assegnarsi ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

33.7 Richiami regolamentari

Per quanto non previsto dal presente Comunicato, si fa espreso richiamo alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., a quelle del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Serie A, in quanto applicabili.

33.8 Biglietteria, accrediti stampa, TV, radio e fotografi

La Lega Serie A si riserva di rendere noti, per ciascuna edizione della Competizione, tempi e modalità di vendita dei biglietti nonché le procedure per il rilascio degli accrediti stampa, tv, radio e fotografi.

34

Richiamo Regolamentare - Sistema Licenze Nazionali 2026/2027

Le società, per partecipare ai Campionati Professionistici di Serie A, di Serie B, di Serie C della stagione sportiva 2026/2027, devono ottenere la Licenza Nazionale e a tal fine

devono effettuare gli adempimenti di seguito trascritti in relazione ai criteri legali ed economico-finanziari, ai criteri infrastrutturali ed ai criteri sportivi e organizzativi.

TITOLO I): CRITERI LEGALI ED ECONOMICO-FINANZIARI

I) ADEMPIMENTI DELLE SOCIETÀ DI SERIE A, DI SERIE B, DI SERIE C

A) Le società devono, **entro il termine del 15 maggio 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche istituita ai sensi dell'art. 13 bis del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 (di seguito la "Commissione") copia dei contratti relativi ad acquisizioni internazionali dei calciatori, a titolo definitivo o temporaneo, intervenute dall'1 marzo 2025 al 28 febbraio 2026, corredati dal passaporto sportivo del calciatore noto al momento del trasferimento e degli accordi di dilazione di pagamento concernenti detti contratti, corredati dalla eventuale documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento dei debiti scaduti alla data del 28 febbraio 2026 nei confronti di società affiliate a Federazioni estere, relativi a corrispettivi, anche variabili, indennità di formazione e contributi di solidarietà di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento FIFA sullo Status e i Trasferimenti dei calciatori, dovuti per i predetti contratti e accordi di dilazione;

2) depositare presso la Commissione copia dei contratti relativi ad acquisizioni internazionali dei calciatori, a titolo definitivo o temporaneo, intervenute fino alla data del 28 febbraio 2025, corredati dal passaporto sportivo del calciatore noto al momento del trasferimento e degli accordi di dilazione di pagamento concernenti detti contratti, per i quali risultano ancora aperte posizioni debitorie, corredati dalla eventuale documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento dei debiti, scaduti alla data del 28 febbraio 2026, nei confronti di società affiliate a Federazioni estere, relativi a corrispettivi, anche variabili, indennità di formazione e contributi di solidarietà di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento FIFA sullo Status e i Trasferimenti dei calciatori, dovuti per i predetti contratti e accordi di dilazione;

3) depositare presso la Commissione copia dei contratti relativi ad acquisizioni nazionali con rilevanza internazionale dei calciatori, a titolo definitivo o temporaneo, intervenute dall'1 marzo 2025 al 28 febbraio 2026 corredati dal passaporto sportivo del calciatore noto al momento del trasferimento e degli accordi di dilazione di pagamento concernenti detti contratti, corredati dalla eventuale documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento dei debiti scaduti alla data 28 febbraio 2026 nei confronti di società affiliate a Federazioni estere, relativi a contributi di solidarietà di cui all'art. 21 del Regolamento FIFA sullo Status e i Trasferimenti dei calciatori, dovuti per i predetti contratti e accordi di dilazione;

4) depositare presso la Commissione copia dei contratti relativi ad acquisizioni nazionali con rilevanza internazionale dei calciatori, a titolo definitivo o temporaneo, intervenute fino alla data del 28 febbraio 2025, corredati dal passaporto sportivo del calciatore noto al momento del trasferimento e degli accordi di dilazione di pagamento concernenti detti contratti, per i quali risultano ancora aperte posizioni debitorie, corredati dalla eventuale documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento dei debiti, scaduti alla data del 28 febbraio 2026, nei confronti di società affiliate a Federazioni estere, relativi a contributi di solidarietà di cui all'art. 21 del Regolamento FIFA sullo Status e i Trasferimenti dei calciatori, dovuti per i predetti contratti e accordi di dilazione.

5) depositare presso la Commissione, in caso di contenziosi riguardanti l'assolvimento dei debiti per acquisizioni internazionali e nazionali con rilevanza internazionale dei calciatori, di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), e 4), copia della documentazione riguardante la lite non manifestamente infondata, instaurata all'organo competente.

Le società che abbiano ottenuto la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027, sono esonerate dagli adempimenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 3) 4) e 5);

6) depositare presso la Commissione, ove non sia stato depositato in precedenza, copia delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al primo, secondo e terzo trimestre dell'anno d'imposta 2025 e, se intervenuto il pagamento, anche una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze elettroniche o cartacee, attestante l'avvenuto assolvimento dell'IVA di cui alle predette liquidazioni. In presenza di una o più comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative ai suddetti trimestri, trasmesse entro il 31 gennaio 2026, le società devono depositare copia della medesima comunicazione presso la Commissione;

7) depositare presso la Commissione la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa, unitamente alla copia di una visura camerale aggiornata;

8) depositare presso Commissione la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante le modifiche statutarie eventualmente intervenute a quella data;

9) depositare presso la Commissione nota sottoscritta dal legale rappresentante, contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso uno o più istituti operanti sul territorio nazionale.

L'inosservanza del termine del 15 maggio 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dalla lettera A) punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie C.

B) Le società devono, **entro il termine dell'1 giugno 2026**, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Commissione copia della situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026. La situazione patrimoniale intermedia deve essere approvata dall'organo amministrativo e corredata dalle note esplicative e dalla relazione della società di revisione ("*limited review*").

L'inosservanza del suddetto termine dell'1 giugno 2026, con riferimento all'adempimento previsto dal precedente punto 1) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

C) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) assolvere al pagamento dei debiti scaduti alla data

del 31 maggio 2026, nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC, risultanti dal conto Campionato e dal conto Trasferimenti, depositando altresì presso la Lega di competenza, secondo le modalità dalla stessa stabilite, la documentazione attestante detto adempimento;

2) assolvere al pagamento degli ulteriori debiti scaduti alla data del 31 maggio 2026, nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC, diversi da quelli del precedente punto 1), depositando altresì presso la Lega di competenza, una autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

3) assolvere al pagamento dei debiti scaduti alla data del 28 febbraio 2026, nei confronti di società affiliate a Federazioni estere, relativi a corrispettivi, anche variabili, indennità di formazione e contributi di solidarietà di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento FIFA sullo Status e i Trasferimenti dei calciatori, dovuti per le acquisizioni internazionali e nazionali con rilevanza internazionale dei calciatori, a titolo definitivo e temporaneo, intervenute fino alla data del 28 febbraio 2026, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento, corredata da:

- a) copia dei contratti relativi ad acquisizioni internazionali e nazionali con rilevanza internazionale dei calciatori, corredata dal passaporto sportivo del calciatore noto al momento del trasferimento, di cui alla precedente lettera A) punti 1), 2), 3) e 4), ove non siano stati depositati in precedenza;
- b) copia degli accordi di dilazione di pagamento di cui alla precedente lettera A) punti 1), 2), 3) e 4), ove non siano stati depositati in precedenza;
- c) copia della documentazione riguardante la lite non manifestamente infondata, instaurata innanzi all'organo competente, di cui alla precedente lettera A) punti 1), 2), 3) e 4), ove non sia stata depositata in precedenza;
- d) copia della documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento dei debiti scaduti alla data 28 febbraio 2026, ove non sia stata depositata in precedenza.

Relativamente ai debiti derivanti da indennità di formazione e contributi di solidarietà, le società potranno, in alternativa, attestare l'adempimento, documentando alla Commissione di aver posto in essere tutte le attività necessarie per individuare e pagare il creditore, e depositando le somme dovute a tale titolo presso la Lega di competenza.

Le società che abbiano ottenuto la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027, sono esonerate dagli adempimenti di cui al presente punto 3), lettere a), b), c) e d);

4) assolvere al pagamento degli emolumenti dovuti, fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati e degli incentivi all'esodo dovuti fino alla suddetta mensilità ai tesserati in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio

di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

5) assolvere al pagamento degli altri compensi, dovuti ai tesserati, fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

6) assolvere al pagamento degli emolumenti, ivi compresi i compensi professionali assoggettati ad IVA, dovuti fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 4): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), - Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento, corredata dagli accordi contrattuali. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in *outsourcing*, le società devono assolvere il pagamento del servizio, fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, depositando altresì i contratti conclusi con le relative aziende di *outsourcing*;

7) assolvere al versamento delle ritenute Irpef riguardanti gli emolumenti dovuti, fino alla mensilità di aprile 2026 compreso e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti, fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati e delle ritenute Irpef relative agli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, fino alla mensilità di aprile 2026 compreso, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 31 maggio 2026;

8) assolvere al versamento delle ritenute Irpef relative agli altri compensi dovuti ai tesserati, fino alla mensilità di aprile 2026 compreso, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 31 maggio 2026;

9) assolvere al versamento delle ritenute Irpef riguardanti gli emolumenti, ivi compresi i compensi professiona-

li assoggettati ad IVA, dovuti fino alla mensilità di aprile 2026 compreso e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 7): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in *outsourcing* tale adempimento non è richiesto. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 31 maggio 2026;

10) assolvere al versamento dei contributi del Fondo Fine Carriera riguardanti gli emolumenti dovuti, fino alla mensilità di maggio 2026 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, depositando altresì presso Lega di competenza, secondo le modalità dalla stessa stabilite, la documentazione attestante detto adempimento;

11) assolvere al pagamento dei tributi IRES, IRAP ed IVA risultanti dalle dichiarazioni annuali riferite ai periodi di imposta terminati entro il 31 dicembre degli anni 2019, 2020, 2021, 2021, 2023 e 2024, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. Le società che abbiano beneficiato del regime IVA forfettario di cui alla L. n. 398 del 1991, devono altresì depositare la documentazione attestante l'eventuale avvenuto pagamento del suddetto tributo per i medesimi periodi d'imposta. In caso di rateazione delle comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate, di transazioni con l'Agenzia delle Entrate, di rateazioni con l'Agenzia delle Entrate e/o con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 31 maggio 2026;

12) assolvere al pagamento delle liquidazioni periodiche IVA relative ai primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2025 depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di rateazione delle comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate, di transazioni con l'Agenzia delle Entrate, di rateazioni con l'Agenzia delle Entrate e/o con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, sulla base delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative ai diversi trimestri degli anni d'imposta 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e ai primi tre trimestri dell'anno d'imposta 2025, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di ratea-

zione ed assolvere il pagamento dell'intero importo richiesto o delle rate scadute al 31 maggio 2026;

13) depositare presso la Commissione, ove non sia stato depositato in precedenza, copia del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2025, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare. Il bilancio deve essere approvato e corredato dalla relazione della società di revisione;

14) depositare presso la Commissione, ove non sia stata depositata in precedenza, copia della relazione semestrale al 31 dicembre 2025 nel caso in cui l'esercizio sociale coincida con la stagione sportiva. La relazione semestrale deve essere approvata dall'organo amministrativo e corredata, dalla relazione della società di revisione (*limited review*);

15) depositare presso la Commissione la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 ter c.c. eventualmente risultante dalla situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026. A tal fine non sarà considerata la perdita di cui all'art. 6 del D.L. n. 23/2020, come modificato dall'art. 1, comma 266 della Legge n. 178/2020, la perdita di cui all'art. 3, comma 1 ter del D.L. n. 228/2021 e la perdita di cui all'art. 3, comma 9 del D.L. n. 198/2022;

16) depositare presso la Commissione qualora la relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio, di cui al precedente punto 13), esprima un giudizio negativo (*adverse opinion*), o contenga l'impossibilità ad esprimere un giudizio (*disclaimer of opinion*), una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo esercizio, attestante l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato le suddette situazioni;

17) depositare presso la Commissione qualora la relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio, di cui al precedente punto 13), contenga una eccezione relativamente alla continuità aziendale (*qualified except for opinion*), una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo esercizio, che non contenga eccezioni relativamente alla continuità aziendale ovvero documentare l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato l'eccezione relativamente alla continuità aziendale;

18) depositare presso la Commissione qualora la relazione della società di revisione sulla relazione semestrale, di cui al precedente punto 14), contenga l'impossibilità di giungere ad una conclusione (*disclaimer of conclusion*) o formuli una conclusione negativa (*adverse conclusion*), una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo periodo amministrativo, attestante l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato le suddette situazioni;

19) depositare presso la Commissione qualora la relazione della società di revisione sulla relazione semestrale, di cui al precedente punto 14), contenga una eccezione relativamente alla continuità aziendale, una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo periodo amministrativo, che non contenga eccezioni relativamente alla continuità aziendale ovvero documentare l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato l'eccezione relativamente alla continuità aziendale;

20) depositare presso la Commissione qualora la rela-

zione della società di revisione sulla situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026, di cui alla precedente lettera B), punto 1), contenga l'impossibilità di giungere ad una conclusione (*disclaimer of conclusion*) o formuli una conclusione negativa (*adverse conclusion*), una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo periodo amministrativo, attestante l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato le suddette situazioni;

21) depositare presso la Commissione qualora la relazione della società di revisione sulla situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026, di cui alla precedente lettera B), punto 1), contenga una eccezione relativamente alla continuità aziendale, una successiva relazione della società di revisione, riferita al medesimo periodo amministrativo, che non contenga eccezioni relativamente alla continuità aziendale ovvero documentare l'avvenuto superamento delle condizioni che avevano determinato l'eccezione relativamente alla continuità aziendale.

D) Con riferimento agli adempimenti di cui alla precedente lettera A), punti 1), 2), 3) e 4), la pendenza di contenziosi non manifestamente infondati, rileverà quale causa di esclusione dei relativi debiti, dall'ammontare complessivo dovuto, fino a quando l'organo competente non emetta la pronuncia che, ove previsto, potrà essere anche di natura cautelare.

E) Qualora siano in corso contenziosi riguardanti la precedente lettera C), punti 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11) e 12) le società devono depositare presso la Commissione, entro il medesimo termine perentorio, la documentazione comprovante la pendenza della lite instaurata innanzi all'organo competente.

F) Con riferimento agli adempimenti di cui alla precedente lettera C), punti 4), 5), 6), 7), 8), 9), 11) e 12) la pendenza di contenziosi non rileverà quale causa di esclusione dei relativi debiti, dall'ammontare complessivo dovuto, fino a quando l'organo competente non emetta la pronuncia che ove previsto, potrà essere anche di natura cautelare. La eventuale pronuncia cautelare per i contenziosi di cui alla precedente lettera C), punti 7), 8), 9), 11) e 12) dovrà essere collegiale.

G) Con riferimento agli adempimenti di cui alla precedente lettera C), punti 7), 8), 9), 11) e 12), ai fini delle disposizioni di cui alla precedente lettera E), rilevano esclusivamente i contenziosi aventi ad oggetto la richiesta di annullamento, totale o parziale, di un provvedimento impositivo o di natura previdenziale con esclusione quindi dei contenziosi che non attengono alla legittimità o alla fondatezza della pretesa impositiva bensì all'applicazione degli istituti di definizione agevolata o transattiva dei tributi o dei contributi previdenziali.

H) Le società che hanno fatto ricorso o che ricorreranno agli istituti di regolazione della crisi o dell'insolvenza previsti dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 che presuppongono procedure in continuità aziendale diretta, continueranno ad essere onerate di tutti gli adempimenti prescritti dal presente paragrafo, fatto salvo, per l'assolvimento dei debiti, il caso in cui siano intervenuti o intervengano provvedimenti di omologazione da parte della competente Autorità giudiziaria o equivalenti provvedimenti divenuti definitivi, vale a dire non modificabili, con cui siano stabiliti esplicitamente effetti di esdebitazione. Le società interessate da detti provvedimenti devono osservare gli adempimenti ivi previsti, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, depositando presso la Commissione, ove non sia stato

depositato in precedenza, entro il medesimo termine perentorio, copia conforme all'originale dei medesimi provvedimenti.

II) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETÀ DI SERIE A

A) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Lega Calcio Serie A, anche mediante posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al Campionato di Serie A 2026/2027, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale.

III) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETÀ DI SERIE B

A) Le società devono, **entro il termine perentorio dell'1 giugno 2026**, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Commissione, il prospetto contenente l'indicatore di Liquidità determinato sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026, l'indicatore di Indebitamento e l'indicatore di Costo del Lavoro Allargato calcolati secondo quanto previsto dall'art. 85, delle NOIF e sottoscritti dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o dal consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico.

La Commissione comunica **entro l'11 giugno 2026** alla Segreteria Generale della FIGC l'esito delle verifiche e l'eventuale carenza finanziaria determinata in caso di mancato rispetto dell'indicatore di Liquidità nella misura minima di **0,8**. Qualora l'indicatore di Indebitamento presenti un valore superiore al livello soglia della misura di **1,2** e/o l'indicatore di Costo del Lavoro Allargato presenti un valore superiore al livello soglia della misura di **0,7**, l'importo necessario per ripianare l'eventuale carenza finanziaria determinata dall'indicatore di Liquidità sarà incrementato nella misura del 15%.

Il Segretario Generale della FIGC comunica alle società, **entro il 12 giugno 2026**, l'importo necessario per ripianare la carenza finanziaria determinata come sopra descritto.

L'inosservanza del suddetto termine dell'1 giugno 2026, con riferimento all'adempimento previsto dal precedente punto 1) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

B) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Lega Nazionale Professionisti Serie B, anche mediante posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al Campionato di Serie B 2026/2027, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale;

2) depositare, presso la Lega Nazionale Professionisti Serie B, l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 800.000,00, rilasciata da:

- a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;
- b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da *Moody's* o BBB se accertato da *Standard & Poor's* o BBB se accertato da *Fitch* ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da *Moody's* o A- se accertato da *Standards & Poor's* o A- se accertato da *Fitch* ovvero "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
- c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie B sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla FIGC, con separata comunicazione.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente;

3) in alternativa alla garanzia di cui al precedente punto 2), le società possono costituire un deposito a garanzia (c.d. *escrow account*) dell'importo di euro 800.000,00, presso banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, depositando presso la Lega Nazionale Professionisti Serie B, l'originale del deposito a garanzia a favore della medesima Lega.

Nel caso in cui il deposito a garanzia a favore della Lega Nazionale Professionisti Serie B sia stato sottoscritto digitalmente, le società dovranno depositare lo stesso, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo del deposito a garanzia sarà reso noto dalla FIGC con separata comunicazione.

L'accettazione del deposito a garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'*escrow agent*.

4) depositare, presso la Lega Nazionale Professionisti Serie B, triplice atto di cessione di credito futuro di cui all'art. 1.3 del Capo I del Codice di Autoregolamentazione della Lega Nazionale Professionisti Serie B, a garanzia del pagamento del Contributo di Solidarietà Promozione, secondo i moduli allegati al medesimo Codice di Autoregolamentazione.

5) depositare presso la Commissione la documentazione attestante l'avvenuto ripianamento della eventuale carenza finanziaria, comunicata ai sensi della precedente lettera A), punto 1), mediante le seguenti modalità:

- a) versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- b) aumento di capitale integralmente sottoscritto e versato e da effettuarsi esclusivamente in denaro;

- c) versamenti in conto copertura perdite;
- d) finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci;
- e) utilizzo delle risorse derivanti da cessioni pro soluto dei crediti relativi ad operazioni di trasferimento dei calciatori in ambito nazionale ed internazionale, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nella situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026.

Le società retrocesse in Serie B al termine del Campionato di Serie A 2025/2026, ai fini del ripianamento della eventuale carenza finanziaria potranno altresì utilizzare il contributo c.d. "paracadute retrocesse", erogato dalla Lega Calcio Serie A entro il 16 giugno 2026, purché tale erogazione non sia soggetta ad alcuna condizione risolutiva.

IV) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETÀ DI SERIE C

A) Le società devono, **entro il termine perentorio dell'1 giugno 2026**, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Commissione, il prospetto contenente l'indicatore di Liquidità determinato sulla base delle risultanze della situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026, l'indicatore di Indebitamento e l'indicatore di Costo del Lavoro Allargato calcolati secondo quanto previsto dall'art. 85, delle NOIF e sottoscritti dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico.

La Commissione comunica **entro l'11 giugno 2026** alla Segreteria Generale della FIGC l'esito delle verifiche e l'eventuale carenza finanziaria determinata in caso di mancato rispetto dell'indicatore di Liquidità nella misura minima di **0,8**. Qualora l'indicatore di Indebitamento presenti un valore superiore al livello soglia della misura di **1,2** e/o l'indicatore di Costo del Lavoro Allargato presenti un valore superiore al livello soglia della misura di **0,7**, l'importo necessario per ripianare l'eventuale carenza finanziaria determinata dall'indicatore di Liquidità sarà incrementato nella misura del 15%.

Il Segretario Generale della FIGC comunica alle società, **entro il 12 giugno 2026**, l'importo necessario per ripianare la carenza finanziaria determinata come sopra descritto.

L'inosservanza del suddetto termine dell'1 giugno 2026, con riferimento all'adempimento previsto dal precedente punto 1) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

B) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2026/2027, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al Campionato di Serie C;

2) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da

fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 350.000,00, rilasciata da:

- a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;
- b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da *Moody's* o BBB se accertato da *Standard & Poor's* o BBB se accertato da *Fitch* ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da *Moody's* o A- se accertato da *Standards & Poor's* o A- se accertato da *Fitch* ovvero "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
- c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla FIGC, con separata comunicazione.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente;

3) In alternativa alla garanzia di cui al precedente punto 2), le società possono costituire un deposito a garanzia (c.d. *escrow account*) dell'importo di euro 350.000,00, presso banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, depositando presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, l'originale del deposito a garanzia a favore della medesima Lega.

Nel caso in cui il deposito a garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico sia stato sottoscritto digitalmente, le società dovranno depositare lo stesso, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo del deposito a garanzia sarà reso noto dalla FIGC con separata comunicazione.

L'accettazione del deposito a garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'*escrow agent*;

4) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, la dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla destinazione obbligatoria, per finalità mutualistiche, di una parte dei maggiori proventi assegnati dalle Leghe superiori alle Società di Serie C in caso di promozione alla Serie B o comunque in caso di ammissione ad un campionato professionistico organizzato da una Lega superiore, così come quantificati nella domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2026/2027 predisposta dalla Lega Italiana Calcio Professionistico;

5) depositare presso la Commissione la documentazio-

ne attestante l'avvenuto ripianamento della eventuale carenza finanziaria, comunicata ai sensi della precedente lettera A), punto 1), mediante le seguenti modalità:

- a) versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- b) aumento di capitale integralmente sottoscritto e versato e da effettuarsi esclusivamente in denaro;
- c) versamenti in conto copertura perdite;
- d) finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci;
- e) utilizzo delle risorse derivanti da cessioni pro soluto dei crediti relativi ad operazioni di trasferimento dei calciatori in ambito nazionale ed internazionale, la cui contabilizzazione sia stata rilevata, con esigibilità oltre i dodici mesi, nella situazione patrimoniale intermedia al 31 marzo 2026.

V) ADEMPIMENTI PER LE SOCIETÀ DEL CAMPIONATO NAZIONALE SERIE D AVENTI TITOLO A PARTECIPARE AL CAMPIONATO DI SERIE C

A) Tutte le società già appartenenti al Campionato Nazionale Serie D, aventi diritto a richiedere l'ammissione al Campionato di Serie C devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2026/2027, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al Campionato di Serie C;

2) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 700.000,00, rilasciata da:

- a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;
- b) società assicuratrici che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da *Moody's* o BBB se accertato da *Standard & Poor's* o BBB se accertato da *Fitch* ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione; b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da *Moody's* o A- se accertato da *Standards & Poor's* o A- se accertato da *Fitch* ovvero "Good" se accertato dall'agenzia *A.M. Best Rating*. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
- c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiano un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo della garanzia sarà reso noto dalla FIGC, con separata comunicazione.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente.

Nel caso in cui le società depositino, secondo quanto previsto dal successivo punto 5), presso il Dipartimento Interregionale-LND, le dichiarazioni liberatorie al 30 giugno 2026, l'importo della garanzia di cui al presente punto sarà pari ad euro 350.000,00.

3) In alternativa alla garanzia di cui al precedente punto 2), le società possono costituire un deposito a garanzia (c.d. *escrow account*) dell'importo di euro 700.000,00, presso banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, depositando presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, l'originale del deposito a garanzia a favore della medesima Lega.

Nel caso in cui il deposito a garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico sia stato sottoscritto digitalmente, le società dovranno depositare lo stesso, anche mediante posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

Il modello tipo del deposito a garanzia sarà reso noto dalla FIGC con separata comunicazione.

L'accettazione del deposito a garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la FIGC e/o le Leghe professionistiche e l'*escrow agent*;

Nel caso in cui le società depositino, secondo quanto previsto dal successivo punto 5), presso il Dipartimento Interregionale-LND, le dichiarazioni liberatorie al 30 giugno 2026, l'importo della garanzia di cui al presente punto sarà pari ad euro 350.000,00

4) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione alla Serie B, così come quantificato nel modulo all'uopo predisposto dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, che sarà reso noto con apposita comunicazione;

5) depositare presso il Dipartimento Interregionale-LND, le dichiarazioni liberatorie al 31 maggio 2026 con sottoscrizione autenticata innanzi a pubblico ufficiale, attestanti l'inesistenza dei debiti nei confronti di tesserati in forza di contratti di lavoro depositati e nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC. Tale adempimento è certificato alla Commissione entro il medesimo termine, dal Dipartimento Interregionale-LND;

6) depositare presso la Commissione nota sottoscritta dal legale rappresentante, contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso uno o più istituti operanti sul territorio nazionale;

7) depositare presso la Commissione la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa, unitamente alla copia di una visura camerale aggiornata.

B) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Serie D, aventi diritto a richiedere l'ammissione al Campionato di Serie C, costituite sotto forma di società di capitali, ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti ulteriori adempimenti:

1) depositare presso la Commissione copia del bilancio d'esercizio, corredato dal verbale di approvazione, al 30 giugno 2025 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2025, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

2) depositare presso la Commissione la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 ter c.c. eventualmente risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2025, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare. A tal fine non sarà considerata la perdita di cui all'art. 6 del D.L. n. 23/2020, come modificato dall'art. 1, comma 266 della Legge n. 178/2020, la perdita di cui all'art. 3, comma 1 ter del D.L. n. 228/2021 e la perdita di cui all'art. 3, comma 9 del D.L. n. 198/2022;

3) depositare presso la Commissione lo Statuto conforme alla normativa legislativa e federale vigente.

C) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Serie D, aventi diritto a richiedere l'ammissione al Campionato di Serie C, costituite in forma di società di capitali dilettantistica, ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, devono **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti ulteriori adempimenti:

1) depositare presso la Commissione copia del bilancio d'esercizio, corredato dal verbale di approvazione, al 30 giugno 2025 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2025, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

2) depositare presso la Commissione la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 ter c.c. eventualmente risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2025, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare. A tal fine non sarà considerata la perdita di cui all'art. 6 del D.L. n. 23/2020, come modificato dall'art. 1, comma 266 della Legge n. 178/2020, la perdita di cui all'art. 3, comma 1 ter del D.L. n. 228/2021 e la perdita di cui all'art. 3, comma 9 del D.L. n. 198/2022;

3) depositare presso la Commissione l'atto di adeguamento alle disposizioni legislative in vigore, corredato dallo Statuto conforme alla normativa legislativa e federale vigente.

D) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Serie D, aventi diritto a richiedere l'ammissione al Campionato di Serie C, costituite in forma diversa dalle società di capitali, devono **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare il seguente ulteriore adempimento:

1) depositare presso la Commissione l'atto di trasformazione in società di capitali, ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, corredata dalla perizia giurata redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c., e dallo Statuto conforme alla normativa legislativa e federale vigente.

VI) CERTIFICAZIONI DELLE LEGHE PROFESSIONISTICHE

A) La Lega Calcio Serie A deve **entro il termine del 22 giugno 2026**, certificare alla Commissione:

1) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della domanda di ammissione al Campionato di Serie A 2026/2027, di cui al paragrafo II), lettera A), punto 1);

2) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei debiti nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC, di cui al paragrafo I), lettera C), punti 1) e 2);

3) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei contributi del Fondo Fine Carriera, di cui al paragrafo I), lettera C), punto 10).

B) La Lega Nazionale Professionisti Serie B deve, **entro il termine del 22 giugno 2026**, certificare alla Commissione:

1) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della domanda di ammissione al Campionato di Serie B 2026/2027, di cui al paragrafo III), lettera B), punto 1);

2) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, nonché la validità della garanzia di cui al paragrafo III), lettera B), punti 2) e 3);

3) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della documentazione di cui al paragrafo III), lettera B), punto 4);

4) l'importo derivante dalle cessioni pro soluto dei crediti di cui al paragrafo III), lettera B), punto 5), lett. e), effettuate entro il termine perentorio del 16 giugno 2026;

5) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei debiti nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC, di cui al paragrafo I), lettera C), punti 1) e 2);

6) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei contributi del Fondo Fine Carriera, di cui al paragrafo I), lettera C), punto 10).

C) La Lega Italiana Calcio Professionistico deve, **entro il termine del 22 giugno 2026**, certificare alla Commissione:

1) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026 della domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2026/2027 di cui al paragrafo IV), lettera B), punto 1);

2) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, nonché la validità della garanzia di cui al paragrafo IV), lettera B), punti 2) e 3);

3) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della dichiarazione di cui al paragrafo IV), lettera B), punto 4);

4) l'importo derivante dalle cessioni pro soluto dei crediti di cui al paragrafo IV), lettera B), punto 5), lett. e), effettuate entro il termine perentorio del 16 giugno 2026;

5) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della domanda di ammissione al Campionato di Serie C 2026/2027 di cui al paragrafo V), lettera A), punto 1);

6) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, nonché la validità della garanzia di cui al paragrafo V), lettera A), punti 2) e 3);

7) il deposito, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, della dichiarazione di cui al paragrafo V), lettera A), punto 4);

8) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei debiti nei confronti della FIGC, delle Leghe e di società affiliate alla FIGC, di cui al paragrafo I), lettera C), punti 1) e 2);

9) il pagamento, entro il termine perentorio del 16 giugno 2026, dei contributi del Fondo Fine Carriera, di cui al paragrafo I), lettera C), punto 10).

VII) DISPOSIZIONI FINALI

A) Ferma l'applicazione delle sanzioni previste dal precedente paragrafo I), lettere A) e B), paragrafo III), lett. A) e paragrafo IV), lett. A), potranno essere integrati entro il termine perentorio del 16 giugno 2026 tutti gli adempimenti indicati alle medesime lettere.

B) Gli adempimenti di cui ai precedenti paragrafi I), II), III), IV) e V) effettuati successivamente al termine perentorio del 16 giugno 2026, così come la relativa documentazione depositata dopo detto termine perentorio, non potranno essere presi in considerazione né dalla Commissione, né dal Consiglio federale.

C) L'inosservanza del termine perentorio del 16 giugno 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti paragrafi I), II), III), IV) e V) per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, determina la mancata concessione della Licenza Nazionale 2026/2027.

VIII) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'OTTENIMENTO DELLA LICENZA NAZIONALE

A) Le società di Serie A, di Serie B, di Serie C, ad eccezione delle società neopromosse in Serie C, devono, entro il termine del 6 luglio 2026, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione, copia delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre dell'anno d'imposta 2025 e, se intervenuto il pagamento, anche una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze elettroniche o cartacee, attestante l'avvenuto assolvimento dell'IVA di cui alle predette liquidazioni. In presenza delle comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al suddetto trimestre, trasmesse entro il 28 febbraio 2026, le società devono depositare copia della medesima comunicazione presso la Commissione;

L'inosservanza del suddetto termine, con riferimento agli adempimenti previsti dal precedente punto 1) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta

inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie C.

B) Le società di Serie B e di Serie C, ad eccezione delle società neopromosse in Serie C, devono, entro il termine del 3 agosto 2026, osservare i seguenti adempimenti:

1) assolvere al pagamento degli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per la mensilità di giugno 2026 e degli incentivi all'esodo dovuti per la suddetta mensilità ai tesserati in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

2) assolvere al pagamento degli altri compensi dovuti ai tesserati, per la mensilità di giugno 2026, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

3) assolvere al pagamento degli emolumenti, ivi compresi i compensi professionali assoggettati ad IVA, dovuti per la mensilità di giugno 2026, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 1): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento, corredata dagli accordi contrattuali. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in *outsourcing*, le società devono assolvere il pagamento del servizio, per la mensilità di giugno 2026, depositando altresì i contratti conclusi con le relative aziende di *outsourcing*;

L'inosservanza del suddetto termine del 3 agosto 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1), 2) e 3) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

C) Le società neopromosse in Serie C devono, entro il medesimo termine del 3 agosto 2026, osservare il seguente adempimento:

1) depositare, presso il Dipartimento Interregionale-L-ND, ove non siano state depositate in precedenza, le dichiara-

zioni liberatorie al 30 giugno 2026 con sottoscrizione autenticata innanzi a pubblico ufficiale, attestanti l'inesistenza dei debiti nei confronti di tesserati in forza di contratti di lavoro depositati. Tale adempimento è certificato alla Commissione entro il medesimo termine, dal Dipartimento Interregionale-LND;

L'inosservanza del suddetto termine del 3 agosto 2026 è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel Campionato di Serie C 2026/2027.

D) Le società di Serie B e di Serie C, ad eccezione delle società neopromosse in Serie C, devono, **entro il termine del 16 settembre 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) assolvere al versamento delle ritenute Irpef relative agli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per le mensilità di maggio e giugno 2026 e dei contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati per la mensilità di giugno 2026 e delle ritenute Irpef relative agli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, per le mensilità di maggio e giugno 2026, in forza di accordi, depositati, depositando altresì presso la Commissione, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare presso la Commissione i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026;

2) assolvere al versamento delle ritenute Irpef relative agli altri compensi dovuti ai tesserati, per le mensilità di maggio e giugno 2026, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare presso la Commissione i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026;

3) assolvere al versamento delle ritenute Irpef riguardanti gli emolumenti, ivi compresi i compensi professionali assoggettati ad IVA, dovuti per le mensilità di maggio e giugno 2026 e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti per la mensilità di giugno 2026, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 1): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza

o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in *outsourcing* tale adempimento non è richiesto. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026.

4) assolvere al versamento dei contributi del Fondo Fine Carriera riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per la mensilità di giugno 2026, depositando altresì presso la Lega di competenza, secondo le modalità dalla stessa stabilite, la documentazione attestante detto adempimento.

L'inosservanza del suddetto termine del 16 settembre 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

E) La Lega di competenza **entro il termine del 22 settembre 2026**, deve certificare alla Commissione, l'assenza di debiti delle società nei confronti del Fondo Fine Carriera per i contributi riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per la mensilità di giugno 2026.

F) Le società di Serie A devono, **entro il termine del 30 settembre 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) assolvere al pagamento degli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per la mensilità di giugno 2026 e degli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, per la suddetta mensilità, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

2) assolvere al pagamento degli altri compensi dovuti ai tesserati, per la mensilità di giugno 2026, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento;

3) assolvere al pagamento degli emolumenti, ivi compresi i compensi professionali assoggettati ad IVA, dovuti per la mensilità di giugno 2026, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 1): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione

una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento, corredata dagli accordi contrattuali. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in outsourcing, le società devono assolvere il pagamento del servizio, per la mensilità di giugno 2026, depositando altresì i contratti conclusi con le relative aziende di *outsourcing*;

4) assolvere al versamento delle ritenute Irpef relative agli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per le mensilità di maggio e giugno 2026 e dei contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati per la mensilità di giugno 2026 e delle ritenute Irpef relative agli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, per le mensilità di maggio e giugno 2026, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare presso la Commissione i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026;

5) assolvere al versamento delle ritenute Irpef relative agli altri compensi dovuti ai tesserati, per le mensilità di maggio e giugno 2026, in forza di accordi depositati, depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare presso la Commissione i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026;

6) assolvere al versamento delle ritenute Irpef riguardanti gli emolumenti, ivi compresi i compensi professionali assoggettati ad IVA, dovuti per le mensilità di maggio e giugno 2026 e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti per la mensilità di giugno 2026, per le figure di seguito riportate, ove non già ricomprese nel precedente punto 4): Medico Responsabile Sanitario, Operatori Sanitari prima squadra, Preparatori Atletici prima squadra, Delegato e Vice Delegato per la gestione dell'evento, Supporter Liaison Officer (SLO), Dirigente Responsabile della Gestione, Segretario Generale/Sportivo, Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo, Responsabile Ufficio Stampa, Responsabile Marketing/Commerciale, Responsabile del Settore Giovanile, Team Manager, Direttore Sportivo, Disability Access Officer (DAO), Social and Environmental Sustainability Officer (SES), depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. Nel caso in cui dette figure siano state acquisite in outsourcing tale adempimento non è richiesto. In caso di transazioni e/o di rateazioni concesse dagli enti impositori, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2026;

7) assolvere al versamento dei contributi del Fondo Fine Carriera riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati, per la mensilità di giugno 2026, depositando altresì presso la Lega Calcio Serie A, secondo le modalità dalla stessa stabilite, la documentazione attestante detto adempimento.

L'inosservanza del suddetto termine del 30 settembre 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1), 2) e 3) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel campionato di Serie A 2026/2027.

L'inosservanza del suddetto termine del 30 settembre 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 4), 5), 6) e 7) è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel campionato di Serie A 2026/2027.

G) La Lega Calcio Serie A deve certificare alla Commissione, **entro il termine del 6 ottobre 2026**, l'assenza di debiti delle società nei confronti del Fondo Fine Carriera per i contributi riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati con contratti ratificati per la mensilità di giugno 2026.

H) Le società di Serie A, di Serie B, di Serie C, ad esclusione delle società neopromosse in Serie C, devono, **entro il termine del 30 settembre 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) assolvere al pagamento delle liquidazioni periodiche IVA relative al quarto trimestre dell'anno d'imposta 2025 depositando altresì presso la Commissione una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal revisore legale dei conti o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal sindaco unico, attestante detto adempimento. In caso di rateazione delle comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate, di transazioni con l'Agenzia delle Entrate, di rateazioni con l'Agenzia delle Entrate e/o con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, sulla base delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative al suddetto trimestre, le società devono depositare i medesimi atti di transazione e/o di rateazione ed assolvere il pagamento dell'intero importo richiesto o delle rate scadute al 31 agosto 2026;

L'inosservanza del suddetto termine del 30 settembre 2026 è segnalata dalla Commissione alla Segreteria Generale della FIGC. Detta inosservanza costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di due punti in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di competenza 2026/2027.

I) Qualora siano in corso contenziosi riguardanti la precedente lettera B) punti 1), 2) e 3), la precedente lettera D), punti 1), 2) e 3), la precedente lettera F), punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), la precedente lettera H), punto 1), le società devono depositare presso la Commissione, entro i termini di cui alle lettere B), D), F), H), la documentazione comprovante la pendenza della lite instaurata innanzi all'organo competente:

L) Con riferimento agli adempimenti di cui alla precedente lettera B), punti 1), 2) e 3), alla precedente lettera D), punti 1), 2) e 3), alla precedente lettera F), punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6), alla precedente lettera H), punto 1) la pendenza di contenziosi non rileverà quale causa di esclusione dei relativi debiti, dall'ammontare complessivo dovuto, fino a quando l'organo competente non emetta la pronuncia che, ove previsto, potrà essere anche di natura cautelare. La eventuale pronuncia cautelare per i contenziosi di cui alla precedente lettera D), punti 1), 2) e 3), lettera F), punti 4), 5) e 6), e lettera H), punto 1), dovrà essere collegiale.

M) Con riferimento agli adempimenti di cui alla precedente lettera alla precedente lettera D), punti 1), 2), e 3), alla precedente lettera F), punti 4), 5), e 6), alla precedente lettera H) punto 1), ai fini delle disposizioni di cui alla precedente lettera L), rilevano esclusivamente i contenziosi aventi ad oggetto la richiesta di annullamento, totale o parziale, di un provvedimento impositivo o di natura previdenziale con esclusione quindi dei contenziosi che non attengono alla legittimità o alla fondatezza della pretesa impositiva bensì all'applicazione degli istituti di definizione agevolata o transattiva dei tributi o dei contributi previdenziali.

N) Le società che hanno fatto ricorso o che ricorreranno agli istituti di regolazione della crisi o dell'insolvenza previsti dal D.lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 che presuppongono procedure in continuità aziendale diretta, continueranno ad essere onerate di tutti gli adempimenti prescritti dal presente paragrafo, fatto salvo, per l'assolvimento dei debiti, il caso in cui siano intervenuti o intervengano provvedimenti di omologazione da parte della competente Autorità giudiziaria o equivalenti provvedimenti divenuti definitivi, vale a dire non modificabili, con cui siano stabiliti esplicitamente effetti di esdebitazione. Le società interessate da detti provvedimenti devono osservare gli adempimenti ivi previsti entro i termini di cui alle lettere B), D), F) e H) depositando presso la Commissione, ove non sia stato depositato in precedenza, entro il medesimo termine, copia conforme all'originale dei medesimi provvedimenti.

La documentazione di cui al presente Titolo I) deve essere depositata presso la Commissione mediante la piattaforma informatica *on-line* – <https://licenzenazionali.figc.it>.

TITOLO II): CRITERI INFRASTRUTTURALI

I) ADEMPIMENTI DELLE SOCIETÀ DI SERIE A, DI SERIE B, DI SERIE C

A) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi la documentazione comprovante:

- a) la proprietà dell'impianto sportivo abituale che si intende utilizzare da parte della società richiedente la Licenza ovvero;
- b) il contratto, la convenzione d'uso o un documento equivalente relativo all'impianto sportivo abituale che si intende utilizzare, validi almeno fino al termine della stagione sportiva 2026/2027 o per tutte le gare ufficiali che si terranno nella medesima stagione sportiva;

A tal fine sarà considerato "abituale" l'impianto sportivo ubicato nel comune in cui ha sede la società richiedente la Licenza, ovvero l'impianto sportivo, ubicato nel territorio nazionale per le società di Serie A e Serie B ed ubicato nella regione del comune in cui ha sede la società, ovvero nella regione confinante con la regione in cui ha sede la società per le società di Serie C, a condizione che la società richiedente la Licenza vi abbia disputato abitualmente le gare di campionato almeno nelle precedenti tre stagioni sportive.

2) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi la licenza di cui all'art. 68 del TULPS del suddetto impianto sportivo, valida almeno fino al termine della stagione sportiva 2026/2027 e per le società di San Marino omologa certificazione rilasciata dalla Federazione di San Marino;

3) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi le risultanze delle verifiche della competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo che attestino, ai sensi dell'art. 80 del TULPS, la solidità e la sicurezza del suddetto impianto sportivo e per le società di San Marino omologa certificazione rilasciata dalla Federazione di San Marino. Gli esiti delle verifiche devono essere favorevoli e non devono prevedere limitazioni sull'agibilità dell'impianto sportivo antecedenti al termine della stagione sportiva 2026/2027;

B) Le società che non abbiano la disponibilità di un impianto sportivo abituale, possono depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, istanza per ottenere la deroga a svolgere l'attività per la stagione sportiva 2026/2027 in un impianto sportivo alternativo, corredata dalla documentazione di cui alla precedente lettera A) punti 1), 2), 3), nonché dal nulla osta del Prefetto relativo:

- a) per le società di Serie A e Serie B, ad un impianto sportivo ubicato nel territorio nazionale;
- b) per le società di Serie C, ad un impianto sportivo ubicato nella regione del comune in cui ha sede la società, ovvero nella regione confinante con la regione in cui ha sede la società ovvero nel territorio nazionale qualora sia comprovata l'indisponibilità di impianti sportivi ubicati nella propria regione o nella regione confinante.

L'utilizzo di un impianto sportivo alternativo sarà consentito

solo a condizione che le autorità competenti abbiano approvato un progetto esecutivo ovvero sia stato almeno sottoscritto un contratto di affidamento dei lavori per l'adeguamento dell'impianto abituale ai criteri infrastrutturali richiesti o per la costruzione di un nuovo impianto sportivo totalmente adeguato. Detta ulteriore condizione non trova applicazione per le società neopromosse e per le eventuali Seconde squadre di società di Serie A.

C) Nel caso in cui, nel corso della stagione sportiva 2026/2027, anche per gli impianti alternativi, vengano meno una o più delle condizioni previste dalla precedente lettera A), punti 1), 2), 3), nonché uno o più dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" negli allegati sub A), sub B), sub C), previsti per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, la società deve immediatamente chiedere deroga alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi per proseguire l'attività in un impianto sportivo diverso ubicato:

- a) per le società di Serie A e Serie B, nel territorio nazionale;
- b) per le società di Serie C, nella regione del comune in cui ha sede la società, ovvero nella regione confinante con la regione in cui ha sede la società, ovvero nel territorio nazionale qualora sia comprovata l'indisponibilità di impianti sportivi ubicati nella propria Regione o nella regione confinante.

L'istanza di deroga dovrà essere corredata da:

- a) nulla osta del Prefetto competente relativo all'impianto sportivo che si intende utilizzare;
- b) contratto, convenzione d'uso o documento equivalente relativo all'impianto sportivo che si intende utilizzare, validi almeno fino al termine della stagione sportiva 2026/2027 o per tutte le gare ufficiali che si terranno nella medesima stagione sportiva;
- c) licenza di cui all'art. 68 del TULPS del suddetto impianto sportivo, valida almeno fino al termine della stagione sportiva 2026/2027;
- d) risultanze delle verifiche della competente Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo che attestino, ai sensi dell'art. 80 del TULPS, la solidità e la sicurezza del suddetto impianto sportivo. Gli esiti delle verifiche devono essere favorevoli e non devono prevedere limitazioni sull'agibilità dell'impianto sportivo antecedenti al termine della stagione sportiva 2026/2027.

La Lega di competenza dovrà fornire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi:

- 1) il parere sulle istanze in deroga da concedersi in via eccezionale e per fondati motivi;
- 2) la certificazione dell'impianto sportivo indicato dalla società, attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" negli allegati sub A), sub B), sub C), previsti per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2025/2026, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

In caso di non accoglimento dell'istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, la società potrà presentare richiesta di riesame al Presidente federale che deciderà, sentito il parere della Lega di competenza.

D) La società che ha ottenuto la deroga, sia in sede di rilascio delle Licenze Nazionali 2026/2027 sia nel corso della stagione sportiva 2026/2027, potrà nella medesima stagione ed in ogni tempo chiedere di utilizzare l'impianto sportivo abituale e, in tal caso, dovrà presentare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi apposita istanza, corredata dalla documentazione di cui alla precedente lettera A), punti 1), 2) e 3).

La Lega di competenza dovrà certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi: che l'impianto sportivo indicato dalla società rispetta i requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" negli allegati sub A), sub B), sub C), previsti per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2025/2026, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

In caso di non accoglimento dell'istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, la società potrà presentare richiesta di riesame al Presidente federale che deciderà, sentito il parere della Lega di competenza.

II) ULTERIORI DISPOSIZIONI PER LE SOCIETÀ DI SERIE C

A) Il procedimento di cui al precedente paragrafo I) lettera C) si applica anche al caso in cui le società della Lega Italiana Calcio Professionistico, dopo la concessione della Licenza Nazionale, siano destinatarie di provvedimento della competente Autorità con cui si disponga la disputa delle gare a porte chiuse, per motivi legati a sopravvenute carenze strutturali degli impianti. Dopo la disputa di due gare a porte chiuse, in assenza della deroga, le società predette si considereranno a tutti gli effetti rinunciarie alle gare, ex art. 53 delle NOIF.

III) CERTIFICAZIONI DELLE LEGHE PROFESSIONISTICHE

A) La Lega Calcio Serie A deve **entro il termine del 22 giugno 2026**:

1) fornire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, il parere sulle istanze in deroga, di cui al paragrafo I) lettera B), da concedersi in via eccezionale e per fondati motivi.

2) certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi che l'impianto sportivo indicato dalla società richiedente la Licenza rispetta i requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" nell'allegato sub A). La Lega Calcio Serie A dovrà rilasciare detta certificazione anche sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2025/2026, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

Nel caso in cui la società sia una neopromossa al Campionato di Serie A, la certificazione dovrà essere rilasciata anche sulla base delle verifiche effettuate successivamente alla conclusione della regular season 2025/2026.

B) La Lega Nazionale Professionisti Serie B deve **entro il termine del 22 giugno 2026**:

1) fornire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, il parere sulle istanze in deroga, di cui al

paragrafo I) lettera B), da concedersi in via eccezionale e per fondati motivi.

2) certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi che l'impianto sportivo indicato dalla società richiedente la Licenza rispetta i requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" nell'allegato sub B). La Lega Nazionale Professionisti Serie B dovrà rilasciare detta certificazione sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2025/2026, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

Nel caso in cui la società sia una neopromossa al Campionato di Serie B, la certificazione dovrà essere rilasciata sulla base delle verifiche effettuate successivamente alla conclusione della regular season 2025/2026.

C) La Lega Italiana Calcio Professionistico deve entro il termine del 22 giugno 2026:

1) fornire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, il parere sulle istanze in deroga, di cui al paragrafo I) lettera B), da concedersi in via eccezionale e per fondati motivi;

2) certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi che l'impianto sportivo indicato dalla società richiedente la Licenza rispetta i requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" nell'allegato sub C). La Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà rilasciare detta certificazione sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2025/2026, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

Nel caso in cui la società sia una neopromossa al Campionato di Serie C, la certificazione dovrà essere rilasciata sulla base delle verifiche effettuate successivamente alla conclusione della regular season 2025/2026.

VII) DISPOSIZIONI FINALI

A) Gli adempimenti di cui ai precedenti paragrafi I) e III) effettuati successivamente al termine perentorio del 16 giugno 2026, così come la relativa documentazione depositata dopo detto termine perentorio, non potranno essere presi in considerazione né dalla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, né dal Consiglio federale.

B) L'inosservanza del termine perentorio del 16 giugno 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti paragrafi I) e III) per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, determina la mancata concessione della Licenza Nazionale 2026/2027.

VIII) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'OTTENIMENTO DELLA LICENZA NAZIONALE

A) Le società devono, entro il termine dell'1 ottobre 2026, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, il "questionario dati stadio" reso disponibile sulla piattaforma informatica *on-line* - <https://licenzenazionali.figc.it>, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante relativo all'impianto sportivo per il quale è in corso la Licenza Nazionale.

2) Qualora successivamente al termine dell'1 ottobre 2026 si dovessero verificare le condizioni previste dal precedente paragrafo I) lettere C) ed D), le società entro quindici giorni dall'accoglimento dell'istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dovranno depositare il "questionario dati stadio" reso disponibile sulla piattaforma informatica *on-line* - <https://licenzenazionali.figc.it>, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante relativo al nuovo impianto sportivo per il quale è in corso la Licenza Nazionale.

L'inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 5.000,00 per le società di Serie C.

2) Qualora successivamente al termine dell'1 ottobre 2026 si dovessero verificare le condizioni previste dal precedente paragrafo I) lettere C) ed D), le società entro quindici giorni dall'accoglimento dell'istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dovranno depositare il "questionario dati stadio" reso disponibile sulla piattaforma informatica *on-line* - <https://licenzenazionali.figc.it>, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante relativo al nuovo impianto sportivo per il quale è in corso la Licenza Nazionale.

L'inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 5.000,00 per le società di Serie C.

B) La Lega Calcio Serie A dovrà, entro il termine dell'1 ottobre 2026, comunicare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi l'eventuale mancato rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "B" nell'allegato sub A). Le società dovranno sanare tale mancanza entro il termine dell'1 febbraio 2027. La Lega Calcio Serie A dovrà certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il termine del 18 febbraio 2027, l'intervenuto adeguamento ai suddetti criteri "B".

L'inosservanza del suddetto termine dell'1 febbraio 2027, con riferimento agli adempimenti previsti dalla presente lettera B), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, con riferimento al mancato rispetto del criterio "B" punto 3. Protezione e mantenimento in efficienza del terreno di gioco, di cui all'allegato sub A), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 40.000,00 e con riferimento al mancato rispetto di ciascuno degli altri criteri "B" di cui all'allegato sub A), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

C) La Lega Nazionale Professionisti Serie B dovrà, entro il termine dell'1 ottobre 2026, comunicare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi l'eventuale mancato rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "B" nell'allegato sub B). Le società dovranno sanare tale mancanza entro il termine dell'1 febbraio 2027. La Lega Nazionale Professionisti Serie B dovrà certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il termine del 18 febbraio 2027, l'intervenuto adeguamento ai suddetti criteri "B".

L'inosservanza del suddetto termine del dell'1 febbraio 2027, con riferimento agli adempimenti previsti dalla presente lettera C), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, con riferimento al mancato rispetto del criterio "B" punto 16. Capacità e requisiti dello stadio di cui all'allegato sub B), relativo alle società neopromosse al termine del Campionato di Serie C

2025/2026, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 100.000,00 e con riferimento al mancato rispetto di ciascuno degli altri criteri "B" di cui all'allegato sub B), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

D) la Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà, **entro il termine dell'1 ottobre 2026**, comunicare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi l'eventuale mancato rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "B" nell'allegato sub A). Le società dovranno sanare tale mancanza **entro il termine dell'1 febbraio 2027**. La Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, **entro il termine del 18 febbraio 2027**, l'intervenuto adeguamento ai suddetti criteri "B".

L'inosservanza del suddetto termine dell'1 febbraio 2027, con riferimento agli adempimenti previsti dalla presente lettera D), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, con riferimento al mancato rispetto dei criteri "B" di cui al punto 8. Impianto di illuminazione ed al punto 16. Capienza e requisiti dello stadio di cui all'allegato sub C), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 50.000,00 per ciascun inadempimento e con riferimento al mancato rispetto di ciascuno degli altri criteri "B" di cui all'allegato sub C), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 5.000,00.

VIII) NORMA PROGRAMMATICA

A) Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2027/2028, ad eccezione delle società neopromosse e delle eventuali Seconde squadre di società di Serie A, sarà consentito l'utilizzo di un impianto sportivo alternativo, solo nel caso in cui le società non dispongano temporaneamente del proprio impianto sportivo abituale in quanto interessato da interventi già avviati di ammodernamento, ristrutturazione, ampliamento per l'adeguamento dell'impianto abituale ai criteri infrastrutturali richiesti o per la costruzione di un nuovo impianto sportivo totalmente adeguato, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo ovvero della sottoscrizione di un contratto di affidamento dei lavori di cui alla precedente lett. A).

La documentazione di cui al presente Titolo II) deve essere depositata presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, mediante la piattaforma informatica on-line – <https://licenzenazionali.figc.it>.

TITOLO III): CRITERI SPORTIVI E ORGANIZZATIVI

I) ADEMPIMENTI DELLE SOCIETÀ DI SERIE A, DI SERIE B, DI SERIE C

A) Le società devono, **entro il termine perentorio del 16 giugno 2026**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2026/2027:

- a) l'impegno a partecipare alle Competizioni Primavera;
 - b) l'impegno a partecipare al:
 - Campionato Nazionale Under 18 Professionisti, nei casi previsti dalla disciplina inerente l'attività agonistica emanata annualmente dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - Campionato Nazionale Under 17;
 - Campionato Nazionale Under 16, per le sole società di Serie A e Serie B;
 - Campionato Nazionale Under 15;
 - c) l'impegno a partecipare ai Campionati e/o Tornei Ufficiali Esordienti e Pulcini anche con squadre giovanili appartenenti a società affiliate alla FIGC legate a quella richiedente la Licenza Nazionale da un accordo di collaborazione valido per la stagione sportiva 2026/2027. In tal caso alla dichiarazione d'impegno dovrà essere allegata una scheda informativa riguardante le società, corredata da copia dei medesimi accordi;
 - d) l'impegno a tesserare tecnici in possesso almeno della qualifica di Allenatore di Giovani-UEFA Grassroots C Licence, per le categorie Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. In caso di accordo di collaborazione valido per la stagione sportiva 2026/2027 per la partecipazione ai Campionati e/o Tornei Ufficiali Esordienti e Pulcini, la società legata a quella richiedente la Licenza Nazionale dovrà tesserare tecnici in possesso almeno della qualifica di Allenatore di Giovani-UEFA Grassroots C Licence;
 - e) l'impegno a partecipare, con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 17 ed almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 15, alle competizioni giovanili, che è possibile disputare anche in modalità mista (maschile e femminile). In caso di partecipazione all'attività mista, le categorie maschili di riferimento per l'adempimento del criterio sono individuate rispettivamente nella categoria Under 14 (Giovanissimi "Fascia B") e nella categoria Under 13 (Esordienti).
- L'impegno, in alternativa, è rispettato se la società richiedente la Licenza Nazionale **entro il termine del 30 novembre 2026**:
- abbia precedentemente acquisito o acquisisca, il titolo sportivo o partecipazioni di controllo di una società di calcio femminile di Serie A, di Serie B, di Serie C, di Eccellenza o di Promozione e la stessa partecipi, con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 17 ed almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 15, alle competizioni giova-

nili, che è possibile disputare anche in modalità mista (maschile e femminile);

- concluda un accordo di collaborazione, con una società di calcio femminile di Serie B, di Serie C, di Eccellenza o di Promozione, con sede nella stessa regione e la stessa partecipi, con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 17 ed almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Under 15, alle competizioni giovanili, che è possibile disputare anche in modalità mista (maschile e femminile). Tale accordo dovrà essere valido almeno per la stagione sportiva 2026/2027 e dovrà espressamente prevedere l'assunzione, da parte della società richiedente la Licenza Nazionale, degli oneri di gestione sostenuti dalla società di calcio femminile, per la partecipazione ai suddetti campionati. In tal caso alla dichiarazione d'impegno dovrà essere allegata una scheda informativa riguardante le società, corredata da copia dei medesimi accordi;
- f) l'impegno a partecipare con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Esordienti ed una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Pulcini ai tornei delle categorie di base maschili o miste rispettivamente delle categorie Esordienti (Under 13 o Under 12) o Pulcini (Under 11), e delle categorie Pulcini (Under 11 o Under 10) o Primi Calci.

L'impegno, in alternativa, è rispettato se la società richiedente la Licenza Nazionale, **entro il termine del 30 novembre 2026**:

- abbia precedentemente acquisito o acquisisca il titolo sportivo o partecipazioni di controllo di una società di calcio femminile di Serie A, di Serie B, di Serie C, di Eccellenza o di Promozione e la stessa partecipi, con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Esordienti ed una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Pulcini ai tornei delle categorie di base maschili o miste rispettivamente delle categorie Esordienti (Under 13 o Under 12) o Pulcini (Under 11), e delle categorie Pulcini (Under 11 o Under 10) o Primi Calci;
- concluda un accordo di collaborazione, con una società di calcio femminile di Serie B, di Serie C, di Eccellenza o di Promozione, con sede nella stessa regione e la stessa partecipi, con almeno una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Esordienti ed una squadra composta da giovani calciatrici appartenenti alla categoria Pulcini ai tornei delle categorie di base maschili o miste rispettivamente delle categorie Esordienti (Under 13 o Under 12) o Pulcini (Under 11), e delle categorie Pulcini (Under 11 o Under 10) o Primi Calci. Tale accordo dovrà essere valido almeno per la stagione sportiva 2026/2027 e dovrà espressamente prevedere l'assunzione, da parte della società richiedente la Licenza Nazionale, degli oneri di gestione sostenuti dalla società di calcio femminile, per la par-

tecipazione ai suddetti campionati. In tal caso alla dichiarazione d'impegno dovrà essere allegata una scheda informativa riguardante le società, corredata da copia dei medesimi accordi;

- g) l'impegno a promuovere e sostenere l'istruzione dei giovani calciatori;
- h) l'impegno a partecipare con almeno un rappresentante dei propri calciatori o degli allenatori o con un dirigente della società agli incontri organizzati dalla FIGC con gli arbitri, per favorire lo scambio di informazioni e opinioni sugli aspetti tecnico-disciplinari;
- i) l'impegno a partecipare al programma contro il razzismo predisposto dalla FIGC, di concerto con la Lega di competenza;
- l) l'impegno a far partecipare un medico tesserato, ad almeno due incontri organizzati dalla FIGC sul tema della tutela della salute e della lotta al doping;
- m) l'impegno a partecipare ad una giornata organizzata dalla FIGC sul tema della corruzione nel mondo del calcio e delle scommesse sportive;
- n) l'impegno a far partecipare i calciatori, gli allenatori e i dirigenti del settore giovanile (almeno categorie Primavera e Allievi-Campionato Nazionale Under 17) ad uno specifico programma di formazione sui temi dell'integrità e della lotta alla corruzione nel calcio, con particolare riferimento alle scommesse sportive;
- o) l'impegno a far partecipare le figure organizzative, individuate tra quelle di cui alla lettera A), punto 2), lettere e.1), e.2), g), h), i), l), m), n), o), p), q) e r), sulla base di specifiche esigenze formative, agli incontri di aggiornamento organizzati dalla FIGC o dalla Lega di competenza, secondo i programmi e le modalità di svolgimento approvati dalla Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi. In caso di impossibilità a partecipare ad un incontro per gravi e comprovati motivi, il legale rappresentante della società potrà delegare altro soggetto che operi nell'ambito di competenza della figura dell'assente.

In caso di ottenimento della Licenza Nazionale l'inosservanza degli impegni assunti con la dichiarazione di cui alla lettera A), punto 1), lettere a), b), c), d), g), h), i), l), m), n) e o), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento con l'ammenda non inferiore ad euro 40.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie C.

In caso di ottenimento della Licenza Nazionale l'inosservanza degli impegni assunti con la dichiarazione di cui alla lettera A), punto 1), lettere e) ed f), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie A, non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie B e non inferiore ad euro 5.000,00 per le società di Serie C.

Inoltre l'inosservanza anche soltanto di uno degli impegni assunti con la dichiarazione di cui alla lettera A), punto 1), lettere e) ed f), comporterà per la società inadempiente il mancato accesso ai contributi eventualmente destinati allo sviluppo ed alla promozione del calcio femminile.

2) Depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2026/2027:

- a.1) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, un allenatore responsabile della prima squadra;
- a.2) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, un "allenatore in seconda" della prima squadra;
- a.3) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, almeno un allenatore dei Portieri della prima squadra;
- a.4) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, un allenatore responsabile della squadra partecipante alle competizioni Primavera;
- b) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, il Medico Responsabile Sanitario nel rispetto delle previsioni federali e del Regolamento del Settore Tecnico;
- c) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, almeno un Operatore Sanitario della prima squadra;
- d) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, almeno un Preparatore Atletico della prima squadra;
- e) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, almeno un allenatore dei Portieri per le sole squadre partecipanti alle competizioni Primavera 1 o Primavera 2;
- f) l'impegno a tesserare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, almeno un Preparatore Atletico per le sole squadre partecipanti alle competizioni Primavera 1 o Primavera 2;
- g.1) l'impegno a depositare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, la scheda informativa riguardante il Delegato per la gestione dell'evento, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al possesso dei requisiti previsti dal D.M. 13 agosto 2019 in materia di organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi;
- g.2) l'impegno a depositare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, la scheda informativa riguardante il Vice Delegato per la gestione dell'evento, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al possesso dei requisiti previsti dal D.M. 13 agosto 2019 in materia di organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi. Il Delegato e il Vice Delegato per la gestione dell'evento non potranno ricoprire gli altri incarichi, all'interno della società richiedente la Licenza Nazionale, previsti dal presente punto 2);
- h) l'impegno a depositare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, la scheda informativa riguardante gli Steward e le modalità di reclutamento e formazione degli stessi ai sensi del D.M. 13 agosto 2019
- i) l'impegno a depositare, **entro il termine del 7 agosto 2026**, la scheda informativa riguardante uno o più Supporter Liaison Officer (SLO), con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità. Lo stesso non potrà ricoprire gli altri incarichi, all'interno della società richiedente la Licenza Nazionale, previsti dal presente punto 2) ad eccezione degli incarichi previsti alla lettera h) e j);
- j) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante uno o più Disability Access Officer (DAO), con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- l) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Dirigente Responsabile della Gestione della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al conferimento dei poteri;
- m) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante uno o più Social and Environmental Sustainability Officer (SES), con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- n) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Segretario Generale/Sportivo della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. Il Segretario Generale/Sportivo non potrà ricoprire gli altri incarichi, all'interno della società richiedente la Licenza Nazionale, previsti dal presente punto 2);
- o) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in outsourcing. Il Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; iscrizione nel Registro dei Revisori Legali; aver conseguito un diploma di ragioneria o laurea in materie giuridico/economiche;
- p) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Ufficio Stampa della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in outsourcing. Il Responsabile Ufficio Stampa deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: iscrizione all'Ordine dei Giornalisti; aver maturato una specifica esperienza professionale di almeno un anno nel settore dei media;
- q) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Marketing/Commerciale della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in outsourcing;
- r) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Responsabile del Settore Giovanile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. Il Responsabile del Settore Giovanile deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche
- Allenatore UEFA PRO o qualifica valida equivalente riconosciuta dalla UEFA;
 - Allenatore UEFA A o qualifica valida equivalente riconosciuta dalla UEFA;
 - Allenatore UEFA B o qualifica valida equivalente riconosciuta dalla UEFA, per le sole società di Serie C;
 - Allenatore Responsabile Settore Giovanile abilitato dal Settore Tecnico della FIGC.
- È consentito alle sole società neopromosse in Serie C di mantenere per la stagione sportiva 2026/2027 il proprio Responsabile del Settore Giovanile, anche se non in possesso delle suddette qualifiche.
- Il Responsabile del Settore Giovanile della società non

potrà ricoprire alcun incarico come allenatore di qualsiasi squadra della società richiedente la Licenza Nazionale, salvo quello di "collaboratore settore giovanile";

- s) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, la scheda informativa riguardante il Team Manager della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- t) l'impegno a depositare, entro il termine del 15 settembre 2026, la scheda informativa riguardante il Direttore Sportivo della società, quale iscritto al relativo Elenco Speciale ovvero quale componente degli organi statuari avente il potere di rappresentare validamente e impegnare la società nei confronti di terzi, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- u) l'impegno a depositare, **entro il termine del 15 settembre 2026**, l'organigramma della società contenente almeno le figure previste dal punto 2) del presente Titolo III);
- v) l'impegno a depositare, entro il termine dell'1 ottobre 2026, il programma di formazione del settore giovanile, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante e che contempli almeno i seguenti aspetti:
 - obiettivi del settore giovanile;
 - organizzazione del settore giovanile (organigramma);
 - personale coinvolto (tecnici, medici, personale amministrativo, ecc...);
 - infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti per l'allenamento e gli incontri, ecc...);
 - risorse finanziarie investite;
 - programmi di formazione sportiva per categoria di calciatori;
 - iniziative educative (sui temi dell'integrità e della lotta alla corruzione nel calcio, con particolare riferimento alle scommesse sportive, rivolto ai calciatori, allenatori e dirigenti del proprio settore giovanile).

Uno stesso soggetto non potrà ricoprire contemporaneamente più di due degli incarichi di cui al punto 2), lettere l), o), p), q) r), s), t).

In caso di ottenimento della Licenza Nazionale l'inosservanza degli ulteriori termini di cui al punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), a.4), b), c), d), e), f), g.1), g.2), h), i), j), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u) e v) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), a.4), b), c), d), con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel Campionato Professionistico di riferimento 2026/2027; per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere e), f), g.1), g.2), h), l), n), v) con l'ammenda non inferiore ad euro 40.000,00 per le società di Serie A e Serie B e non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie C; per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere i), j), m), o), p), q), r), s), t), u) con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie C.

B) Gli adempimenti di cui alla precedente lettera A), punto 1), lettere b), c), e), f) sono attestati alla Commissione Criteri In-

frastrutturali e Sportivi-Organizzativi dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

C) Gli adempimenti di cui alla precedente lettera A), punto 1), lettera o) sono attestati alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dal Commissione Dirigenti e Collaboratori Sportivi.

D) Gli adempimenti di cui alla precedente lettera A), punto 2), lettere a.1), a.2), a.3), a.4), b), c), d), e), f) sono attestati alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il termine del 7 agosto 2026, dal Settore Tecnico della FIGC.

II) OBBLIGO DI SOSTITUZIONE E COMUNICAZIONE DELLE FIGURE SPORTIVE ORGANIZZATIVE

A) Qualora nel corso della stagione sportiva 2026/2027, uno o più incarichi previsti al precedente paragrafo I), lettera A), punto 2), lettere a.2), a.3), a.4), c), d), e), f) divenissero vacanti, la società dovrà, entro un massimo di trenta giorni, nominare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti prescritti.

B) Qualora nel corso della stagione sportiva 2026/2027, uno o più incarichi previsti al precedente paragrafo I), lettera A), punto 2), lettere g.1), g.2), h), i), j), l), m), n), o), p), q), r), s), t) divenissero vacanti, la società dovrà, entro un massimo di sessanta giorni, nominare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti prescritti.

In ogni caso la società dovrà comunicare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure.

L'inosservanza dei suddetti termini costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie C.

C) Fermo quanto previsto dall'art. 66 delle NOIF, qualora nel corso della stagione sportiva 2026/2027, gli incarichi previsti al precedente paragrafo I), lettera A), punto 2), lettere a.1) e b) divenissero vacanti, la società dovrà comunicare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro quindici giorni dalla avvenuta sostituzione, le informazioni riguardanti i nuovi soggetti in carica, corredate dalla documentazione richiesta per le relative figure.

L'inosservanza del predetto termine di comunicazione costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00 per le società di Serie A e di Serie B e non inferiore ad euro 5.000,00 per le società di Serie C.

IV) DISPOSIZIONI FINALI

A) Gli adempimenti di cui al precedente paragrafo I), effettuati successivamente al termine perentorio del 16 giugno 2026, così come la relativa documentazione depositata dopo detto termine perentorio, non potranno essere presi in considera-

zione né dalla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, né dal Consiglio federale.

B) L'inosservanza del termine perentorio del 16 giugno 2026, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dal precedente paragrafo I), per la partecipazione al Campionato Professionistico di competenza, determina la mancata concessione della Licenza Nazionale 2026/2027.

La documentazione di cui al presente Titolo III) deve essere depositata presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, mediante la piattaforma informatica *on-line* – <https://licenzenazionali.figc.it>, utilizzando la modulistica resa disponibile sulla medesima piattaforma.

TITOLO IV): DECISIONI E RICORSI

La Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche istituita ai sensi dell'art. 13 bis del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 e la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il **30 giugno 2026**, esaminata la documentazione prodotta dalle società e quanto trasmesso dalle Leghe di competenza, verificato l'assolvimento degli adempimenti da parte delle società ed effettuati gli ulteriori accertamenti, comunicano alla Segreteria Generale della FIGC i pareri di loro competenza.

La decisione sulla concessione delle Licenze Nazionali verrà assunta dal Consiglio federale in data **1° luglio 2026**.

Avverso la decisione del Consiglio federale, che neghi la Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2026/2027, è consentito ricorso innanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI - Sezione sulle controversie in tema di ammissione ed esclusione dalle competizioni professionistiche - da proporsi con le modalità e nei termini previsti dall'apposito Regolamento di organizzazione e funzionamento adottato dal CONI con deliberazione n. 1752 del Consiglio Nazionale del 16 febbraio 2024 e pubblicato sul sito del CONI.

35

Richiamo Regolamentare – Statuto – Regolamento della Lega Serie A

Art. 22 – Stagione Sportiva

La stagione sportiva ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo.

Art. 23 – Ordinamento del Campionato

1. L'ordinamento del Campionato di Serie A e i relativi passaggi di categoria per promozione o per retrocessione sono regolati dalle norme federali.

Art. 25 – Gare Ufficiali

1. Sono considerate ufficiali ad ogni effetto le gare:
 - a) di Campionato di Serie A;
 - b) di Coppa Italia;
 - c) di Supercoppa di Lega;
 - d) le gare relative a manifestazioni U.E.F.A. e F.I.F.A.
2. Sono inoltre considerate ufficiali, non di prima squadra, le gare dei campionati e delle altre competizioni organizzate dalla Lega Serie A ai sensi del comma 1 dell'art. 24.

Art. 26 – Il Pallone Ufficiale della Lega Serie A

1. Tutte le gare di cui agli articoli 24 e 25 si disputano con un pallone ufficiale della Lega Serie A.
2. Le Società Associate devono utilizzare per le suddette gare esclusivamente il pallone ufficiale.

Art. 37 – Assicurazione per gli Stadi

1. Le Società Associate sono tenute a stipulare, ove non vi provveda il locatore o concedente, una assicurazione a copertura della propria responsabilità civile derivante dalla utilizzazione degli stadi per la disputa delle gare. A tal fine il Consiglio fissa i massimali di polizza.

Art. 38 – I campi di gioco

1. I campi di gioco delle Società Associate sui quali si svolgono le gare ufficiali devono essere conformi alle disposizioni del Regolamento di gioco, delle N.O.I.F., delle licenze nazionali FIGC, nonché alle disposizioni che seguono.

2. Presso la Lega Serie A è operante un organismo consultivo ed ispettivo nominata dal Consiglio, su proposta dell'Amministratore Delegato, composta da tecnici con specifici requisiti professionali in materia di edilizia civile e sportiva.
3. La Lega Serie A sottopone i campi di gioco a verifiche di primo impianto e periodiche tramite l'organismo di cui al punto precedente e rilascia apposito certificato di omologazione che le Società Associate dovranno tenere esposto nello spogliatoio del direttore di gara.
4. Le Società Associate devono comunicare ogni eventuale variazione intervenuta in epoca successiva alla data del certificato di omologazione.
5. Le Società Associate devono disputare tutte le partite interne del Campionato disputato dalla Prima Squadra sul campo di gioco indicato all'inizio del Campionato. Il Consiglio può autorizzare lo spostamento definitivo del campo di gioco indicato in conformità alle norme federali vigenti.
6. Le Società Associate ospitanti hanno l'obbligo di mettere a disposizione del direttore di gara e degli assistenti un'autovettura per lasciare lo stadio al termine della gara.
7. Le Società Associate hanno l'obbligo di interessare le Autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico affinché predispongano adeguate misure di prevenzione, ed eventualmente di repressione, di eventuali incidenti od atti di violenza comunque consumabili, a danno di chiunque, ad opera degli spettatori.

Art. 39 – Persone ammesse nel recinto di gioco

1. Durante lo svolgimento delle gare devono essere presenti nel recinto di gioco, per ciascuna delle due Società Associate:
 - a) un dirigente accompagnatore ufficiale debitamente munito di tessera rilasciata dagli Uffici per la stagione sportiva in corso;
 - b) un medico sociale tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico;
 - c) un operatore sanitario ausiliario tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico.
2. Deve essere altresì presente nel recinto di gioco il diri-

gente addetto agli ufficiali di gara, designato dalla Società Associata ospitante, munito di tessera valida per la stagione sportiva in corso.

3. La presenza nel recinto di gioco del medico sociale della squadra ospitata non è obbligatoria per le gare di Campionati e tornei minori, organizzati dalla Lega Serie A.
4. Durante lo svolgimento delle gare possono essere presenti nel recinto di gioco per ciascuna delle due Società Associate:
 - a) il tecnico responsabile, tesserato, per la stagione sportiva in corso, dal Settore Tecnico e, se la Società Associata lo ritiene, anche un allenatore in seconda, quest'ultimo previa autorizzazione del Settore Tecnico ai sensi delle vigenti norme regolamentari;
 - b) i calciatori di riserva nel numero previsto dalle disposizioni vigenti;
 - c) gli occupanti la "panchina aggiuntiva" di cui all'art. 66, comma 1 bis, delle N.O.I.F.
5. Le persone ammesse nel recinto di gioco devono prendere posto sulle rispettive panchine. Esse possono accedere al terreno di gioco soltanto se invitate dal direttore di gara o con il suo consenso.
6. È in facoltà del direttore di gara allontanare dal recinto di gioco i tesserati che violino l'obbligo previsto dal precedente comma o che, comunque, manchino ai propri doveri sportivi.
7. Sono in ogni caso ammessi nel recinto di gioco: a. i raccattapalle; b. gli operatori radio-televisivi e i fotografi accreditati; c. il personale con funzioni strettamente connesse all'organizzazione della gara; d. gli addetti della Sicurezza Pubblica, i VVFF e gli operatori di Pronto Soccorso.

36

Richiamo Regolamentare – N.O.I.F. – Artt. 28 e 33

Art. 28 – I “professionisti”

1. Sono qualificati “professionisti” i calciatori e le calciatrici che esercitano l'attività sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità, tesserati per società associate nelle Leghe professionistiche e/o per società partecipanti al Campionato di Serie A femminile, che stipulano un contratto da professionista o un contratto di apprendistato ai sensi dei commi che seguono.
2. Il rapporto di prestazione da professionista, con il conseguente tesseramento, si costituisce mediante assunzione diretta e con la stipulazione di un contratto tra il/la calciatore/calciatrice e la società, di durata non superiore alle otto stagioni sportive per i/le calciatori/calciatrici maggiorenni, e non superiore alle tre stagioni sportive per i/le calciatori/calciatrici minorenni, con le forme e modalità previste dalle presenti norme e dagli Accordi Collettivi stipulati dalle Associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. Agli effetti della durata massima si considerano anche gli eventuali rinnovi sottoposti a condizione.
3. Il primo contratto da “professionista” fatto salvo quanto previsto nel comma che segue, può essere stipulato dai/ dalle calciatori/calciatrici che abbiano compiuto almeno il 16° anno di età.
4. Possono essere stipulati contratti di apprendistato ai sensi del vigente articolo 30 del Decreto legislativo del 28/02/2021 n. 36 e dalle disposizioni che seguono. Al compimento del quattordicesimo anno di età può essere stipulato il solo apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore; Al compimento del quindicesimo anno, e comunque entro il compimento del ventitreesimo anno d'età, può essere stipulato l'apprendistato professionalizzante; Al compimento del diciottesimo anno, e comunque entro il compimento del ventitreesimo anno d'età, può essere stipulato l'apprendistato per l'alta formazione e ricerca; Il contratto di apprendistato non potrà comunque avere scadenza successiva alla stagione sportiva di compimento del ventitreesimo anno né aver in alcun caso durata superiore a tre stagioni sportive (complessivamente intesa anche come somma delle

durate di più contratti di apprendistato stipulati dallo stesso calciatore/calciatrice). Al contratto di apprendistato si applicano le disposizioni di legge vigenti riguardanti il limite minimo e massimo di età per la stipula dei contratti di apprendistato, nonché le disposizioni degli Accordi Collettivi.

5. Il calciatore e la calciatrice in rapporto di apprendistato può stipulare contratto da professionista o di apprendistato con la società che ne utilizza le prestazioni temporanee. In tale ipotesi si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 33, per quanto attiene al diritto della società per la quale il/la calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo.

Norma transitoria

1. Le disposizioni di cui al comma 4 trovano applicazione anche per tutti i/le calciatori/calciatrici che abbiano stipulato un contratto di apprendistato prima dell'entrata in vigore del nuovo comma 4. Pertanto detti calciatori/calciatrici acquisiranno lo status di “professionista”.

Art. 33 – I “giovani di serie”

1. I calciatori e le calciatrici “giovani”, dal 14° anno di età e non oltre il termine della stagione sportiva che ha inizio nell'anno in cui il calciatore e le calciatrici compiono anagraficamente il 19° anno di età, assumono la qualifica di “giovani di serie” quando sottoscrivono e viene accolta la richiesta di tesseramento per una società associata in una delle Leghe professionistiche o partecipante al Campionato di Serie A femminile professionistico.
2. Il/la calciatore/calciatrice “giovane di serie” è vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per due stagioni sportive, se ha acquisito tale qualifica prima del compimento del 15° anno di età, ovvero per una o due stagioni sportive nelle ipotesi di cui all'ultimo capoverso del successivo comma 2 ter, al termine delle quali è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di apprendistato oppure un contratto professionistico ai sensi del successivo comma 3, con le forme e modalità previste dalle presenti norme e dagli Accordi

Collettivi stipulati dalle Associazioni di categoria, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

2 bis. [ABROGATO]

2 ter. Il/la calciatore/calciatrice "giovane di serie" può, fino al termine della stagione sportiva che ha inizio nell'anno in cui compie anagraficamente il 18° anno di età, concedere alla società presso la quale è tesserato/a il diritto di opzione per la stipulazione del primo contratto di apprendistato professionalizzante, di durata massima triennale e che comunque non può scadere oltre la stagione che ha inizio nell'anno in cui il/la calciatore/calciatrice compie anagraficamente il 19° anno di età, a condizione che:

- a) la pattuizione che prevede la concessione di tale diritto di opzione risulti espressamente indicata nel modulo federale di tesseramento e riporti, a pena di nullità, il consenso del/della calciatore/calciatrice con espressa dichiarazione di accettazione di ogni conseguenza derivante dall'esercizio del diritto di opzione da parte della società;
- b) nel modulo federale di tesseramento sia precisato il corrispettivo convenuto tra il/la calciatore/calciatrice e la società per la concessione a quest'ultima del diritto di opzione, il cui importo non potrà comunque essere inferiore al 5% del trattamento economico minimo di categoria previsto per la prima annualità contrattuale in caso di esercizio dell'opzione;
- c) il diritto di opzione abbia durata massima di due anni, ovvero di un anno qualora lo stesso sia concesso dopo il compimento del 15° anno di età, e sia esercitabile in qualsiasi momento durante il periodo di tesseramento, purché nel rispetto dell'età minima prevista per i contratti di apprendistato professionalizzante. Il contratto di apprendistato, fermi restando i limiti temporali previsti per detti contratti, spiegherà la sua efficacia dal momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora il/la calciatore/calciatrice sia trasferito/a a titolo temporaneo in ambito professionistico, il diritto di opzione di cui sopra può essere concesso alla società cessionaria e dalla stessa esercitato a condizione che il diritto di cui all'art. 101, commi 5, 6 e 6 bis, sia stato già esercitato. A partire dal compimento del 15° anno di età, in assenza di concessione del diritto di opzione, il/la calciatore/calciatrice "giovane di serie" può essere vincolato/a alla società per la quale è tesserato/a per una ovvero due stagioni sportive, al cui termine è libero/a di diritto, salvo che abbia sottoscritto un contratto di lavoro sportivo, nelle diverse forme consentite. In tali casi, la durata del tesseramento coincide con la durata del contratto.

3. I calciatori e le calciatrici con la qualifica di "giovani di serie", al compimento anagrafico del 16° anno d'età e purché non tesserati/e a titolo temporaneo, possono

stipulare contratto professionistico. Il/la calciatore/calciatrice "giovane di serie" ha comunque diritto ad ottenere la qualifica di "professionista" e la stipulazione del relativo contratto da parte della società per la quale è tesserato/a, quando:

- a) abbia preso parte ad almeno dieci gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie A;
- b) abbia preso parte ad almeno dodici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie B;
- c) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o di Coppa Italia, se in Serie C;
- d) abbia preso parte ad almeno quindici gare di campionato o Coppa Italia, se in Serie A Femminile.

Tale diritto matura a condizione che le presenze si siano verificate, in un'unica stagione sportiva, per la medesima società.

4. Nei casi previsti dal comma precedente, è ammessa una durata del rapporto contrattuale non superiore alle otto stagioni sportive e alle tre stagioni sportive, compresa quella in cui avviene la stipulazione del contratto, rispettivamente per i/le calciatori/calciatrici maggiorenni e per i/le calciatori/calciatrici minorenni. Agli effetti della durata massima si considerano anche gli eventuali rinnovi sottoposti a condizione.
5. Nel caso di calciatore/calciatrice "giovane di serie", il diritto previsto nel precedente comma 3, anche in presenza di tesseramento a titolo temporaneo, è fatto valere nei confronti della società che ne utilizza le prestazioni temporanee, fermo restando il diritto della società per la quale il/la calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo di confermarlo/a quale "professionista" con l'osservanza dei termini e delle modalità previste dal presente articolo. La mancata conferma da parte di quest'ultima società comporta la decadenza del tesseramento a favore della stessa, indipendentemente dall'età del/della calciatore/calciatrice.
6. Il calciatore e la calciatrice "giovane di serie" in rapporto di apprendistato può stipulare contratto professionistico con la società che ne utilizza le prestazioni temporanee. In tale ipotesi si applicano le disposizioni del precedente comma per quanto attiene al diritto della società per la quale il/la calciatore/calciatrice è tesserato/a a titolo definitivo.

7. [ABROGATO]

Norme transitorie

Le società che hanno tesserato calciatori/calciatrici come Giovani di Serie sottoscrivendo un contratto di apprendistato (incluse le società che hanno sottoscritto con i/le calciatori/calciatrici contratti di apprendistato ad efficacia differita) prima del 1° luglio 2024 mantengono il diritto di stipulare con gli/le stessi/stesse il primo contratto di calciatore/calciatrice professionista, di durata massima triennale, previsto dall'ultimo capoverso del comma 2 vigente fino al 30 giugno 2024. Tale diritto va esercitato esclusivamente nell'ultimo mese di durata del contratto di apprendistato, con le modalità annualmente stabilite dal Consiglio Federale.

Norme transitorie per il calcio femminile

ABROGATO

Art. 33 bis - Gli "apprendisti in ambito professionistico" o "apprendisti prof"

ABROGATO

37

Recuperi gare non iniziate e Prosecuzione gare interrotte

Comunicato Ufficiale n.8 del 31 luglio 2026

Regolamento per il recupero delle gare non iniziate e per la prosecuzione delle gare interrotte del Campionato Serie A Enilive e del Campionato Primavera 1.

Art. 1 - Determinazione del recupero delle gare non iniziate

1. Le *gare non iniziate* devono essere recuperate il giorno successivo a quello fissato dalla Lega Calcio Serie A per la disputa della *gara non iniziata*, fatti salvi i seguenti casi:
 - a) perdurante impraticabilità del terreno di gioco, da constatarsi dal Direttore di gara in presenza delle due Società il *giorno successivo* a quello fissato per la disputa della *gara non iniziata*;
 - b) il *giorno successivo* si collochi nell'ambito di una finestra FIFA con rilascio obbligatorio dei calciatori previsto dall'International Match Calendar (di seguito detta *sosta Nazionali*) o ad una distanza temporale inferiore a due giorni liberi rispetto ad una gara immediatamente successiva nella quale una o entrambe le Società siano coinvolte, sia essa di calendario o di *recupero* di una *gara non iniziata* o di *prosecuzione* di una *gara interrotta*, nel quadro delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Calcio Serie A o di altre competizioni internazionali ufficiali alle quali le Società sono state autorizzate a partecipare;
 - c) provvedimenti assunti dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio o fatti o situazioni che comportino l'irrogazione di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva e determinino l'impossibilità di recuperare la *gara non iniziata* il *giorno successivo* a quello fissato.
2. In tutti i casi previsti nel comma 1 che precede, l'organo indicato nello Statuto-Regolamento della Lega Calcio Serie A provvede a disporre il rinvio della *gara non iniziata* alla *prima data utile* (come infra definita all'Art. 3).

Art. 2 - Determinazione della prosecuzione delle gare interrotte

1. Per le *gare interrotte*, in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva, deve essere disposta la *prosecuzione* dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dal Direttore di gara. La *gara interrotta* riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento dell'*interruzione*, come da referto del Direttore di gara.
2. La *prosecuzione della gara interrotta* è disposta per il *giorno successivo* a quello nel quale si è disputata la *gara interrotta*, fatti salvi i seguenti casi:
 - a) perdurante impraticabilità del terreno di gioco, da constatarsi dal Direttore di gara in presenza delle due Società il *giorno successivo* a quello fissato per la *gara interrotta*;
 - b) il *giorno successivo* si collochi nell'ambito di una *sosta Nazionali* o ad una distanza temporale inferiore a due giorni liberi rispetto ad una gara immediatamente successiva nella quale una o entrambe le Società siano coinvolte, sia essa di calendario o di *recupero* di una *gara non iniziata* o di *prosecuzione* di una *gara interrotta*, nel quadro delle competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Calcio Serie A o di altre competizioni internazionali ufficiali alle quali le Società sono state autorizzate a partecipare;
 - c) provvedimenti assunti dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio o fatti o situazioni che comportino l'irrogazione di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva e determinino l'impossibilità di proseguire la *gara interrotta* il *giorno successivo* a quello fissato.
3. In tutti i casi previsti nel comma 1 che precede, l'Organo indicato nello Statuto-Regolamento della Lega Calcio Serie A provvede a disporre la *prosecuzione della gara interrotta nella prima data utile* (come infra definita all'Art. 3).

Art. 3 - Definizione di prima data utile

Si definisce *prima data utile* la prima data di calendario libera, nel rispetto delle finestre FIFA con rilascio obbligatorio dei calciatori secondo l'International Match Calendar, nella quale entrambe le Società non abbiano gare ufficiali precedenti o successive già fissate ad una distanza temporale di tre giorni, ossia ce ne siano due completamente liberi successivi alla gara precedente e due completamente liberi precedenti alla gara successiva.

Art. 4 - Norme relative ai tesserati in occasione della prosecuzione

1. Alla *prosecuzione* della *gara interrotta* possono partecipare tutti i tesserati delle due Società coinvolte nella *gara interrotta* con le seguenti specificazioni (e fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera f), del CGS FIGC):
 - a) possono essere schierati tutti i calciatori tesserati per le due Società al momento dell'*interruzione* (ad eccezione di quelli che, *medio tempore*, si siano svincolati o che siano stati trasferiti ad altra Società), indipendentemente dal fatto che fossero o meno presenti sulla distinta del Direttore di gara il giorno dell'*interruzione* e fatto salvo quanto previsto alle lettere c), d) ed e) del presente comma 2;
 - b) ciascuna delle due Società può schierare fino a tre calciatori che siano stati tesserati successivamente alla *gara interrotta* ad eccezione di quelli che siano stati oggetto di trasferimento tra di esse;
 - c) i calciatori scesi in campo e sostituiti nel corso della *gara interrotta* non possono essere schierati nuovamente né possono sostituire altri calciatori nel corso della *prosecuzione*;
 - d) i calciatori espulsi nel corso della *gara interrotta* non possono essere schierati nuovamente né possono essere sostituiti da altri calciatori nella *prosecuzione*;
 - e) i calciatori squalificati per la *gara interrotta* non possono essere schierati nella *prosecuzione*;
 - f) possono essere schierati nella *prosecuzione* i calciatori squalificati per effetto di una decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla *gara interrotta* e precedentemente rispetto alla *prosecuzione*;
 - g) ai fini del computo del numero massimo di sostituzioni consentite per ciascuna delle due Società, si dovrà tenere conto, nel corso della *prosecuzione*, di quelle già effettuate nel corso della *gara interrotta*.
2. Le singole sanzioni inflitte del Direttore di gara nel corso della *gara interrotta* non saranno prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata e completata anche la *prosecuzione*.

38

UEFA Club Competitions
Cycle 2024-27 ("Post 2024")

Dear Sir or Madam,

Following the approval of the UEFA Executive Committee on 10 May 2022 and on 28 June 2023, as well as the approval of the men's international match calendar for 2025-2030 by the FIFA Council on 14 March 2023, please find hereunder and attached further detailed information on the men's UEFA club competitions for the cycle 2024-27.

On 19 April 2021, the UEFA Executive Committee approved the principles of access, format and calendar for the new UEFA club competitions from the 2024-25 season onwards.

Following an intensive consultation process with all stakeholders, which led to some amendments and fine-tuning, at its meeting on 10 May 2022 the UEFA Executive Committee finalised and approved the new structure of the UEFA Champions League (UCL), the UEFA Europa League (UEL) and the UEFA Europa Conference League (UECL), with regards to access, format and calendar.

Furthermore, the UEFA Executive Committee approved at its meeting on 28 June 2023 the new format, access and calendar of the UEFA Youth League (UYL) from the 2024-25 season onwards.

For 2024-27, the key changes are the following:

- Reformatting the UCL, UEL and UECL group stages to a 'league phase concept';
- Increasing the number of clubs taking part in the UCL, UEL and UECL centralised phases;
- Changing the number of league phase matchdays (current group stage) for the UCL and UEL;
- Creating an intermediate knockout round play-off in the UCL between the league phase and the round of 16.
- Opening the access in the UYL in the domestic champions path to all national associations and adapting the format of the UYL Champions League path in accordance with the format changes in the UCL.

Finally, the UEFA Executive Committee decided to rename the UEFA Europa Conference League into **UEFA Conference League**, in a move that will strengthen the personality and identity of this new but already important competition. The change of name will be implemented **as of the start of the 2024/25 season**.

You will find below a more detailed explanation of the new framework. Furthermore, attached to this circular letter you will find an illustrated overview to further explain the changes.

1. UEFA Champions League, UEFA Europa League, and UEFA Europa Conference League

Access:

The access list and the feeding principles in the qualifying rounds for UCL, UEL and UECL does not change. However, four clubs will be added to the current 32 clubs in each of the group stages (league phases in the new format) of the three competitions based on the outline below (full details of the new access list for all three competitions are enclosed). The new structure for UEFA club competitions will ensure that a minimum of **37 UEFA national associations** are represented in the league phases of the three competitions combined. There will be a minimum of 15 domestic champions in the UCL league phase and a further 22 in the UEL or UECL league phase.

Since all changes made to the access list will enter into force in the 2024/25 season, the outcome of the 2023/24 domestic season (or 2023 for summer leagues) will be taken into account. The ranking of the associations in the 2024/25 access list are determined on the basis of the five-season association coefficients established at the end of the 2022/23 season, i.e. the cumulative total of the associations' season coefficients from 2018/19 to 2022/23 inclusive.

UEFA Champions League

Based on the UCL access list for the 2021-24 cycle, four additional spots will be allocated as follows for a league phase composition with 36 clubs (see full details in the enclosure):

- One additional spot for direct qualification to the league phase will be allocated to the **association in the fifth position** of the access list in accordance with the UEFA associations' club coefficient ranking. This association will also keep its spot in the qualifying phase (third qualifying round of the league path) of the competition.
- One additional spot in the league phase will be awarded to a domestic champion by extending from **four to five the number of clubs qualifying via the champions path qualifying rounds**. The champions path will be adapted as detailed in the access list, including, notably, the removal of the preliminary round (see enclosure).

One additional league phase spot each will be reserved for the **two associations whose affiliated clubs have the best collective performance in the previous season** in the UEFA club competitions (in accordance with the associations' club coefficient for the season). This spot ("European Performance Spot") will be allocated to the club best ranked in their domestic league behind the clubs that have qualified directly for the UCL league phase positions. The additional spot will not reduce the number of clubs in UEL and UECL, so these two associations will be entitled to one team more each in their overall UEFA club competitions quota.

UEFA Europa League

More associations and clubs will be involved in the qualification path. The four additional spots will result in the following league phase composition, with 36 clubs (see full details in the enclosure):

- The UECL titleholder
- Twelve clubs (**one more** than in the 2021-24 cycle) **qualifying directly** via their domestic competitions:

- » two from each association ranked 1 to 5 in the UEFA associations club coefficient ranking;
- » one from each association ranked 6 and 7 in the UEFA associations club coefficient ranking.

- Five clubs (**one more** than in the 2021-24 cycle) entering from the **UCL play-offs of the champions path**.
- Six clubs (same as in the 2021-24 cycle) entering either from the UCL play-offs or UCL third qualifying round of the league path.
- Twelve clubs (**two more** than in the 2021-24 cycle) from the **UEL qualification phase**, which will include two additional rounds (first qualifying round and second qualifying round of the main path) and 24 more clubs from 18 additional associations.

- » The clubs losing in UCL champions path second qualifying round will enter Q3 of the UEL champions path, the clubs losing in UCL champions path third qualifying round will enter the UEL play-offs;
- » The clubs losing in UCL league path second qualifying round will enter Q3 of the UEL main path.

UEFA Europa Conference League

The four additional spots will result in the following league phase composition, with 36 clubs (see full details in the enclosure):

- Twelve clubs (**two more** than in the 2021-24 cycle) entering from the **UEL play-offs**.
- Five clubs (same as in the 2021-24 cycle) from the UECL champions path, reserved for clubs eliminated in the UCL champions path Q1 (16 clubs entering in Q2 of the UECL champions path) and clubs eliminated in the UEL champions path Q3 (six clubs entering in PO of the UECL champions path).
- Nineteen clubs (**two more** than in the 2021-24 cycle) from the **UECL main path qualifying rounds**, which still consist of four rounds and include clubs from all 55 associations.
 - » The clubs losing in UEL main path first qualifying round will enter in Q2 of the UECL main path, the clubs losing in UEL main path second qualifying round will enter in Q3 of the UECL main path and the clubs losing in UEL main path third qualifying round will enter in the UECL main path play-offs.

Titleholder rebalancing

The rebalancing of the UCL, UEL and UECL titleholders (if the titleholders qualify for the respective league phases via their domestic competitions) will be as follows:

- If the UCL titleholder qualifies for the UCL league phase via the domestic league, the **club with the best individual club coefficient of all clubs that have qualified for the UCL champions path** (champions of associations 11 to 55) will enter the UCL league phase directly instead of the original round they qualified for.
- If the UEL titleholder qualifies for the UCL league phase via the domestic league, the **club with the best individual club coefficient of all clubs that have qualified for the UCL champions path** (champions of associations 11 to 55) **and the UCL league path** (clubs of associations 5

to 15) will enter the UCL league phase directly instead of the original round they qualified for (**provided they are the next best club in their domestic championship not already qualified for the UCL league phase**).

- If the UECL titleholder qualifies for the UEL league phase via the domestic competitions, the **club with the best individual club coefficient of all clubs that have qualified for the qualification phase of the UEL** will enter the UEL league phase directly (**provided they are the next best club in their domestic championship not already qualified for the UEL league phase**).

Format:

From the 2024/25 season, the group phase will be replaced by a **league phase with 36 clubs**. Clubs will no longer play three opponents twice – home and away – but will instead face fixtures against **eight different clubs in UCL** and UEL, and **six different clubs in UECL**. Half of each club's matches will be played at home and half of them away.

The new format is expected to provide greater sporting fairness for all clubs, a more dynamic ranking, wider diversity of opponents and a greater level of sporting interest until the last matchday.

The principles of the new league phase will be as follows (see more details in the enclosure):

- Clubs are no longer drawn in groups.
- All clubs start the competition together in one league and play against a selected number of opponents equal to the number of matchdays. All results are counted in one ranking: 3 points for a win, 1 point for a draw, 0 point for a loss.
- Each club plays an equal number of matches at home and away.

The opponents, and which matches will be played home and which away, will be assigned by a draw, based on a system of pots, to ensure all participants have the most balanced level of opposition.

UEFA Champions League and UEFA Europa League

- » Each club will play eight opponents.
- » The 36 clubs will be seeded into four pots of nine clubs based on their individual club coefficient established at the beginning of the season (five-season coefficient, including the previous season). The first pot in UCL includes the UCL titleholder and the top eight clubs in the club coefficient ranking, in UEL the first pot includes the top nine ranked clubs. Pots 2, 3 and 4 include all other clubs according to their ranking order.
- » Each club will be drawn against two opponents from each of the four pots, playing one match at home and one match away against them.

UEFA Europa Conference League

- » Each club will play six opponents.
- » The 36 clubs will be seeded into six pots of six clubs based on their individual club coefficient

established at the beginning of the season. The first pot comprises the top six clubs in the club coefficient ranking and pots 2 to 6 all other clubs according to their ranking order.

- » Each club will be drawn against one opponent from each of the six pots.
- » The six pots will be paired (pots 1 & 2, pots 3 & 4 and pots 5 & 6). Each club will play one opponent at home and the other opponent away of each of the two paired pots.
- In principle, clubs from the same association will not be drawn against each other in the league phase. Exceptionally, a maximum of one match per club against another club from the same association may be allowed for associations with four or more clubs in the league phase, if this is the only way to avoid a deadlock in the draw.
- At the end of the league phase, in each of the competitions the clubs ranked 1 to 8 will qualify directly for the round of 16. Clubs ranked 9 to 16 will face clubs ranked 17 to 24 in a knockout round play-off, to qualify for the round of 16. Clubs ranked 25 and lower will be eliminated from all UEFA club competitions (i.e. no feeding to another competition). To strengthen the synergy between league and knock-out phases and to provide more sporting incentives to the league phase, the **pairings of the knock-out phase will be partly determined by the league phase ranking**. The following seeding system will apply:
 - » For the knockout round play-offs, clubs that finish 9th to 16th in the league phase will be seeded and those that finish 17th to 24th will be unseeded. The seeded clubs will in principle play the second leg at home.
 - » For the round of 16, clubs that finish 1st to 8th in the league phase will be seeded and will play against the winners of the knockout round play-offs, who will be unseeded. The seeded clubs will in principle play the second leg at home.
 - » A table will be formed that will guide the pairings of the knock-out phase from the knock-out round play-offs up to the semi-finals. Clubs ranked 1 to 8 will be coupled based on their position in the league phase and split in two opposite parts of the table by draw, for example, clubs ranked 1 and 2, clubs ranked 3 and 4 and so on. An example of a seeding table of the knockout phase system for illustration purposes is shown in the enclosure.
- From the knockout round play-off, there will be no more country protection, so clubs may face other clubs from the same country.
- The knockout phase will be completed with two-legged quarter-finals and semi-finals, with the final then played in a single leg at a neutral venue.

Calendar and kick-off times:

The three competitions will consist of the following rounds and matchdays:

- UEFA Champions League

League phase: 8 matchdays (4 home and 4 away)
 Knockout round play-offs: 2 matchdays (home and away)
 Round of 16: 2 matchdays (home and away)
 Quarter-finals: 2 matchdays (home and away)
 Semi-finals: 2 matchdays (home and away)
 Final: 1 matchday

- UEFA Europa League

League phase: 8 matchdays (4 home and 4 away)
 Knockout round play-offs: 2 matchdays (home and away)
 Round of 16: 2 matchdays (home and away)
 Quarter-finals: 2 matchdays (home and away)
 Semi-finals: 2 matchdays (home and away)
 Final: 1 matchday

- UEFA Europa Conference League

League phase: 6 matchdays (3 home and 3 away)
 Knockout round play-offs: 2 matchdays (home and away)
 Round of 16: 2 matchdays (home and away)
 Quarter-finals: 2 matchdays (home and away)
 Semi-finals: 2 matchdays (home and away)
 Final: 1 matchday

- The qualifying rounds dates will follow the calendar pattern of the cycle 2021-24 as of Q1 (no more UCL preliminary round).
- The eight league phase matchdays of the UCL and the UEL and the six league phase matchdays of the UECL will be played over **ten European match-weeks**. The **UCL and UEL** matches will be played **between September and January**, while the **UECL** matches will be played **between September and December**. Each of the three UEFA club competitions will have **one exclusive matchweek** with the other two competitions not being scheduled in this week.
- In standard weeks, UCL matches will be played on Tuesdays and Wednesdays and UEL and UECL matches on Thursdays. In the UCL exclusive week, UCL matches will be played on Tuesday, Wednesday and Thursday. In the UEL exclusive week, UEL matches will be played on Wednesday and Thursday. In the UECL exclusive week, UECL matches will be played on Thursday.
- The finals will be held on Saturday for UCL and on Wednesday for UEL and UECL.
- There will be two kick-off time slots on Tuesday, Wednesday and Thursday: 18:45 CET and 21:00 CET. An additional slot at 16:30 CET may be used for UEL and UECL matches in time-zones CET+2 and higher. For the last match day of each of the league phase, all matches will be played simultaneously. As of the quarter-finals in UCL and as of the semi-finals in UEL and UECL, in principle all matches are played at 21:00 CET.
- The calendar for the 2024/25 season is enclosed.

2. UEFA Youth League

Access:

As the competition structure is initially split in two parts, access to the UEFA Champions League (UCL) path will be granted to all clubs participating in the UCL. Access to the Domestic Champions (DCH) path has been **extended to** domestic youth champions from **all UEFA national associations** (having at least a national youth championship between the ages of U17-U19).

The clubs will enter the DCH path either in the first or second round according to the ranking of their association in the UEFA men's club competitions access list. The final access list will be defined at the beginning of every season once the final number of participants and the titleholder are known.

The relevant domestic youth championship (i.e. U17, U18 or U19) giving access to the UEFA Youth League is defined by the national association and validated by UEFA. This age category needs to be confirmed for the entire 2024-27 cycle and therefore needs to be the same for the 2024/25, 2025/26 and 2026/27 season.

If a club qualifies for both the UCL path and the DCH path, it automatically participates in the UCL path and the vacancy in the DCH path is filled by the runner-up of the same association. No further replacement is possible if the runner-up is also qualified for the UCL path or not available. In this case the access list will be rebalanced accordingly.

The UYL titleholder has a guaranteed spot in the DCH path (Round 2) if it does not qualify for the competition, either as a club participating in the UCL path or in the DCH path. If the UYL titleholder is already qualified to the competition the access list will be rebalanced accordingly.

Since all changes made to the access list will enter into force in the 2024/25 season, the outcome of the 2023/24 domestic season (or 2023 for summer leagues) will be taken into account.

Format:

In phase one the competition is split into the UCL path and the DCH path, while in phase two the two paths are combined together into the knock-out stages.

Phase One:

UCL path

- Adopting the same format as in the UCL, the group stage will be replaced by a single league phase of 36. The UCL path will replicate the UCL league phase but limited to matchdays 1 to 6 (three matches at home and three away).
- At the end of the league phase, the clubs ranked 1 to 22 in the UYL league phase ranking qualify for the round of 32. The clubs ranked 23 and lower are eliminated from the competition.

DCH path

- The DCH path will consist of three rounds played under the cup (knock-out) system with two-legged ties (home

and away matches). Each rounds' pairings are determined by means of an open draw.

- The access to the three rounds will be defined once the final number of entries and the titleholder are known. For example, with 54 domestic champions, the rounds would be set-up as follows:
 - » Round 1 features 30 clubs of which 15 qualify to round 2:
 - the domestic champions of the associations ranked from 25 onwards.
 - » Round 2 features 40 clubs of which 20 qualify to round 3:
 - the UYL titleholder,
 - the domestic champions of the associations ranked 1 to 24,
 - the 15 winning clubs from round 1.
 - » Round 3 features 20 clubs of which 10 qualify to the Round of 32 in phase two:
 - the 20 winning clubs from round 2.

Phase Two:

The knockout stage will consist of a round of 32, a round of 16, quarter-finals, semi-finals and a final. All knockout stage matches will be played as single-leg matches.

Round of 32

- The clubs ranked 1 to 6 in the UCL path league ranking will play against the clubs ranked 17 to 22 in the UCL path league ranking. The clubs ranked 1 to 6 in the UCL path will be seeded and play at home.
- The clubs ranked 7 to 16 in the UCL path league ranking will play against the 10 clubs qualifying from the DCH-path. The 10 clubs from the DCH-path will be seeded and play at home.
- The pairings will be determined by means of a draw and clubs from the same association cannot be drawn against each other.

Round of 16 and quarter-finals

- For the round of 16 and the quarter-finals, the pairings will be determined by means of an open draw.

The draw will also determine which teams will play at home.

Semi-finals and final

- The semi-finals and final will take place during a 'final four' event at a neutral venue. The pairings will be determined by means of an open draw.

Calendar:

Phase one will be played between September and December (in principle over six UCL matchweeks). Phase two will be played between February and April.

In principle, UCL path matches will be played on Tuesdays or Wednesdays (and Thursday in the UCL exclusive match week), on the same day as the respective clubs' UEFA Champions League teams. DCH path matches will, in principle, be played on Wednesdays.

A draft calendar for the 2024/25 season is enclosed.

In any case, the final and definitive version of all details regarding the new club competitions including the new format, the access and the calendar will be outlined in the respective competition regulations for the respective season of the cycle 2024-27 (i.e. seasons 2024/25, 2025/26, 2026/27 respectively), which prevails, in case of any discrepancies.

For more detailed information and a visual representation of the above information, please refer to the enclosure. Should you have any questions regarding these changes or require any clarification, please feel free to contact the Club Competitions or Competitions Strategic Development.

39

Regolamento Produzioni Audiovisive

Direttive e indirizzi per la produzione audiovisiva degli eventi del Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Stagioni Sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

Aggiornamento del 07 agosto 2026

Indice

1. Introduzione

- 1.1 Destinatari
- 1.2 Definizioni

2. Infrastruttura e aree degli impianti sportivi

- 2.1 Sopralluoghi
- 2.2 TV Compound
 - 2.2.1 Specifiche generali
 - 2.2.2 Attività di allestimento della Produzione Audiovisiva
 - 2.2.3 Cablaggio audiovisivo
 - 2.2.4 Corrente elettrica
 - 2.2.5 Linee dati e telefoniche
 - 2.2.6 Parcheggio
 - 2.2.7 Servizi igienici
 - 2.2.8 Vigilanza
- 2.3 Recinto di gioco
 - 2.3.1 Posizionamento telecamere
 - 2.3.2 Manto erboso
 - 2.3.3 Illuminazione
 - 2.3.4 Limitazioni d'accesso e migliorie estetiche
 - 2.3.5 Diffusione audio
 - 2.3.6 LED/pannelli pubblicitari
 - 2.3.7 Attivazioni delle Società Sportive
 - 2.3.8 Pettorine
 - 2.3.9 Fotografi
- 2.4 Spalti
 - 2.4.1 Posizionamento telecamere
 - 2.4.2 Afflusso e disposizione spettatori
 - 2.4.3 Maxischermi
- 2.5 Aree di ripresa televisiva

2.6 Attività centralizzate della Produzione Multilaterale

- 2.6.1 *Officiating*
- 2.6.2 Telecamera tattica
- 2.6.3 Raccolta dato Evento
- 2.6.4 Grafiche televisive

2.7 Accreditamento

3. Produzione Audiovisiva

- 3.1 Mezzi di produzione
- 3.2 Personale di Produzione del Produttore
- 3.3 Criteri per la sicurezza del gioco
- 3.4 Accesso delle telecamere a bordo campo e nelle altre aree di pertinenza tecnica
- 3.5 Produzione Multilaterale allo Stadio
 - 3.5.1 Ispezione mezzi OB Van
 - 3.5.2 Personale direttivo di Produzione e delegato Lega Serie A
 - 3.5.3 Standard qualitativi di Produzione Multilaterale
 - 3.5.4 *Camera plan*
 - 3.5.5 Descrizione delle telecamere (valevole per tutti gli standard produttivi)
 - 3.5.6 Telecamera tattica
 - 3.5.7 Microfoni
 - 3.5.8 Aree di ripresa aggiuntive
 - 3.5.9 Standard qualitativi di contribuzione
 - 3.5.10 Contenuti e tempi di trasmissione del Segnale Multilaterale
 - 3.5.11 Segnale Maxischermi
- 3.6 Attività di produzione e distribuzione centralizzata in remoto presso IBC

4. Diritti Accessori e Integrazioni

- 4.1 Diritti accessori
- 4.2 Integrazioni
 - 4.2.1 Servizi tecnici opzionali
 - 4.2.2 Contenuti realizzati nell'ambito della Produzione Multilaterale
- 4.3 Contenuti realizzati dalla Lega Serie A
- 4.4 Grafiche unilaterali

1. Introduzione

1.1 – Destinatari

Il presente Regolamento è diretto ed è vincolante per tutti coloro che si occupano della Produzione Audiovisiva degli Eventi, tutte le Società Sportive, tutti i Licenziatari dei Pacchetti di diritti audiovisivi concessi dalla Lega Serie A e tutti coloro che comunque sfruttino, avendone legittimo titolo, immagini degli Eventi.

Il documento disciplina le modalità e i tempi della Produzione Audiovisiva e dello svolgimento delle integrazioni in occasione degli Eventi e individua spazi e servizi che ogni Società Sportiva è tenuta a mettere a disposizione.

La Lega Serie A si riserva di aggiornare tale testo nel corso della durata dei contratti di licenza stipulati con gli Operatori della comunicazione, anche a seguito di incontri con le Società Sportive e i Produttori per sviluppare e dettagliare ulteriormente il presente Regolamento favorendone l'applicazione.

1.2 – Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende:

- **"Capitolato Produzioni Audiovisive"** sono le specifiche tecniche realizzative della Produzione Multilaterale;
- **"Competizione/i"**: si intendono il Campionato di Serie A, la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana di ciascuna Stagione Sportiva.
- **"Evento"** è composto da fase di pre Gara, primo tempo della Gara, intervallo, secondo tempo della Gara e post Gara con riferimento a ciascuna Competizione;
- **"Gara"** è la parte dell'Evento che decorre dal fischio d'inizio della Partita e termina con il fischio finale della stessa;
- **"IBC"** è l'International Broadcast Centre in cui sono realizzate le attività di produzione, contribuzione, post produzione e distribuzione inerenti gli Eventi organizzati dalla Lega Serie A;
- **"Intervista"** è ciascuna intervista a tesserati di Società Sportive da realizzarsi negli spazi e secondo le modalità previste da ciascun Pacchetto di diritti audiovisivi licenziato dalla Lega Serie A, Contratto di Licenza dal Regolamento Interviste ed accesso agli impianti sportivi e dal presente Regolamento;
- **"Licenziatario Pacchetto 15ter A"** si intende l'assegnatario del Pacchetto 15ter A relativo all'Invito a presentare Offerte per il Campionato di Serie A: DAZN;
- **"Licenziatario Pacchetto 15ter B"** si intende l'assegnatario del Pacchetto 15ter A relativo all'Invito a presentare Offerte per il Campionato di Serie A: SKY;
- **"Licenziatario Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana"** si intende l'assegnatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana relativo all'Invito a presentare Offerte per le competizioni Coppa Italia e Supercoppa Italiana: RTI;
- **"Licenziatari Pacchetto Radio Nazionali Dirette"** si intendono uno o più assegnatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette riferito al Campionato di Serie A o alla Coppa Italia e Supercoppa Italiana di cui all'Offerta al Mercato Pacchetti Non Esclusivi pubblicata il 17 maggio 2024;
- **"Licenziatari dei diritti Internazionali"** sono tutti i soggetti assegnatari dei diritti audiovisivi del Campionato

di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa italiana, o anche una sola delle Competizioni, al di fuori del territorio italiano (ricomprensivo Italia, San Marino, Città del Vaticano) ciascuno con riferimento al territorio/ ai territori definiti nel rispettivo Contratto di Licenza;

- **"Match of the Week"**: per quanto concerne i Licenziatari dei diritti internazionali, è la Gara di maggior rilievo di ciascuna Giornata del Campionato di Serie A, identificata dalla Lega Serie A a sua discrezione, secondo criteri di ragionevolezza e di alternanza tra le squadre coinvolte.
- **"Mezzi di Produzione"** è l'insieme di sistemi tecnici impiegati dal Produttore nella Produzione e distribuzione audiovisiva di ciascun Evento, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i mezzi regia, le telecamere, i microfoni e i mezzi di trasmissione; si intendono altresì i sistemi tecnici impiegati dagli Operatori della comunicazione che esercitano diritti loro concessi dalla Lega Serie A;
- **"Multilateral Running Order"** è la programmazione in ordine cronologico di tutti i contenuti inerenti all'Evento, in termini di riprese audiovisive, effettuati nelle fasi di pre Gara, intervallo e post Gara, che devono essere realizzati dal Produttore;
- **"Operatore della comunicazione"** è ogni operatore della comunicazione Licenziatario o, se autorizzato dalla Lega Serie A, sub-licenziatario di diritti audiovisivi del Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana o anche una sola delle Competizioni;
- **"Pacchetto/i"** è ciascun complesso di diritti audiovisivi relativo agli Eventi di una o più Competizioni;
- **"Personale di Produzione"** è sia il personale che a qualsiasi titolo cura, per conto del Produttore, la Produzione Audiovisiva di ciascun Evento, sia il personale tecnico per il cui tramite gli Operatori della comunicazione esercitano i diritti loro concessi dalla Lega Serie A;
- **"Produttore"** è il soggetto che, sotto la propria responsabilità, cura le diverse fasi della Produzione Audiovisiva degli Eventi ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9;
- **"Produzione Audiovisiva"** è l'unione di tutte le fasi e le attività della produzione audiovisiva degli Eventi, comprensive della Produzione Multilaterale, delle Interviste ai tesserati e delle Produzioni Unilaterali riservate agli Operatori della comunicazione;
- **"Produzione Multilaterale"** è l'unione delle attività della Produzione Audiovisiva degli Eventi volte alla realizzazione del Segnale Multilaterale;
- **"Produzione Unilaterale"** è l'insieme delle fasi e delle attività della Produzione Audiovisiva volte allo sfruttamento dei diritti audiovisivi acquisiti da parte dai Licenziatari;
- **"Recinto di gioco"** è composto dal Terreno di gioco, il campo per destinazione (comprensiva dell'area tecnica, intorno alle panchine), le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo di recinzione e il tunnel o comunque lo spazio di collegamento tra il Terreno di gioco e l'area di accesso agli spogliatoi;
- **"Regolamento Produzioni Audiovisive"** è il presente regolamento, che la Lega Serie A si riserva di aggiornare in ogni Stagione, comunque prima dell'inizio di una Stagione Sportiva salvo urgenze, con comunicazioni scritte a tutti gli interessati;
- **"Segnale Multilaterale"** è il segnale audiovisivo conte-

nente le immagini delle telecamere che riprendono gli Eventi e il sonoro degli Eventi inclusivo dei marchi e/o loghi del Title sponsor, del Time Keeper sponsor, del Data sponsor e dei Technology partner della Lega Serie A e, con riferimento al Segnale destinato ai Licenziatari dei diritti internazionali, dell'International/Regional Presenting Sponsor. La consegna del Segnale da parte della Lega Serie A ai Licenziatari dei Pacchetti avviene al momento della sua messa a disposizione presso la regia mobile presente al sito dell'Evento o presso l'IBC. Da quel momento, ogni rischio e responsabilità, sia tecnica sia economica, è a carico dei Licenziatari dei Pacchetti;

- **"Società Sportive"** sono le società che partecipano in ognuna delle Stagioni Sportive al Campionato di Serie A e, per quanto applicabile, alla Coppa Italia e alla Supercoppa Italiana;
- **"Stagione Sportiva"** è il periodo, secondo i regolamenti sportivi, che intercorre di norma tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno solare successivo;
- **"Stadio"** è l'impianto sportivo dove sono disputati gli Eventi nella disponibilità della Società Sportiva in cui la prima squadra disputa le proprie partite casalinghe e/o nella disponibilità della Lega Serie A per la finale di Coppa Italia e gli Eventi di Supercoppa Italiana: a titolo esemplificativo, lo Stadio comprende il Recinto di gioco, gli spogliatoi, gli spalti e qualsiasi altra area rientrante nel perimetro dell'impianto sportivo;
- **"Terreno di gioco"** è il rettangolo entro il quale si svolge effettivamente il gioco;
- **"Top Match Serie A"** sono le 20 Gare che i Licenziatari del Pacchetto 15ter A e del Pacchetto 15ter B definiscono entro 10 giorni lavorativi dopo la pubblicazione del calendario, di ciascuna Stagione Sportiva, come previsto dai predetti Pacchetti assegnati in base all'Invito a Presentare Offerte Diritti Audiovisivi Campionato di Serie A Pacchetti Dirette a Pagamento edito dalla Lega Serie A in data 19 maggio 2023 (Invito);
- **"Top Match Coppa Italia e Supercoppa" o "Match of the Round"** sono le 12 Gare valevoli per i Quarti di Finale, le Semifinali e la Finale di Coppa Italia e le Semifinali e Finale di Supercoppa Italiana, individuate dalla Lega Serie A.

I termini in maiuscolo se non definiti rimandano alle definizioni inserite nell'Invito a presentare Offerte Pacchetti Dirette A Pagamento Diritti Audiovisivi Campionato Serie A per il Territorio Italiano pubblicato il 14 giugno 2023 e nell'Invito a presentare Offerte Pacchetto Dirette per il Territorio Italiano Diritti Audiovisivi Coppa Italia e Supercoppa Italiana pubblicato il 27 giugno 2023, e ai Termini e Condizioni Generali di licenza del 2 agosto 2023 e del 4 agosto 2023 rispettivamente ai Diritti Audiovisivi Internazionali e ai Diritti Pacchetto Scommesse Sportive e Dati.

2. Infrastruttura e aree degli impianti sportivi

Ai fini di consentire la realizzazione della Produzione Audiovisiva degli Eventi all'interno del proprio Stadio, ciascuna Società Sportiva è tenuta a rispettare le obbligazioni descritte di seguito e nel documento *Criteri Infrastrutturali Serie A* emanato in ciascuna Stagione Sportiva dalla F.I.G.C.

2.1 – Sopralluoghi

La Società Sportiva deve consentire l'accesso allo Stadio ai

rappresentanti della Lega Serie A e ai partner da quest'ultima autorizzati per l'effettuazione di sopralluoghi, prima dell'inizio e nel corso di ciascuna Stagione Sportiva.

La Società Sportiva deve assicurare la presenza ai sopralluoghi dei propri rappresentanti che, per ruolo e responsabilità, siano ritenuti necessari. Essa, inoltre, deve attivarsi immediatamente per realizzare o far realizzare tutti gli interventi presso il proprio Stadio, richiesti in esito ai sopralluoghi ai fini della migliore realizzazione della Produzione Audiovisiva, in modo che tali interventi siano conclusi entro 30 giorni prima dello svolgimento del primo Evento della Stagione Sportiva, salvo minore termine da valutare di volta in volta dalla Lega Serie A per specifiche circostanze e/o laddove sia necessario il rilascio di autorizzazioni amministrative.

In generale, qualsivoglia intervento strutturale operato, anche nel corso della Stagione Sportiva, in autonomia dalla Società Sportiva o richiesto dalla Lega Serie A deve essere preventivamente concordato tra le parti.

2.2 – TV Compound

Nelle adiacenze dello Stadio deve essere presente una zona riservata allo stazionamento dei Mezzi di Produzione. Nello specifico, la Società Sportiva è tenuta a svolgere le attività come di seguito descritte.

2.2.1 Specifiche generali

Mettere a disposizione del Produttore un'area dedicata a TV Compound, di dimensioni di almeno 600 mq per gli Stadi già esistenti e di 1000 mq per quelli di nuova costruzione. Il TV Compound deve essere situato il più possibile contiguo allo Stadio, su una superficie piana e solida, adeguatamente recintata, illuminata e dotata di alimentazione elettrica, possibilmente sullo stesso lato ove collocata la telecamera principale. Tale area dovrà essere distinta in tre aree appositamente delimitate conformemente alle vigenti normative:

- area destinata ai Mezzi di Produzione quali: OB-Van Multilaterale, OB-Van Unilaterali (se richiesti dagli Operatori della comunicazione), mezzi di supporto e ogni eventuale altro veicolo tecnico o installazione temporanea che dovesse rendersi necessario per il Produttore o per gli Operatori della comunicazione ospiti; o, in alternativa, spazi in ambienti interni allo Stadio concordati tra la Lega Serie A e le Società Sportive;
- area destinata ai mezzi di trasmissione o a installazioni temporanee, quali a titolo esemplificativo le antenne satellitari o shelter per la contribuzione in fibra ottica;
- area destinata ai gruppi elettrogeni per la fornitura di corrente elettrica;
- spazio custodito per il ricovero di attrezzature tecniche di ripresa, se necessario.

Il TV Compound deve essere reso accessibile al Produttore dalla Società Sportiva, a partire dalle ore 08:00 del giorno antecedente l'Evento sino alla conclusione delle attività di disinstallazione post Evento, o in eventuali altri giorni o orari richiesti dal Produttore.

La Società Sportiva dovrà assolvere per intero le imposte di occupazione del suolo pubblico, qualora necessario; stessa, inoltre, d'intesa con il Produttore, si impegna a fornire un dettagliato layout dell'area e a mettere a disposizione un coordinatore che gestisca l'arrivo ed il posizionamento degli Operatori

della comunicazione autorizzati. Il Produttore e gli Operatori della comunicazione dovranno fornire alla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, entro cinque giorni dalla disputa dello stesso, i dettagli relativi ai veicoli, incluse dimensioni, targhe e orari di arrivo.

2.2.2 Attività di allestimento della Produzione Audiovisiva

Consentire, nel rispetto delle attività sportive delle Società Sportive (es. allenamenti) che dovessero svolgersi in particolari orari, l'accesso allo Stadio e al TV Compound per le attività di posizionamento, installazione e predisposizione dei Mezzi di Produzione (in particolare, le telecamere all'interno dello Stadio), durante le fasi di allestimento dell'impianto audiovisivo di ripresa, in base alle esigenze tecnico produttive. In ogni caso, tali attività dovranno essere svolte dal Produttore assicurando il massimo contemperamento tra le esigenze della migliore realizzazione della Produzione Audiovisiva e quelle del rispetto delle condizioni di visibilità per gli spettatori all'interno dello Stadio.

2.2.3 Cablaggio audiovisivo

Mettere a disposizione un impianto fisso di cablaggio audiovisivo tecnologicamente avanzato che colleghi TV Compound e Stadio, o quantomeno la predisposizione per il passaggio di un impianto di cablaggio audiovisivo provvisorio adeguato agli standard tecnico produttivi previsti dal presente documento.

Con riferimento all'impianto di cablaggio, esso deve rispettare i seguenti criteri:

- le attestazioni del cablaggio all'interno dello Stadio devono essere dotate di *wall-box* dedicata e raggiungere tutte le postazioni audiovisive individuate in occasione del sopralluogo;
- i cavi non devono rappresentare un pericolo per gli Ufficiali di Gara, i calciatori, gli allenatori, le altre persone autorizzate ad accedere al Terreno di gioco in base alle vigenti normative sportive o per il pubblico e dovranno essere conformi alle vigenti normative in tema di sicurezza e al regolamento d'uso dello Stadio;
- i cavi non devono essere stesi sui LED/pannelli pubblicitari;
- devono essere prese tutte le misure necessarie affinché i cablaggi siano il meno intrusivi possibile sia dentro lo Stadio, che intorno al Terreno di gioco. Laddove necessario devono essere predisposti passaggi interrati con possibilità di ispezione, coperture passacavi, e ogni altro mezzo che garantisca la sicurezza, sotto la supervisione del responsabile della sicurezza della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento.

2.2.4 Corrente elettrica

Mettere a disposizione un punto di energia elettrica da rete fissa presso il TV Compound (2 prese 63 A pentapolare o superiori) a tutela dell'elettronica installata, per mantenere attivi nelle regie video, durante la notte, i sistemi di riscaldamento o raffreddamento, qualora le condizioni meteorologiche lo richiedessero.

Le Società Sportive dotate di un gruppo elettrogeno installato presso lo Stadio, possono estendere il suo impiego anche a supporto della Produzione Audiovisiva. Tale fornitura, deve rispettare, in ogni caso, i requisiti tecnici previsti nel *Capitolato Produzioni Audiovisive* emanato dalla Lega Serie A ivi inclusi la fornitura di corpi illuminanti e personale tecnico.

2.2.5 Linee dati e telefoniche

Mettere a disposizione linee dati ad alta velocità non inferiore ai 50Mb/s e linee telefoniche analogiche o digitali in base alle richieste del Produttore e gli Operatori della comunicazione.

2.2.6 Parcheggio

Mettere a disposizione un'area parcheggio nei pressi del TV Compound per il Personale di Produzione e operativo impiegato nella Produzione Audiovisiva dell'Evento ove gli spazi a disposizione della Società Sportiva lo consentano.

2.2.7 Servizi igienici

Prevedere servizi igienici, periodicamente igienizzati, dedicati al Personale di Produzione in servizio presso il TV Compound, o, solo qualora non disponibili in quell'area, in zona limitrofa all'interno dello Stadio.

2.2.8 Vigilanza

Mettere a disposizione del Produttore il servizio di vigilanza notturno per i Mezzi di Produzione, per un totale di 24 ore da distribuirsi su due notti per gli eventi che si disputano in orario serale e 12 ore su una notte per tutti gli altri orari di inizio. Tale attività di vigilanza riguarda sia il TV Compound, dove sono parcheggiati i Mezzi di Produzione, sia l'interno dello Stadio per le telecamere e i microfoni posizionati il giorno precedente l'Evento.

2.3 – Recinto di gioco

L'aspetto del Recinto di gioco deve influenzare positivamente la percezione audiovisiva dello spettatore allo Stadio e a casa. Per ottenere questo obiettivo la Società Sportiva è tenuta a svolgere le attività come di seguito descritte.

2.3.1 Posizionamento telecamere

Fornire adeguati spazi per il posizionamento delle telecamere, da identificarsi nelle postazioni previste nei *camera plan* predisposti dalla Lega Serie A; tali spazi devono garantire, nell'assoluto rispetto delle normative di sicurezza, la piena visibilità di ripresa alle telecamere. Le Società Sportive devono inoltre, su segnalazione del Produttore, attivarsi immediatamente per risolvere eventuali impedimenti causati da persone o cose.

2.3.2 Manto erboso

Mettere a disposizione il Terreno di gioco con un manto erboso che rispetti le previsioni regolamentari stabilite dalla Lega Serie A nel *Regolamento per la realizzazione e il mantenimento di un campo da calcio in erba naturale o naturale rinforzata s.s. 2024/2027*, con particolare riferimento alle condizioni di uniforme inerbimento e colorazione verde per tutta la superficie incluso il campo per destinazione e l'area che si estende fino alla prima linea perimetrale dei LED/pannelli pubblicitari.

- Innaffiamento:** Il programma di innaffiamento del Terreno di gioco nel giorno di Gara deve essere comunicato dalla Società Sportiva al Produttore entro le ore 10:00 del giorno di Gara;
- Spazi per virtualizzazione:** garantire adeguati spazi lato porta per il servizio di virtualizzazione all'interno del Recinto di gioco, con la medesima colorazione del Terreno di gioco.

2.3.3 Illuminazione

Mettere a disposizione, nel corso dell'Evento, sia se disputato nella fase notturna, sia se disputato nella fase diurna e ciò al solo fine di evitare contrasti di luce sulla superficie erbosa, un impianto di illuminazione (comprensivo di idoneo generatore di emergenza) che possa garantire la miglior realizzazione di una Produzione Audiovisiva HDR (*High Dynamic Range*), con le seguenti caratteristiche:

- $E_{vmed} \geq 1650 \text{ lux}$ e $E_{vmin} \geq 1000 \text{ lux}$ in direzione della telecamera principale;
- $E_{vmed} \geq 1000 \text{ lux}$ e $E_{vmin} \geq 650 \text{ lux}$ sui piani verticali 0° , 90° , 180° e 270° ;
- $E_{hmed} \geq 1650 \text{ lux}$ e $E_{hmin} \geq 1150 \text{ lux}$.

$E_{hmed} \geq 1650 \text{ lux}$ e $E_{hmin} \geq 1150 \text{ lux}$ in tutte le direzioni. L'impianto di illuminazione deve garantire uniformità di illuminamento verticale, sia in direzione della telecamera principale, sia su ogni singolo piano verticale, attestata dal rispetto dei seguenti rapporti:

- $E_{vmin}/E_{vmax} \geq 0,5$;
- $E_{vmin}/E_{vmed} \geq 0,6$.

Deve inoltre essere garantita uniformità di illuminamento orizzontale in ogni zona del campo, attestata dal rispetto dei seguenti rapporti:

- $E_{hmin}/E_{hmax} \geq 0,5$;
- $E_{hmin}/E_{hmed} \geq 0,7$.

Sia sul piano orizzontale che su ciascun piano verticale, il rapporto fra i valori rilevati tra due punti adiacenti deve essere superiore a 0.6 "MAUR". Deve infine essere garantita l'illuminazione delle prime 12 file delle tribune, con valori non inferiori a 200 lux in termini di illuminamento verticale.

I generatori di emergenza devono essere sufficienti a garantire continuità alle trasmissioni televisive e devono produrre i seguenti valori in direzione della telecamera principale $E_{vmed} > 1100 \text{ lux}$ e $E_{vmin} > 650 \text{ lux}$ ed in generale almeno i 2/3 dei valori di illuminamento sopra indicati, garantendo la massima uniformità possibile e con durata di funzionamento sufficiente a garantire la copertura dell'Evento sportivo fino alla sua conclusione.

La temperatura colore delle lampade deve essere compresa tra 5000°K e 6200°K con indice di resa cromatica ≥ 80 .

L'installazione dei proiettori deve ottemperare ai requisiti di sicurezza richiesti per l'utilizzo in spazi pubblici e specificatamente per le manifestazioni sportive. I proiettori utilizzati nello Stadio saranno auspicabilmente di tipo a riaccensione rapida "hot re-strike" per gli impianti tradizionali.

Per garantire una ottimale produzione televisiva, l'illuminazione deve poter raggiungere la capacità del 100% almeno 90 minuti prima del calcio di inizio, per le Gare diurne, e 120 minuti prima del calcio di inizio, per le Gare serali e notturne. Inoltre, per necessità di calibrazioni del sistema *Goal Line Technology* (GLT) e del sistema di virtualizzazione, la richiesta di accensione dell'impianto di illuminazione potrebbe essere anticipata rispetto a quanto indicato.

- i) **Light show:** garantire che le attività di *light show* organizzate dalla Società Sportiva e preventivamente concordate con la Lega Serie A, si svolga-

no, nelle fasi di pre Gara (fino all'uscita dal tunnel dei calciatori, antecedente il cerimoniale di saluto), di intervallo e di post Gara, senza interferire con le Interviste e le presentazioni ("stand up") realizzate nel Recinto di gioco. In ogni caso le richieste devono pervenire alla Lega Serie A entro tre giorni dalla data dell'Evento;

- ii) **Illuminazione di servizio:** fornire, se richiesta, nel giorno prima del giorno dell'Evento e nel giorno dell'Evento, nella fase che precede l'inizio dell'Evento e nella fase che segue il termine dell'Evento, l'illuminazione dello Stadio in misura totale o parziale, durante le fasi di allestimento e disallestimento dell'impianto audiovisivo di ripresa, in base alle esigenze tecnico produttive manifestate di volta in volta.

2.3.4 Limitazioni d'accesso e migliorie estetiche

Regolamentare la presenza intorno al Terreno di gioco di addetti ai lavori, Vigili del Fuoco e personale sanitario, che deve essere limitata allo stretto necessario.

Migliorare esteticamente le aree limitrofe al Terreno di gioco ivi incluse le piste di atletica, ove presenti, adottando soluzioni di abbellimento scenografico con uniformità degli allestimenti pubblicitari perimetrali oltre a vietare il posizionamento di qualsivoglia materiale o macchinari funzionali alla cura e al mantenimento del manto erboso e che possano ostacolare le inquadrature durante le fasi di riscaldamento pre Gara o di gioco.

2.3.5 Diffusione audio

Assicurare che i sistemi di diffusione audio all'interno dello Stadio, quali a titolo esemplificativo quelli adottati per le attività di intrattenimento, effettuate nel corso dell'Evento, anche e non solo attraverso lo speaker, abbiano un livello di volume audio tale da non pregiudicare le attività svolte dagli Operatori della comunicazione, quali l'effettuazione delle Interviste e/o stand up.

2.3.6 LED/pannelli pubblicitari

Garantire che la posizione, la forma, i materiali e le modalità di installazione dei LED/pannelli pubblicitari presenti all'interno dello Stadio non costituiscano un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri, del Personale di Produzione e degli addetti ai lavori.

Presso ogni Stadio è consentito il posizionamento all'interno del Recinto di gioco al massimo di due file contigue di LED/pannelli, sia lungo le linee laterali che lungo le linee di porta. Nel caso in cui si preveda l'occupazione di entrambe le categorie di spazio, i pannelli pubblicitari (cartellonistica fissa) devono occupare la seconda fila, ovvero quella più distante dal Terreno di gioco. È consentita la configurazione di LED/pannelli sia in modalità continua (occupando anche gli spazi retrostanti i corner), sia prevedendo una interruzione in corrispondenza dei corner.

La distanza minima dal Terreno di gioco della prima fila deve essere di almeno 2,5 mt. dalle linee laterali e di almeno 3,5 mt. dalle linee di porta. In caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di 2,5 mt.

I LED/pannelli pubblicitari devono avere un'altezza massima di 1,20 mt. e in ogni caso tale da non ostacolare la visibilità del Terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti.

La qualità dei LED, in particolare rispetto alla luminosità, deve garantire una buona resa televisiva; essi devono essere impostati secondo parametri univoci di riferimento conformi che, qualora si rendesse necessario e in accordo tra il Produttore e la Lega Serie A, potranno essere modificati a tutela della qualità del prodotto televisivo.

2.3.7 Attivazioni delle Società Sportive

Tutte le attività organizzate in occasione degli Eventi dalle Società Sportive all'interno del Recinto di gioco (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, esibizioni di artisti, premiazioni, attivazioni con sponsor delle Società Sportive) devono essere preventivamente concordate con la Lega Serie A per darne la migliore esposizione inserendole nell'ambito del *Multilateral Running Order*.

2.3.8 Pettorine

Il Personale di Produzione accreditato all'interno del Recinto di gioco deve essere munito di pettorine, rilasciate dalla Lega Serie A alla Società Sportiva recanti fronte/retro il numero progressivo valevole per tutte le Competizioni, al fine di consentire l'immediata identificazione di ciascun soggetto accreditato. La Società Sportiva deve occuparsi di distribuirle al "service" di produzione tecnica incaricato sul posto, il quale, a sua volta, deve accertarsi che la pettorina sia indossata in maniera corretta ed occuparsi di mantenerla in buono stato e di ritirarla al termine dell'Evento.

2.3.9 Fotografi

Adeguate posizioni per i fotografi devono essere rese disponibili dietro la linea dei LED/pannelli pubblicitari, a partire dall'inizio delle attività di Produzione Audiovisiva, secondo quanto previsto dal *Regolamento Fotografi* emanato dalla Lega Serie A.

2.4 – Spalti

Gli spalti devono risultare funzionali alla fruizione degli Eventi da parte degli spettatori nonché favorire le riprese della Produzione Audiovisiva. Per ottenere questo obiettivo la Società Sportiva è tenuta a svolgere le attività come di seguito descritte.

2.4.1 Posizionamento telecamere

Rendere disponibili adeguati spazi per il posizionamento delle telecamere, da identificarsi nelle postazioni previste nei *camera plan* predisposti dalla Lega Serie A, anche se ciò comporti modifica dei posti a sedere; tali spazi devono garantire, nell'assoluto rispetto delle normative di sicurezza, la piena visibilità alla ripresa delle telecamere.

Mettere a disposizione ogni supporto per il posizionamento delle telecamere (a titolo esemplificativo, i trabattelli e altra analoga costruzione temporanea o permanente) e, nel pieno rispetto delle norme sulla sicurezza, gli strumenti necessari alla movimentazione dei carichi sulle medesime pedane (vedi *carucole*, *cherry picker*, ecc.).

2.4.2 Afflusso e disposizione spettatori

Favorire l'afflusso degli spettatori nei settori maggiormente

inquadri dalle telecamere (tribuna centrale opposta al fronte di ripresa principale), o, in ogni caso, presso i settori che risultino maggiormente gradevoli dal punto di vista estetico, i quali dovranno essere quelli preferibilmente valorizzati nell'ambito delle riprese televisive.

2.4.3 Maxischermi

Dotare lo Stadio di maxischermi che, oltre a garantire la visualizzazione del punteggio, del tempo di gioco e di immagini video autorizzate, tramite l'impiego di una regia dedicata, sia una importante fonte di informazioni e intrattenimento per gli spettatori presenti affinché possa migliorare l'esperienza all'interno dello Stadio nei momenti di pre Gara e di gioco.

Le immagini del Segnale Multilaterale della Gara messe a disposizione dal Produttore dell'Evento, le immagini delle Attivazioni delle Società Sportive all'interno del Recinto di gioco, le immagini dei magazine televisivi settimanali realizzati dalla Lega Serie A e le immagini di iniziative di CSR promosse dalla Lega Serie A, possono essere trasmesse sui maxischermi, nella fase di pre Gara e durante l'intervallo o nella fase di post Gara. Possono essere altresì trasmessi sui maxischermi gli *highlights* della Gara, a condizione che non vi siano contenuti episodi dubbi/controversi contestati dal punto di vista regolamentare.

La trasmissione di immagini degli Eventi sul maxischermo allo Stadio durante la Gara è consentita, solo a seguito di autorizzazione della Lega Serie A, con le seguenti prescrizioni:

- le immagini di gioco trasmesse in diretta dovranno essere esclusivamente della Gara che si sta disputando allo Stadio e andranno mostrate una sola volta e mai in fase rallentata;
- le immagini di gioco di un altro Evento possono essere trasmesse sul maxischermo nel momento in cui la Gara non si sta disputando allo Stadio, a condizione che la Società Sportiva abbia ottenuto tutti i permessi necessari a trasmettere le immagini relative dalle autorità competenti e dai titolari di diritti.

Nello specifico, le immagini in diretta trasmesse sul maxischermo durante la Gara, possono contenere i seguenti elementi:

- l'indicazione del tempo di Gara comprensiva dello scorrimento dei minuti di recupero per ogni tempo di gara, i quali dovrebbero preferibilmente apparire come minuti aggiuntivi (es. 45 + x, 90 + y) e quindi, nello specifico, non come continuazione dalla fine dei tempi regolamentari. Lo stesso si applica anche in caso di tempi supplementari (105 + x, 120 + y), laddove previsti;
- l'indicazione del punteggio della Gara ed eventualmente i risultati delle altre Gare in programma;
- gol convalidato dal Direttore di Gara;
- chiara occasione da gol (ad esempio parata, palo o tiro fuori);
- episodi di "gol/non gol" per il quale sia stato utilizzato il sistema di GLT, e relativa virtualizzazione delle stesse, solo dopo che l'arbitro avrà assunto le decisioni del caso e sempre a gioco fermo;
- eventuali controlli *Video Assistant Referees (VAR)*, solo dopo che l'arbitro avrà assunto le decisioni del caso e sempre a gioco fermo; in ogni caso, durante interruzione del gioco disposta dall'arbitro per l'effettuazione di una revisione con l'ausilio del VAR deve essere mostrata

la scritta "VAR".

Viceversa, non possono contenere:

- azioni controverse per fuorigioco e/o falli commessi dai calciatori;
- immagini controverse che incoraggino o incitino qualsivoglia forma di disordine pubblico, disobbedienza civile e/o materiale offensivo (ad esempio striscioni o cartelli) presenti sugli spalti o sul Terreno di Gioco;
- immagini compromettenti o che danneggiano la reputazione o l'autorità degli Ufficiali di Gara e dei calciatori e/o di qualsiasi altra figura presente allo Stadio, ivi incluse immagini che ne evidenzino errori o comportamenti contrari ai principi del *fair play*.

In merito alla dotazione di maxischermo sono fatte salve eventuali deroghe autorizzate dalla Lega Serie A, previa comunicazione alla F.I.G.C., per le sole Società Sportive neopromosse al Campionato di Serie A in ciascuna Stagione Sportiva, sulla base di motivate ragioni oggettive.

2.5 – Aree di ripresa televisiva

Tutte le aree interessate dalle riprese televisive della Produzione Multilaterale e degli Operatori della comunicazione, individuate dalla Lega Serie A, devono essere adeguatamente predisposte ed allestite dalle Società Sportive e deve esserne limitato l'accesso al solo personale strettamente necessario durante le fasi di ripresa e/o Intervista. Per tutte le Interviste ai propri tesserati, le Società Sportive devono mettere a disposizione un addetto stampa per assistere gli Operatori della comunicazione.

Le seguenti aree devono essere rese disponibili al Produttore per la realizzazione di contenuti audiovisivi da inserire nella Produzione Multilaterale e agli Operatori della comunicazione per le proprie attività di ripresa e/o Intervista:

- I. **Area arrivo pullman:** area garage/parcheggio consistente in zona attrezzata in prossimità dell'area di arrivo e/o stazionamento dei pullman delle squadre, individuata dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. L'arrivo dei calciatori allo Stadio deve essere documentato con due postazioni di ripresa audiovisiva; una collocata nei pressi del punto di sosta dei pullman e una situata lungo il percorso che porta agli spogliatoi. Tali postazioni devono essere adeguatamente illuminate dalla Società Sportiva;
- II. **Spogliatoi:** aree da rendere disponibili agli Operatori della comunicazione prima dell'arrivo dei calciatori, allestite con le divise ufficiali, per la realizzazione di uno *stand up* pre Gara; nel momento che precede l'ingresso in campo delle squadre dopo la fase di riscaldamento, da documentarsi con una postazione di ripresa audiovisiva alla presenza dei calciatori; nelle fasi di post Gara dei soli *Top Match* Serie A e *Top Match* Coppa Italia e Supercoppa tale attività sarà realizzata nello spogliatoio della squadra vincente. Tali aree devono essere adeguatamente illuminate dalla Società Sportiva;
- III. **Tunnel:** area da rendere disponibile per tutta la

durata dell'Evento a partire dal momento che precede l'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento, da documentarsi con una postazione di ripresa audiovisiva fissa. Tale ambiente deve essere adeguatamente illuminato dalla Società Sportiva.

- IV. **Postazione bordo campo:** area attrezzata situata all'interno del Recinto di gioco, generalmente a ridosso della linea di bordo campo, individuata dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, da rendere disponibile, per la realizzazione degli *stand up* e di Interviste nelle fasi di pre Gara, intervallo e post Gara, lungo la linea laterale esterno panchine o in retro porta; per la realizzazione di interventi di cronaca in audio, durante la Gara, con sedute in posizione interno e esterno panchine per il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana o esterno panchine o sul lato corto in posizione individuata dalla Lega Serie A per i soli Licenziatari dei diritti internazionali;
- V. **Postazione Miniflash:** area da rendere disponibile durante l'intervallo prima dell'inizio del secondo tempo a bordo campo per la realizzazione di una rapida Intervista;
- VI. **Postazione Superflash:** area da rendere disponibile al termine della Gara a bordo campo con backdrop della Lega Serie A per la realizzazione di rapide Interviste;
- VII. **Tribuna stampa:** la tribuna stampa deve essere coperta, con una capienza minima di 60 postazioni, di cui 30 equipaggiate con presa elettrica, linea telefonica, collegamento Internet e/o connessione Wi-Fi ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del Terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai Media. Vanno riservate due postazioni fisse stagionali per i Match Analyst ai fini del cablaggio necessario per la consegna del segnale della telecamera tattica;
- VIII. **Postazioni di commento:** lo Stadio deve essere dotato di almeno 5 postazioni coperte per radio-cronisti e telecronisti situate all'interno della tribuna stampa o della tribuna principale, equipaggiate con presa elettrica, collegamento Internet e/o connessione Wi-Fi ed una superficie di lavoro sufficiente ad ospitare a sedere tre persone e il materiale tecnico necessario. Tali postazioni devono garantire una visuale senza ostacoli del Terreno di gioco ed un accesso agevole alle altre aree riservate ai media;
- IX. **Mixed zone:** lo Stadio deve essere dotato di un'area attrezzata normalmente situata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio dei pullman delle squadre, dedicata alle Interviste, coperta, protetta, interdetta al pubblico, adeguatamente illuminata e, ove necessario, allestita con pannelli separatori, con la possibilità

di ospitare postazioni operative per massimo cinquanta persone;

- X. **Area Privilegiata:** lo Stadio deve essere dotato di una zona attrezzata in prossimità degli spogliatoi, individuata dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, con almeno 5 postazioni per le Interviste, separate le une dalle altre, predisposte per l'ancoraggio di corpi illuminanti e adeguatamente insonorizzate;
- XI. **Studi televisivi:** lo Stadio deve essere dotato di massimo due spazi allestiti a studi televisivi, individuati dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, negli impianti sportivi che dal punto di vista logistico e di sicurezza consentano tale allestimento;
- XII. **Sala Stampa:** lo Stadio deve essere dotato di un'area per lo svolgimento delle conferenze stampa, adeguatamente illuminata e insonorizzata, con una capienza minima di 50 posti a sedere, un tavolo da conferenza situato su un podio, una piattaforma per telecamere e un sistema di diffusione audio per l'effettuazione delle domande ai tesserati per la trasmissione delle conferenze integrali a tutti gli aventi diritto. Inoltre, la stessa, deve essere dotata di monitor affinché i giornalisti presenti in sala siano tempestivamente aggiornati sulle dichiarazioni già rilasciate nelle precedenti Interviste.
- XIII. **Postazione "vip":** lo Stadio deve essere dotato di una postazione televisiva individuata dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento e situata in area "vip", per l'effettuazione di Interviste a personaggi pubblici, escludendo in ogni caso i tesserati.

2.6 – Attività centralizzate della Produzione Multilaterale

Per lo svolgimento delle attività di *officiating*, di fornitura telecamera tattica, di raccolta dato Evento e di implementazione delle grafiche televisive, gestite con un modello centralizzato, che contribuiscono alla realizzazione del prodotto audiovisivo della Lega Serie A, alle singole Società Sportive viene richiesto il seguente supporto:

2.6.1 Officiating

Per l'espletamento delle attività di *officiating*, quali *Video Assistant Referees* (VAR), *Goal Line Technology* (GLT) e servizio di *Electronic Performance and Tracking Systems* (EPTS), la Società Sportiva deve mettere a disposizione allo Stadio, possibilmente nei pressi del *TV Compound*, un locale di dimensione idonea, al massimo di 4 mt. x 3 mt., con separazione tra l'area tecnica e l'area operativa che ospita il personale, attrezzato con almeno due sedute, un tavolo da 2,5 mt. e un condizionatore che garantisca una capacità di raffreddamento di 60.000 BTU e una umidità inferiore al 70%.

Il locale deve essere dotato di 2 prese 32A trifase e di 4 prese 220V, alimentate dal Gruppo Elettrogeno del Produttore durante i giorni di Gara e dalla rete fissa di alimentazione nei giorni di non Evento, e di connettività Internet simmetrica per un minimo di 50Mb/s, disponibile anche nei giorni di non Evento.

La Società Sportiva deve inoltre prevedere una alimentazione

minima di 10A con relativo UPS presso tutti i punti *cabinet* collocati nei pressi delle telecamere della GLT/EPTS.

Il Produttore deve prevedere una zona, a bordo campo, riservata alla "Revisione Arbitrale" (Referee Review Area "RRA"), collocata tendenzialmente tra le due panchine, nella postazione del quarto ufficiale di gara, nel rispetto delle condizioni di sicurezza, con relativa fornitura di corrente elettrica (1x16A presa collegata all'UPS dello stadio e/o al generatore e 2x220V di alimentazione domestica). Tale postazione deve essere delimitata da una linea di demarcazione tracciata a terra (di circa 3 metri per 3 metri) e, preferibilmente, provvista di copertura trasparente.

L'attività di RRA deve essere resa visibile al pubblico per motivi di trasparenza ed integrità. Esclusivamente gli ufficiali di gara e l'operatore di HEI preventivamente riconosciuto ed autorizzato dalla LCA e dagli arbitri, sono autorizzati ad accedere all'area tecnica della RRA. È, in ogni caso, vietato l'ingresso alla stessa a calciatori, allenatori e dirigenti delle squadre e a chiunque altro non autorizzato.

Nel processo di ulteriore centralizzazione e rinnovamento dei servizi, la stagione sportiva 2026/2027 vedrà una progressiva riduzione dei requisiti tecnici di fornitura sul posto di cui sopra in relazione alle attività di Officiating, così come indicato nella circolare n.1 del 23 luglio 2026 inviata a tutte le società sportive.

2.6.2 Telecamera tattica

Per la messa in opera della telecamera tattica la Società Sportiva deve riservare nella tribuna principale una postazione con visione centrale e completa del Terreno di gioco dotata di alimentazione e connettività Internet 50Mb/s.

2.6.3 Raccolta dato Evento

La Società Sportiva deve garantire all'operatore del fornitore incaricato dalla Lega Serie A della raccolta dei dati statistici ufficiali dell'Evento un posto in tribuna stampa.

2.6.4 Grafiche televisive

Per l'inserimento nelle grafiche televisive nell'ambito del *Multilateral Running Order* la Società Sportiva deve comunicare al coordinatore di produzione Lega Serie A le formazioni ufficiali delle squadre un'ora prima del calcio di inizio della Gara.

2.7 – Accreditamento

Tutto il Personale di Produzione dovrà essere dotato di accredito emesso dalle Società Sportive su indicazione del Produttore.

3. Produzione Audiovisiva

Il Produttore, che realizza e sovrintende tecnicamente tutte le fasi e le attività della Produzione Audiovisiva degli Eventi comprensive della Produzione Multilaterale e delle Produzioni Unilaterali riservate agli Operatori della comunicazione, deve attenersi a quanto specificato nel presente Regolamento, oltre a quanto previsto nel *Capitolato Produzioni Audiovisive* e dalle specifiche tecniche fornite dagli Operatori della Comunicazione.

3.1 – Mezzi di produzione

La fornitura dei Mezzi di Produzione è prevista a carico, costo e

responsabilità del Produttore, ferme le prerogative di coordinamento e di controllo centralizzati della Lega Serie A.

Tali forniture si compongono principalmente di:

- I. OB-Van Multilaterale
- II. Mezzi di supporto all'OB-Van Multilaterale
- III. Gruppo Elettrogeno
- IV. OB-Van Unilaterali (se richiesti dagli Operatori della comunicazione)

Le Produzioni Unilaterali possono essere realizzate tramite OB-Van dedicati, o alternativamente, su disponibilità del Produttore, a bordo mezzo dell'OB-Van Multilaterale con risorse, personale e spazi riservati.

I Mezzi di Produzione devono essere posizionati il giorno prima dell'Evento (MD-1) all'interno del TV Compound sotto la supervisione del Produttore e del coordinatore di produzione Lega Serie A d'intesa con la Società Sportiva, nonché rispettare i passaggi dei cavi ("cabling path"), posizionati, nel caso di passaggio a terra, all'interno di passacavi certificati, a tutela del personale e dei mezzi in transito e degli stessi cavi.

Si specifica che l'alimentazione fornita dal Gruppo Elettrogeno deve essere erogata a tutti i Mezzi di Produzione e ai servizi centralizzati della Lega Serie A (*officiating*, fornitura telecamera tattica, raccolta dato Evento e implementazione delle grafiche televisive) svolti all'interno dello Stadio e presso il TV Compound, sia nel giorno di Gara che per il giorno prima dell'Evento.

3.2 – Personale di Produzione del Produttore

Il Produttore, per ciascun campo di destinazione, relativamente alla messa a disposizione di proprie figure professionali di riferimento dedicate alla Produzione Multilaterale, deve garantire continuità professionale nel corso dell'intera Stagione Sportiva, nonché comunicare la lista del personale impiegato alla Lega Serie A almeno cinque giorni prima di ciascun Evento.

L'abbigliamento del Personale di Produzione operante all'interno dello Stadio dovrà essere caratterizzato da colori scuri e uniformi senza loghi visibili e, in particolare, per il personale operante all'interno del Recinto di gioco, deve essere corredato dalla pettorina di riconoscimento.

Il Personale di Produzione deve osservare un comportamento che non risulti lesivo dell'immagine e dei valori morali e materiali della Lega Serie A, evitando atteggiamenti, gesti, incitazioni, inviti anche indiretti e per implicito contrari ai valori in questione. Inoltre, vige il divieto per il Personale di Produzione di realizzare immagini con dispositivi personali destinate a pubblicazione sui propri canali social.

3.3 – Criteri per la sicurezza del gioco

I Mezzi di Produzione non devono costituire alcun pericolo per gli Ufficiali di Gara, i calciatori, gli allenatori e le altre persone autorizzate ad accedere al Terreno di gioco in base ai vigenti regolamenti sportivi.

In particolare, le telecamere fisse devono distare almeno 3,5 metri dalla linea di fondo e 2,5 metri dalla linea laterale ed essere posizionate dietro la prima fila della pubblicità (LED/pannelli pubblicitari), in assenza di quest'ultimi le telecamere dovranno essere adeguatamente protette da c.d. "bumper" possibilmente di colore verde come il Terreno di gioco.

Il Terreno di gioco deve essere sempre sgombro da qualsiasi Mezzo di Produzione e da Personale di Produzione, con l'eccezione, nel pre Gara, nell'intervallo e nel post Gara, delle telecamere del Produttore che riprendono il riscaldamento sul Terreno di gioco dei calciatori, lo schieramento delle formazioni, i festeggiamenti post partita e delle telecamere degli Operatori della comunicazione autorizzati ad effettuare Interviste e/o stand up. Le telecamere sono autorizzate ad operare all'interno del Terreno di gioco solo in occasione di eventuali break che precedono i tempi supplementari e/o i calci di rigore.

Il Produttore e gli Operatori della comunicazione devono operare nel rispetto delle necessità degli Ufficiali di Gara, dei calciatori e degli allenatori. In tal senso, i Mezzi di Produzione non devono ostruire la vista, né impedire il movimento o creare confusione per gli Ufficiali di Gara, i calciatori, gli allenatori e i delegati Lega Serie A. Le attrezzature e il Personale di Produzione addetto non devono ostruire la vista del Terreno di gioco e arrecare danno agli spettatori in tribuna, fatte salve le postazioni previste per le telecamere nel piano camere del presente Regolamento.

È tassativamente vietato a chiunque, inclusi i giornalisti, di avvicinarsi e comunque parlare a calciatori e/o allenatori per ottenere informazioni o commenti durante il tempo di gioco, nei momenti antecedenti al fischio d'inizio (vedi riscaldamento in campo) e in quelli successivi al fischio finale ad eccezione dei soggetti coinvolti dalle attività previste dal *Regolamento delle Interviste e Accesso agli Impianti Sportivi*.

3.4 – Accesso delle telecamere a bordo campo e nelle altre aree di pertinenza tecnica

L'accesso nelle cosiddette aree di pertinenza tecnica è consentito in via prioritaria alle telecamere del Produttore. Le aree di pertinenza tecnica sono lo spogliatoio, l'area di bordo campo, il tunnel di collegamento con l'area di accesso agli spogliatoi e l'Area Privilegiata.

Il posizionamento di postazioni fisse o mobili di ripresa televisiva nei sottopassaggi che dagli spogliatoi immettono sul Terreno di gioco e nelle aree di disimpegno prospicienti i locali spogliatoio delle squadre, laddove consentito dal presente Regolamento, dal Regolamento Interviste e Accesso agli Impianti Sportivi e d'intesa con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, è subordinato alla disponibilità di spazi. La presenza di telecamere e operatori non deve essere, in alcun caso, di ostacolo al libero movimento delle persone.

Le postazioni di ripresa a bordo campo, sia fisse sia mobili, con i relativi operatori, possono essere collocate sui quattro lati del Terreno di gioco, purché siano rispettate, compatibilmente con gli spazi disponibili, le distanze minime prestabilite dalla Lega Serie A e, nell'eventualità, non devono ostruire la visione del Terreno di Gioco agli occupanti delle panchine e al quarto Ufficiale di Gara.

Sono consentite riprese delle panchine purché l'operatore stia all'esterno dell'area tecnica della panchina senza ostacolare la visuale dei loro occupanti e senza intralciare gli allenatori negli spostamenti all'interno dell'area tecnica della panchina. In occasione di *on field review* sono consentite le riprese video del Direttore di Gara anche in prossimità del monitor.

È vietato apporre sulle porte, sulle reti delle stesse, sulle bandierine e sulle rispettive aste, attrezzature o strumenti estranei al gioco (telecamere, microfoni, ecc.).

3.5 – Produzione Multilaterale allo Stadio

3.5.1 Ispezione mezzi OB Van

La Lega Serie A procede a verificare l'idoneità delle risorse tecniche e professionali messe a disposizione dal Produttore e la conformità del suo operato alle prescrizioni del presente documento e del *Capitolato Produzioni Audiovisive*, tramite ispezioni, pianificate prima dell'inizio della Stagione Sportiva e nel corso della stessa, a cura di personale tecnico specializzato selezionato dalla Lega Serie A.

3.5.2 Personale direttivo di Produzione e delegato Lega Serie A

Le figure di regista, assistente alla regia, coordinatore di produzione e del delegato Lega Serie A sono individuate, assegnate e retribuite per tutti gli Eventi dalla Lega Serie A e le loro funzioni sono descritte nel documento denominato *Linee Guida Editoriali* prodotto e divulgato dalla Lega Serie A.

In particolare, in riferimento al coordinatore di produzione Lega Serie A, che sovrintende alla Produzione Multilaterale allo Stadio di concerto con il Produttore dell'Evento per quanto di competenza, richiamiamo le funzioni primarie di supervisione delle singole attività di produzione, contribuzione e distribuzione del Segnale Multilaterale, dei servizi centralizzati della Lega Serie A e delle Produzioni Unilaterali degli Operatori della comunicazione in conformità con i diritti da loro acquisiti, nel rispetto delle prerogative e facoltà descritte nel presente documento e nelle *Linee Guida Editoriali*.

Egli si relaziona, nei giorni che precedono l'Evento, con il regista e l'assistente alla regia affinché le figure professionali impiegate siano consone per le funzioni operative richieste e assicura, nel giorno dell'Evento, l'applicazione conforme dei *camera plan* per ciascun Evento, adoperandosi per risolvere ogni possibile divergenza applicativa. Convoca e coordina il *briefing* tecnico alla presenza di regista, assistente alla regia e operatori. Si relaziona con i delegati e le Società Sportive per ricevere le formazioni ufficiali delle squadre e tutte le informazioni necessarie ad assicurare la migliore operatività sui siti di produzione e la massima resa di tutte le risorse impiegate, gestendo, inoltre, eventuali esigenze straordinarie. Si attiva per monitorare, verbalizzare e risolvere eventuali disfunzioni e/o anomalie riscontrate durante la produzione e, al termine dell'Evento, partecipa alla riunione di *debriefing* con gli Operatori della comunicazione, dopo essersi confrontato con il personale di regia. Entro il giorno successivo all'Evento, compila il report da inviare alla Lega Serie A.

3.5.3 Standard qualitativi di Produzione Multilaterale

Gli Standard produttivi ai quali il Produttore deve attenersi sono indicati nelle *Linee Guida per la Commercializzazione Centralizzata dei Diritti Audiovisivi 2024-2029* e nei relativi allegati, nel presente Regolamento e nei documenti (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *camera plan*, *Capitolato Produzioni Audiovisive* ecc.) che la Lega Serie A si riserva di adottare prima dell'inizio o nel corso di ciascuna Stagione Sportiva, apportando le modifiche agli stessi che si rendano necessarie alla migliore resa del prodotto anche in base alle innovazioni tecnologiche che si rendano disponibili, tenendo conto della conformazione degli impianti sportivi. Tali variazioni devono essere preventivamente concordate e autorizzate dalle Società Sportive e sono aggiornate in ragione delle Società Sportive partecipanti al Campionato di Serie A, alla Coppa

Italia e alla Supercoppa Italiana, a partire dalla Stagione Sportiva 2024/2025. La Lega Serie A si preoccupa di assicurare il rispetto dei suddetti Standard produttivi da parte dei soggetti che effettuano le riprese.

La Lega Serie A definisce la configurazione e il posizionamento delle telecamere con riferimento ai singoli Stadi, attraverso Standard idonei a garantire un elevato livello di copertura televisiva: A+, A, B, C

- Formato ripresa del video: FHD 1080p50 HDR HLG
Le unità tecniche di realizzazione dovranno essere in grado di distribuire contestualmente i segnali in uscita in FHD (Full High Definition) 1080p50 SDR e in FHD 1080i50 SDR
- Formato ripresa dell'audio:
 - » Stereo L/R
 - » Surround 5.1.2
 - » Audio multiplexing – n.2/4 gruppi AES (8/16 ch.)

Le produzioni possono essere realizzate dal Produttore su indicazione della Lega Serie A in differenti formati tecnologici, quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la tecnologia UHD, in sostituzione alla produzione principale.

Le produzioni, inoltre, possono essere realizzate dal Produttore su indicazione della Lega Serie A nel formato tecnologico 8K, qualora richiesto o fattibile, in conseguenza dello sviluppo di tale tecnologia, in sostituzione o in integrazione alla produzione principale, con addebito del relativo prezzo di accesso al Segnale in aggiunta a quello previsto per il formato UHD.

3.5.4 Camera plan

I. Standard A+

La Lega Serie A, in accordo con le Società Sportive e il Produttore, potrà implementare lo Standard A in Standard A+ attraverso l'integrazione e il posizionamento di sistemi di ripresa e di tecnologie aggiuntivi e innovativi, idonei ad arricchire e migliorare la qualità del prodotto, in conseguenza dello sviluppo della tecnologia, tenendo conto della conformazione degli impianti sportivi. Tale configurazione è di volta in volta definita per gli Eventi di Serie A che rivestano particolare rilevanza di carattere sportivo nell'ambito di ciascun turno di gioco o agli effetti della classifica (a titolo esemplificativo gli eventi decisivi per determinare la Società Sportiva vincitrice del Campionato di Serie A), per le semifinali e la finale di Coppa Italia e per la Supercoppa Italiana, fino a un massimo di 20 Eventi.

Di seguito un elenco esemplificativo ma non esaustivo, delle tecnologie implementabili:

- » BUGGY-CAM
- » CAM 2-BIS
- » CRANE TELESCOPICO CINEMATOGRAFICA
- » DRONE ACROBATICO
- » FLY CAM
- » INTELLIJIB
- » JIMMY JIB
- » MICROCAMERA/NET CAM
- » POLECAM SSM 3x
- » RAILCAM
- » SKY-CAM/CABLE-CAM (fissata ad un'altezza non inferiore a 18mt. durante le fasi di Gara e non in-

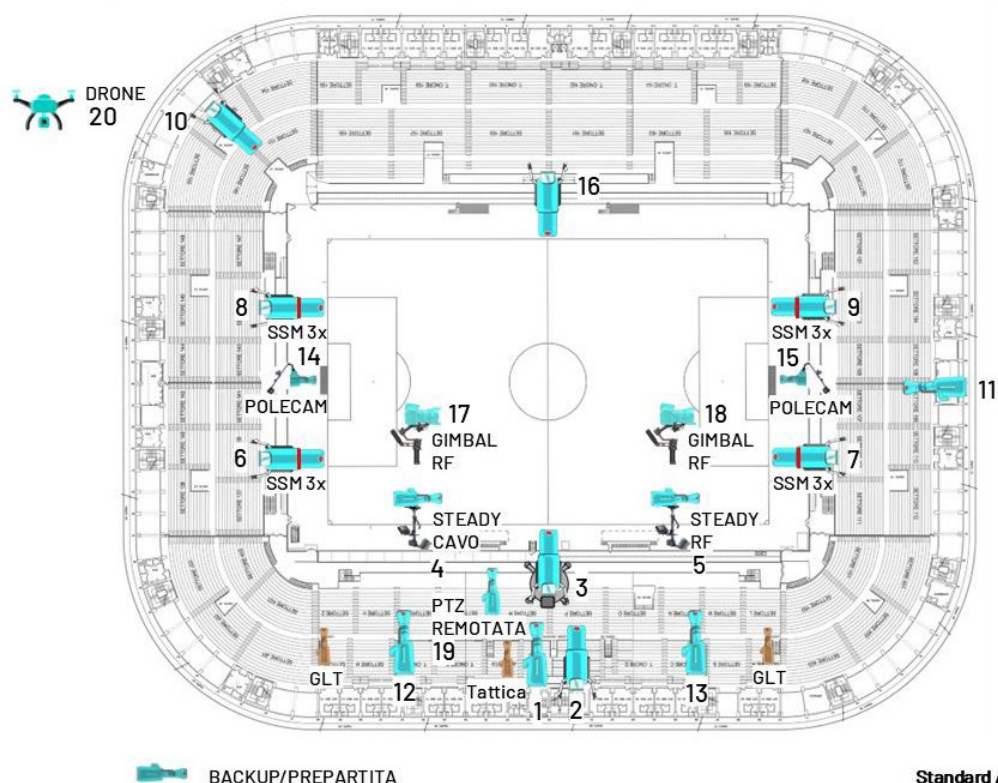
- feriore a 3mt. nelle fasi di pre, post Gara, nell'intervallo e in occasione dei calci di rigore)
- » STEADICAM CON TELECAMERA E OTTICA CINEMATOGRAFICA
- » TELECAMERA SSM 6x O SUPERIORE (O UPGRADE DI UNA CAMERA ESISTENTE)
- » TELECAMERA UM
- » TESTA REMOTATA/PTZ

Le telecamere sopra elencate e/o ulteriori sistemi di ripresa e tecnologie possono essere implementate dal Produttore e/o su richiesta degli Operatori della Comunicazione, solo se preventivamente autorizzati dalla Lega Serie A. Le immagini di gioco riprese con tali tipologie di telecamere devono essere impiegate ai fini dell'arricchimento del Segnale Multilaterale. L'utilizzo di tali ulteriori sistemi di ripresa non deve, in alcun modo, interferire con la Produzione Multilaterale e/o pregiudicare la qualità di quest'ultima.

II. Standard A

Configurazione 20 telecamere + 2 GLT + Telecamera Tattica

- » Telecamera principale
- » Telecamera stretta
- » Telecamera su piattaforma bordo campo
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (SX)
- » Steadicam RF (DX)
- » Steadicam a cavo (SX)
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (DX)
- » Telecamera Stretta (45° SX Alta)
- » Telecamera 16 mt. (SX)
- » Telecamera 16 mt. (DX)
- » Telecamera retro porta alta
- » Telecamera reverse
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (DX Opposite)
- » Polecam (SX)
- » Polecam (DX)
- » Drone
- » Gimbal RF
- » Gimbal RF
- » Telecamera tunnel remotata
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (SX Opposite)
- » Telecamera tattica
- » GLT
- » GLT
- » RefCam (se presente)



III. Standard B

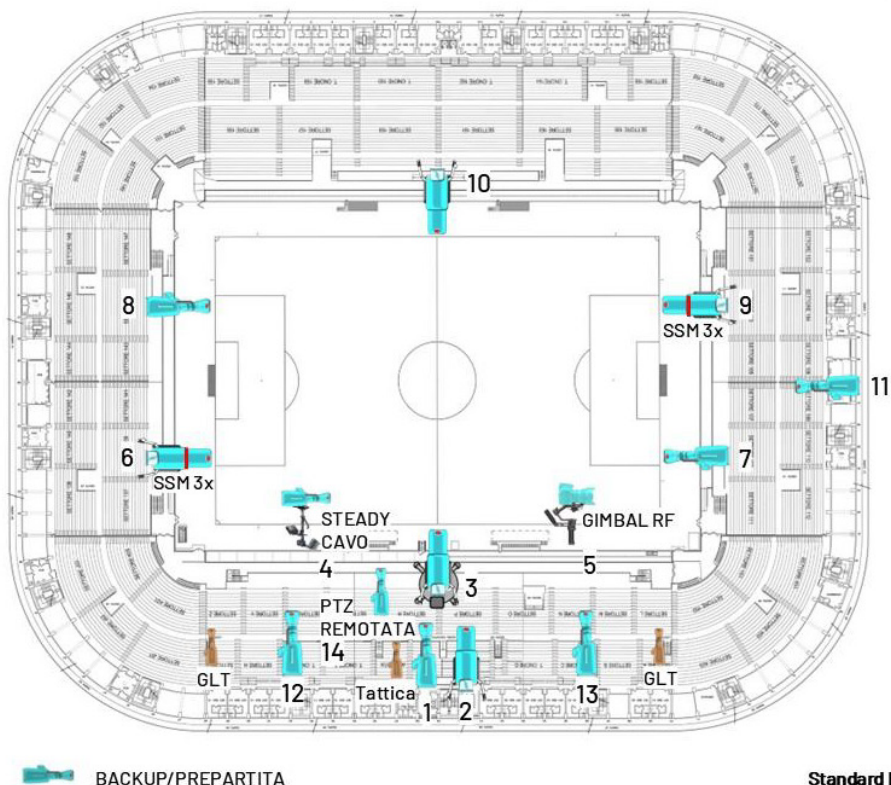
Configurazione 14 telecamere + 2 GLT + Telecamera tattica

- » Telecamera principale
- » Telecamera stretta
- » Telecamera su piattaforma bordo campo
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (SX)
- » Gimbal RF

- » Steadicam a cavo (SX)
- » Telecamera retroporta bassa (DX)
- » Telecamera retroporta bassa (SX Opposite)
- » Telecamera 16 mt. (DX)
- » Telecamera 16 mt. (SX)
- » Telecamera retro porta alta
- » Telecamera reverse
- » Telecamera Super Slow Motion 3x (DX Opposite)
- » Telecamera tunnel remotata

- » Telecamera tattica
- » GLT

- » GLT
- » RefCam (se presente)

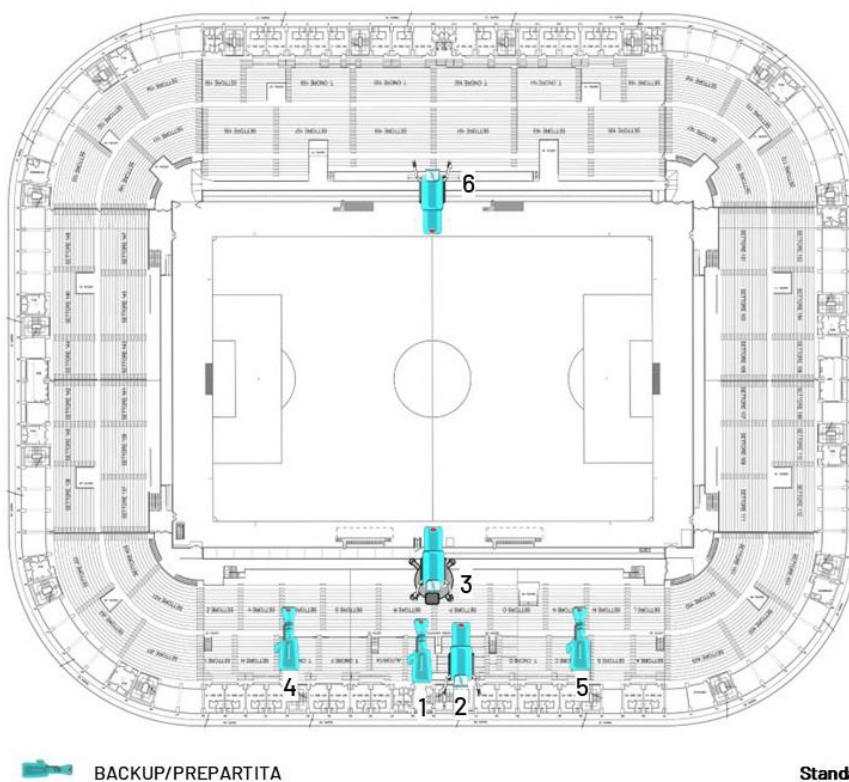


IV. Standard C

Configurazione 6 telecamere

- » Telecamera principale
- » Telecamera stretta

- » Telecamera su piattaforma bordo campo
- » Telecamera 16 mt. (SX)
- » Telecamera 16 mt. (DX)
- » Telecamera reverse



3.5.5 Descrizione delle telecamere (valevole per tutti gli standard produttivi)

1. Telecamera Principale (Ottica standard/grandangolare).

Posizionata su cavalletto o su "staffa" nella tribuna centrale e in esatta corrispondenza della linea di centro campo, non in controllo.

Utilizzata per ottenere una inquadratura larga dell'azione di gioco con piena visuale delle linee perimetrali del Terreno di gioco e priva di impedimenti strutturali o di pubblico. Impiegata nelle fasi di pre Gara, intervallo e post Gara come camera beauty.



2. Telecamera Stretta (Ottica lunga).

Posizionata su cavalletto o su "staffa" in prossimità della telecamera principale con una angolazione tale da consentire le riprese di un soggetto a figura intera all'interno del Terreno di gioco, non in controllo.

Utilizzata per ottenere una inquadratura stretta dell'azione di gioco e priva di impedimenti strutturali o di pubblico.



3. Telecamera su Piattina a Bordo Campo (Ottica lunga).

Posizionata su piattina a bordo campo in corrispondenza o in prossimità della linea di metà campo, con piena visuale del perimetro di gioco, inclusi i calci d'angolo.



4. Telecamera Retro Porta Super Slow Motion (Ottica lunga).

Posizionata a bordo campo su cavalletto (o su Hi-Lo bassa nel solo caso di limiti infrastrutturali dello Stadio), sul lato corto dietro la prima fila dei LED/pannelli pubblicitari, in prossimità della linea esterna dell'area di rigore.



5. Telecamera Retro Porta (Ottica lunga/standard).

Posizionata a bordo campo su cavalletto (o su Hi-Lo bassa nel solo caso di limiti infrastrutturali dello Stadio), sul lato corto dietro la prima fila dei LED/pannelli pubblicitari, in prossimità della linea esterna dell'area di rigore.



6. Telecamera 45° (Ottica lunga).

Posizionata su cavalletto a media altezza nella tribuna, a 45° rispetto al campo. Qualora la conformazione dello Stadio non consenta tale posizionamento, la telecamera deve essere collocata in posizione retroporta "opposite".



7. Steadicam a Cavo o RF (Ottica standard/grandangolare)

Posizionata tra il calcio d'angolo e la panchina. Utilizzata per la copertura dell'arrivo delle squadre, degli spogliatoi, del tunnel, degli ingressi in campo e dello schieramento delle formazioni nel pre Gara, nonché per inquadrature ravvicinate e in movimento durante il gioco che esaltino la spettacolarità degli episodi di gioco e festeggiamenti.



8. Telecamere 16 mt. (Ottica standard)

Posizionate su cavalletto nella tribuna centrale preferibilmente all'altezza della telecamera principale, tra i 14 mt. e i 18 mt. dalla linea di fondo campo, con piena visuale delle linee perimetrali del Terreno di gioco e prive di impedimenti strutturali o di pubblico, non in controluce.



9. Telecamere Retro Porta Alta (Ottica standard/lunga)

Posizionata su cavalletto sulla tribuna dietro la porta, ad una altezza che consenta una visuale del dischetto di rigore al di sopra della traversa e opposta rispetto alla curva che ospita i tifosi della squadra di casa, con piena visuale delle linee perimetrali del Terreno di gioco e priva di impedimenti strutturali o di pubblico.



10. Telecamera Reverse (Ottica lunga)

Posizionata su cavalletto (o su Hi-Lo bassa nel solo caso di limiti infrastrutturali dello Stadio), sul lato opposto a quello della telecamera principale nella metà campo non presidiata dal guardalinee e ad una distanza ideale di 1,5 mt. dalla linea di centrocampo. La telecamera può essere posizionata nella tribuna opposta al fronte di ripresa principale, in corrispondenza della linea di metà campo, esclusivamente negli Stadi che dal punto di vista logistico e di sicurezza non consentano tale posizionamento.



11. Polecam (Ottica grandangolare)

Posizionata in retro porta, con le caratteristiche tipiche di un braccio mobile, ma di minore ingombro e con facilità di spostamento tale da garantirne estrema fluidità nel movimento.

**12. Drone**

Telecamera aerea destinata alle riprese esterno Stadio, del tragitto dei pullman verso lo Stadio e durante l'Evento, in particolare durante le fasi di gioco sul lato della telecamera principale, previo rilascio delle necessarie autorizzazioni.

**13. Telecamera Gimbal RF**

Telecamera mobile utilizzata per la copertura dell'arrivo delle squadre, degli spogliatoi, del tunnel, degli ingressi in campo e degli spalti, nonché per inquadrature ravvicinate e in movimento durante il gioco. L'impiego è finalizzato alla valorizzazione di tipo cinematografico dei soggetti ripresi.

**14. Telecamera Tunnel Remotata**

Telecamera remotata, posizionata all'interno del tunnel e ancorata al soffitto nei pressi dell'uscita.

**15. Telecamera Tattica (Ottica standard/grandangolare)**

Telecamera remotata e posizionata nella tribuna principale con una piena visuale delle linee perimetrali del Terreno di gioco e priva di impedimenti strutturali o di pubblico, al fine di permettere la comprensione e l'analisi dei movimenti di gioco delle squadre.

**16. Telecamere GLT**

Telecamere non presidiate e collocate sul fronte di ripresa principale, al di sopra o al di sotto della copertura dello Stadio ove possibile o in analoga posizione concordata, in ogni caso in asse con la linea di fondocampo.



17. REFCAM (se presente)

Sistema composto da una telecamera, fissata alla testa del Direttore di Gara, e da un'unità tecnica di trasmissione, applicata al braccio o indossata sul corpetto. L'impiego è finalizzato alla ripresa delle immagini di gioco da una prospettiva immersiva, restituendo il punto di vista del Direttore di Gara.



Il posizionamento di tutte le telecamere è indicativo e soggetto alle variazioni che si rendessero necessarie per sopraggiunte necessità produttive o editoriali della Lega Serie A. Le eventuali variazioni sono preventivamente concordate con le Società Sportive e autorizzate dalla Lega Serie A.

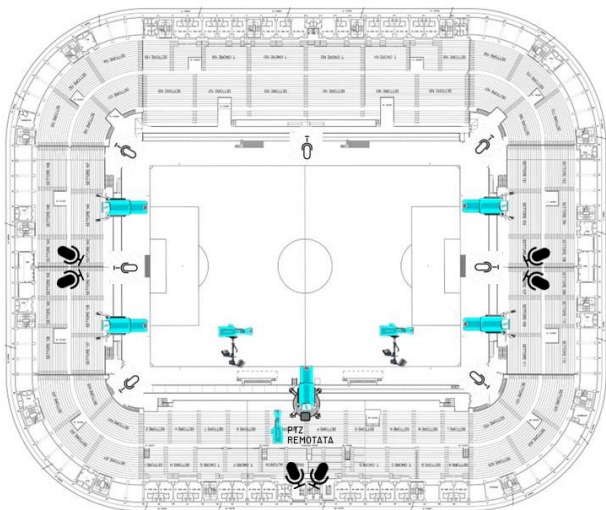
3.5.6 Telecamera tattica

Per la durata di ciascuna Stagione Sportiva, il Produttore si impegna a supportare la messa in opera della telecamera tattica (fornita centralmente dalla Lega Serie A), con il relativo cablaggio audiovisivo tra lo Stadio e il TV Compound, una linea dati e idonea alimentazione.

La Lega Serie A, tramite il proprio fornitore centralizzato della telecamera tattica, provvede alla distribuzione del relativo segnale video in formato HDMI/SDI verso le due postazioni fisse stagionali dei Match Analyst collocate in tribuna stampa.

3.5.7 Microfoni

Il Produttore deve prevedere un minimo di 10 microfoni in aggiunta a quelli posizionati sulle telecamere la copertura della Gara con audio Stereo e, se richiesto e concordato con il Produttore, multicanale 5.1 (anche in forma discreta).



Le posizioni minime dei microfoni sono individuate nell'illustrazione che precede. I microfoni devono essere posizionati avendo la massima cura che gli stessi:

- non costituiscano un pericolo per gli Ufficiali di Gara, i calciatori, gli allenatori o le altre persone autorizzate ad accedere al Terreno di gioco in base alle vigenti normative sportive;
- non captino o registrino suoni dalle panchine;
- non siano montati sui pali, né tocchino le reti delle porte;
- non ostacolino la visuale di Ufficiali di Gara, calciatori, allenatori, delegati Lega Serie A o spettatori;
- non siano posizionati davanti alla linea della pubblicità (LED/pannelli pubblicitari). Inoltre, i cavi dei microfoni non devono essere appesi sui LED/pannelli pubblicitari, ma posizionati dietro o sotto gli stessi; diversamente, e in ogni caso in accordo con la Società Sportiva, possono essere posizionati davanti alla linea della pubblicità, purché gli stessi non arrechino impedimenti alla piena visibilità della pubblicità medesima e non ostruiscano le riprese televisive.

Le Società Sportive possono autorizzare differenti posizionamenti dei microfoni che si rendessero necessari, nei soli impianti sportivi caratterizzati da una ristrettezza degli spazi, con l'obiettivo di favorire le riprese sonore.

Il Produttore deve essere in grado di ricevere e a sua volta trasmettere segnali audio provenienti da sorgenti esterne, quali a titolo esemplificativo l'inno della Lega Serie A e le attività di intrattenimento.

Inoltre, in occasione dell'on field review, l'audio della decisione finale presa dal Direttore di Gara deve essere distribuito all'interno dell'impianto sportivo.

3.5.8 Aree di ripresa aggiuntive

La Produzione Multilaterale, condividendo le risorse previste dal camera plan, si completa con i seguenti punti di ripresa:

- I. **Area arrivo pullman:** Il Produttore deve prevedere almeno due telecamere, posizionate in due distinti punti privilegiati identificati dalla Lega Serie A e dalla Società Sportiva ospitante, per le riprese audiovisive degli arrivi delle squadre allo Stadio. Un punto è collocato nei pressi dell'area di sosta dei pullman, l'altro è collocato lungo il percorso che porta agli spogliatoi, senza la possibilità, in ogni caso, di direzionare la telecamera all'interno degli stessi.
- II. **Spogliatoi:** Il Produttore deve prevedere una telecamera per riprendere entrambi gli spogliatoi, in presenza dei calciatori, nel momento che precede l'ingresso in campo delle squadre dopo la fase di riscaldamento e, per i soli Top Match Serie A e Top Match Coppa Italia e Supercoppa, anche nelle fasi di post Gara, esclusivamente nello spogliatoio della squadra vincente. Tali riprese audiovisive non possono superare la durata massima di 2 minuti in un'unica sessione di ripresa, con presenza garantita di almeno due terzi dei calciatori, per la trasmissione da parte degli Operatori della comunicazione aventi diritto per un massimo di 60 secondi di immagini in differita (near live).

Queste attività sono coordinate e supervisionate dal delegato Lega Serie A e dal Team manager della squadra. Le immagini registrate, prima della loro consegna agli Operatori della comunicazione, devono essere visionate e ascoltate al fine di escludere momenti audio e video non consoni alla messa in onda.

- III. **Tunnel:** Il Produttore deve prevedere una telecamera remotata nel tunnel per realizzare riprese audiovisive dei momenti di passaggio dei tesserati, per l'intera durata dell'Evento. Il Produttore rende disponibile agli Operatori della comunicazione, nell'ambito del *Multilateral Running Order* e/o come segnale isolato (esclusivamente tramite barra di commutazione), i soli momenti di ingresso in campo delle squadre prima della fase di riscaldamento, del primo e del secondo tempo di Gara. Le immagini riprese in ulteriori fasi temporali nel tunnel interno sono da ritenersi ad uso esclusivo della Lega Serie A e vanno registrate esclusivamente a bordo dell'*OB-Van Multilaterale*; solo in seguito a specifica richiesta, le immagini possono essere messe a disposizione dalla stessa alle autorità competenti;
- IV. **Sala Stampa:** Il Produttore deve prevedere una telecamera nella sala stampa per riprendere le conferenze di entrambi gli allenatori e di un calciatore per ciascuna squadra. Il Produttore deve prelevare il segnale audio in uscita dall'impianto di diffusione allestito dalla Società Sportiva e provvedere ad un sistema microfonico di scorta.

3.5.9 Standard qualitativi di contribuzione

Il Produttore deve rendere disponibile il Segnale Multilaterale e i segnali isolati di tutte le telecamere (isocamere), incluse le fasi delle telecamere Super Slow Motion, presso la bagagliaia dell'*OB-Van Multilaterale*.

La Lega Serie A, tramite il suo partner tecnico centralizzato, si occupa del trasporto dei suddetti segnali dallo Stadio alla IBC, secondo le seguenti specifiche:

Segnali in FHD 1080p50 HDR/SDR - Trasferimento in Fibra Ottica

- Encoder con compressione JPEG 2000 a 250 Mb/s, 8 AES audio non compresso
- Risoluzione Video 1920 x 1080 50p
- Ch1-2 audio internazionale stereo L/R
- Ch3-4 audio internazionale stereo L/R o secondo richiesta
- Ch5-6 audio internazionale stereo L/R o secondo richiesta
- Ch7-8 audio internazionale stereo L/R o secondo richiesta
- Ch9-10 audio internazionale stereo L/R o secondo richiesta

I segnali sopra elencati devono essere resi disponibili agli Operatori della comunicazione e alla Società Sportiva ospitante a partire da quattro ore prima dell'inizio dell'Evento.

3.5.10 Contenuti e tempi di trasmissione del Segnale Multilaterale

I. *Multilateral Running Order* licenziatari nazionali

Pre Gara (45 minuti):

Le riprese del pre Gara decorrono dal 90° minuto prima dell'ini-

zio della Gara ovvero con l'arrivo del primo pullman delle squadre. Le immagini del pre Gara sono composte da riprese in diretta e/o registrate dell'arrivo pullman delle squadre, della *pitch inspection*, del riscaldamento dei calciatori in campo, dell'atmosfera sugli spalti, degli spogliatoi e del tunnel fino all'ingresso in campo e all'allineamento delle squadre.

Gara (120 minuti circa):

- 1° tempo (45 minuti più eventuale recupero): immagini di Gara;
- intervallo (15 minuti): immagini degli spalti con grafiche riassuntive e *highlights* (realizzati presso l'IBC e distribuiti allo Stadio presso l'*OB-Van Multilaterale*);
- 2° tempo (45 minuti più eventuale recupero): immagini di Gara;
- saluto delle squadre a fine Gara: immagini dal campo.

Post Gara (80 minuti circa):

- immagini *beauty* con grafiche riassuntive, *highlights* (realizzati presso l'IBC e distribuiti allo Stadio presso l'*OB-Van Multilaterale*) e uno scarico di almeno 3 minuti di ciascuna telecamera isolata, inclusivo di immagini in Super Slow Motion inviate in sequenza temporale (da min. 0 a min. 90).
- immagini delle conferenze stampa degli allenatori e di un calciatore per ogni squadra.

Durata totale della Produzione Multilaterale: 245 minuti

II. *Multilateral Running Order* Licenziatari dei diritti Internazionali

La distribuzione da IBC del Segnale Multilaterale dedicato ai Licenziatari dei diritti Internazionali, derivato dal *Multilateral Running Order* destinato ai licenziatari nazionali, avviene in FHD 1080i50, in modalità satellitare o streaming (principalmente protocollo SRT), con la possibilità, per quest'ultima modalità, di consegna del segnale ai Licenziatari dei diritti internazionali che ne fanno richiesta anche in FHD 1080p50 HDR.

La relativa distribuzione, inoltre, avviene con le seguenti tempistiche (ridotte):

Pre Gara (15 minuti):

Le immagini del pre Gara sono composte da riprese in diretta e/o registrate del riscaldamento dei calciatori in campo, dell'atmosfera sugli spalti, degli spogliatoi e del tunnel fino all'ingresso in campo e all'allineamento delle squadre.

Gara (120 minuti circa):

- 1° tempo (45 minuti più eventuale recupero): immagini di Gara;
- intervallo (15 minuti): immagini degli spalti con grafiche riassuntive e *highlights* (realizzati presso l'IBC e distribuiti allo Stadio presso l'*OB-Van Multilaterale*);
- 2° tempo (45 minuti più eventuale recupero): immagini di Gara;
- saluto delle squadre a fine Gara: immagini dal campo.

Post Gara (10 minuti circa):

- immagini *beauty* con grafiche riassuntive, *highlights* (realizzati presso l'IBC e distribuiti allo Stadio presso l'*OB-*

Van Multilaterale);

Durata totale della Produzione Multilaterale: 145 minuti

3.5.11 Segnale Maxischermi

Il Produttore deve rendere disponibile al Maxischermo il Segnale Multilaterale per la messa in onda da parte della Società Sportiva, con le seguenti limitazioni:

- nessuna grafica televisiva;
- sostituzione dei replay (incluso multi-box dell'on field review) con "tappo logo Competizione";
- sostituzione delle immagini riprese in diretta con la grafica VARDICT, in occasione delle attività di revisione del VAR.

3.6 – Attività di produzione e distribuzione centralizzata in remoto presso IBC

L'IBC è il centro di produzione audiovisiva della Lega Serie A che ospita al suo interno 8 VAR Room, 3 Master Control Room di cui una dedicata al *Quality Control*, 16 cabine di commento, 24 Postazioni per gli *highlights*, 1 sala di controllo audio, 1 sala di color correction e un'area digital/social, presso il quale vengono gestite determinate attività collegate alla produzione *live* attraverso *workflow* tecnici in remoto.

In particolare, con un team dedicato, sono svolte le operazioni di coordinamento delle produzioni negli Stadi, *booking* e accredito, coordinamento del team editoriale e di regia, contribuzione dei segnali, attività di *officiating*, realizzazione delle grafiche televisive e virtuali, registrazione e archiviazione dei segnali, distribuzione dei segnali via fibra/satellite/streaming, fornitura delle facilities tecnico-distributive, attività di post produzione e realizzazione contenuti e attività di *content protection* (c.d. "anti piracy").

L'IBC si prefigge tra i suoi obiettivi quello di sperimentare e implementare le più recenti innovazioni tecnologiche e gli ulteriori workflow integrabili nel processo produttivo, nonché di introdurre nuovi prodotti e servizi per il mercato.

Presso l'IBC il Segnale Multilaterale, viene completato e distribuito centralmente agli Operatori della comunicazione, con tutte le componenti di seguito descritte:

- I. **Officiating:** la Lega Serie A fornisce, attraverso il proprio partner tecnico centralizzato, i sistemi di GLT, VAR e EPTS le cui applicazioni sono regolate nell'ambito di una circolare emanata dalla Lega Serie A all'inizio di ciascuna Stagione Sportiva, con la definizione delle previsioni di espletamento del servizio presso gli Stadi delle Società Sportive e i requisiti tecnici.
Il partner tecnico centralizzato della Lega Serie A, ai fini del corretto funzionamento del servizio VAR, a partire da tre ore e trenta prima del calcio di inizio della Gara, coordina un test di allineamento con il segnale generato dalle telecamere della Produzione Multilaterale.
Il partner tecnico centralizzato della Lega Serie A, inoltre, effettua l'attività di calibrazione del sistema di EPTS coordinandosi con gli operatori delle telecamere della Produzione Multilaterale, in particolare telecamera principale, telecamere 16 mt. e della telecamera retro porta alta.

L'output delle attività di *officiating* (VAR e GLT) è consegnato al Produttore per integrazione all'interno del Segnale Multilaterale; il segnale della grafica di VARDICT di revisione del VAR è consegnato al Produttore per alimentare il maxischermo presso lo Stadio; il segnale audio della decisione finale del Direttore di Gara in occasione dell'on field review è distribuito all'interno dello Stadio.

- II. **Grafiche:** la Lega Serie A, a corredo del Segnale Multilaterale, realizza, attraverso il proprio partner tecnico centralizzato, le grafiche informative ufficiali, in differenti lingue, inclusivo dei marchi e/o loghi del *Title sponsor*, del *Time Keeper sponsor*, del *Data sponsor* e dei *Technology partners*.

L'inserimento delle grafiche e dell'effetto ottico "volta pagina" (c.d. "wipe") avviene tramite teletitolazione remota in funzione della diversificazione dei segnali in consegna agli Operatori della comunicazione aventi diritto.

Il segnale di preview grafico *main + back-up* generato in remoto, è reso disponibile al Produttore presso lo shelter per la contribuzione in fibra ottica all'interno del TV Compound degli Stadi ed è consegnato all'OB-Van Multilaterale per la distribuzione agli Operatori della comunicazione presenti e per gli utilizzi all'interno dell'impianto sportivo (i.e. *sky-box*). Gli impulsi (c.d. "GPI") di wipe e grafiche devono essere resi disponibili dal Produttore allo shelter per la contribuzione in fibra ottica per la consegna presso la IBC.

Il segnale di coordinamento audio via intercom tra l'operatore grafico posizionato in remoto e il regista e l'assistente alla regia Lega Serie A a bordo dell'OB-Van Multilaterale allo Stadio, è reso disponibile presso lo shelter per la contribuzione in fibra ottica.

- III. **Virtualizzazione:** la Lega Serie A differenzia il Segnale Multilaterale prodotto allo Stadio, applicando virtualizzazioni, diversificate in base alle aree geografiche di destinazione secondo criteri commerciali, sulla telecamera principale, su una selezione di isocamere (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la telecamera principale, le due telecamere 16mt. le due telecamere retroporta ed eventuali altre tipologie), nei replay e negli *highlights*, disciplinandone i requisiti tecnici minimi all'interno del *Capitolato Produzioni Audiovisive*.

Il partner tecnico centralizzato della Lega Serie A, al fine del corretto funzionamento del servizio di virtualizzazione, a partire da tre ore prima del calcio di inizio della Gara, effettua una calibrazione degli apparati tecnici presso la IBC sui segnali generati dalla telecamera principale e dalle due telecamere 16 mt. Durante lo svolgimento di tale attività, qualora la luce diurna non risulti sufficiente, è richiesta l'accensione dell'impianto di illuminazione alla massima capacità.

La Società Sportiva può effettuare ulteriori virtualizzazioni del Segnale Multilaterale, laddove autorizzate dalla Lega Serie A. Qualora tali virtualizzazioni non risultassero qualitativamente idonee, la Lega Serie A, a seguito di confronto con la Società Sportiva, può richiederne l'adeguamento rispetto agli standard internazionali o procedere alla rimozione delle stesse.

- IV. **Quality Control del Segnale Multilaterale:** nell'ottica del raggiungimento di una sempre maggiore uniformità colorimetrica, gli Eventi sono oggetto di controllo tecnico qualitativo in diretta da parte di personale specializzato presso la MCR dedicata al *quality control* sita all'interno dell'IBC.

La Lega Serie A redige un *hand book* che definisce i parametri tecnici di colorimetria relativi alla telecamera principale che conducano allo standard di riferimento per il Produttore e svolge nel corso della Stagione Sportiva, durante gli Eventi, il monitoraggio volto a verificare l'idoneità e la coerenza qualitativa del risultato ottenuto rispetto allo standard di riferimento. A tal fine, nelle fasi di pre Gara e durante l'intervallo il personale tecnico presente alla IBC, in collegamento via *intercom* con i tecnici video presenti sull'OB-Van Multilaterale, si confronta su eventuali correzioni colorimetriche che si rendesse necessario apportare a garanzia dell'uniformità del prodotto audiovisivo.

L'attività, inoltre, serve a monitorare che tutte le componenti tecnologiche risultanti nella Produzione Multilaterale (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impianto di illuminazione, LED/pannelli pubblicitari, illuminazione e *backdrop* in sala stampa), contribuiscano alla migliore resa del prodotto audiovisivo.

- V. **Produzione contenuti:** la Lega Serie A, all'interno delle sale dedicate alla post produzione, alla *color correction*, all'audio *mixing* e all'inserimento di grafiche personalizzate, realizza i contenuti multimediali previsti dai contratti di licenza con gli Operatori della Comunicazione, di diversa durata e in più lingue, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, clip in *short* e *long format*, *goal collection*, *highlights*, *trailer* promozionali relativi agli Eventi, contenuti ancillari quali *magazine* dedicati al mercato internazionale, Interviste, *shooting* realizzati in occasione dei c.d. "*Media Day*", contenuti originali. In aggiunta la Lega Serie A realizza contenuti con i quali si alimentano i Canali Digitali Ufficiali e gli Account Digitali Ufficiali della stessa Lega Serie A e delle Società Sportive.

Si aggiunge, inoltre, la possibilità per gli Operatori della comunicazione di accedere a tool per la creazione di *clip* in *near live* o *short highlights* automatizzati.

La Lega Serie A, inoltre, mette a disposizione del mercato internazionale ulteriori contenuti inclusi nella Produzione Multilaterale e non distribuiti in diretta, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, arrivo pullman, conferenza stampa e scarico post partita.

La Lega Serie A si riserva, infine, di fornire i dettagli operativi di accesso e di utilizzo anche di ulteriori contenuti, extra rispetto ai contratti di licenza con gli Operatori della comunicazione, a fronte della corresponsione del relativo costo tecnico di realizzazione.

- VI. **Portali & Archivio:** la Lega Serie A mette a disposizione agli Operatori della comunicazione aventi diritto piattaforme di accesso ai contenuti, come di seguito descritte:

- Portale di accreditamento del Personale di Pro-

duzione presso lo Stadio e del personale dedicato alle attività di *officiating*;

- Portale di accesso condizionato ai contenuti multimediali.

La Lega Serie A, inoltre, mette a disposizione delle Società Sportive e degli Operatori della Comunicazione che ne abbiano diritto le registrazioni, in specifici formati, dei segnali degli Eventi e le Immagini di archivio della Stagione Sportiva in corso di svolgimento e della Stagione Sportiva immediatamente precedente, attraverso un sistema di MAM (*Media Asset Management*) con metadateazione e attraverso specifica attività di *logging*.

La Lega Serie A si riserva, tramite documenti e comunicazioni ad hoc, di fornire dettagli operativi e di utilizzo delle Società Sportive e degli Operatori della comunicazione.

- VII. **Remote Live Commentary:** la Lega Serie A realizza il commento multi-lingua in diretta degli Eventi, sia presso l'IBC sia presso altre sedi in modalità remota, inserendolo nel Segnale Multilaterale consegnato a tutti gli Operatori della comunicazione aventi diritto.

- VIII. **Segnali aggiuntivi:** la Lega Serie A offre agli Operatori della comunicazione, a fronte della corresponsione del relativo costo tecnico di realizzazione e di distribuzione, la possibilità di accedere, in diretta, in occasione in particolare dei *Top Match* Serie A e *Top Match* Coppa Italia e Supercoppa, ai seguenti segnali aggiuntivi rispetto al Segnale Multilaterale:

- **Enhanced World Feed:** *Feed Premium* inclusivo, oltre che del Segnale Multilaterale e del Remote Live Commentary, anche di ulteriori contenuti pre, infra e post Gara, grafiche statistiche ed Interviste realizzate centralmente dalla Lega Serie A;
- **Multi Feed:** *Feed* paralleli o per *second screen* con contenuti aggiuntivi diversificati, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *tactical feed*, *fan/emotional feed*, *player&team A/B feed*, *clip selection*;
- *Feed* arricchito con i dati di *tracking* avanzato, elaborati in grafica anche in realtà aumentata;
- *Feed* di contribuzione in *near live* di *multiple angle replays* con *tagging* tramite piattaforma centralizzata della Lega Serie A.

Tali Segnali sono prodotti con risorse tecniche e di personale di produzione, principalmente in remoto, aggiuntive rispetto alle risorse previste per la Produzione Multilaterale.

- IX. **Produzione Remota ibrida:** E' la modalità produttiva che la Lega Serie A, di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, si riserva di prevedere nel corso della durata del presente Regolamento, esclusivamente per Eventi di Coppa Italia che rientrino nei turni preliminari ospitati presso Stadi di Serie B o di Serie C o per Eventi di Serie A e di Coppa Italia ospitati presso Stadi che presentino significative limitazioni infrastrutturali o criticità logistico operative in loco (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'impianto sportivo a

Venezia e Cagliari), anche solo in via di sperimentazione. Tale modalità, attuata solo in queste eccezionali situazioni, contempla la realizzazione e la gestione centralizzata di una parte dei replay della Produzione Multilaterale presso l'IBC, attraverso l'importazione di risorse tecniche ad hoc e l'attivazione diretta di personale qualificato, generando un flusso di contribuzione verso l'OB-Van Multilaterale presente allo Stadio, mirando a salvaguardare in ogni caso l'omogeneità editoriale del prodotto audiovisivo.

4. Diritti accessori e integrazioni

Gli Operatori della comunicazione che abbiano il diritto di far uso delle integrazioni nei limiti e alle condizioni previste dai rispettivi Pacchetti, hanno il diritto di richiedere al Produttore, sia Segnali accessori in aggiunta alla Produzione Multilaterale, che di integrare il Segnale Multilaterale con servizi tecnici opzionali.

4.1 – Diritti accessori

Sono concessi ai Licenziatari, nazionali e internazionali, di seguito indicati i seguenti diritti accessori:

- I. il diritto di ottenere e trasmettere il Segnale Multilaterale degli Eventi prodotti, a titolo esemplificativo, in tecnologia UHD o eventualmente 8K, realizzato nei soli impianti sportivi che, dal punto di vista logistico e di sicurezza, consentano tale produzione, previa richiesta formulata dai licenziatari di Pacchetti di diritti audiovisivi qui sotto identificati, con preavviso non inferiore a 15 giorni prima di ciascun Evento interessato e con addebito del relativo prezzo di accesso al segnale, da quanti ficarsi in dipendenza dello sviluppo di tale tecnologia e in aggiunta al prezzo di accesso al segnale già previsto. Le specifiche tecniche e il workflow operativo vengono comunicati dalla Lega Serie A in seguito alla manifestazione di interesse e alle specifiche richieste tecniche dei licenziatari di Pacchetti, nel successivo *Capitolato Produzioni Audiovisive*. Il presente diritto è concesso a: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e ai Licenziatari dei diritti internazionali, che ne fanno richiesta, previa autorizzazione da parte della Lega Serie A in merito all'Evento dalla stessa selezionato;
- II. il diritto di ottenere e trasmettere, un segnale aggiuntivo degli Eventi con telecamere addizionali (a titolo puramente esemplificativo telecamera tattica) o tecnologie quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "virtual reality, augmented reality, replay 360" o altre nuove tecnologie, in dipendenza del futuro sviluppo della tecnica e della tecnologia di ripresa, in associazione ai dati statistici generati dalle attività di raccolta dati e tracking base prodotti ed elaborati centralmente dalla Lega Serie A, previa richiesta formulata licenziatari di Pacchetti di diritti audiovisivi (qui sotto definiti) che ne contemplino la facoltà con preavviso non inferiore a 15 giorni prima di ciascun Evento interessato, a fronte del rimborso dei relativi costi tecnici. Le specifiche tecni-

che e il workflow operativo vengono comunicati dalla Lega Serie A successivamente alla manifestazione di interesse e alle specifiche richieste tecniche dei licenziatari di Pacchetti. Il presente diritto è concesso a: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e ai Licenziatari dei diritti internazionali, che ne fanno richiesta, previa autorizzazione da parte della Lega Serie A in merito all'Evento dalla stessa selezionato;

- III. il diritto di realizzare un segnale unilaterale di personalizzazione, aggiuntivo rispetto al Segnale Multilaterale degli Eventi, inclusivo dei segmenti dedicati alle Interviste e/o collegamenti personalizzati, nella fase di pre Gara, nell'intervallo o nella fase di post Gara, per l'effettuazione di stand up e di Interviste, tramite facilities e sistemi di ripresa forniti dal Produttore, a fronte del rimborso dei relativi costi tecnici. Il presente diritto è concesso a: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali che ne fanno richiesta.

4.2 – Integrazioni

4.2.1 Servizi tecnici opzionali

I Licenziatari che abbiano acquisito il relativo diritto e ne facciano richiesta hanno, a propri oneri e spese e tramite la fornitura del Produttore:

- I. il diritto di integrare il Segnale Multilaterale, nella fase di pre Gara, nell'intervallo e nella fase di post Gara, con le immagini riprese in uno studio televisivo posizionato all'interno degli impianti sportivi nelle aree individuate dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento e allestito negli impianti sportivi che, dal punto di vista logistico e di sicurezza, consentano tale allestimento, a onere e costi dei seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e per un massimo di un Licenziatario dei diritti internazionali;
- II. il diritto di integrare il Segnale Multilaterale, nella fase di pre Gara, nell'intervallo e nella fase di post Gara, con le immagini riprese all'interno di una postazione televisiva situata in un'area "vip" degli impianti sportivi, che abbiano disponibilità di tali aree e che, dal punto di vista logistico e di sicurezza, consentano tale allestimento, allestite a onere e costi dei seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
- III. il diritto di integrare il Segnale Multilaterale, esclusivamente nella fase di pre Gara, nell'intervallo e nella fase di post Gara, con immagini destinate a personalizzazioni provenienti da telecamere aggiuntive, subordinatamente a espressa autorizzazione della Lega Serie A circa la tipologia di telecamere da impiegarsi, anche in dipen-

denza del futuro sviluppo della tecnica e della tecnologia di ripresa, senza limiti di numero, rendendo disponibili tali immagini alla Lega Serie A per inserimento nel Segnale Multilaterale degli Eventi. Tali telecamere sono da posizionarsi nelle aree individuate dalla Lega Serie A di concerto con la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, nei soli impianti sportivi che, dal punto di vista logistico e di sicurezza, consentano tale posizionamento, su richiesta dei seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e per un massimo di tre Licenziatari dei diritti internazionali. Ai fini delle attività di *officiating* (VAR), i segnali delle sole telecamere impiegate per riprendere le immagini di gioco devono essere messe a disposizione del partner tecnico centralizzato della Lega Serie A che si occupa del trasporto dei segnali dallo Stadio all'IBC;

- IV. il diritto di integrare il Segnale Multilaterale in diretta con il servizio tecnico di un massimo di due postazioni commento: la prima presso l'impianto sportivo (obbligatoriamente in misura pari ad almeno il 50% degli Eventi) o da remoto, la seconda presso l'impianto sportivo o da remoto, con la possibilità di realizzare riprese con una telecamera rivolta verso i commentatori (*"commentary in vision"*), da parte dei seguenti licenziatari di Pacchetti: per le 266 Gare il Licenziatario Pacchetto 15ter A, per le 114 Gare il Licenziatario Pacchetto 15ter B e il Licenziatario Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Il diritto di integrare il Segnale Multilaterale in diretta con il servizio tecnico di una postazione commento presso l'impianto sportivo (obbligatoriamente in misura pari ad almeno il 50% degli Eventi) o da remoto, con la possibilità di realizzare riprese con una telecamera rivolta verso i commentatori (*"commentary in vision"*), per le 114 Gare da parte del Licenziatario del Pacchetto 15ter A. Il diritto di integrare il Segnale Multilaterale in diretta con il servizio tecnico di una postazione commento presso l'impianto sportivo con la possibilità di realizzare riprese con una telecamera rivolta verso il/i commentatore/i (*"commentary in vision"*), da parte dei Licenziatari dei diritti internazionali che ne fanno richiesta.

Il numero di postazioni autorizzate sarà confermato alle Società Sportive dalla Lega Serie A entro 5 giorni prima della Gara. L'audio della postazione commento può essere embeddato nel Segnale Multilaterale, compatibilmente con le disponibilità tecniche. La prenotazione di linee telefoniche temporanee è responsabilità di ciascun Operatore della comunicazione autorizzato.

Le attività di integrazione sopra riportate, sono realizzate dal Produttore mettendo a disposizione risorse tecniche e di personale nelle seguenti modalità alternative:

- sui Mezzi di Produzione della Produzione Multilaterale (produzione *"On Board"*);
- con Mezzi di Produzione dedicati;
- attivando telecamere dedicate con connettività dati integrata.

I supporti di funzionamento aggiuntivi rispetto a quelli già messi a disposizione dalla Società Sportiva per le telecamere pre-

viste da *camera plan* della Produzione Multilaterale (trabattelli o altre costruzioni temporanee) sono messi a disposizione dalle Società Sportive al Produttore e agli Operatori della comunicazione, previo rimborso dei meri costi di funzionamento o dietro pagamento del relativo canone di utilizzo.

4.2.2 Contenuti realizzati nell'ambito dalla Produzione Multilaterale

Le modalità di realizzazione delle integrazioni in favore degli Operatori della comunicazione, effettuate dal Produttore in coordinamento con la Lega Serie A, tramite le risorse tecniche e di personale della Produzione Multilaterale, sono descritte di seguito:

- Con telecamera mobile o remotata posizionata all'interno degli spogliatoi per l'effettuazione degli *stand up* pre Gara, dopo l'allestimento con le divise da Gara ufficiali e prima dell'ingresso dei calciatori nello spogliatoio medesimo; tale diritto è consentito ai seguenti licenziatari di Pacchetti: per le 266 Gare il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, per le 114 Gare il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
- Con telecamera, mobile o remotata, posizionata negli spogliatoi riferite a calciatori ripresi nella fase di pre Gara, subordinatamente a espressa autorizzazione della Lega Serie A circa le specifiche immagini da trasmettersi. Le riprese audiovisive all'interno di ciascun spogliatoio non possono superare la durata massima di 2 minuti in un'unica sessione di ripresa nella fase che segue il riscaldamento dei calciatori, con presenza garantita di almeno 2/3 dei calciatori e con la facoltà di focalizzare le immagini su un solo calciatore, per la trasmissione di massimo 60 secondi di immagini in differita, incluso in *near live*; tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
- Con telecamera mobile, solo nel caso di indisponibilità logistica accertata al posizionamento di telecamera remotata, posizionata all'interno del tunnel di passaggio dei tesserati all'entrata e all'uscita della fase di riscaldamento e all'inizio del primo e del secondo tempo di Gara; tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali che ne fanno richiesta;
- Con segnali delle isocamere standard fino ad un massimo di 9, in aggiunta al segnale di camera *beauty* (camera principale) e di *disaster recovery*, da utilizzarsi nel pre Gara, nell'intervallo e nel post Gara, nel pieno rispetto delle previsioni contenute nelle *Linee Guida Editoriali* emanate dalla Lega Serie A. Eventuali segnali di isocamere ulteriori sono resi disponibili previa corresponsione dei prezzi dei servizi tecnici di integrazione del Segnale Multilaterale. I segnali delle isocamere sono disponibili presso la bagagliaia dell'*OB-Van* Multilaterale e presso l'IBC. Tale diritto è concesso ai seguenti licen-

ziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali;

- V. Con telecamera mobile o remotata o eventualmente telecamera del Canale Tematico Ufficiale della Società Sportiva autorizzata dalla Lega Serie A, posizionata all'interno dello spogliatoio della squadra vincente, immediatamente dopo il termine della Gara, per i soli *Top Match Serie A* e *Top Match Coppa Italia* e Supercoppa (*Match of the Week* con riferimento ai diritti internazionali) per immagini in differita (*near live*). Tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: per le 266 Gare il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, per le 114 Gare il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali;
- VI. Con il segnale di ciascuna isocamera messa a disposizione, durante l'intervallo e la fine del secondo tempo di gioco, attraverso uno scarico in ordine cronologico del segnale di ciascuna telecamera (per la durata massima di 3 minuti cadauna). Tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali che ne fanno richiesta.

4.3 – Contenuti realizzati dalla Lega Serie A

Le modalità di realizzazione dei contenuti in favore degli Operatori della comunicazione, prodotti dalla Lega Serie A, tramite le

risorse tecniche e di personale centralizzate presso l'IBC, sono descritte di seguito:

- I. Sono realizzati all'IBC e distribuiti allo Stadio presso l'OB-Van Multilaterale gli *highlights* trasmessi a completamento del Segnale Multilaterale durante l'intervallo e alla fine del secondo tempo di gioco. Tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali;
- II. Sono raccolti attraverso i propri partner centralizzati ed elaborati e distribuiti dalla Lega Serie A i dati statistici generati dalle attività di produzione dei dati evento e di *tracking* base, oltre a essere utilizzati a completamento del Segnale Multilaterale. Tale diritto è concesso ai seguenti licenziatari di Pacchetti: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B, il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana e tutti i Licenziatari dei diritti internazionali.

4.4 – Grafiche unilaterali

Hanno il diritto di utilizzare proprie grafiche personalizzate, da loro realizzate, nei programmi di approfondimento in studio esclusivamente nella fase di pre Gara (fino a meno cinque minuti dal calcio di inizio della Gara) e nel post Gara (da più cinque minuti dal termine della Gara), i seguenti licenziatari: il Licenziatario del Pacchetto 15ter A, il Licenziatario del Pacchetto 15ter B e il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Resta fermo il divieto di cancellare, rimuovere o modificare le grafiche ufficiali fornite dalla Lega Serie A in abbinamento al Segnale Multilaterale durante la Gara.

40

Regolamento Interviste e Accesso agli Impianti Sportivi

Regolamento Interviste e Accesso agli Impianti Sportivi.
Stagioni Sportive 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029

Data di pubblicazione: 28 giugno 2024

Indice

1. Introduzione

- 1.1 Destinatari
- 1.2 Definizioni

2. Accesso al campo di gioco da parte dei licenziatari

- 2.1 Bordocampista
- 2.2 Presentazioni nel Recinto di Gioco (Stand Up)
- 2.3. Presentazioni sul Terreno Di Gioco (Stand Up) per i Top Match Serie A (ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei Diritti Internazionali) e per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round
- 2.4. Accesso delle telecamere da parte delle emittenti televisive locali e dei soggetti titolati al diritto di cronaca
- 2.5. Accesso da parte del Licenziatario titolare del Pacchetto Scommesse Sportive e Dati2.4.1 Posizionamento telecamere

3. Interviste

- 3.1 Campionato Serie A - 266 Gare
 - 3.1.1 Interviste MD-1 (solamente per i Top Match Serie A ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei Diritti Internazionali)
 - 3.1.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco
 - 3.1.3 Interviste miniflash

- 3.1.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)
- 3.1.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)
- 3.1.6 Interviste in Mixed Zone
- 3.1.7 Interviste in Sala Stampa3.1.6 ... Telecamera tattica

3.2 Campionato Serie A - 114 Gare

- 3.2.1 Interviste MD-1 (solamente per i Top Match Serie A ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei Diritti Internazionali)
- 3.2.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco
- 3.2.3 Interviste miniflash
- 3.2.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)
- 3.2.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)
- 3.2.6 Interviste in Mixed Zone
- 3.2.7 Interviste in Sala Stampa

3.3 Coppa Italia e Supercoppa Italiana

- 3.3.1 Interviste MD-1 (solamente per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round)
- 3.3.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco
- 3.3.3 Interviste miniflash
- 3.3.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)
- 3.3.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)
- 3.3.6 Interviste in Mixed Zone
- 3.3.7 Interviste in Sala Stampa

4. Violazioni da parte degli operatori della comunicazione

1. Introduzione

1.1 – Destinatari

Il presente regolamento interviste e accesso agli impianti sportivi è diretto ed è vincolante per tutti coloro che si occupano della produzione audiovisiva degli Eventi, per tutte Società Sportive, per tutti gli Operatori della comunicazione Licenziatari di Pacchetti di diritti audiovisivi concessi in licenza dalla Lega Serie A e tutti coloro che comunque sfruttino, avendone legittimo titolo, immagini degli Eventi (a titolo esemplificativo i detentori del diritto di cronaca). Inoltre disciplina le modalità e i tempi delle Interviste e degli accessi al campo di gioco da effettuarsi in occasione degli Eventi e individua spazi e tesserati che ogni Società Sportiva è tenuta a mettere a disposizione ("Regolamento").

La Lega Serie A si riserva di aggiornare il Regolamento nel corso della durata dei Contratti di Licenza stipulati con gli Operatori della comunicazione. In tal caso ne sarà data comunicazione ai Licenziatari e sul sito ufficiale di Lega Serie A.

1.2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si intende:

A pagamento	La modalità di trasmissione dei Diritti Audiovisivi attraverso un sistema ad accesso condizionato e a fronte del pagamento di un corrispettivo per la visione da parte dell'Utente, anche a richiesta individuale (quali, esemplificativamente, sistemi <i>pay tv</i> , <i>pay-per-view</i> e <i>video-on-demand</i> o loro eventuali future evoluzioni).
Area Privilegiata	La zona attrezzata in prossimità degli spogliatoi individuata di concerto tra la Lega Serie A e la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento.
Bordocampo	La zona attrezzata situata a ridosso della linea di bordo campo.
Calciatori tra i più rappresentativi	I calciatori che abbiano avuto le migliori prestazioni durante la Gara, ricompresi in una rosa di cinque nomi indicati dal Licenziatario del Pacchetto come previsto dal Regolamento, se non diversamente indicato.
Competizioni	Il Campionato di Serie A, la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana o diversa futura denominazione, di ciascuna Stagione Sportiva.
Contratto di Licenza	È ciascun accordo di Licenza sottoscritto tra Lega Serie A e ciascun Operatore della Comunicazione o Intermediario indipendente.

Decreto	Il decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9 e successive modifiche ad oggi vigenti; le definizioni non contenute nel presente art. 1 hanno il significato loro attribuito dall'art. 2 del Decreto.
Differita	La trasmissione dell'intervista dopo la conclusione dell'intervista medesima.
Diretta	La trasmissione in tempo reale dell'intervista e/o della stand-up.
Evento	L'evento composto da fase di pre Gara, primo tempo della Gara, intervallo, secondo tempo della Gara e post Gara con riferimento a ciascuna Competizione.
Gara	La parte dell'Evento che decorre dal fischio d'inizio della partita e termina con il fischio finale della stessa.
Giornata	Il turno della Competizione che comprende tutti gli Eventi disputati in uno o più giorni solari, secondo il calendario predisposto dall'organizzatore della Competizione.
Interviste	Ciascuna intervista a tesserati realizzabile negli spazi e secondo le modalità previste da ciascun Pacchetto, Contratto di Licenza e dal presente Regolamento.
Licenziatario	Ogni Operatore della comunicazione o Intermediario Indipendente assegnatario di uno o più Pacchetti.
Licenziatario Pacchetto 15ter A	Si intende l'assegnatario del Pacchetto 15ter A relativo all'Invito a presentare Offerte per il Campionato di Serie A pertanto DAZN.
Licenziatario Pacchetto 15ter B	Si intende l'assegnatario del Pacchetto 15ter B relativo all'Invito a presentare Offerte per il Campionato di Serie A pertanto SKY.
Licenziatario Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana	Si intende l'assegnatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana relativo all'Invito a presentare Offerte per le competizioni Coppa Italia e Supercoppa Italiana, pertanto RTI.

Licenziatari Pacchetto Radio Nazionali Dirette	Si intendono uno o più' assegnatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette riferito al Campionato di Serie A e/o alla Coppa Italia e Supercoppa Italiana di cui all'Offerta al Mercato Pacchetti Non Esclusivi pubblicata il 17 maggio 2024.	Pre Gara	La fase dell'Evento che decorre dal primo degli accadimenti tra il momento di arrivo dei calciatori allo stadio e il 90° minuto prima della Gara, fino al fischio d'inizio della Gara.
Licenziatario Pacchetto Scommesse Sportive e Dati	Si intende l'assegnatario dei Pacchetti relativi alla procedura relativa ai diritti Sports Betting e Data Rights.	Produttore	Il soggetto che, sotto la propria responsabilità, cura le diverse fasi della Produzione Audiovisiva degli Eventi ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9.
Licenziatari dei diritti internazionali	I soggetti assegnatari dei diritti audiovisivi delle Competizioni al di fuori del territorio italiano (ricomprensente Italia, San Marino e Città del Vaticano), ciascuno con riferimento al territorio/ ai territori definiti nel rispettivo Contratto di Licenza.	Recinto di gioco	Il Terreno di gioco, il campo per destinazione (comprensiva dell'area tecnica, intorno alle panchine), le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo di recinzione, il tunnel o comunque lo spazio di collegamento tra il Terreno di gioco e l'area di accesso agli spogliatoi.
Man of the Match	Il miglior giocatore di ciascuna Gara selezionato dagli utenti tramite l'utilizzo di un QR Code inserito nel Segnale al termine della Gara o altra modalità, a discrezione di Lega Serie A.	Regolamento Produzioni Audiovisive	Il Regolamento redatto dalla Lega Serie A e pubblicato sul proprio sito internet istituzionale, che la Lega Serie A si riserva di modificare Stagione Sportiva per Stagione Sportiva o, comunque prima dell'inizio della Stagione Sportiva, salvo urgenze, dandone comunicazione scritta a tutti gli interessati e sul sito ufficiale di Lega Serie A, che stabilisce regole e procedure in materia di produzione e trasmissione audiovisiva degli Eventi e ogni altra materia produttiva, organizzativa e tecnica riguardante la Competizione, l'Invito e i Contratti di Licenza.
Match of the Week	Per quanto concerne i Licenziatari dei diritti internazionali, è la Gara di maggior rilievo di ciascuna Giornata del Campionato di Serie A, identificata dalla Lega Serie A a sua discrezione, secondo criteri di ragionevolezza e di alternanza tra le squadre coinvolte.		
Mixed Zone	La zona attrezzata normalmente situata tra gli spogliatoi e il parcheggio del pullman.	Sala Stampa	La sala attrezzata dove normalmente si tengono le conferenze stampa post-Gara.
Operatore della comunicazione	È ogni operatore della comunicazione Licenziatario o, se autorizzato dalla Lega Serie A, sub-licenziatario di diritti audiovisivi del Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana o anche una sola delle Competizioni.	Segnale	Il segnale audiovisivo contenente le immagini delle telecamere che riprendono gli Eventi e il sonoro degli Eventi inclusivo dei marchi e/o loghi del Title sponsor, del Time Keeper sponsor, del Data sponsor, dei Technology partners della Lega Serie A e, con riferimento al Segnale destinato ai Licenziatari dei diritti internazionali, dell'International/Regional Presenting Sponsor. La consegna del Segnale in diretta da parte della Lega Serie A ai Licenziatari dei Pacchetti avviene al momento della sua messa a disposizione presso l'International Broadcast Centre della Lega Serie A. Da quel momento, ogni rischio e responsabilità, sia tecnica sia econo-
Pacchetto	il complesso di Diritti Audiovisivi relativi agli Eventi di una o più Competizioni.		
Post Gara	la fase dell'Evento che decorre dal fischio finale della Gara fino all'ultimo accadimento tra l'uscita dei calciatori dall'impianto sportivo e il 75° minuto successivo al fischio finale della Gara.		

	mica, è a carico dei Licenziatari dei Pacchetti.
Società Sportiva	Sono le società che partecipano in ognuna delle Stagioni Sportive al Campionato di Serie A e, per quanto applicabile, alla Coppa Italia e alla Supercoppa Italiana.
Sponsor Ufficiali	Gli sponsor della Competizione che acquisiscono la qualifica di "ufficiali" di Lega Serie A, attualmente il Title sponsor, il Time Keeper sponsor, il Data sponsor, l'Official Ball Supplier, i Technology partners, gli Official Awards partners (Man of the Match, Player of the Month, Coach of the Month) e, con riferimento al Segnale destinato ai Licenziatari dei diritti internazionali, l'International/Regional Presenting Sponsor.
Stadio	L'impianto sportivo dove sono disputati gli Eventi nella disponibilità della Società Sportiva in cui la prima squadra disputa le proprie partite casalinghe e/o nella disponibilità della Lega Serie A per quanto riguarda le finali di Coppa Italia e Supercoppa Italiana: a titolo esemplificativo, lo Stadio comprende il Recinto di gioco, gli spogliatoi, gli spalti e qualsiasi altra area rientrante nel perimetro dell'impianto sportivo.
Stagione Sportiva	Il periodo, secondo i regolamenti sportivi, che intercorre di norma tra il primo luglio e il 30 giugno dell'anno solare successivo.
Technology Partners	Sono i partners ufficiali della Lega Serie A di format specifici quali, allo stato attuale e a titolo esemplificativo, il partner della VAR, della GLT e l'Innovation & Technology Partner.
Terreno di gioco	Il rettangolo entro il quale si svolge effettivamente il gioco.
Tesserati rappresentativi	Il proprietario, il presidente, l'amministratore delegato, il direttore generale, il direttore sportivo e/o l'allenatore della Società Sportiva.
Top Match Serie A	Le 20 Gare che i Licenziatari del Pacchetto 15terA e del Pacchetto 15terB definiscono entro 10 giorni lavorativi dopo la pubblicazione del calendario, di ciascuna Stagione Sportiva, come previsto dai predetti Pacchetti asse-

gnati in base all'Invito a Presentare-Offerte Diritti Audiovisivi Campionato di Serie A Pacchetti Dirette a Pagamento edito dalla Lega Serie A in data 19 maggio 2023.

Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round

Le 12 Gare valevoli per i Quarti di Finale, le Semifinali e la Finale di Coppa Italia e le Semifinali e Finale di Supercoppa Italiana, individuate da Lega Serie A.

I termini in maiuscolo se non definiti rimandano, per quanto applicabile, alle definizioni inserite nell'Invito a presentare Offerte Pacchetti Dirette A Pagamento Diritti Audiovisivi Campionato Serie A per il Territorio Italiano pubblicato il 14 giugno 2023, nell'Invito a presentare Offerte Pacchetto Dirette per il Territorio Italiano Diritti Audiovisivi Coppa Italia e Supercoppa Italiana pubblicato il 27 giugno 2023, nell'Offerta al Mercato Diritti Audiovisivi Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana Pacchetti Non Esclusi per il Territorio Italiano pubblicato il 17 maggio 2024 e ai Termini e Condizioni Generali di licenza del 2 agosto 2023 e del 4 agosto 2023 riferiti rispettivamente ai Diritti Audiovisivi Internazionali e ai diritti Pacchetto Scommesse Sportive e Dati.

2. Accesso al campo di gioco da parte dei licenziatari

2.1 – Bordocampista

Il bordocampista è un giornalista televisivo al quale è consentito effettuare interventi di cronaca durante l'Evento nell'ambito delle integrazioni di diritti previste per i Licenziatari infra menzionati e di stazionare all'interno del solo Recinto di gioco ma fuori dal Terreno di gioco:

- per i Licenziatari del Pacchetto 15terA, del Pacchetto 15terB, del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana: nello spazio ricompreso tra le due panchine, fatta eccezione per le 114 Gare del Campionato di Serie A per le quali il Licenziatario del Pacchetto 15terA sarà in posizione esterna alle panchine;
- per i Licenziatari dei diritti internazionali: esterni alle panchine o sul lato corto in posizione individuata preventivamente da Lega Serie A.

Durante la Gara, al bordocampista, che resterà obbligatoriamente seduto nella postazione assegnata, è tassativamente vietato interloquire od avere contatti di alcun tipo con ufficiali di Gara, calciatori o allenatori delle due squadre o altri Tesserati rappresentativi. Di seguito i Licenziatari autorizzati alla presenza dei propri bordocampisti.

2.1.1 Campionato Serie A - 266 Gare

- Il Licenziatario del Pacchetto 15terA (fino ad un massimo di due bordocampisti); e
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara) con un solo bordocampista per ognuno di essi.

2.1.2 Campionato Serie A - 114 Gare

- Il Licenziatario del Pacchetto 15terB (fino ad un massimo di due bordocampisti);
- il Licenziatario del Pacchetto 15terA (un solo bordocampista); e
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara) con un solo bordocampista per ognuno di essi.

2.1.3 Coppa Italia e Supercoppa Italiana

- Il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive (fino a un massimo di due bordocampisti); e
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara) con un solo bordocampista per ognuno di essi.

2.2 – Presentazioni nel Recinto di Gioco (Stand Up)

Le presentazioni ("Stand Up") e commenti delle Gare in Diretta possono essere effettuate sia mediante commenti audio che immagini video nel Pre Gara fino a 5 minuti prima dell'inizio della Gara, nell'intervallo e nel Post Gara anche a bordo campo, ma in ogni caso sempre al di fuori del Terreno di gioco e in posizioni individuate dalla Lega Serie A o concordate con un delegato della stessa e in coordinamento con la Società Sportiva, con la presenza di massimo 4 (quattro) figure tra cui un giornalista, un commentatore tecnico e 2 (due) ospiti.

Ciascuno dei Licenziatari del Pacchetto 15 terA, del Pacchetto 15 terB e del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana ha il diritto di selezionare, per un massimo di 4 (quattro) volte durante ciascuna Stagione Sportiva, alcuni calciatori del passato che fanno parte del gruppo di cd. Legends gestito da Lega Serie A limitatamente agli Eventi facenti parte del rispettivo Pacchetto. Anche i Licenziatari dei diritti internazionali avranno la medesima facoltà, soggetta a disponibilità e presenza in loco delle cd. Legends. Eventuali ulteriori richieste rispetto alle 4 (quattro) summenzionate verranno gestite in base a rate card che sarà comunicato da Lega Serie A ai Licenziatari autorizzati.

Nello Stand Up è tassativamente vietato intervistare tesserati delle Società Sportive.

I soggetti autorizzati ad effettuare le Stand Up sono di seguito descritti.

2.2.1 Campionato Serie A - 266 Gare

- il Licenziatario del Pacchetto 15 terA;
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara);
- il Canale Tematico Ufficiale A Pagamento della Società Sportiva fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo; e
- il Canale Tematico Lega Serie A, A Pagamento fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo.

2.2.2 Campionato Serie A - 114 Gare

- il Licenziatario del Pacchetto 15 terB;
- il Licenziatario del Pacchetto 15 terA;

- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara);
- il Canale Tematico Ufficiale A Pagamento della Società Sportiva fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo; e
- il Canale Tematico Lega Serie A, A Pagamento fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo.

2.2.3 Coppa Italia e Supercoppa Italiana

- il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive;
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara);
- il Canale Tematico Ufficiale A Pagamento della Società Sportiva fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo; e
- il Canale Tematico Lega Serie A, A Pagamento fino a 10 minuti dal calcio di inizio o fino a meno 5 minuti dal calcio di inizio nel caso di iniziative speciali sul campo.

2.3 – Presentazioni sul Terreno Di Gioco (Stand Up) per i Top Match Serie A (ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) e per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round

Presentazioni sul Terreno Di Gioco (Stand Up) per i Top Match Serie A (ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) e per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round temporali. A titolo esemplificativo alcune limitazioni possono essere legate all'innaffiamento del Terreno di Gioco o all'autorizzazione al calpestio del Terreno di Gioco in base alle indicazioni della Società Sportiva ospitante.

I Licenziatari autorizzati ad effettuare le Stand Up all'interno del Terreno di gioco sono di seguito descritti.

2.3.1 Campionato Serie A - 266 Gare

- il Licenziatario del Pacchetto 15 terA;
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara).

2.3.2 Campionato Serie A - 114 Gare

- il Licenziatario del Pacchetto 15 terB;
- il Licenziatario del Pacchetto 15 terA;
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara).

2.3.3 Coppa Italia e Supercoppa Italiana

- il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive;
- i Licenziatari dei diritti internazionali (fino ad un massimo di 3 Licenziatari per Gara)

2.4 – Accesso delle telecamere da parte delle emittenti televisive locali e dei soggetti titolati al diritto di cronaca

Ai Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana e ai soggetti autorizzati all'esercizio del solo diritto di cronaca non è consentita

alcuna ripresa degli spalti e/o di immagini del Recinto di gioco, del tunnel o altro corridoio che collega il Terreno di gioco agli spogliatoi e dell'area garage/parcheggio pullman.

I soggetti autorizzati all'ingresso all'impianto sportivo, al momento del loro ingresso, sono tenuti a depositare, fino a 10 minuti dopo il fischio finale della Gara, i propri mezzi di ripresa audiovisiva in un apposito locale allestito a cura della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento preferibilmente in un'area attigua alla Mixed Zone. Si precisa che non è consentito l'ingresso di telecamere in Sala Stampa.

2.5 – Accesso da parte del Licenziatario titolare del Pacchetto Scommesse Sportive e Dati

Al Licenziatario del Pacchetto Scommesse Sportive e Dati è consentito accedere allo stadio con un massimo di due persone per Gara al solo scopo di integrare i Dati della Gara ai fini della successiva distribuzione agli operatori di scommesse autorizzati come da Pacchetto. Il Licenziatario è tenuto al rispetto delle regole di accreditamento allo stadio.

I suddetti rappresentanti del Licenziatario hanno diritto ad un posto riservato allo stadio, in tribuna stampa ove essa sia presente, e a disporre di una connessione internet privata a loro dedicata, isolata in modo sicuro, con connessione tramite cavo o wireless, oppure, in sua assenza, della miglior soluzione alternativa disponibile. Il tutto a costi tecnici da concordarsi con la Società Sportiva ospitante. Gli stessi soggetti incaricati dal Licenziatario, inoltre, devono poter accedere allo stadio anticipatamente (il giorno della Gara o in precedenza) per testare l'infrastruttura tecnica.

I soggetti autorizzati all'ingresso all'impianto sportivo non possono in nessun caso raccogliere, registrare o trasmettere qualsiasi dato audiovisivo (o altro) diverso da quanto espressamente autorizzato nel relativo Contratto di Licenza.

3. Interviste

Le Interviste, laddove specificatamente previste, costituiscono parte integrante dei Pacchetti di diritti audiovisivi licenziati dalla Lega Serie A e si articolano come segue:

- Interviste nel Match-Day -1 (MD-1) per i Top Match Serie A (ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) e per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round;
- Interviste nel giorno di Gara, nelle tre fasi temporali in cui si articola ogni Evento (pre Gara, Gara e post Gara), per tutte le Gare.

Ogni area Intervista deve rispettare le norme di sicurezza per tutti i partecipanti e tutte le Interviste a tesserati devono essere effettuate nelle zone preposte. Si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste sul Terreno di Gioco e/o a Bordocampo saranno effettuate in diversa area decisa di concerto tra la Società Sportiva ospitante e la Lega Serie A.

In linea di principio, le Interviste nel MD - 1 possono essere effettuate nella Sala Stampa del centro sportivo delle Società Sportive oppure in altro luogo a discrezione delle stesse.

Nel giorno di Gara, le Interviste possono essere effettuate nelle seguenti zone:

- a) Il Terreno di gioco (nel pre Gara) in posizione individuata dalla Lega di Serie A insieme alla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento;
- b) Il Terreno di gioco, a Bordocampo (al rientro dall'intervallo e nel post Gara), in quella zona attrezzata situata a ridosso della linea di bordo campo, individuata dalla Lega Serie A insieme alla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento;
- c) Area Privilegiata (nel post Gara), consistente in zona attrezzata in prossimità degli spogliatoi, individuata di concerto tra la Lega Serie A insieme alla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento;
- d) Mixed Zone (nel post Gara), consistente in zona attrezzata normalmente situata tra gli spogliatoi e il parcheggio del pullman;
- e) Sala Stampa attrezzata (nel post Gara).

Nel periodo compreso tra il decimo minuto prima dell'orario di inizio e il termine della Gara, è tassativamente vietata qualsiasi Intervista a tesserati con l'unica eccezione dell'intervista a bordo campo a un calciatore ("miniflash"), che può essere effettuata al rientro dall'intervallo, sul Terreno di gioco.

In relazione alle Interviste nel giorno che precede ciascun Top Match Serie A (ovvero ciascun Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) e Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round, le Società Sportive devono permettere ai Licenziatari dei Pacchetti che contemplano tale diritto:

- a) l'effettuazione delle Interviste durante la Conferenza Stampa di presentazione della Gara (ove organizzata) al centro sportivo della Società Sportiva oppure in altro luogo a discrezione della Società stessa ovvero da remoto in modalità cd. "1 vs 1" intervistando i due allenatori contemporaneamente; e
- b) l'effettuazione delle Interviste dopo le predette Conferenze Stampa;

In relazione alle Interviste nel giorno di Gara, la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento deve:

- a) permettere l'effettuazione delle Interviste "pre riscaldamento", "pre flash", "miniflash" e "superflash" sul Terreno di gioco e/o a Bordocampo in posizione individuata dalla Lega Serie A, ai Licenziatari dei Pacchetti che contemplano tale diritto;
- b) autorizzare l'accesso all'Area Privilegiata ai Licenziatari dei Pacchetti che contemplano il diritto di effettuare Interviste in tale zona (Interviste "flash");
- c) autorizzare l'accesso alla Mixed Zone ai Licenziatari dei Pacchetti che contemplano il diritto di effettuare Interviste in tale zona;
- d) assicurarsi che la Sala Stampa sia munita di impianto audio per l'effettuazione delle domande ai tesserati e delle relative risposte di questi per la trasmissione delle Conferenze Stampa integrali a tutti i Licenziatari. Inoltre, che sia dotata di monitor affinché i giornalisti presenti in Sala Stampa siano tempestivamente informati delle dichiarazioni già rilasciate.

3.1 – Campionato Serie A - 266 Gare

3.1.1 Interviste MD-1 (solamente per i Top Match Serie A ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei Diritti Internazionali)

Conferenza Stampa presentazione Gara

Nel giorno che precede ciascun Top Match Serie A (ovvero ciascun Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali), il diritto di effettuare Interviste, in Diretta, durante la Conferenza Stampa di presentazione della Gara, della durata massima di 10 minuti per ciascuna Società Sportiva, ove organizzata, da confermarsi entro 10 giorni dalla disputa, in presenza del singolo allenatore di ciascuna Società Sportiva o, in alternativa e a discrezione delle Società Sportive, in modalità cd. "1 vs 1" con entrambi gli allenatori collegati in contemporanea da remoto.

I soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
3. la Lega Serie A;
4. le Società Sportive.

Con riferimento unicamente ai Licenziatari dei diritti internazionali, la presenza alla Conferenza Stampa potrà essere sostituita dalla fornitura di materiale audiovisivo della Conferenza Stampa stessa, in versione integrale o sotto forma di estratti.

Interviste presentazione Gara

Il diritto di effettuare Interviste in Diretta o in Differita dopo la predetta Conferenza Stampa, con presenza garantita dell'allenatore o di un calciatore titolare della Gara immediatamente precedente, della durata di 5 minuti per ciascuna Società Sportiva, per ciascuno dei soggetti autorizzati.

I soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
3. la Lega Serie A;
4. le Società Sportive.

Rimane inteso che per entrambe le Interviste queste avranno ad oggetto la medesima Società Sportiva per non più di 4 volte nel corso di ciascuna Stagione Sportiva, potendo estendersi a 5 volte nel caso in cui tutte e 20 le Società Sportive abbiano partecipato a tali attività per almeno 3 volte nel corso della stessa Stagione Sportiva.

Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor delle Società Sportive sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

3.1.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco

Pre riscaldamento

Prima dell'inizio del riscaldamento dei calciatori in tenuta ufficiale o tecnica, a discrezione della Società Sportiva, tra 60 e 35 minuti prima dell'inizio della Gara, a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto di effettuare Interviste in Diretta con domande attinenti alla Gara da disputarsi, senza possibilità di effettuare domande dallo studio televisivo, della durata massima di 90 secondi per ciascun soggetto autorizzato, sul Terreno di gioco, in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, con presenza garantita di un calciatore titolare nella Gara tra i più rappresentativi, per ciascuna Società Sportiva.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive. Il posizionamento del suddetto backdrop verrà predisposto dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara);
3. le Società Sportive;
4. la Lega Serie A.

Pre Flash

Tra 45 e 10 minuti prima del fischio d'inizio della Gara e a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto ad effettuare - sul Terreno di gioco - Interviste in Diretta all'allenatore (con presenza garantita in almeno il 50% delle Gare) o a un Tesserato rappresentativo, singolarmente o, a discrezione delle Società Sportive, previa comunicazione a Lega Serie A entro 5 giorni dalla disputa della Gara, congiuntamente all'allenatore o al Tesserato rappresentativo dell'altra Società Sportiva.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva

organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Le domande dovranno essere attinenti alla Gara da disputarsi e nel caso in cui venga intervistato l'allenatore senza possibilità di effettuare domande dallo studio televisivo. Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) contenente i marchi degli sponsor della Società Sportiva ospitante sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive. Il posizionamento del suddetto backdrop verrà predisposto dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. La durata massima di ciascuna Intervista è di 3 minuti.

Fermo quanto previsto al paragrafo precedente, per tutte le Gare in cui non sarà presente l'allenatore, dovrà essere presente un Tesserato rappresentativo della Società Sportiva, al quale potranno essere rivolte anche domande dallo studio televisivo.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.1.3 Interviste miniflash

La miniflash è un rapido scambio di battute in Diretta durante la Gara, della durata massima di 30 secondi.

Il Licenziatario (Pacchetto 15ter A) avrà diritto di segnalare 3 calciatori titolari della Gara, tra i quali la Società Sportiva, assistita dal delegato di Lega Serie A, ne dovrà selezionare uno da mettere a disposizione per l'effettuazione dell'intervista. In alternativa, a discrezione della Società Sportiva, potrà essere intervistato un Tesserato rappresentativo.

La miniflash deve essere effettuata a Bordocampo, al rientro dei giocatori dall'intervallo, a ridosso dell'inizio del secondo tempo della Garanel'area individuata dalla Lega Serie A, senza backdrop.

3.1.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)

La superflash è una rapida Intervista congiunta a 2 calciatori della medesima squadra tra cui il "Man of the Match", a cui verrà consegnato il suddetto premio, e un giocatore selezionato dalla Società Sportiva da una rosa di massimo 3 nomi indicati dal Licenziatario del Pacchetto 15ter A, in Diretta, della durata massima di 3 minuti per ciascuno degli Operatori della comunicazione autorizzati, con domande attinenti alla Gara disputata e senza interazioni con lo studio del Licenziatario.

Con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali, l'intervista sarà effettuata al "Man of the Match" o ad altro giocatore selezionato dalla Società Sportiva, con l'accortezza che parli la lingua inglese.

La suddetta Intervista ha luogo al termine della Gara, sul Terreno di gioco, in una zona attrezzata a ridosso della linea di Bordocampo, individuata dalla Lega Serie A e indicata da un delegato della stessa con backdrop di Lega Serie A.

L'intervistatore della superflash può mettersi in posizione 5 minuti prima dello svolgimento della stessa.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.1.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)

Le Interviste flash sono Interviste post Gara in Diretta ad allenatori e Calciatori tra i più rappresentativi e titolari nella Gara, per ogni Società Sportiva, con interazione dallo studio del Licenziatario in una zona attrezzata individuata di concerto tra la Lega Serie A e la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

Intervista Flash allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta agli allenatori con presenza garantita degli stessi entro 10 minuti dopo il termine della Gara, sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato Serie A;
4. la Società Sportiva;
5. la Lega Serie A.

La durata massima di ciascuna Intervista è 5 minuti con precedenza accordata all'allenatore della squadra ospite.

Intervista Flash calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta ad un calciatore per Società Sportiva tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, con presenza garantita degli stessi entro 25 minuti dopo il termine della Gara, sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato Serie A;
4. la Società Sportiva;
5. la Lega Serie A.

La durata massima di ciascuna Intervista è 3 minuti con precedenza accordata al calciatore della squadra ospite.

Rimane inteso che per la predetta Intervista saranno messi a disposizione dalla Società Sportiva calciatori diversi da quelli che hanno partecipato alle precedenti Interviste miniflash e superflash, salvo diversa indicazione del Licenziatario del Pacchetto 15ter A.

3.1.6 Interviste in Mixed Zone

Le Interviste in Diretta e/o in Differita in Mixed Zone, con presenza garantita di un calciatore tra i più rappresentativi che hanno disputato la Gara, possono essere effettuate subito dopo la conclusione delle Interviste flash, ovvero a partire da circa

30 minuti dal termine della Gara, e possono avere una durata massima di 3 minuti ciascuna. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Mixed Zone sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
2. i Licenziatari dei Pacchetti Highlights nazionali - (con diritto di priorità al Licenziatario del Pacchetto Highlights Nazionali Domenica A Campionato di Serie A che per primo aderisce all'Offerta al Mercato per tale Pacchetto)
3. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A;
4. le Società Sportive;
5. la Lega Serie A;

in Differita: i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A e Highlights TV Locali Campionato di Serie A Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza.

3.1.7 Interviste in Sala Stampa

Al termine della Gara, ciascuna Società Sportiva è tenuta a partecipare a due Conferenze Stampa di cui una con il proprio allenatore e una con un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, della durata di 10 minuti ciascuna (durata complessiva delle quattro conferenze 40 minuti), con precedenza accordata ai tesserati della Società Sportiva ospitata. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

Le Conferenze Stampa post Gara si svolgono dopo la conclusione delle Interviste flash con le seguenti tempistiche:

- le Conferenze Stampa con l'allenatore, entro 30 minuti dal termine della Gara,
- le Conferenze Stampa con il calciatore, entro 35 minuti dal termine della Gara.

Conferenza Stampa allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa all'allenatore, sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15 terB;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
4. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Sabato Campionato di Serie A; Highlights Nazionali Domenica

A Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Domenica B Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Lunedì Campionato di Serie A;

5. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
6. i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali, Campionato di Serie A, Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;
7. le Società Sportive;
8. la Lega Serie A;
9. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

Conferenza Stampa calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa ad un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15terB;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
4. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Sabato Campionato di Serie A; Highlights Nazionali Domenica A Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Domenica B Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Lunedì Campionato di Serie A;
5. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
6. i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Campionato di Serie A, Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;
7. le Società Sportive;
8. la Lega Serie A;
9. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

3.2 – Campionato Serie A – 114 Gare

3.2.1 Interviste MD-1 (solamente per Top Match Serie A) (ovvero per i Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei Diritti Internazionali)

Conferenza Stampa presentazione Gara

Nel giorno che precede ciascun Top Match Serie A (ovvero ciascun Match of the Week con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) il diritto di effettuare Interviste, in Diretta, durante la Conferenza Stampa di presentazione della Gara, del-

la durata massima di 10 minuti per ciascuna Società Sportiva ove organizzata da confermarsi entro 10 giorni dalla disputa, in presenza del singolo allenatore di ciascuna Società Sportiva o, in alternativa e a discrezione delle Società Sportive, in modalità cd. "1 vs 1" con entrambi gli allenatori collegati in contemporanea da remoto.

I soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste, sono i seguenti nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terB;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
3. il Licenziatario dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
4. la Lega Serie A;
5. le Società Sportive.

Con riferimento unicamente ai Licenziatari dei diritti internazionali, la presenza alla Conferenza Stampa potrà essere sostituita dalla fornitura di materiale audiovisivo della Conferenza Stampa stessa, in versione integrale o sotto forma di estratti.

Interviste presentazione Gara

Il diritto di effettuare Interviste in Diretta o in Differita dopo la predetta Conferenza Stampa, con presenza garantita dell'allenatore o di un calciatore titolare della Gara immediatamente precedente, della durata massima di 5 minuti per ciascuna Società Sportiva, per ciascuno dei soggetti autorizzati.

I soggetti autorizzati ad effettuare le interviste sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terB;
2. il Licenziatario dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
3. la Lega Serie A
4. le Società Sportive.

Rimane inteso che per entrambe le Interviste queste avranno ad oggetto la medesima Società Sportiva per non più di 4 volte nel corso di una data Stagione Sportiva, potendo estendersi a 5 volte nel caso in cui tutte e 20 le Società Sportive abbiano partecipato a tali attività per almeno 3 volte nel corso della stessa Stagione Sportiva.

Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor delle Società Sportive sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

3.2.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco

Pre riscaldamento

Prima dell'inizio del riscaldamento dei calciatori in tenuta ufficiale o tecnica, a discrezione della Società Sportiva, tra 60 e 35 minuti prima dell'inizio della Gara, a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto di effettuare Interviste in Diretta con domande attinenti alla Gara da disputarsi, senza possibilità di effettuare domande dalle studio televisivo, della durata massima di 90 secondi per ciascun soggetto autorizzato, sul Terreno di gioco, in spazi a tale scopo predisposti dalla Società

Sportiva organizzatrice dell'Evento, con presenza garantita di un calciatore titolare nella Gara tra i più rappresentativi, per ciascuna Società Sportiva.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15ter B;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15ter A;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara);
4. le Società Sportive;
5. la Lega Serie A.

Pre Flash

Tra 45 e 10 minuti prima del fischio d'inizio della Gara e a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto ad effettuare - sul Terreno di gioco - Interviste in Diretta all'allenatore (con presenza garantita in almeno il 50% delle Gare) o a un Tesserato rappresentativo, singolarmente o, a discrezione delle Società Sportive, previa comunicazione a Lega Serie A entro 5 giorni dalla disputa della Gara, congiuntamente all'allenatore o al Tesserato rappresentativo dell'altra Società Sportiva. Le domande dovranno essere attinenti alla Gara da disputarsi e nel caso in cui venga intervistato l'allenatore senza possibilità di effettuare domande dallo studio televisivo.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) contenente i marchi degli sponsor della Società Sportiva ospitante sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega

Serie A e le Società Sportive. Il posizionamento del suddetto backdrop verrà predisposto dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. La durata massima di ciascuna Intervista è di 3 minuti.

Fermo quanto previsto dal paragrafo precedente, per tutte le Gare in cui non sarà presente l'allenatore, dovrà essere presente un Tesserato rappresentativo della Società Sportiva, al quale potranno essere rivolte anche domande dallo studio televisivo.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15ter B;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15ter A;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.2.3 Interviste miniflash

La miniflash è un rapido scambio di battute in Diretta durante la Gara, della durata massima di 30 secondi.

Il Licenziatario (Pacchetto 15ter B) avrà diritto di segnalare 3 calciatori titolari della Gara, tra i quali la Società Sportiva, assistita dal delegato di Lega Serie A, ne dovrà selezionare uno da mettere a disposizione per l'effettuazione dell'intervista. In alternativa, a discrezione della Società Sportiva, potrà essere intervistato un Tesserato rappresentativo.

La miniflash deve essere effettuata a Bordocampo, al rientro dei giocatori dall'intervallo, a ridosso dell'inizio del secondo tempo della Gara, nell'area individuata da Lega Serie A, senza backdrop.

3.2.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)

La superflash è una rapida Intervista congiunta a 2 calciatori della medesima squadra tra cui il "Man of the Match", a cui verrà consegnato il suddetto premio, e un giocatore selezionato dalla Società Sportiva da una rosa di massimo 3 nomi indicati dal Licenziatario del Pacchetto 15ter B, in Diretta, della durata massima di 3 minuti per ciascuno degli Operatori della comunicazione autorizzati, con domande attinenti alla Gara disputata e senza interazioni con lo studio del Licenziatario.

Con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali, l'intervista sarà effettuata al "Man of the Match" o ad altro giocatore selezionato dalla Società Sportiva, con l'accortezza che parli la lingua inglese.

La suddetta Intervista ha luogo al termine della Gara, sul Terreno di gioco in una zona attrezzata a ridosso della linea di Bordocampo, individuata dalla Lega Serie A e indicata da un delegato della stessa con backdrop di Lega Serie A.

L'intervistatore della superflash può mettersi in posizione 5 minuti prima dello svolgimento della stessa.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste:

1. Il Licenziatario del Pacchetto 15ter B;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15ter A;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.2.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)

Le Interviste flash sono Interviste post Gara in Diretta ad allenatori e Calciatori tra i più rappresentativi e titolari nella Gara, per ogni Società Sportiva, con interazione dallo studio del Licenziatario in una zona attrezzata individuata di concerto tra la Lega Serie A e la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

Intervista Flash allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta agli allenatori con presenza garantita degli stessi entro 10 minuti dopo il termine della Gara sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15ter B;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15ter A;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
4. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
5. la Società Sportiva;
6. la Lega Serie A.

La durata massima di ciascuna Intervista è di 5 minuti, con precedenza accordata all'allenatore della squadra ospite.

Intervista Flash calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta ad un calciatore per Società Sportiva tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, con presenza garantita degli stessi entro 25 minuti dopo il termine della Gara, sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15ter B;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15ter A;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
4. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
5. la Società Sportiva;
6. la Lega Serie A.

La durata massima di ciascuna Intervista è 3 minuti con precedenza accordata al calciatore della squadra ospite.

Rimane inteso che per la predetta Intervista saranno messi a disposizione dalla Società Sportiva calciatori diversi da quelli che hanno partecipato alle precedenti Interviste miniflash e superflash, salvo diversa indicazione del Licenziatario del Pacchetto 15ter B.

3.2.6 Interviste in Mixed Zone

Le Interviste in Diretta e/o in Differita in Mixed Zone, con presenza garantita di un calciatore tra i più rappresentativi che hanno disputato la Gara, possono essere effettuate subito dopo la conclusione delle Interviste flash, ovvero a partire da circa 30 minuti dal termine della Gara, e possono avere una durata massima di 3 minuti ciascuna. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Mixed Zone sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
2. i Licenziatari dei Pacchetti Highlights nazionali (con diritto di priorità al Licenziatario del Pacchetto Highlights Nazionali Domenica A Campionato di Serie A che per primo aderisce all'Offerta al Mercato per tale Pacchetto)
3. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A;
4. le Società Sportive;
5. la Lega Serie A;

in Differita: i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A e Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza.

3.2.7 Interviste in Sala Stampa

Al termine della Gara, ciascuna Società Sportiva è tenuta a partecipare a due Conferenze Stampa di cui una con il proprio allenatore e una con un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, della durata di 10 minuti ciascuna (durata complessiva delle quattro conferenze 40 minuti) con precedenza accordata ai tesserati della Società Sportiva ospitata. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive.

Le Conferenze Stampa post Gara si svolgono dopo la conclusione delle Interviste flash con le seguenti tempistiche:

- le Conferenze Stampa con l'allenatore, entro 30 minuti dal termine della Gara,
- le Conferenze Stampa con il calciatore, entro 35 minuti dal termine della Gara.

Conferenza Stampa allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa all'allenatore sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terB;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
4. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Sabato Campionato di Serie A; Highlights Nazionali Domenica A Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Domenica B Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Lunedì Campionato di Serie A;
5. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
6. i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo ac-

cordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;

7. le Società Sportive;
8. la Lega Serie A;
9. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

Conferenza Stampa calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa ad un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. il Licenziatario del Pacchetto 15terB;
2. il Licenziatario del Pacchetto 15terA;
3. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
4. i Licenziatari del Pacchetto Collegamenti Nazionali Stadio Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Sabato Campionato di Serie A; Highlights Nazionali Domenica A Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Domenica B Campionato di Serie A, Highlights Nazionali Lunedì Campionato di Serie A;
5. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Campionato di Serie A;
6. i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;
7. le Società Sportive;
8. la Lega Serie A;
9. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

3.3 – Coppa Italia e Supercoppa Italiana

3.3.1 Interviste MD-1 (solamente per i Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana o Match of the Round)

Conferenza Stampa presentazione Gara

Nel giorno che precede ciascun Top Match Coppa Italia e Supercoppa Italiana (ovvero ciascun Match of the Round con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali) il diritto di effettuare Interviste, in Diretta, durante la Conferenza Stampa di presentazione della Gara, della durata massima di 10 minuti per ciascuna Società Sportiva, ove organizzata, da confermarsi entro 10 giorni dalla disputa, in presenza del singolo allenatore di ciascuna Società Sportiva o, in alternativa e a discrezione delle Società Sportive, in modalità cd. "1 vs 1" con entrambi gli allenatori collegati in contemporanea da remoto.

I soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
3. la Lega Serie A;
4. le Società Sportive.

Con riferimento unicamente ai Licenziatari dei diritti internazionali, la presenza alla Conferenza Stampa potrà essere sostituita dalla fornitura di materiale audiovisivo della Conferenza Stampa stessa, in versione integrale o sotto forma di estratti.

Interviste presentazione Gara

Il diritto di effettuare Interviste in Diretta o in Differita dopo la predetta Conferenza Stampa, con presenza garantita dell'allenatore o di un calciatore titolare della Gara immediatamente precedente, della durata massima di 5 minuti per ciascuna Società Sportiva, per ciascuno dei soggetti autorizzati.

I soggetti autorizzati ad effettuare le interviste sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Conferenza Stampa) oppure la Lega Serie A, a discrezione di quest'ultima, che si premurerà di distribuire i contenuti ai Licenziatari dei diritti internazionali;
3. La Lega Serie A;
4. le Società Sportive.

Rimane inteso che per entrambe le Interviste queste avranno ad oggetto la medesima Società Sportiva per non più di 4 volte nel corso di una data Stagione Sportiva, potendo estendersi a 5 volte nel caso in cui tutte e 20 le Società Sportive abbiano partecipato a tali attività per almeno 3 volte nel corso della stessa Stagione Sportiva.

Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor delle Società Sportive sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive, fatte salve la finale di Coppa Italia e le semifinali e finale di Supercoppa Italiana per le quali il backdrop utilizzato includerà il solo Title Sponsor di Lega Serie A.

3.3.2 Interviste pre Gara sul Terreno di gioco

Pre riscaldamento

Prima dell'inizio del riscaldamento dei calciatori in tenuta ufficiale o tecnica, a discrezione della Società Sportiva, tra 60 e 35 minuti prima dell'inizio della Gara, a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto di effettuare Interviste in Diretta, con domande attinenti alla Gara da disputarsi, senza possibilità di effettuare domande dallo studio televisivo, della durata massima di 90 secondi per ciascun soggetto autorizzato, sul Terreno di gioco, in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, con presenza garantita di un calciatore titolare nella Gara tra i più rappresentativi, per ciascuna Società Sportiva.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società

Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'Intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive, fatte salve la finale di Coppa Italia, le semifinali e la finale di Supercoppa Italiana per le quali il backdrop utilizzato includerà il solo Title Sponsor di Lega Serie A.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara);
3. le Società Sportive;
4. la Lega Serie A.

Pre Flash

Tra 45 e 10 minuti prima del fischio d'inizio della Gara e a seguito della pubblicazione delle formazioni ufficiali, il diritto ad effettuare - sul Terreno di gioco - Interviste in Diretta all'allenatore (con presenza garantita in almeno il 50% delle Gare) o a un Tesserato rappresentativo, singolarmente o, a discrezione delle Società Sportive, previa comunicazione a Lega Serie A entro 5 giorni dalla disputa della Gara, congiuntamente all'allenatore o al Tesserato rappresentativo dell'altra Società Sportiva. Le domande dovranno essere attinenti alla Gara da disputarsi e nel caso in cui venga intervistato l'allenatore senza possibilità di effettuare domande dallo studio televisivo.

In parziale deroga a quanto sopra si precisa che in caso di condizioni meteo avverse le Interviste, sia relative alla Società Sportiva ospitante che ospitata, verranno effettuate all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco.

Si precisa altresì che la Società Sportiva ospitata potrà richiedere l'effettuazione dell'Intervista all'interno dell'impianto sportivo - in spazi a tale scopo predisposti dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento - anziché sul Terreno di gioco, qualora non vi siano le condizioni ambientali adatte a garantire la sicurezza dell'intervistato.

Verrà utilizzato un backdrop (eventualmente trasparente per le Interviste sul Terreno di gioco) contenente i marchi degli sponsor della Società Sportiva ospitante sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive. Il posizionamento del suddetto backdrop verrà predisposto dalla Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. La durata massima di ciascuna Intervista è di 3 minuti.

Fermo quanto previsto al paragrafo precedente, per tutte le Gare in cui non sarà presente l'allenatore, dovrà essere presente un Tesserato rappresentativo della Società Sportiva, al quale potranno essere rivolte domande dallo studio televisivo.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare tali Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.3.3 Interviste miniflash

La miniflash è un rapido scambio di battute in Diretta durante la Gara, della durata massima di 30 secondi.

Il Licenziatario (Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana) avrà diritto di segnalare 3 calciatori titolari della Gara, tra i quali la Società Sportiva, assistita dal delegato di Lega Serie A, ne dovrà selezionare uno da mettere a disposizione per l'effettuazione dell'intervista. In alternativa, a discrezione della Società Sportiva, potrà essere intervistato un tesserato rappresentativo.

La miniflash deve essere effettuata a Bordocampo, al rientro dei giocatori dall'intervallo, a ridosso dell'inizio del secondo tempo, nell'area individuata dalla Lega Serie A, senza backdrop.

3.3.4 Interviste post Gara sul Terreno di gioco (superflash)

La superflash è una rapida Intervista congiunta a 2 calciatori della medesima squadra tra cui il "Man of the Match" della Gara, a cui verrà consegnato il suddetto premio, e un giocatore selezionato dalla Società Sportiva da una rosa di massimo 3 nomi indicati dal Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana – RTI, in Diretta, della durata massima di 3 minuti per ciascuno degli Operatori della Comunicazione autorizzati, con domande attinenti alla Gara disputata e senza interazioni con lo studio del Licenziatario.

Con riferimento ai Licenziatari dei diritti internazionali, l'intervista sarà effettuata al "Man of the Match" o ad altro giocatore selezionato dalla Società Sportiva, con l'accortezza che parli la lingua inglese.

La suddetta Intervista ha luogo al termine della Gara, sul Terreno di gioco, in una zona attrezzata a ridosso della linea di Bordocampo, individuata dalla Lega Serie A e indicata da un delegato della stessa con backdrop di Lega Serie A. L'intervistatore della superflash può mettersi in posizione 5 minuti prima dello svolgimento della stessa.

Di seguito l'ordine di priorità dei soggetti autorizzati ad effettuare le Interviste:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo uno per Gara).

3.3.5 Interviste post Gara in Area Privilegiata (flash)

Le Interviste flash sono Interviste post Gara in Diretta ad allenatori, e Calciatori tra i più rappresentativi e titolari nella Gara, per ogni Società Sportiva, con interazione dallo studio del Li-

cenziatario in una zona attrezzata individuata di concerto tra la Lega Serie A e la Società Sportiva organizzatrice dell'Evento. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive, fatte salve la finale di Coppa Italia e le semifinali e finale di Supercoppa Italiana per le quali il backdrop utilizzato includerà il solo Title Sponsor di Lega Serie A.

Intervista Flash allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta agli allenatori con presenza garantita degli stessi entro 10 minuti dopo il termine della Gara, sono i seguenti, nell'ordine:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
4. La Società Sportiva;
5. la Lega Serie A.

La durata massima della singola Intervista è di 5 minuti, con precedenza accordata all'allenatore della squadra ospite.

Intervista Flash calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste flash in Diretta ad un calciatore per Società Sportiva tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, con presenza garantita dello stesso entro 25 minuti dopo il termine della Gara, sono i seguenti, nell'ordine:

1. Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (massimo cinque Licenziatari per Gara);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionale Dirette Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
4. la Società Sportiva;
5. la Lega Serie A.

La durata massima di ciascuna Intervista è di 3 minuti, con precedenza accordata al calciatore della squadra ospite.

Rimane inteso che per la predetta Intervista, sarà messo a disposizione dalla Società Sportiva un calciatore diverso da quelli che hanno partecipato alle precedenti Interviste miniflash e superflash, salvo diversa indicazione del Licenziatario Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana.

3.3.6 Interviste in Mixed Zone

Le Interviste in Diretta e/o in Differita in Mixed Zone, con presenza garantita di un calciatore tra i più rappresentativi che hanno disputato la Gara, possono essere effettuate subito dopo la conclusione delle Interviste flash, ovvero a partire da circa 30 minuti dal termine della Gara, e possono avere una durata massima di 3 minuti ciascuna. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento, sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive, fatte salve la finale di Coppa Italia e le semifinali e finale di

Supercoppa Italiana per le quali il backdrop utilizzato includerà il solo Title Sponsor di Lega Serie A.

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Mixed Zone sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
2. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
3. i Licenziatari del Pacchetto Highlights Nazionali Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
4. le Società Sportive;
5. la Lega Serie A;

in Differita: i Licenziatari del Pacchetto Highlights TV Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza.

3.3.7 Interviste in Sala Stampa

Al termine della Gara, ciascuna Società Sportiva è tenuta a partecipare a due Conferenze Stampa di cui una con il proprio allenatore e una con un calciatore tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara, della durata di 10 minuti ciascuna (durata complessiva delle quattro conferenze 40 minuti), con precedenza accordata ai tesserati della Società Sportiva ospitata. Verrà utilizzato un backdrop recante i marchi degli sponsor della Società Sportiva organizzatrice dell'Evento sul quale verranno riservati al Title Sponsor di Lega Serie A gli spazi concordati tra Lega Serie A e le Società Sportive, fatte salve la finale di Coppa Italia e le semifinali e finale di Supercoppa Italiana per le quali il backdrop utilizzato includerà il solo Title Sponsor di Lega Serie A.

Le Conferenze Stampa post Gara si svolgono dopo la conclusione delle Interviste flash con le seguenti tempistiche:

- le Conferenze Stampa con l'allenatore: entro 30 minuti dal termine della Gara,
- le Conferenze Stampa con il calciatore: entro 35 minuti dal termine della Gara.

Conferenza Stampa allenatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa all'allenatore, sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta:

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
4. i Licenziatari del Pacchetto Highlights Nazionali Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
5. i Licenziatari del Pacchetto Highlights Tv Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;

6. le Società Sportive;
7. la Lega Serie A;
8. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

Conferenza Stampa calciatore

I soggetti autorizzati ad effettuare Interviste in Sala Stampa ad un calciatore per Società Sportiva tra i più rappresentativi tra quelli che hanno disputato la Gara sono i seguenti nell'ordine:

in Diretta

1. il Licenziatario del Pacchetto Dirette Audiovisive Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
2. i Licenziatari dei diritti internazionali (tutti i Licenziatari facenti richiesta in riferimento alla Gara; in Diretta e/o Differita);
3. i Licenziatari del Pacchetto Radio Nazionali Dirette Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
4. i Licenziatari del Pacchetto Highlights Nazionali Coppa Italia e Supercoppa Italiana;
5. i Licenziatari del Pacchetto Highlights Tv Locali Campionato di Serie A, Coppa Italia e Supercoppa Italiana, previo accordo con le Società Sportive del relativo bacino d'utenza;
6. le Società Sportive;
7. la Lega Serie A;
8. gli operatori della comunicazione radiofonica accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca radiofonica.

in Differita: gli operatori della comunicazione accreditati per il solo esercizio del diritto di cronaca audiovisiva.

4. Violazioni da parte degli operatori della comunicazione

In caso di violazioni o abusi da parte degli Operatori della comunicazione nell'esercizio di propri diritti, di proprie priorità o di proprie esclusive nello svolgimento delle proprie attività on-site, come previsti e disciplinati nei Pacchetti licenziati, e/o nel presente Regolamento, la Lega Serie A può inibire all'Operatore della comunicazione i successivi esercizi di tali diritti così come qui di seguito descritto e anche, nel caso, procedendo alla revoca dell'accredito al giornalista che si renda responsabile di tali violazioni:

- Laddove un Operatore della comunicazione effettui riprese o Interviste in momenti diversi da quelli consentiti o per durata eccedente e/o in postazioni/aree non consentite rispetto a quelle specificamente previste dal presente Regolamento, a partire dalla terza violazione anche non consecutiva sul medesimo diritto e per ogni successiva violazione, la Lega Serie A ha la facoltà di inibire all'Operatore della comunicazione l'esercizio del medesimo diritto nel corso della Gara successiva disputata dalla Società Sportiva che ha subito l'ultima violazione;
- Nei casi di violazioni più gravi o di violazioni ripetute nel tempo, la Lega Serie A ha la facoltà di inibire all'Operatore

re della comunicazione l'esercizio del medesimo diritto nel corso delle due Gare successive disputate dalla Società Sportiva che ha subito l'ultima violazione.

In tutti i casi di cui sopra sono fatti salvi i rimedi previsti nei Contratti di Licenza in caso di inadempimento.

41

IFAB MATTERS -
Cambiamenti regolamentari 2026/2027

Gentili Signori,

come sapete, in occasione della 140^a Assemblea Generale dello scorso 28 febbraio, l'IFAB ha approvato, con la Circolare IFAB n. 32 del 31 marzo 2026 (allegata), alcune modifiche regolamentari alle Regole del Gioco per la stagione sportiva 2026/2027, principalmente atte a ridurre il numero delle interruzioni della gara e le perdite di tempo nonché l'estensione del protocollo VAR, integrandolo con il controllo sulla corretta assegnazione di un calcio d'angolo.

Al riguardo, il Consiglio di Lega del 25 maggio 2026 ha deliberato di recepire la modifica regolamentare che consente di **integrare il protocollo VAR con il controllo sulla corretta assegnazione di un calcio d'angolo, per la stagione sportiva 2026/2027**, tra l'altro modifica recepita anche dalla UEFA.

Inoltre, ci corre l'obbligo di ricordarvi che, come specificato anche nella Circolare UEFA n. 46 del 2 luglio 2026 (allegata), l'IFAB

ha altresì approvato con la Circolare IFAB n. 33 del 19 maggio 2026 (allegata), le seguenti due modifiche regolamentari alle Regole del Gioco, demandando sempre agli Organizzatori delle Competizioni la facoltà di adottare le medesime:

- 1) possibilità di sanzionare con un cartellino rosso il calciatore che si copre la bocca durante una situazione di confronto verbale con un avversario;
- 2) possibilità di sanzionare con un cartellino rosso il calciatore che abbandona il terreno di gioco come gesto di protesta nei confronti di una decisione arbitrale, al posto dell'attuale cartellino giallo (Regola 12 - Regole del Gioco del Calcio).

Per quanto attiene queste ultime due modifiche, Lega Calcio Serie A non ritenuto di recepirne l'applicazione nelle proprie Competizioni.

Circular no. 32**140th Annual General Meeting of The International Football Association Board****Decisions**

Dear Sir or Madam,

The 140th Annual General Meeting (AGM) of The International Football Association Board (The IFAB) took place in Hensol, Wales, on 28 February 2026 and was chaired by Mike Jones, President of The Football Association of Wales. The main decisions taken at the AGM are outlined below.

1. Laws of the Game 2026/27**Measures to deal with tempo disruption and time lost**

Following last year's successful introduction of the eight-second restriction on goalkeepers controlling the ball with their hands/arms (including the visual five-second countdown), the AGM members approved an additional set of measures aimed at further reducing both the number and duration of stoppages. These measures are also intended to help preserve the flow and tempo of the game.

Their main principles are as follows:

- **Throw-ins and goal kicks**
When a throw-in/goal kick is being deliberately delayed by the team taking the restart, the referee will whistle, signal and start a visual five-second countdown. If the ball is not in play at the end of the countdown:
 - » throw-in: the referee will award the throw-in to the opposing team, to be taken from the same position as the original throw-in
 - » goal kick: the referee will award a corner kick to the opposing team, to be taken on the side of the field closest to where the goal kick was to be taken
- **Substitutions**
Once a substitution has been signalled by the referee or the substitution board has been shown, the player being substituted must leave the field of play within ten seconds. If they do not leave the field in time, they must still leave as quickly as possible but the substitute may not enter until the first stoppage after one minute (running clock) following the restart.
- **Injuries**
An injured outfield player who causes play to be stopped due to an actual or suspected injury or who receives assessment/treatment on the field of play must then leave and remain off the field for one minute (running clock) following the restart to allow the medical staff the necessary time to evaluate whether the player should continue playing, as well as to reduce disruption to the tempo of the match. This provision does not apply to the situations outlined in Law 5 that do not require an injured player to leave the field of play.

Video assistant referee (VAR) protocol

The following incidents, which are relatively rare, will become reviewable under the VAR protocol:

- Red cards resulting from a clearly incorrect second yellow card
- Mistaken identity when a player is shown a yellow/red card but the offence for which the card was shown was committed by another player of either team
- Corner kicks that have clearly been incorrectly awarded if the decision can be corrected immediately and without delaying the restart (competition option)

Given that ten years have passed since the introduction of the VAR protocol, the members agreed that it would be worth carrying out a review to identify possible improvements aimed at increasing the efficiency and fairness of the VAR system.

Other key Law changes

The members also approved other changes to the Laws of the Game for 2026/27, including:

Law 3 – The Players

- The number of substitutes that may be used in senior 'A' international team friendly matches will be increased to eight, but both teams may agree to a further increase up to a maximum of eleven. Both teams are allowed three substitution opportunities, in addition to half-time

Law 4 – The Players' Equipment

- Accessories (previously referred to as 'jewellery') will be permitted if they are not dangerous and if safely and securely covered

Law 5 – The Referee

- The advantage may be applied when a restart is incorrectly taken and the ball is in play. Competitions will have the option of providing referees with body cameras

Law 12 – Fouls and Misconduct

- No caution (yellow card) for a DOGSO offence if the advantage is played and a goal is scored

To assist with the implementation of the Law changes and the translations, please see the documents enclosed, which are also available at www.theifab.com/documents:

- Laws of the Game 2026/27 – Law changes
- Protocols for the measures to deal with tempo disruption and time lost
 - » Throw-in and goal-kick countdown protocol
 - » Off-field treatment and assessment protocol
 - » Time-limited substitution protocol

The Laws of the Game 2026/27 take effect from **1 July 2026**. Competitions starting before that date may implement the changes earlier or delay their implementation until no later than the start of the next competition.

2. Other matters

The members were updated on other matters and agreed that trials will continue in relation to:

- Football Video Support
- Offside
- Cooling-off periods (at lower levels of the game)

The AGM members also decided that the 'Only the captain' guidelines will become a compulsory protocol for all competitions as from 1 July 2027, and that various measures to address tactical stoppages by goalkeepers due to alleged injury will be trialed to identify possible solutions to this growing issue.

It was furthermore agreed that The IFAB and FIFA will urgently consider sanctions to deter:

- players/teams from leaving the field of play as a means of protest against a referee's decision;
- players from covering their mouths when confronting an opponent.

--

Downloadable versions of the full Laws of the Game 2026/27 book will be available on our website shortly. The latest version of the Laws will also be accessible as from 1 July 2026 on The IFAB's app: www.theifab.com/logapp.

Should you wish to order hard copies of the Laws of the Game, these can be pre-ordered through The IFAB's webshop at shop.theifab.com **as from 31 March 2026**, at the price of CHF 3.70 per copy. To ensure that the correct number of copies is produced, please place your order by **30 April 2026** at the latest. Please note that late orders may incur greater production costs and thus the price per copy may be higher.

The IFAB remains committed to working closely with football's stakeholders to ensure that the Laws of the Game continue to evolve to promote and protect fairness and integrity on the field of play and reflect changes in the game at all levels.

Thank you for your attention. Please contact us if you have any questions or enquiries.

Circular no. 33**Additional changes to the Laws of the Game 2026/27**

- 1. Players covering their mouth when communicating with an opponent**
- 2. Players leaving the field of play in protest at a decision of the referee**

Dear Sir or Madam,

In addition to the Law changes communicated via The IFAB's circular no. 32 on 31 March 2026, the following Law changes were approved at a Special Meeting of The IFAB held in Vancouver, Canada, on 28 April 2026.

1. Players covering their mouth to prevent the detection of inappropriate comments, insults or other forms of abuse

This Law change, which is optional for competitions, reflects FIFA's and the wider football world's intention to combat racism and discrimination by introducing meaningful action and a strong deterrent against players covering their mouth (including with their hand, arm or shirt) to prevent the detection of inappropriate comments, insults or other forms of abuse directed at an opponent.

Law 12 – Fouls and Misconduct

4. Disciplinary action

Additional text

Players, substitutes and substituted players

Sending-off offences

A player, substitute or substituted player who commits any of the following offences is sent off:

- (...)
- violent conduct
- covering their mouth when communicating with an opponent in a provocative, derisive or inflammatory manner or situation (competition option)
- (...)

2. Players leaving the field of play in protest at a decision of the referee

These Law changes reflect the need for a strong deterrent against players leaving the field of play and/or refusing to continue to play in protest at a decision of the referee, including a decision for play to continue or restart after a video review or other stoppage.

Law 3 – The Players

1. Number of players

Additional text

A match is played by two teams, each with a maximum of eleven players; one must be the goalkeeper. A match may not start or continue if either team has fewer than seven players (not including temporary dismissals or one-minute periods off the field of play in connection with the 'Time-limited substitution protocol' or the 'Off-field treatment and assessment protocol').

In principle, where a team is responsible for a match not continuing and/or being abandoned because it has fewer than seven players, the match will be forfeited by that team, subject to the relevant competition regulations.

Law 7 – The Duration of the Match

5. Abandoned match

Additional text

An abandoned match is replayed unless the competition rules or organisers determine otherwise. In principle, where a team is responsible for a match being abandoned because it has fewer than seven players, the match will be forfeited by that team.

Law 12 – Fouls and Misconduct

4. Disciplinary action

Additional text

Players, substitutes and substituted players

Sending-off offences

A player, substitute or substituted player who commits any of the following offences is sent off:

- (...)
- using offensive, insulting or abusive language and/or action(s)
- leaving the field of play in protest at a decision of the referee, including a decision for play to continue or restart (competition option)
- instructing or encouraging other players to leave the field of play in protest at a decision of the referee, including a decision for play to continue or restart (competition option)
- (...)

Law 12 – Fouls and Misconduct

4. Disciplinary action

Additional text

Team officials

Sending-off

Sending-off offences include (but are not limited to):

- (...)
- using offensive, insulting or abusive language and/or action(s)
- instructing or encouraging players to leave the field of play in protest at a decision of the referee, including a decision for play to continue or restart even if the players do not leave the field of play (competition option)
- (...)

The changes to Laws 3 and 7 are effective for all competitions

starting on or after 1 July 2026.

Competitions starting before then may apply all the changes (including the options) as from the date of this circular.

Thank you for your attention. Please contact us if you have any questions or enquiries.

Circular no. 34

Important clarifications to the Laws of the Game 2026/27 and information on trials relating to tactical goalkeeper injuries and the VAR protocol

Dear Sir or Madam,

Further to the Law changes for 2026/27 communicated via The IFAB's circular nos 32 (31 March 2026) and 33 (19 May 2026), and in response to a number of requests, we are providing some clarifications to the Laws of the Game relating to the tempo-disruption protocols and the video assistant referee (VAR) protocol which, as with the previously announced Law changes, are effective for all competitions starting on or after 1 July 2026.

Please note that all amendments are included in the materials available online (www.theifab.com) and via our Laws of the Game app. However, due to production timelines, the Law changes in circular no. 33 are not included in the physical Laws of the Game book.

We are also providing details of the trial to combat tactical goalkeeper injuries and the trial of an additional category of decision/incident which may be reviewed under the VAR protocol. To take part in these trials, permission must be sought from The IFAB by writing to trials@theifab.com prior to the start of the competition in question.

I. Clarifications

1. Time-limited substitution protocol

Where the entry of a substitute is delayed because the player being substituted exceeded the ten-second limit, the substitution procedure is considered to be completed when the player being substituted leaves the field of play. Therefore:

- if the player being substituted commits a sending-off offence:
 - » before leaving the field of play, the player must be sent off and cannot be replaced/substituted
 - » after leaving the field of play, the player must be sent off but the substitute can still enter after the one-minute period
- if the substitute commits a sending-off offence:
 - » before the player being substituted leaves the field of play, the substitute must be sent off but another substitute (if available) may enter after the one-minute period
 - » after the player being substituted has left the field of play, the substitute must be sent off and cannot be replaced
- if a goalkeeper who is being substituted exceeds the ten-second limit, the substitute goalkeeper's entry is not delayed (as Law 3 requires each team to have a goalkeeper) but the goalkeeper being substituted is cautioned (yellow card) for delaying the restart of play

2. Off-field treatment and assessment protocol

The protocol requires a player **for whom play is stopped** because

se they have an actual or suspected injury, or **who is assessed and/or treated on the field of play**, to leave the field of play for one minute after the restart except when:

- the player:
 - » indicates that they do not require medical attention, except where play was stopped for the injury; or
 - » voluntarily leaves the field during play or a stoppage, provided that this does not delay the restart
- there is an injury for which Law 5 permits a player to be treated on the field of play:
 - » a goalkeeper is injured
 - » a goalkeeper and an outfield player have collided and need attention
 - » players from the same team have collided and need attention
 - » a severe injury has occurred, especially a head injury (e.g. concussion), cardiac issue or life-threatening event (e.g. seizure, choking etc.)
 - » a player is injured as the result of a physical offence for which the opponent is cautioned or sent off (e.g. reckless or serious foul challenge)
 - » a penalty kick has been awarded and the injured player will be the kicker

It should be noted that if play is stopped for a **head injury** and/or a player is assessed/treated for a **head injury, the player must then leave the field of play for one minute**. This period is important to **medically evaluate** whether it is safe for the player to continue playing.

Competition organisers may decide that in cases of bleeding or where play is stopped quickly due to a potential head injury but it is immediately clear that the injury is not severe and either no assessment/treatment is required or it is completed quickly, the player must still leave the field of play but may be given permission to return by the referee after play restarts without having to wait one minute.

Where an injured player who is assessed/treated is then substituted, the entry of the substitute is not delayed.

3. VAR protocol – mistaken identity

A yellow card (caution) which is not a second yellow card can only be reviewed to **identify the player** who committed the **offence that was penalised**; the **offence** itself **cannot be reviewed/changed**.

The use of the mistaken identity clause to deal with simulation during the FIFA World Cup 2026™ was well received and will be included in the detailed review of the VAR protocol announced in circular no. 32. However, it may not be used as such until that review is concluded.

II. Trials

The following trial protocols are enclosed:

1. Tactical goalkeeper injuries

This trial protocol seeks to combat tactical goalkeeper injuries.

Except in certain circumstances, in the event that the goalkeeper requires on-field medical attention and/or play is stopped because the goalkeeper has an actual or suspected injury, an outfield player must leave the field of play for one minute.

2. VAR protocol – attacking-team offence before the ball is in play at a corner kick or an attacking free kick

This trial protocol, initially used at the FIFA World Cup 2026™, relates to an additional category of decision/incident that may be reviewed under the VAR protocol. It allows the VAR to assist the referee if an attacking-team player commits an offence before the ball is in play at a corner kick or an attacking free kick and this has an impact on a goal being scored, an offence resulting in a penalty kick and/or an offence that denies a goal or an obvious goal-scoring opportunity or stops or interferes with a promising attack and results in a sending-off.

Thank you for your attention. Please contact us if you have any questions or enquiries.

Introduction

This trial protocol relates to unfair tactical goalkeeper injuries, which create an opportunity for the coach to convey instructions or tactics to players. This tactic has evolved because the Laws of the Game do not require a goalkeeper who has been assessed and/or treated to leave the field of play, meaning that there is no deterrent to requesting such assessment/treatment.

These tactical injuries disrupt the flow and tempo of the game (which is sometimes the intention) and give an unfair advantage to the goalkeeper's team, who may stand to benefit from such disruption.

Principles

The trial is based on the Laws of the Game requirement for an outfield player who is assessed and/or treated on the field of play, or whose injury causes play to be stopped, to leave the field of play and remain off it for a period of one minute after the restart.

Therefore, in this trial, whenever a goalkeeper is assessed and/or treated on the field of play or has an injury that causes play to be stopped, an outfield player must leave and remain off the field for one minute after the restart, except in certain situations.

Different trials will examine the level of effectiveness depending on which player leaves the field of play.

Procedure

Requirement to leave the field of play for one minute

- An outfield player is required to leave the field of play for **one minute** after the restart in the event of one or more of the following:
 - » **play is stopped** because the goalkeeper has an actual or suspected injury
 - » the **referee has signalled** for the **medical staff to enter** the field of play
 - » the referee has asked the goalkeeper if they re-

quire on-field medical attention and the goalkeeper has requested it

- The outfield player must immediately leave the field of play and remain off it until play has restarted and the one minute has elapsed (running clock).

One minute period off the field of play

- The **one-minute** period off the field of play begins when play restarts.
- The **one minute** is timed using a running clock and is determined by the referee, who may be assisted by the other match officials.
- The player may only return with the **referee's permission**; they must re-enter from the touchline if the ball is in play but may re-enter from any boundary line if the ball is not in play.
- If the goalkeeper is substituted, the **substitution is not delayed**.
- If the first half ends before the **one minute** has elapsed, the player may return as from the beginning of the second half; this principle applies to:
 - » the period between the end of normal time and the start of extra time
 - » half-time in extra time
 - » the period between the end of extra time and penalties (penalty shoot-out)
- If the goalkeeper is injured/requires treatment after play has restarted but before the **one minute** has elapsed, the player remains off the field and the **one minute** starts again when play restarts.

A player is not required to leave the field of play when:

- the goalkeeper indicates that they do not require medical attention, except where play was stopped for the injury
- the goalkeeper and an outfield player have collided and need attention
- a severe injury has occurred, especially a head injury (e.g. concussion), cardiac issue or lifethreatening event (e.g. seizure, choking etc.)
- the goalkeeper is bleeding
- the goalkeeper is injured as the result of a physical offence for which a free kick is awarded and the goalkeeper needs immediate treatment

Trial variations

Two different trials will be implemented to examine the level of effectiveness depending on which player leaves the field of play:

Protocol A – The team captain leaves the field of play

The **captain*** must **immediately leave** when the **medical staff enter** the field of play, or when instructed to do so by the referee if play is stopped for a goalkeeper injury but the goalkeeper then indicates that they do not require treatment, and remain off it until play has restarted and **one minute** has elapsed (running clock), except when either of the following applies:

- the goalkeeper is the captain*
- a penalty kick has been awarded and the captain will be the kicker**

**Where the goalkeeper is the captain, the referee must be told, no later than the coin toss before kick-off, which player has been nominated to leave in such scenarios; this player should wear an identifying armband.*

***In this case, the coach must immediately nominate another player to leave the field of play (as per Protocol B).*

Protocol B – The coach nominates a player to leave the field of play

The **coach has ten seconds** – once the **referee has signalled for the medical staff to enter** the field of play or the **referee/fourth official has instructed the coach to nominate** a player to leave the field because play was stopped for a goalkeeper injury but the goalkeeper then indicated that they did not require treatment – to **inform the referee/fourth official** as to **which player will leave**. If the team has been awarded a penalty kick, the coach cannot nominate the kicker to leave the field of play. If the coach does **not nominate** a player **within the time** allowed, the **captain** automatically becomes the player who must leave. The player must **immediately leave** the field of play and remain off it until play has restarted and **one minute** has elapsed (running clock).

Background

There is a growing unfair trend of attackers tactically fouling defenders (holding, pulling, pushing, blocking etc.) **before the ball is in play** at **attacking free kicks** and **corner kicks** in a way that leads to a goal- scoring opportunity or penalty- kick situation. The on- field match officials often have great difficulty in identifying these offences at corner kicks and attacking free kicks because:

- a **significant number** of attackers and defenders are inside or close to the penalty area
- players are spread over a **large area** and are moving in different directions
- **many players** are holding/pushing each other

Under the current video assistant referee (VAR) protocol, the **VAR can intervene** if the offence is a potential **direct-red-card offence relating to violent conduct, spitting, biting or extremely offensive, insulting and/or abusive action(s)** or if it **continues as/after the kick was taken**.

However, as there were **inconsistencies** in VAR intervention, The IFAB has approved a trial whereby the VAR can also intervene when an attacking- team offence occurs **before the ball is in play** and, **immediately after the offence**, a **goal is scored**, a **penalty kick** is awarded or a defending-team player commits a n offence punishable by a red card for denying a goal or an **obvious goal-scoring opportunity** (DOGSO) or by a **second yellow card** for DOGSO or for stopping or interfering with a promising attack (SPA).

Protocol

If an attacker commits an offence before the ball is in play at an **attacking free kick** or a **corner kick** and the on – field match officials do not identify the offence, the **VAR may intervene** and recommend an **'on- field review'** (OFR) when the offence:

- is a potential **sending-off** relating to violent conduct, spitting, biting or extremely offensive, insulting and/or abusive action(s); and/or
- **continues** as/after the ball is kicked; and/or
- occurs **after the referee's signal** (hand/arm and/or whistle) for the kick to be taken and the offence has a **direct and immediate impact** by:
 - » **helping the attacking team** to score or create a goal- scoring opportunity; and/or
 - » **negatively impacting** the ability of the **defending team** to prevent a goal being scored; and/or
 - » resulting in the **defending team** conceding a **penalty kick** and/or committing a **red-card** DOGSO offence or a **second-yellow-card** DOGSO/SPA offence

If, after an OFR, the referee decides that an offence occurred, the appropriate **disciplinary action** is **taken/cancelled** and the **kick is retaken** (as per Law 8), except if the **offence continued as/after the ball was kicked**, in which case a free kick is awarded to the defending team.

July 2026

